ITALIANI E STRANIERI CORRONO VERSO IL SOLE

ROMA — Esodo di Pasqua all'insegna del bel tempo, di una notevole affluenza di turisti italiani e stranieri (tra i quali si sono rivisti i primi americani che nell'estate scorsa avevano dimenticato l'Italia) a Roma, Firenze, Venezia e in tutta la Sicilia, di lunghe code ai valichi di frontiera ed ai caselli autostradali; stazioni ferroviarie affollate ma treni tutto sommato con ritardi minimi. Cinque chilometri di coda per le auto all'imbarco di Villa S. Giovanni; sui 2780 chilometri della rete autostradale Iri giovedì hanno circolato 1.170.000 veicoli, un primato.

Questa, in sintesi, la cronistoria della prima giornata dell'esodo pasquale, la prima vera vacanza primaverile, indubbiamente favorita dalle condizioni meteorologiche che finalmente fanno sperare nel bel tempo.

Record di passeggeri pre-pasquali anche nel settore dell'aviazione commerciale: l'aeroporto di Fiumicino ha registrato giovedì un totale di 53.169 persone fra partenze ed arrivi. Si tratta del «massimo storico» del più grande scalo aereo italiano. Il precedente era rappresentato dai 50.817 del 30 settembre dell'85.

In particolare, rispetto allo stesso giorno del periodo pasquale dell'anno scorso, si è avuto un aumento del 28,9 per cento. I passeggeri internazionali di giovedì hanno inciso sul totale in misura pari a 27.609 presenze.

La rete viaria ha assorbito, da sola, il 70 per cento circa degli spostamenti. Fra le 22 di giovedì e le 14 di ieri sono stati registrati, tra l'altro, 111.000 veicoli sulla Milano-Roma, 54.000 sulla Roma-Napoli e 77.000 sulla Bologna-Bari-Taranto.

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 105

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 18 Aprile 1987

L'UOVO DI FANFANI...

Nove tecnici nel governo istituzionale. Non c'è Forlani, perché? Amato «corregge» la polemica con il Quirinale: Craxi critica il neopremier e non Cossiga

VENTIQUATTRO PIU' UNO

DICASTERO	NOME	ETA'	PROFESSIONE
Presidente del Consiglio	Amintore Fanfani	79	senatore
Esteri	Giulio Andreotti	68	deputato
Interni	Oscar L. Scalfaro	68	deputato
Giustizia	Virginio Rognoni	63	deputato
Difesa	Remo Gaspari	66	deputato
Finanze	Giuseppe Guarino	65	prof. univer.
Tesoro e Bilancio	Giovanni Goria	44	deputato
Pubblica Istruzione	Franca Falcucci	61	senatore
Lavori pubblici e Protezione civile	Giuseppe Zamberletti	54	deputato
Agricoltura e Foreste	Filippo M. Pandolfi	60	deputato
Trasporti	Giovanni Travaglini	63	ingegnere
Poste	Antonio Gava	57	deputato
Industria	Franco Piga	59	presid. Consob
Lavoro	Ermanno Gorrieri	66	tecnico
Commercio estero	Mario Sarcinelli	63	dir. gen. Tesoro
Marina mercantile	Costante Degan	57	senatore
Partecipazioni statali	Clelio Darida	60	deputato
Sanità	Carlo Donat Cattin	68	senatore
Funzione pubblica e Affari regionali	Livio Paladin	54	prof. universit.
Ricerca scientifica	Luigi Granelli	58	senatore
Rapporti con il Parlamento	Gaetano Gifuni	55	segretario gen. Senato
Mezzogiorno	Severino De Vito	61	senatore
Turismo e spettacolo	Mario Di Lazzaro	63	matematico
Beni culturali	Antonino Gullotti	65	deputato
Ambiente	Mario Pavan	68	naturalista

ROMA — Questa mattina il giuramento dei ministri; lunedì pomeriggio, giorno di Pasquetta, la presentazione alla Camera. Fanfani, nuovo presidente del Consiglio, vuole battere tutti sul tempo ed avere quanto prima un governo con pieni poteri.

Ieri, ha portato a Cossiga la lista dei ministri, ma già c'è una sorpresa. Oltre ai nove 'tecnici' chiamati ad assumere gli incarichi in altrettanti dicasteri, è stata confermata l'intera delegazione dc del precedente esecutivo a guida socialista: con la sola, grossa eccezione: Arnaldo Forlani (che doveva andare alla Difesa) che ha rinunciato «per restare al partito».

Insomma, il grande tessitore della maggioranza a cinque che ha sorretto i due governi Craxi a guida psi, non entra nel nuovo esecutivo. Ne ha parlato Forlani stesso, attraverso una dichiarazione fatta diffondere poco prima che si conoscesse la lista dei ministri del nuovo governo. «*Sono naturalmente grato al presidente Fanfani e agli altri* — ha detto Forlani — per *l'insistente, affettuoso* in-

● SEGUE A PAGINA 5

Germania-Italia alle 17,55 (Rai 2)

A COLONIA CERCHIAMO PROFUMO DI GOL!

Altobelli

Stasera a Colonia (Tv2 ore 17,55), amichevole di lusso tra Germania Ovest e Italia.

● SERVIZI A PAG. 17

ALFONSIN E LA DEMOCRAZIA BATTONO I RIBELLI

Fuggito il maggiore che guidava la rivolta di Cordoba. Trecento ufficiali trincerati nella scuola di fanteria di «Campo de Mayo» (a 25 chilometri da Buenos Aires)

BUENOS AIRES — Seconda notte di tensione per gli argentini anche se la rivolta militare sembra ormai avviata verso il fallimento.

Da Cordoba, l'epicentro del terremoto che ha scosso in profondità tutti i settori della società, si è spostato a trenta chilometri dalla capitale, nella guarnigione di «Campo de Mayo». La scuola di fanteria, dove si è rifugiato un gruppo di ufficiali ribelli, è circondata da truppe leali al governo pronte a prenderla d'assalto.

Il ministro argentino della Difesa, Horacio Jaunarena, ha detto ieri sera che la ribellione militare scoppiata nella città di Cordoba «*è definitivamente superata*» e ha aggiunto che «*in pochissimo tempo*» verrà «*normalizzata*» anche la situazione nella guarnigione di «Campo de Mayo», nei pressi di Buenos Aires. Sembra quindi che la giovane democrazia del presidente Alfonsin abbia avuto ragione del tentativo di golpe militare.

Gli ufficiali ribelli della guarnigione militare di Cordoba si sono arresi ieri sera, senza alcuno scontro armato. Il caporione della rivolta, il maggiore Ernesto Barreiro, è fuggito. La tensione, invece, si è spostata da Cordoba a Campo de Mayo, dove sta per scattare una massiccia operazione militare per sconfiggere i ribelli asserragliati nella scuola di fanteria.

La resa dei circa 130 uomini del quattordicesimo reggimento dei paracadutisti è avvenuta nel pomeriggio. Poco prima l'ex maggiore dell'esercito Ernesto Barreiro, che è stato la causa della crisi militare in atto in Argentina per essersi rifiutato di deporre davanti alla magistratura, è fuggito dalla caserma di Cordoba.

E' stato il comando dell'esercito argentino a diramare ieri sera un comunicato in cui si dava conferma ufficiale che l'ex maggiore dell'esercito Ernesto Barreiro era fuggito. Secondo fonti giornalistiche, l'ufficiale ribelle ha lasciato la guarnigione a bordo di una Ford Falcon con altri militari, facendo perdere le sue tracce.

Intanto, per reprimere gli insorti asserragliati nella caserma di fanteria, il comando dell'esercito ha messo in moto una massiccia operazione militare. Stanno convergendo verso l'ultimo focolaio di tensione le guarnigioni del secondo corpo d'armata da Paraná, Chaco, Corrientes, Misiones e Entre Rios. Il comandante del secondo corpo, generale Ernesto Alais, ha detto: «*Mi è stato ordinato di prendere d'assalto la scuola di fanteria e lo farò*».

Le prime colonne del secondo corpo sono giunte nella citta' di Zarate, 90 chilometri a nord di Buenos Aires e 60 dalla zona dello scontro, pronte a convergere verso «Campo de Mayo», che è attualmente circondato da truppe provenienti dal sud della provincia di Buenos Aires.

Il capo dei ribelli, il colonnello Aldo Rico, che è stato destituito per aver abbandonato il suo reggimento nella provincia di Misiones per organizzare l'insurrezione nella scuola di fanteria, dopo la conferenza stampa convocata ieri pomeriggio, ha tentato di illustrare attraverso la radio e la televisione «la sua verità», ma il messaggio non è stato trasmesso.

Durante la notte la tesa calma di «Campo de Mayo» è stata interrotta da due forti esplosioni provenienti dall'interno della caserma. Secondo esperti potrebbe essersi trattato di colpi di cannone.

Nei pressi della porta della scuola si è verificato invece un episodio inedito. Per la prima volta nella storia politica argentina gruppi di civili disarmati hanno fronteggiato i carri armati dell'esercito per difendere la democrazia. Al grido di «*viva la democrazia*», «*abbasso i militari golpisti*» diverse centinaia di persone hanno fatto irruzione nei giardini della scuola di fanteria occupata dai militari in rivolta e li hanno obbligati ad arretrare all'interno dell'edificio.

● SEGUE A PAGINA 11

Manifestazione di solidarietà per il presidente Alfonsin impegnato nel braccio di ferro con i militari

«L'UOMO STA GIOCANDO A FARE DIO...»

Brevetti per nuove forme di vita animale negli Stati Uniti: le norme saranno pubblicate tra una settimana

NEW YORK — Gli Stati Uniti saranno il primo Paese al mondo a brevettare nuove forme di vita animale ottenute con tecniche di ingegneria genetica.

La decisione, che provocherà sicuramente vaste polemiche per le sue implicazioni morali, è stata presa dal ministero per il Commercio, dopo la preventiva (e per alcuni versi — secondo alcuni osservatori — sorprendente) approvazione data dalla Corte Suprema.

Le norme per regolamentare questo «settore» verranno emesse la settimana prossima, a quanto ha scritto recentemente il «New York Times».

La riproduzione e creazione di vite umane è specificamente proibita. Ma, a quanto ha anticipato — con una dichiarazione che ha dello sconvolgente — un funzionario dell'ufficio americano dei brevetti, non è così improbabile che «*prima o poi si arrivi ad autorizzare anche la protezione commerciale di nuove forme di vita umana*».

Nel quadro di riferimento delle normative ministeriali è del resto già previsto che «*queste riguarderanno anche forme più elevate*», e che il concetto potrà quindi «*essere allargato anche alle vite umane*».

«*Il che significa* — ha commentato con toni di vivace polemica Michael Fox, veterinario della «Humane society», che sta organizzando un'azione legale contro la decisione del ministero — *che non solo l'uomo sta giocando a fare Dio, ma addirittura sta tentando adesso di prendere il sopravvento su questo stesso Dio*».

Alla decisione del ministero per il Commercio si è arrivati partendo da una sentenza della Corte Suprema degli Stati Uniti che nel 1984 ebbe ad autorizzare — sia pure con un voto di misura: cinque furono infatti i favorevoli e quattro i contrari — un ricercatore della «General electric» a brevettare un batterio, alterato geneticamente, che sarebbe stato in grado di «inghiottire» e poi distruggere il petrolio greggio.

La Corte Suprema, con la propria sentenza, prese il sopravvento sull'ufficio brevetti che si era dichiarato contrario e di conseguenza aveva respinto la richiesta del ricercatore.

Per il momento, in attesa di sviluppi che potrebbero eventualmente coinvolgere anche la vita umana, la commercializzazione del discusso brevetto avrà importanti conseguenze nell'agricoltura e nell'industria biogenetica.

Uno degli esempi che vengono fatti più frequentemente e che prefigurano impieghi tutt'altro che improbabili della tecnica appena brevettata riguarda, ad esempio, alcuni aspetti della zootecnia. Mescolando i diversi geni di alcune specie selezionate di mucche o di maiali, sarà possibile — secondo quanto sostengono i fautori della controversa tecnica — dare vita ad animali di «maggiore interesse commerciale» e dunque più facilmente vendibili: mucche che producano una quantità di latte superiore alla media o maiali di stazza maggiore, ma con minore quantità di grasso.

LA TRAGEDIA SULL'ETNA

● *La «bomba vulcanica» ha ucciso i due turisti francesi*

● A PAGINA 5

BUONA PASQUA

Lunedì «Stampa Sera» non uscirà. Torneremo in edicola martedì

Scheda elettorale, guerra di tavoli

E AI RADICALI RISPONDE UN SILENZIO ROSSO

Guerra di tavoli in vista delle elezioni davanti alla Corte d'Appello: da una parte i radicali, dall'altra il pci

Qualche volta si lanciano uno sguardo, non risparmiano la battuta, scappa un sorriso. Per lo più, però, s'ignorano, ma loro non c'entrano molto con la guerra dei simboli. Si guerra, perché il rituale e anche la scena sono quelle da trincea: l'un contro l'altro armati di tavolino, di turni di guardia e di pazienza per conquistare davanti al tribunale, in via Corte d'Appello, il primo posto sulla scheda elettorale. Va avanti così da quattro giorni e quattro notti. E così sarà fino al 30 aprile se si voterà il 14 giugno, o fino al 6 maggio se si andrà alle urne il 21 giugno.

A rendere più credibile questa guerra al primo simbolo in alto a destra ci si sono messi anche i carabinieri, involontariamente certo: tra le due tavolate, davanti al portone, i militi, armati di vero mitra e vestiti di corpetto antiproiettile, sembrano esser lì per tener separati i compagni comunisti da quelli radicali.

Il tavolo del pci fa pensare: uno sghembo duepiedi volante, quattro giovani seduti, qualche giornale. Non un manifesto, non uno slogan. Una presenza discreta, nel pieno pomeriggio, sotto un tiepido sole che mette voglia di risveglio, anche politico. Comunista grigio e superato?

Esponenti di partito spiegano che si è lì in attesa della certezza che si vada ad elezioni, finché non si è in campagna elettorale perché farla? Verrà il giorno del megafono, del tavolo imbandierato, verrà il momento di tirar fuori falce e martello. Forse verrà anche il giorno della conquista al simbolo.

Eppure stona quel «silenzio rosso» con quella frenesia radicale: per i radicali il tavolo è una tavolata, con tovaglie di referendum, giornali, fotografie, petizioni, c'è anche un telefono. Allacciato, «dove li avete mai visto un telefono o un banchetto di firme?».

Sono lì dal 31 marzo, ore 8. «*Siamo i primi, ma vogliamo il sorteggio dei simboli*». I radicali sono partiti per tempo in tutta Italia, allo scopo di conquistare un forte peso contrattuale nei confronti del pci che, tradizionalmente, occupa il primo posto in alto a sinistra, e di conseguenza con gli altri partiti. O si accetta il sorteggio, oppure il pci, nolente o dolente, dovrà accettare di essere arrivato quantomeno per secondo.

Con un po' di provocazione l'Associazione radicale Ida Nudel (che al tavolo cerca consensi per l'espatrio dell'ebrea sovietica e contro la pena di morte per la sedicenne statunitense Paula Cooper) glielo ha mandato a dire con un comunicato: stasera in via Corte d'Appello si festeggia il traguardo di oltre un migliaio di firme, «*festa che tenterà di coinvolgere anche i militanti del pci, che unici in Italia hanno iniziato il picchetto per il secondo posto in lista*».

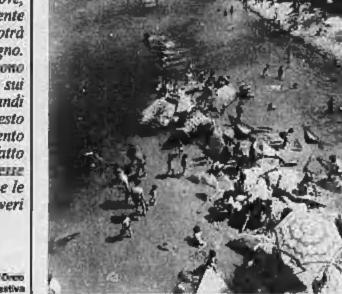
Dall'altra parte del fronte ancora silenzio rosso.

Tra le segreterie locali non ci sono contatti, reciprocamente hanno saputo che ne stanno parlando i loro capi romani. O ci sarà l'accordo, oppure il 30 aprile o il 6 maggio si corre. Nel secondo caso sarà la guerra, tra i radicali c'è chi pensa piani strategici perché tolte l'esercito della bandiera rossa. Nel '79 la segretaria Elena Negri si era presentata con la rosa in pugno, ma, tra spinte e sgambetti, finì seconda. C'è chi ricorda tra i facinorosi comunisti l'attuale commentatore del tg 2, Giuliano Ferrara. Altri tempi, altra cavalleria.

Luciano Borghesan

Dopo una serie di analisi delle unità sanitarie

ECCO LE SPIAGGE «DOC» LA REGIONE LE CONTA AL BANDO LE ALTRE

Raccolti in un breve elenco i luoghi dove, nell'imminente estate, si potrà fare il bagno. Le località sono quasi tutte sui piccoli e grandi laghi. Con questo provvedimento vengono di fatto finalmente messe fuorilegge le spiagge dei poveri

Le rive dell'Orco in un'immagine estiva

Al bando le «spiagge dei poveri». La giunta della Regione ha raccolto in un elenco i luoghi dove, in Piemonte, nell'imminente stagione estiva si potrà fare il bagno. E' un'operazione questa con la quale si riordina una situazione fino a ieri non sempre chiara.

Le località, quasi tutte sui grandi e piccoli laghi, sono state individuate dai funzionari dell'assessorato alla sanità in base, naturalmente, a criteri precisi, previsti dalla legge. Tutti gli altri litorali improvvisati che, con l'esplosione dell'afa, spunteranno a destra e a sinistra sulle sponde di torrenti e fiumiciattoli, di specchi d'acqua e di pozzanghere, saranno assolutamente «fuorilegge».

Il provvedimento della Regione è stato assunto qualche giorno fa in base alle analisi svolte nell'estate '86 dalle unità sanitarie di Novara e di Vercelli. Nel Torinese nessuna zona è stata dichiarata idonea alla balneazione. Per un tuffo con tutti i carismi legislativi bisognerà raggiungere le province di Novara e di Vercelli.

L'elenco è molto preciso: riporta la località scelta, il Comune di appartenenza e l'estensione della spiaggia. Così Cannobio, sul lato destro del Lago Maggiore, si aggiudica tre belle spiagge, Riviera una, Oggebbio quattro, Ghiffa due come Verbania e Belgirate.

Lesa ha quattro lidi in perfetta regola. Meina due, Dormelletto quattro, Castelletto Cicognola uno. Sul lago di Mergozzo la Regione ha approvato a Verbania tre punti di ritrovo e due a Mergozzo.

Sul lago di Viverone, in provincia di Vercelli, sono tre i bagni che hanno ottenuto il «nulla osta»: Campeggio Haway, Masseria, Beppe.

Forse non è una sorpresa, ma l'unico fiume sul quale ci sono cinquecento metri di spiaggia a norma di regolamento è il Ticino che a Cerano s'incontra col laghetto artificiale di una colonia.

Fin qui la delibera della giunta. Ovvio, quindi, che tutte le località non inserite nell'elenco ufficiale non potranno offrire il tradizionale relax estivo.

Naturale pure che, con questo provvedimento, di fatto la Regione mette al bando le cosiddette «spiagge dei poveri» che d'estate proliferano lungo quasi tutti i corsi d'acqua del Piemonte e nelle quali, sempre più spesso, anche a causa dell'assoluta mancanza di sorveglianza, annegano decine di persone ogni anno. E' ovvio infatti che in mancanza di precisi obblighi, sia sanitari che di sicurezza o di prevenzione, gli incidenti e le disgrazie, sempre possibili, si possano inevitabilmente moltiplicare.

Rivendicava il rogo dello Statuto

IL VOLANTINO LUDWIG CREA SOLO CONFUSIONE

Nessuna credibilità è attribuita dai carabinieri di Torino, incaricati delle indagini dal sostituto procuratore Pier Francesco Favone, ad un volantino firmato «Ludwig» che rivendica la strage dello «Statuto», il cinema di via Cibrario in cui il 13 febbraio '83 perirono 64 persone soffocate da un incendio innescato da un corto circuito.

Il volantino è stato spedito giovedì scorso ad un quotidiano di Verona, città dove sono stati condannati due mesi fa a 30 anni di carcere i due giovani — Wolfgang Abel e Marco Furlan — ritenuti colpevoli degli omicidi firmati «Ludwig». Il testo è scritto in caratteri runici e con simboli della setta neonazista che ha assunto il nome di «Ludwig».

Sia nei giudici che negli inquirenti c'è il sospetto, se non la certezza, che la rivendicazione per la strage dello Statuto sia un mediocre stratagemma per gettare dubbi e discredito sulla sentenza del processo per cui tra l'anno prossimo si celebrerà l'appello.

Mentre i parroci della Valsusa distribuiscono volantini...

IL SINDACO METTE «KO» CICCIOLINA

Lo show è vietato: «Il locale ha solo la licenza per sala da ballo»

Quello spettacolo non s'ha da fare. Soprattutto il sabato santo. Lo dicono in coro i «parroci uniti» dell'Alta Valle, con dei manifestini bianchi e azzurri a scritte nere. Li distribuiscono da stamattina, in tutta la Val Susa, squadre di fedeli.

Contro la pubblicità libertina che tappezza Oulx, Bardonecchia e Beaulard, e contro le esibizioni sexy di Cicciolina e Ramba alla discoteca Penelope, si son mobilitati i paladini della decenza. Molti obiettano: «E' una questione di libertà». Se quel tipo di spettacolo non piace, insomma, basta non andarlo a vedere. Quanto ai manifesti delle donne nude, siamo nel 1987: «Non c'è da scandalizzarsi più di tanto».

Ma a tagliare la testa al toro della querelle è arrivata ieri un'ordinanza del sindaco di Oulx, Renato Peracca: lo spettacolo di stasera non si farà. Spiega il primo cittadino: «Non è certo un problema religioso o politico. Semplicemente, il locale del signor Ravasini, la discoteca Penelope di Beaulard, non ha la licenza per l'arte varia. Ha licenza soltanto come sala da ballo. In questo senso lo spettacolo di spogliarello sarebbe contro la legge. E' il mio dovere di sindaco è di farla rispettare, la legge dello Stato. Il signor Ravasini si rivolga alla prefettura, chieda l'autorizzazione e poi faccia pure quello che gli pare».

Signor Peracca, ha avuto pressioni? Le è stato richiesto, quel provvedimento? «Assolutamente no, nessun tipo di pressioni. Solo, qualche mamma ha protestato con me per i manifesti. Cicciolina praticamente nuda, in posizione non proprio culturale, ha fatto gran scandalo qui. La gente dice che i bambini quelle cose non dovrebbero vederle. Ma io non posso entrare nel merito. Nemmeno vorrei. Non sono un censore. Se a qualcuno le foto non vanno, la soluzione è una sola: sporgere denuncia. Ma la cosa non mi riguarda».

E se Cicciolina, stasera, salisse lo stesso sul palco di Penelope? Pare ci sian stati già altri spettacoli, alla discoteca ... «Se altri spettacoli si sono fatti, a me non risulta — risponde il sindaco —. Ma una cosa è certa: se stasera ci fosse lo show, Giuseppe Ravasini rischierebbe grosso. E Cicciolina pure. Prassi vuole che copia dell'ordinanza sia trasmessa per conoscenza alle autorità e alla forza pubblica. Vigili urbani e carabinieri devono farla rispettare».

Cicciolina forse non potrà scatenarsi col suo spettacolino «osé» in alta Valsusa

La discoteca Penelope, stasera, sarà presidiata? Possibile. Ma chi la sa lunga, a Beaulard, dice che Giuseppe Ravasini non è uomo incauto. «Forse chiederà le autorizzazioni necessarie, prima. E poi nessuno potrà più dir niente».

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - **Vicepresidente** Vittorio Caissotti di Chiusano - **Amministratore Delegato e Direttore Generale** Paolo Paloschi - **Amministratori** Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - **Sindaci** Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 861 DEL 16-12-1986

S. EDOARDO CONCERTI A SESTRIERE

Due esibizioni musicali nella chiesa di San Edoardo, al Sestriere. Lunedì 20, alle ore 18.30, il «*Quartetto di tromboni*» di Torino eseguirà un insolito concerto che anticipa suites settecentesche accanto ad alcune canzoni dei Beatles. In programma, secondo l'anticipazione di Francesco Bianchetti, «*uno stravagante itinerario nell'universo timbrico del trombone, attraverso quattro secoli di musica*».

Il 24 aprile e sempre alle 18.30, concerto del duo di violoncello e pianoforte Campagnaro-Rigon, con brani di Boccherini, Debussy, Fauré e Brahms.

Particolarmente atteso l'incontro con la violoncellista Teodora Campagnaro e il pianista Giovanni Battista Rigon, il cui duo si è segnalato in numerosi concorsi cameristici.

TESTIMONI DI GEOVA A LEINI'

Congresso dei Testimoni di Geova a Leinì, tra oggi e domani, su iniziativa della Congregazione di piazza Carducci 130.

Le due giornate di raduno, in corso presso la sala dei congressi dell'ASBF in via De Gasperi 36, hanno quale tema «*Perseveriamo con gioia nelle prove per ottenere l'approvazione di Dio*» e presentano un interesse senza frontiere, grazie ad una serie di approfondimenti destinati all'insieme dell'opinione pubblica. Anticipa Alberto Bertone, responsabile dei rapporti della Congregazione dei Testimoni di Geova con gli organi di informazione: «*Nel corso dell'incontro verrà affrontata una questione che ha di recente sollevato preoccupati interrogativi, e cioè l'intolleranza religiosa di questi nostri anni*».

Concluse le partenze del ponte pasquale, il traffico è scorrevole

L'ULTIMA CODA POCO DOPO L'ALBA

GIA' ALLE 9 TUTTO NORMALE SULLA TORINO-SAVONA

Le immagini di stamattina al casello della Torino-Savona: traffico sostenuto, ma nessun problema particolare di coda

Ieri sera Porta Nuova era molto affollata e stamane, a «rustido» del «rapido» 903 delle 8,05 per Napoli-Campi Flegrei è stato allestito un treno straordinario, partito al completo alle 7,58. Pressappoco alla stessa ora gli automobilisti più mattinieri in partenza per la Riviera di Ponente al casello di Carmagnola della Torino-Savona trovavano ancora 150 metri di coda davanti a loro. Ma già verso le 9,30 il traffico si era quasi normalizzato. L'esodo pasquale è finito.

Si ridurrà a qualche sussulto nella mattinata di domani per gli spostamenti locali da casa a casa, nell'hinterland torinese, o verso i ristoranti della provincia. Per Pasquetta, invece, condizioni climatiche permettendo, sono previsti i soliti ingorghi sulle strade della collina, della Val di Lanzo e soprattutto sulla statale della Valsusa, anche per i previsti primi rientri dalle località turistiche di montagna.

L'arrivo della primavera ha facilitato la distribuzione delle partenze fra mare e monti. Nella prima direzione, avverte la polizia stradale, ieri pomeriggio, sul tardi, si è registrato il traffico più intenso, malgrado i torinesi si siano divisi fra le autostrade di Torino-Piacenza (con raccordo per Genova al casello di Alessandria Sud) e per Savona, dove molti, per lo sciopero, ora finito, dei casellanti, hanno avuto la «sorpresa» di non pagare il pedaggio.

Da registrare però che non si è stato alcun incidente di rilievo. Dalla sala radio della Torino-Savona fanno sapere con una certa soddisfazione che quest'anno i torinesi hanno scelto partenze più intelligenti, scaglionando il traffico. Al casello di Villanova, invece, della Torino-Piacenza gli addetti hanno evidentemente scelto, con grande qualificazione del servizio loro e di chi li dirige, di staccare le due linee telefoniche cui rivolgersi per informazioni, dal momento che queste risultano perennemente occupate: alla faccia del servizio di interesse pubblico! Per sapere qualcosa ci si deve rivolgere alla polizia stradale di Alessandria: stamane, attorno lle 9,30, si segnalava una notevole intensificazione del traffico in direzione della Genova-Voltri al raccordo con il flusso autostradale del Milanese, dopo Alessandria Sud.

Traffico continuo, anche per tutta la notte, sulla Torino-Milano, ma stamane gli intasamenti erano finiti. Intensa la circolazione pure sulla Torino-Aosta. Dai trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo stanno scendendo in Italia molte vetture di turisti stranieri dirette al mare. Anche su queste autostrade si temono possibili ingorghi lunedì sera. Per la stessa serata, del resto, sono previsti in arrivo a Porta Nuova già i primi treni «straordinari o periodici»: tre, rispettivamente da Pisa (19,48), Venezia (22,05) e Albenga (22,25).

Insomma, mentre molti torinesi sono ormai in vacanza fuori città (a proposito, i viaggi per le località alla moda dell'Oceano Indiano erano esauriti da tempo) con l'unica preoccupazione del ritorno, la città si prepara ad offrire un po' di tranquillità a quanti sono rimasti a casa. I programmi di tanti sono di muoversi dalla propria abitazione, ma per chi vorrà spostarsi facendo uso dei mezzi pubblici sia domani che lunedì i Trasporti Torinesi «garantiscono» il servizio urbano dei giorni festivi.

Il dramma di un orefice in via S. Tommaso

«DUE FURTI IN UN SOLO ANNO SONO ROVINATO, CHIUDO»

Colpo da 90 milioni in oggetti d'oro e d'argento, stanotte, in una piccola oreficeria di via San Tommaso 6, nell'antica «Contrada del gambero», nell'isola pedonale (per modo di dire) tra via Pietro Micca e via Garibaldi. Il furto è stato scoperto stamattina alle sei da un negoziante che ha avvertito la polizia e il proprietario, Luciano Favero che abita poco lontano in via Barbaroux 9. I ladri hanno tagliato la saracinesca con una cesoia e sfilato il blocchetto della serratura, quindi hanno ripulito la bottega di tutti i preziosi.

«Stavolta non riapriremo più, siamo rovinati; guardi, è rimasto solo un orecchino in tutto il negozio», ha commentato in lacrime la moglie del titolare, Novella Maggiora, che ha un negozio di abbigliamento al 12 di via Barbaroux. Luciano Favero non era assicurato perché il premio, nel caso di oreficerie, è troppo alto, almeno 500 mila lire il mese, che non possono rientrare nel bilancio di un piccolo esercizio. La gioielleria era già stata svaligiata un anno fa. Mentre l'alloggio dei signori Favero era stato pure visitato dai ladri nell'agosto dell'85.

«E' tutta gente della zona, qui non si può più lavorare, ogni giorno succede qualcosa. L'assessore Dondona dice sempre che farà qualcosa, ma la situazione non cambia», aggiunge il titolare dell'oreficeria «Del Colombo» al numero 6, che ormai da anni dorme in negozio per paura di furti.

Novella Maggiora

RISSA A PORTA NUOVA SPIEGAMENTO DI POLIZIA INTERVIENE IN FORZE

Polizia in forze a Porta Nuova l'altro giorno a mezzanotte per sedare un feroce rissa fra marocchini. All'angolo con via Sacchi si stavano scontrando a pugni e calci, senza esclusione di colpi. Erano in quattro: uno solo è finito in ospedale con ferite giudicate guaribili in sei giorni. Gli altri, per la preoccupazione di venire rimpatriati, hanno preferito curarsi ferite e ammaccature da soli. Sono stati tutti arrestati per rissa aggravata. Anche perché lo scontro di ieri non era che lo strascico di una disputa iniziata, per futili motivi, nei giorni precedenti.

La sorte di Mohmmed Elemrani, nato a Sraghna 29 anni fa, abitante in via Mantova 32; Mustafa Mirizio, 23 anni, di Casablanca, via Delle Orfane 19; Soufiane Manas, di Casablanca, 22 anni, corso Vercelli 116 e Taleb El Fekkak, anche lui nato a Casablanca, 23 anni, via Mantova 32 è ora nelle mani del pretore. Rimane il problema dei lavoratori stranieri accettati in Italia anche se disoccupati. La recente legge ha regolato il loro soggiorno, ma hanno problemi di sopravvivenza molte volte drammatici.

Un parco africano ha dato la disponibilità ad accogliere l'ultimo animale dello zoo

LA GIRAFFA HA UN BIGLIETTO PER IL KENIA

Ma si sta studiando anche la possibilità di ospitarla alla Mandria

Lo zoo è chiuso da tre settimane e tutti gli animali commerciabili sono stati venduti dal proprietario, la ditta Molinar. Anche l'acquario e il rettilario, che sembrava interessassero il Comune, sono stati svuotati. Sono rimaste quattro tartarughe e un paio di serpenti di piccole dimensioni. A questi si aggiungono alcuni volatili, molti dei quali vivono liberi negli stagni del parco.

Unico animale sul destino del quale non risulta siano state prese decisioni, è la giraffa. Arduino Terni, titolare della Molinar, ha detto che l'animale non ha mercato e che il trasporto potrebbe provocarne la morte. Ha ventilato la possibilità di lasciarla dove si trova e di farne dono al Comune. Fino a questo momento, però, non è stato compiuto alcun passo ufficiale.

Dal canto suo il Comitato cittadino per la chiusura dello zoo si era preoccupato di trovare una sistemazione alternativa. La direzione di un parco nazionale keniota ha dichiarato la propria disponibilità ad ospitare l'animale e di inserirlo in un branco che vive in oasi protetta. Bisognerà, però, valutare la possibilità che il quadrupede non riesca a riabituarsi al clima equatoriale al quale è stato strappato quando aveva due anni.

La giraffa è rimasta allo zoo, ci sono difficoltà di «trasloco»

Nel frattempo il presidente dell'Enpa, Silvano Traisci, è entrato in contatto con un esperto che gli ha fornito i disegni per la costruzione di una speciale cassa che servirebbe al trasporto. L'operazione più difficile sarà, comunque, quella di farvi entrare dentro la giraffa. Dovrà essere un'operazione graduale che richiederà parecchio tempo.

Tutti questi preparativi, però, dipendono dalla decisione che sarà presa dal signor Terni che, in questi giorni, è fuori Torino.

La giraffa potrebbe anche essere ospitata nel parco de La Mandria dove verrebbe allestito un grosso locale riscaldato per ripararla nel periodo invernale.

Anche l'assessore all'Ambiente, Gianfranco Guazzone, che ha presieduto la commissione comunale che ha deciso la chiusura dello zoo di Parco Michelotti, attende una comunicazione da parte della Molinar.

L'assessore si è anche attivato per cercare di sapere dove sono finiti gli animali che si trovavano allo zoo. I giardini zoologici, in deroga alla convenzione di Washington, possono importare animali che appartengono a specie protette. Non possono, però, rivenderli a privati, altrimenti vanificherebbero ogni restrizione.

Nel frattempo, con l'interessamento dell'assessore al Lavoro, Franca Prest, è stata costituita la cooperativa degli ex dipendenti della Molinar. Sarà questa cooperativa ad occuparsi sia degli animali che del Parco quando, fra due mesi, la Molinar lascerà il parco.

Ci sono anche stati degli incontri fra l'assessore provinciale alla Caccia, Trovati, l'assessore comunale alla Cultura, Marzano, e il presidente dell'Enpa, per gettare le basi di una collaborazione sulla gestione di alcune gabbie dello zoo che potrebbero essere destinate ad ospitare temporaneamente uccelli o altri animali feriti.

Oggi i rapaci feriti finiscono all'Enpa che, non beneficiando di alcun contributo pubblico, dispone di mezzi assolutamente inadeguati.

c. m.

Detenuto a 83 anni

ULTIMA SPERANZA LA GRAZIA

Il professor Emilio Beccari, l'ex direttore dell'Istituto di Farmacologia condannato di truffa e peculato per aver stornato un centinaio di milioni destinati all'università e abbinati a consulenze, non potrà evitare il carcere nonostante i suoi 83 anni. Secondo la legge, infatti, gli arresti domiciliari sono previsti per chi è in età avanzata soltanto se la pena risulta inferiore a due anni. Al professor Beccari non resta dunque che sperare nella concessione della grazia.

L'ultimo censimento è del 1868 e ne contava oltre ottanta. Da allora...

LA «RIVINCITA» DI 25 TEATRI IN PIEMONTE

Molti sono diventati cinema, altri si stanno preparando a riaprire

Quanti sono i teatri in Piemonte? Quanti sono regolarmente in funzione e quali devono essere ristrutturati per adeguarsi alle nuove norme di agibilità? L'unica documentazione attualmente disponibile si riferisce ad un censimento svolto nel lontano 1868 dal Regno d'Italia. Dal confronto fra i dati d'archivio e quelli direttamente censiti risulta che, degli 85 teatri circa esistenti nel 1868 (esclusi quelli di Torino), solo 25 sono ancora in piedi e 9 di questi avrebbero bisogno di essere ristrutturati. Quelli aperti sono a Carmagnola, Chivasso, Cumiana, Cuorgnè, Vigone, Alessandria, Tortona, Asti, Cuneo, Dora, Savigliano, Novara, Vercelli, Varallo, Biella, Trino. Da recuperare: Ivrea, Scalenghe, Susa, Casale, Novi Ligure, Alba, Bra, Mondovì, Livorno Ferraris.

Oltre il degrado, l'incuria e altri fattori che hanno inciso su questa situazione, ve n'è uno determinante ed è la trasformazione d'uso da teatro a cinema avvenuta in modo massiccio prima e dopo l'ultima guerra, per assecondare lo sviluppo del cinematografo. Fra i centri più interessati a questo fenomeno: Castellamonte, Chieri, Valenza, Busca, Caraglio, Carrù, Cherasco, Dogliani, Dronero, Fossano, Saluzzo, Arona, Intra, Pallanza. Altri edifici teatrali hanno avuto sorte peggiore, distrutti dai bombardamenti; abbattuti o in stato di degrado molto avanzato: Caluso, Carignano, Giaveno, Poirino, Trofarello; Alessandria-Teatro Massimo, il Belvedere, Asti-Teatro Civico, Nizza Monferrato, Alba-Teatro Perrucca, Bagnasco, Benevagienna, Biella, Garessio, Bra, Cortemilia, Mondovì, Racconigi, Vercelli (tre teatri), Biella-Teatro Villani, Cigliano, Crescentino, Livorno Ferraris, Saluggia, Santhià, Trino.

Ma questa è solo una prima mappa approssimativa e sintetica della situazione dei teatri storici che in Piemonte, nel corso dell'800, conobbero una grandissima fioritura. Ora gli edifici sono stati affiancati o sostituiti da altri costruiti successivamente; possiamo citare il Teatro Primavera di Pinerolo, il Cenisio e il Comunale di Susa, l'Italia di Novi Ligure, il Comunale di Moncalvo, il Pro Loco di Borgosesia, l'Ideal di Santhià, il Teatro Ugo di Domodossola, Teatro Congressi di Stresa, il Vip di Verbania, e qualche altro, quasi tutti ancora inagibili o in ristrutturazione.

Di fronte alla carenza di spazi, molti centri si sono organizzati per offrire risposte alla crescente domanda di cultura: teatro, musica, mostre, conferenze. Ad Oleggio è imminente la riapertura del Teatro Comunale, con 400 posti disponibili; a Carignano è in ristrutturazione una sala parrocchiale e vi è un progetto per una futura area polivalente di 1500 metri quadrati; anche Poirino disporrà prossimamente di 300 posti in un salone comunale.

A Carmagnola è in ristrutturazione il cine-teatro Elios, mentre Chieri attende che riapra il Teatro del Duomo e quello salesiano S. Luigi. Vigone oltre il Teatro Selve dispone di un teatrino con 60/70 posti sotto la Chiesa del Borgo.

Francesco Contarsi

STAMPA SERA 5
Sabato 18 Aprile 1987

MODA - Primavera nelle boutique di Torino

LUSSO E UN PO' DI BON TON E MADAMIN E' VESTITA

I progettisti della moda, stilisti e sarti, hanno riscoperto le formule tradizionali dell'eleganza «vera», quella che viene definita di «gran classe», falsamente semplice, ricercatissima nei dettagli, costruita con materiali pregiati.

Il ritorno all'abito lussuoso, non eccessivamente appariscente, rispecchia fedelmente il buon gusto torinese derivato da una sorta di culto per l'eleganza praticato fin dai tempi in cui Torino veniva chiamata «la piccola Parigi», tanto era chic, gaia, mondana e «favorevole ai piaceri», come scriveva Guido Gozzano.

Nella Torino di oggi tutt'altro che mondana e tantomeno allegra, la moda viene interpretata secondo lo stile di vita e del costume cittadino tradizionalmente votato alla riservatezza e non all'esibizionismo, proprio in sintonia all'attuale, rassicurante look «molto per bene» espresso in varie versioni sia dai modelli delle sartorie di alta moda sia dalle grandi firme del prêt-à-porter di lusso.

Nella sua compostezza lo stile del momento che concede una tregua alle stravaganze, è tuttavia femminilizzato al massimo da una buona dose di civetteria tale da indurre in tentazione. Le signore giovani e meno giovani hanno accettato senza riserve le nuove morbidezze degli abiti e dei tailleurs che addolciscono la figura riscattando la nota dell'impettito classicismo.

Sono piaciuti alla follia i tailleurs bleu marin costruiti con meno rigore rispetto al passato nell'atelier di Badolato, rischiarati dalle fresche, candide camicette di seta che nel loro insieme simboleggiano da sempre la primavera torinese.

Nel corso della sfilata di questa sartoria che ha saputo ancora mantenere intatto lo smalto della grande tradizione di un artigianato di alto livello, la clientela ha apprezzato quel mare di nervature, di piccoli volants sovente alternati e delicati, preziosi merletti che sottolineano gli orli, accarezzano le scollature degli abiti in georgette, in crêpe de Chine blu notte punteggiati di pois oppure nei colori delicati dei pastelli animati da grafismi floreali protagonisti dei party e delle occasioni cerimoniose.

Come sempre i modelli risentono di una lavorazione elaborata come ad esempio le fitte nervature orizzontali che lineano una silhouette seducente fasciata ai fianchi da cui scaturisce l'ampiezza delle sottanelle a corolla. Piccoli capolavori dell'arte del ricamo a mano realizzato con manciate di sfolgoranti strass impreziosiscono i favolosi abiti da sera dalla sottana avvolgente a pareo mentre chilometri di chiffon arricchiti da lievi trine ingentiliscono i modelli neo-romantici.

Dovizia di ideazioni per ogni ora e occasione popolano i vellutati salotti della **Maison Vendôme** dalla quale escono donne vestite alla moda con un tocco inconfondibile di classe. Tra i tanti capi che non finiscono mai di stupire spiccano i sorprendenti blouson in jersey di seta pura molto compatta nera o bluette caratterizzati da una cascata di balze piatte in pelle di rettile extra-lucida che dal collo scende sulle spalle e prosegue fino al gomito.

Il bianco-blu dominante in tutte le collezioni è suggerito da Vendôme in diverse edizioni, incominciando dall'impeccabile giacca a tre quarti in raso di lana solcata da rigature orizzontali, accostata alla sottana diritta e alla camicetta in seta immancabilmente bianca contrastata dal ricamo stile liberty in jais blu scuro. A righe bianche e nere il blazer abbinato al breve, scollatissimo top e alla sottana di chiffon gessata e spaziata da esili righe.

Deliziosamente sexy l'abito in chiffon nero ravvivato da tulipani stilizzati di un bianco rosato giocati sulla trasparenza del tessuto che rende il modello vaporoso, danzante al ritmo della sottana conclusa da un inserto di pizzo. Ancora il bianco e nero è esaltato dai ricami a mosaico che risplendono sul fasciante abito da sera.

Piccolo paradiso della moda femminile è via Amendola con le sue boutique che offrono il meglio del meglio dell'alta moda pronta griffata dai più celebri stilisti. Se sarà chiusa al traffico — come vuole un recente progetto — assumerà i connotati delle famose strade delle ambizioni di Roma e Milano segnate sulle guide turistiche internazionali.

Curiosandovi scopriamo da **Vindigni** i cardigan corti e lunghi, alcuni marcati dalla coulisse in vita, firmati Montana coordinati alle bluse di seta con inserti plissettati. L'attenzione è altresì polarizzata sui sofisticati tailleurs e sugli spolverini molleggianti di Soprani non solo blu ma anche nei colori coloniali e in nero. Nelle tonalità luminose del grigio sono presenti i bellissimi blazer in Principe di Galles di Basile a indicare un'eleganza metropolitana grintosa e disinvolta, mentre le creazioni di Rocco Barocco non mancano di attirare gli sguardi concentrati sulla linea sinuosa degli abiti in seta a minuti disegni floreali bianchi e neri.

Alla **Belle** nella tonalità «safari», blu e bianco vanno a ruba i tailleur di Genny in gabardine con le giacche allungate oltre i fianchi che si possono anche portare con le sottane a ruota nella lunghezza al polpaccio realizzate in tessuti leggeri animati da minute fantasie. Loredana Canale, la titolare, è abilissima nel coordinare e scoordinare i diversi elementi allo scopo di creare con pochi «pezzi» dei look diversi. Ad esempio le sciocose gonne di seta stampate a vari motivi su sfondi neri o bluette vengono abbinate sia alle lunghe casacche sia ai blazer punitinati. A chi richiede un qualcosa di originale suggerisce il modello in lino di Complice individuabile nel corto giacchino incrociato davanti dotato di una chilometrica larga stola inserita da un lato da avvolgere sui fianchi e formare una piccante minigonna. Tierry Mugler non manca certo di fantasia e lo rivela nell'abito in piquet bianco con la sottana riccamente ondulata, il corpino a conchiglia che lascia scoperte le spalle, completato da un breve giacchino.

Da **Valentino** «fanno vetrina» i tailleur quadrigliati, gli spezzati con la giacca Galles nelle tonalità dei pastelli, monocolore invece la sottana. Pois e fiori inondano i fluidi abiti estivi in seta o voile che denunciano per la loro leggiadria il look romantico del celebre creatore.

Modelli di sartoria prêt-à-porter vanno a braccetto nella collezione di Zegrà ispirata in gran parte alle creazioni di alta moda di Mila Schon, Lancetti e, naturalmente a Valentino. Nella sezione del prêt-à-porter si respira aria marina delle grandi vacanze con i costumi da bagno coordinati alle variopinte sottanone, ai camicioni, ai cabane nautici. I capi sartoriali confezionati «su misura» prediligono i tailleur quadrigliati, con la giacca sciancrata in vita, le sottane ampie in contrapposizione a quelle tese.

L'affascinante, raffinatissimo stile di Gianfranco Ferrè emerso sulla passerella dell'alta moda ha influenzato Giusi Gobbo che lo ha interpretato con molto garbo e con [illegible] tecnico eccezionale. In rosa shocking i giacchini a jabot sovrastanti gli esili tubini blu marin, colore preferenziale del noto architetto della moda. Eccitanti i candidi bustier con la ricca bastina ondulata in organza appoggiati sulle sottane in georgette blu disseminati di microscopici pois, riccamente plissettata a soleil.

Accanto ai modelli di Saint-Laurent «Variation» Ever Mode ha allineato una serie di abiti di alta moda come ad esempio il tubino blu marine (ma quanto blu navy nelle collezioni) in seta opaca con il corpino intarsiato di lucido satin a formare dei rombi che lasciano occhieggiare provocanti nudità. In omaggio a Van Gogh ecco la sontuosa gonnellona di seta pieghettata a fisarmonica su cui imperversano gli stupendi girasoli del famoso pittore. Si porterà con una canottiera di crêpe di Chine profilata nel tessuto della gonna.

Ed è ancora giallo il tre quarti primaverile da indossare sopra i pantaloni o la sottana blu e il blouson costellato di simboli marinari. Pied-de-poule, gessature, quadrettature piccole e grandi per i giovanili tailleurs d'intonazione sportiva. Un composé di grande successo è il blazer in gabardine blu «variation» con la gonna color tabac blonde e la camicia di satin in uguale colore a pois gialli.

Personalissima la collezione di Pier Batty che oltre a soddisfare esigenze delle signore di Torino figura nelle boutique della Quinta Strada di New York. Immuni da qualsiasi tipo di influenza i modelli di questo stilista sembrano quasi precedere la moda del giorno. L'impronta sartoriale è visibile in ogni capo nato in atelier, curato nei particolari fino a rasentare la pignoleria. Il taglio di alta moda delinea i tailleurs, le giacche a tre quarti, gli abiti inneggianti alla femminilità come ad esempio quello in georgette nera a pois bianchi drappeggiato orizzontalmente che modella con un pizzico di sexy la figura per poi esplodere in una furia di volants intervallati al merletto.

Elsa Rossetti

Sopra: il bianco-blu proposto da Giusi Gobbo. Sotto: è iperfemminile il tailleur di Maison Vendôme. A fianco, dall'alto: il nuovo look classico di Zegrà; lo stile Byblos giovane di Zegrà e il mosaico bianconero firmato Rocco Barocco e proposto da Vindigni

Bridge

APPUNTAMENTO A SALSO PER GLI ASSOLUTI TUTTI FASCINO E LOTTA

Eccoci, al vertice di una intensa stagione del bridge nazionale, al momento clou: si tengono a Salsomaggiore Terme, Palazzo dei Congressi, i 41mi Campionati Italiani Assoluti a squadre libere, serie nazionale, A e B.

Per il decimo anno consecutivo una sede quanto mai idonea riapre le sue porte alla più importante manifestazione agonistica del calendario, nella quale titolo, salvezza e piazzamenti significano per tutti essenzialmente motivi di prestigio, visto che null'altro è in gioco. Eppure nessun'altra competizione gode in Italia di pari attenzione, di uguale fascino, né suscita altrettanta intensità agonistica.

Tanto la struttura architettonica della sede di gioco vera e propria, quanto la cittadina in sé sembrano fatte apposta per ospitare un campionato così folto di partecipanti: 130 squadre costituiscono, 10 per girone, la serie di «Eccellenza», i 3 gruppi della serie A e i 9 della B; 8 giocatori per ogni formazione, uno stuolo di arbitri, un apparato organizzativo qualificatissimo per fare del bridge, grazie alla pubblicità dell'informazione, quello spettacolo che è difficile per i profani immaginare; e tutta la Federazione presente in blocco, e parenti, amici e giornalisti sono una vera popolazione [illegible] per un rito che i bridgisti «una sera dai Bianchi, una da noi» stentano ad immaginare.

Il tema tecnico generale, prescindendo da pronostici che troppo spesso vengono smentiti, sarà, come accade ormai da alcuni anni, il confronto fra il bridge professionistico e quello amatoriale, beninteso comunque quest'ultimo di ottimo livello. La questione investe non solo le capacità dei giocatori, quanto soprattutto la durezza dell'impegno agonistico in termini di fatica fisica, di stress, di abitudine a lottare per sessantaquattro smazzate al giorno, di barcamenarsi alle prese con sistemi dichiarativi diversissimi, di reggere ai colpi e alle provocazioni di un bridge terribilmente agressivo senza rompere, senza tormentarsi né tormentare il compagno che sbaglia; senza dimenticare che è un gioco dove perdere è naturale tocchi a qualcuno. Il tutto dalle 14 alle 2 circa del giorno appresso, con breve pausa cibo; con difficoltà a prender sonno per quell'8 di quadri che hai perso per la strada.

«Stampa Sera» seguirà l'evolversi dei risultati a metà cammino con un servizio nella edizione di venerdì, 24 aprile, cui seguirà, il martedì o mercoledì seguenti il quadro generale, con una particolare attenzione per le formazioni torinesi in gara. le mani più interessanti compariranno, al solito, nella rubrica del sabato, abituale appuntamento con gli amici che seguono il buon bridge.

Per concludere riassumiamo i risultati dell'edizione '86: Campioni d'Italia Assoluti i milanesi di Scotti, non tutti milanesi, in verità, visto che allineava insieme a Mosca, Bocchi e Di Stefano anche i toscani Pabis Ticci Camillo (l'illustre pluricampione del Mondo e collaboratore de «La Stampa»), il figlio Massimo e Mariani.

Seguivano due formazioni torinesi: la squadra Lavazza con la signora Maria Teresa, Garozzo, Belladonna, Federico Guermani, Santià e Versace e la squadra Grossi con il capitano, Pittalà, Curò, Motta, Pomponi e Mina. Entrambe queste formazioni saranno ancora ai nastri di partenza, compreso Benito Garozzo che volerà da Miami.

I tre gironi della A hanno promosso alla serie superiore Roma (Zurigo Ass.), recente finalista di Coppa Italia, Catania (Palla) e Roma (Accampora).

Degli altri torinesi in gara lo scorso anno citiamo il salvataggio della squadra Milano (Spotorno) dove militavano Ferraro, Dubois e Vivaldi, settima in «Eccellenza»; mentre onorevolmente fu quarta Torino (Gianara) in A: salvo senza patemi Vaciago e retrocessa di misura Roberti in B. Al posto di questi ultimi sale quest'anno dalla C la formazione di Mazzola.

● **Il torneo a squadre delle Pleiadi** — A Moncalieri nel complesso sportivo de «Le Pleiadi» si è tenuto l'importante torneo locale a squadre libere che le formazioni in partenza per Salsomaggiore hanno anche utilizzato come significativa palestra di preparazione per i Campionati.

Sette turni di Danese per definire le quattro squadre che si sono disputate all'italiana il successo finale. Vittoria ex aequo (per accordo poiché il risultato dell'incontro diretto premiava l'una, i match points l'altra a parità di victory points) delle squadre Vaciago con il capitano, Foltz, Baracco, Di Nardo e Grignani e Lavazza con Maria Teresa, Santià, Versace e Mazzola, terzi Corti con il capitano, Giulio Roberti, Mina, Pomponi, Marco Magnani e Gagliardi; soltanto quarta la favorita, ancora un po' in rodaggio di affiatamento nella coppia Pittalà-Curò, la formazione del Professore che allineava Grossi-Motta con i già citati.

Il Danese degli esclusi dal gironcino è toccato brillantemente alla squadra Bortolomei, da segnalare oltre che per il buon risultato anche per la simpatia e signorilità; erano con Bortolomei Mavi Roberti, sempre agguerritissima leader, Martinengo, Polasini, Giglio e Sapey. Buona riuscita ed eccellente organizzazione.

● **Se ne hai 12 fanne 13** — La smazzata di oggi vien proprio dal torneo delle Pleiadi, primo turno di gara e il giocante, poi perfetto nelle fasi decisive che l'hanno portato a vincere, il simpatico Baracco ha perso un grande slam, che era sul tavolo, considerando con più attenzione le carte, cosa che egli stesso ha fatto, poco dopo aver pagato il down.

Giocate 7 picche, dichiarate senza interferenza avversaria e ricevete l'attacco di 10 di fiori. Limitandosi a considerare le vostre carte 12 prese sono di battuta: 6 picche, 1 cuori, 3 quadri e 2 fiori; le quadri divise darebbero senza fatica la tredicesima levée, oppure il sorpasso a cuori, oppure una compressione. Importante in questi casi giocare le chances nell'ordine che consente di tentarle tutte.

Proprio per lasciare aperta la strada alla compressione doppia, cioè contro entrambi gli avversari, se ne esistono le condizioni, bisogna prendere l'attacco al morto, battere i tre giri di atout e incassare tre giri di quadri finendo in mano e constatando la quarta in Ovest.

Non resta che battere tutte le atout restando a quattro carte dalla fine con Asso e Dama di cuori al morto, una quadri e una fiori: ora se chi ha la quadri vincente è il solo a controllare le fiori (5 carte in partenza) è compresso nei due colori alla battuta dell'Asso di cuori; ma l'attacco rende improbabile questa situazione, mentre, come vediamo dal diagramma del finale Est è squizzato fiori cuori.

Sull'ultima atout, poiché Ovest la tiene, si scarta la nostra quadri ed Est deve scocarsi il Re di cuori o la fiori. Il dichiarante, quando incassa l'Asso di fiori, o sa che la cartina di fiori si è affrancata per averle contate o, in caso contrario, sa che le restanti cuori sono rimaste una ciascuno nelle mani dei difensori e non farà il sorpasso. Sull'attacco a cuori, il finale è simile ma si devono conservare Asso terzo di fiori in mano, Re secondo al morto insieme alla minaccia della Dama di cuori. Provate.

Ultima noticina di cronaca: il Torneo a squadre in tre lunedì del Bridge Club è toccato alla squadra Baracco con Vaciago, Grignani, Foltz e Oderda su Costanzia Dario con Drivet, Giovanna Merlo, Pasquero; terzo Francia (Circoletto) con Lepori, Muscione e Oddone.

A cura di
Carlo Grignani

Intervento del capogruppo del psi

«SINDROME DI CERNOBIL» PREOCCUPA I VALDOSTANI

AOSTA — *«L'intera Europa sta vivendo sotto l'incubo di una sorta di "sindrome di Cernobil" per effetto non solo di un preoccupante aumento del tasso di radioattività rilevato in alcuni Paesi fra cui Francia, Svizzera e Germania Occidentale, ma anche a causa dei gravi incidenti verificatisi in Francia alle centrali nucleari di Creys-Malville e di Pierrelatte».*

L'affermazione è di Gianni Torrione, capogruppo socialista al Consiglio regionale, a premessa di una mozione da lui presentata alla presidenza del Consiglio e che sarà oggetto di dibattito nell'adunanza di maggio dell'assemblea regionale.

Torrione ha evidenziato come la Valle d'Aosta si trovi *«a poche centinaia di chilometri dagli impianti termonucleari francesi, per cui non può non destare legittima preoccupazione l'insorgere di inconvenienti che possono determinare tragiche conseguenze per la collettività».*

Il capogruppo socialista aggiunge poi che *«la Valle d'Aosta ha già pagato un prezzo elevatissimo sul piano dei danni al proprio patrimonio paesaggistico e ambientale per il passaggio, nell'ambito del suo territorio, dell'elettrodotto Superphénix che trasporta energia prodotta, tra l'altro, proprio dall'impianto nucleare di Creys-Malville nell'ambito del progetto chiamato appunto Superphénix, progetto a cui partecipano enti produttori di energia di tre Stati (Francia, Germania Ovest e Italia) fra cui l'Enel».*

Sicché *«a tali danni, in alcuni casi addirittura irreparabili, arrecati all'ambiente valdostano se ne possono aggiungere altri ben più gravi che possono toccare la salute se non la vita della stessa popolazione della valle».*

Sono poi denunciate *«le incertezze e le titubanze incomprensibili e colpevoli manifestate dalle autorità francesi nel non disattivare, anche solo temporaneamente e per consentire le doverose e opportune verifiche, le centrali in questione; si impone una presa di posizione netta e precisa da parte dell'amministrazione regionale volta a garantire la predisposizione di tutta una serie di misure capaci, nei limiti del possibile, di far fronte ad una "emergenza" di tipo nucleare».*

Richiamandosi a quanto ha detto Augusto Rollandin, presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta, Torrione ha ricordato come la Valle d'Aosta sia contornata *«da una sorta di "cintura nucleare" rappresentata dalle centrali atomiche francesi, svizzere e italiane e possa essere considerata in questo senso "ad alto rischio", per cui è opportuno che venga predisposto in via precauzionale un vero e proprio piano di intervento volto a fronteggiare un'eventuale situazione di pericolo alla luce anche della considerazione che la particolare posizione geografica della valle e le sue condizioni morfologiche consentono sbocchi viabili molto limitati e quindi difficilmente praticabili in caso di necessità determinata ad esempio da una possibile evacuazione della popolazione».*

Il capogruppo socialista chiede al Consiglio di *«dare mandato alla giunta regionale di costituire un apposito comitato tecnico-scientifico, la cui composizione comprenda anche rappresentanti dell'Enel, con il compito specifico di valutare tutti i dati su possibili aumenti della radioattività sul nostro territorio nonché di suggerire tutte le misure atte a scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la popolazione valdostana specie in riferimento al funzionamento della centrale termonucleare di Creys-Malville»* e di affidare all'apposito servizio di protezione civile il compito di *«elaborare un piano volto a garantire le condizioni di incolumità e di sicurezza della popolazione anche in previsione di incidenti di tipo nucleare che possano richiedere l'evacuazione della popolazione stessa».*

Giuseppe Margot

Aperta, fino a lunedì, la rassegna «Floranga 87»

SANREMO, UN'ORCHIDEA (PIANTA-MADRE) COSTA ANCHE 10 MILIONI

SANREMO — La *star* della rassegna, inutile dirlo, è lei: un'orchidea il cui prezzo fa rabbrividire, circa 10 milioni di lire. Si tranquillizzino gli amanti delle orchidee o i romantici e tutti i costi abituati a regalare questo splendido fiore: dieci milioni non è il prezzo di un singolo fiore, ma quello della pianta-madre da cui ricavare queste particolarissime orchidee di colore beige, con striature marroni. Ogni pianta-madre produce da quattro a sei fiori per volta che, comunque, vengono venduti alla bella cifra di 40.000 lire l'uno. Ne esistono pochissimi esemplari. E' la varietà più rara e preziosa che propone «Floranga 87», la rassegna floricola apertasi stamane a Sanremo e che durerà fino a lunedì, giorno di Pasquetta. Il nome è un po' astruso (deriva dall'Anga, l'Associazione Nazionale Giovani Floricoltori), ma dopo l'edizione 1986, fatta un po' in sordina ma con un solido successo, la rassegna si ripropone di dare a Sanremo, che nonostante tutti i problemi resta l'indiscussa capitale del fiore in Italia, una grande vetrina floricola. Non succedeva dal 1974 quando finì la serie di «Sanremo Fiori», una specie di biennale floricola ospitata all'ombra del casinò.

L'idea è originale: «Floranga 87» vuol essere una passerella delle novità del fiore. A Sanremo vivono e lavorano i più celebri ibridatori, sconosciuti signori che, nelle loro serre-laboratorio, «inventano» le botture, le piante cioè dalle quali poi verranno prodotti i fiori. Sono un po' gli stilisti del fiore, gli Armani e i Versace del settore. La rassegna aperta stamane vuol essere la vetrina di questa attività che trova poi sbocco produttivo in migliaia di piccole aziende in Liguria e in altre regioni italiane.

L'orchidea milionaria è un raro lusso. Ma ci sono altre varietà a portata più umana. Un'altra novità, ad esempio, è il garofano in vaso. Un garofano più piccolo che potrà essere coltivato, volendo, sul balcone di casa. Le varietà proposte hanno nomi leggiadri: «Milly» dal colore rosa brillante, «Lilly» rosa pallido, «Aly» viola acceso, «Cris» rosa velluto. Fa parte anche questo di un'operazione di recupero di immagine da parte del garofano considerato, un po' a torto, come un fiore adatto a decorare i cimiteri, più che le nostre abitazioni. All'estero non è così. Sanremo ne propone moltissime varietà. Anche il recente lancio del «mazzo Festival», un insieme di coloratissime varietà rivierasche a denominazione d'origine controllata, rientra in questo discorso. Novità anche per le rose che presentano una varietà mini (si chiama «Goccia», è gialla, un vero gioiellol) e per gli altri fiori. Viene riproposta anche la strelitzia gialla, presentata in anteprima lo scorso anno a «Floranga 86».

La mostra si svolge a Villa Ormond, al centro del parco omonimo. Negli antichi saloni — un tempo residenza di un facoltoso produttore di tabacco svizzero — sono distribuiti i fiori. All'esterno sarà possibile acquistare i prodotti floricoli della Riviera di Ponente. L'ingresso è gratuito.

Bruno Monticone

PARATA DI AEREI E PARACADUTISTI A FINALE LIGURE

FINALE LIGURE — Tutti con il naso all'insù a Finale Ligure nel giorno di Pasqua per la parata internazionale di aerei e paracadutisti. Il meglio degli specialisti delle prestazioni acrobatiche si darà infatti convegno a Finale Ligure dove, per l'occasione, la Piaggio Aeronautica, che a Finale Ligure ha uno stabilimento, presenterà in anteprima assoluta il nuovissimo P-180, l'ultimo gioiello a tre ali portanti.

L'intenso programma, inizio ore 14,50, avrà inizio con l'esibizione di due caccia tattici A 10 dell'Usa Air Forces, poi a seguire gli Executive della Piaggio, i gloriosi biplani acrobatici Tiger Moth, il gruppo Martini Racing Team, i Robinson R22 della Elliguria, le Frecce Tricolori sugli Aermacchi Mb 339 A, poi la squadriglia acrobatica delle Alpi Eagles, infine sarà il turno degli aeromodelli che dovrebbero chiudere l'intenso menù della giornata.

L'anno scorso la manifestazione, alla sua prima edizione, richiamò a Finale Ligure oltre 50 mila persone. E anche quest'anno, per questa edizione «super» con i vari caroselli mozzafiato ed il lunghissimo programma (si prevedono acrobazie e intrattenimenti sino ben oltre le 18), il «pienone» sembra assicurato e, stando alle presenze alberghiere, si dovrebbe raggiungere quota centomila. Un risultato turistico prestigioso per una cittadina che quest'anno ha allestito intrattenimenti per tutti i gusti. Come noto a fianco dell'esibizione di aerei e squadriglie nel giorno di Pasqua, che certamente rappresenta l'appuntamento clou della settimana, è stato organizzato, da giovedì a sabato, un torneo internazionale di calcio per allievi al quale partecipano anche Inter e Juventus, nonché il «trittico di primavera» ovvero la fase conclusiva della rassegna internazionale di musica da camera che si chiuderà lunedì sera con il concerto del chitarrista Pino Briasco.

Alberto Dressino

Approvato un odg

USL CONTRO DISCARICA DELL'ERRO

ALESSANDRIA — (e. b.) I responsabili delle Uls di Acqui, Bavona e Carcare, dei Comuni di Acqui e Bistagno, della Provincia e del Consorzio acquedotto Valle Bormida, hanno approvato un ordine del giorno in cui si chiede che la Regione Liguria stralci dal piano turistico-paesaggistico ligure il progetto della discarica per rifiuti industriali previsti a Cà Nenin di Pontinvrea, alle sorgenti dell'Erro. Chiede inoltre venga approvata al più presto una mappa dei siti delle discariche e degli impianti di trattamento dei rifiuti che escluda la zona di Pontinvrea. Solo così, si afferma nel documento, potrà essere scongiurato il pericolo dell'impianto di Cà Nenin che metterebbe in serio rischio l'approvvigionamento idrico della valle.

A sua volta il Comitato per la salvezza dell'Erro ha allestito in piazza Italia ad Acqui tabelloni con dati e riflessioni sull'urgenza di conoscere le condizioni delle acque del torrente che garantiscono il rifornimento degli acquedotti di Acqui e della Valle Bormida.

Chiusa l'indagine del Procuratore di Verbania

NOVARA, BRUSTIA (DC) E MASCIADRI (PSI) SONO ESTRANEI ALLA VICENDA DEGLI APPALTI

Adelmo Brustia

Cornelio Masciadri

VERBANIA — Al termine di un rapido susseguirsi di interrogatori e di confronti la Procura della Repubblica di Verbania ha disposto l'archiviazione del procedimento giudiziario che aveva visto indiziati del reato di concorso in tentata concussione il presidente della Provincia di Novara Adelmo Brustia (dc) e il sen. Cornelio Masciadri (psi), sindaco di Stresa, presidente dell'Usl verbanese, in ordine alla chiacchierata vicenda dell'appalto del secondo lotto del liceo scientifico di Domodossola.

I due uomini politici e amministratori escono così rapidamente e totalmente scagionati da una vicenda che già stava assumendo risvolti politici di notevoli dimensioni. Ci sarà forse ora un seguito perché entrambi hanno ribadito che agiranno nei confronti dei detrattori e di quanti altri hanno voluto forzatamente coinvolgerli.

Come è noto il sen. Masciadri aveva subito accennato di essere al centro di una manovra «condotta con metodi subdoli e vigliacchi per eliminare un concorrente diretto nel collegio senatoriale dell'Alto Novarese». Adelmo Brustia aveva respinto sdegnato le accuse affermando di attendere «con estrema serenità il giudizio della magistratura che auspico tempestivo e sollecito». Entrambi avevano però anche recisamente aggiunto di essere determinati «a presentare denuncia contro chiunque aveva attribuito loro comportamenti illeciti e non corrispondenti ai loro doveri di amministratori e di politici». Sembra che queste persone siano state individuate ed è quindi possibile attendersi ora un'azione giudiziaria nei loro confronti. L'imputazione potrebbe essere quella di calunnia aggravata che, se provata, comporterebbe poi per i colpevoli anche un altrettanto oneroso rimborso dei danni materiali e morali che Masciadri e Brustia potrebbero lamentare d'aver subito.

Antonio Costantini

LA CARELLO FARI GUARDA A PARIGI E CONSOLIDA IN USA

TORINO — Anche per la Carello il 1986 è stato un anno di grande sviluppo: fra l'altro ha costituito una società negli Stati Uniti con il gruppo inglese Lucas, ha acquistato un nuovo stabilimento, è entrata per la prima volta sul mercato automobilistico del primo impianto in America ed ha posto le basi per ottenere lo stesso risultato in Francia nel 1988.

E se queste sono operazioni che incominceranno ad avere effetti positivi da quest'anno, non vanno dimenticati i brillanti consecutivi '86. Innanzi tutto il fatturato: ha superato i 122 miliardi, con un incremento del 16% rispetto al 1985. Sono stati prodotti circa 6 milioni di fari, che per il 43% sono stati venduti all'estero (anche la quota delle esportazioni è quindi salita, confermando la validità dei continui sforzi per la conquista di nuovi mercati).

La strategia della diversificazione dei mercati ha consentito alla Carello di essere presente, proprio dall'anno scorso, sul mercato automobilistico del primo impianto negli Stati Uniti, dove tra le vetture che montano fari della marca torinese spicca la Cadillac Allanté disegnata e prodotta da Pininfarina. Per l'esercizio in corso, è stato firmato un importante contratto di fornitura con il gruppo General Motors.

Ancora per quanto riguarda gli Usa, va ricordata la costituzione della Lucas Carello Lighting, società con un capitale di un milione di dollari, sottoscritto per metà dalla holding guidata da Massimo Carello e per l'altra metà dalla Lucas. Sede a Troy, nel Michigan, quest'impresa ha l'obiettivo di facilitare e intensificare i rapporti con i clienti americani e prevede di fatturare quest'anno circa 38 milioni di dollari (chairman Massimo Carello).

Un altro accordo di fornitura significativo, ottenuto sempre nel 1986, è quello con Renault; così che a partire dal 1988 la Carello sarà attiva anche sul mercato del primo impianto francese.

Nel passato esercizio, inoltre, la Carello ha rilevato uno stabilimento (superficie coperta di 13.000 metri quadrati su un totale di 60.000) che è entrato in funzione poco tempo fa. Situato a Volvera, è destinato alla produzione di fari con riflettori in materiale plastico. Il progetto relativo prevede investimenti per complessivi 14 miliardi entro il 1988.

Il gruppo Carello, che oggi conta circa 1900 dipendenti e presenta nel budget '87 un fatturato di 140 miliardi di cui oltre il 50% dovuto all'export, è costituito dalla Fausto Carello — la finanziaria controllata dall'omonima famiglia — che possiede il 100% della Carello spa (la principale operativa, nata dalla fusione avvenuta nel 1986 tra la Carello Industriale e la Carello Ricambi), il 50% della Lucas Carello Lighting, il 100% della Carello Deutschland (società commerciale che opera in Germania, principale mercato estero, subito prima degli Stati Uniti), più il 50% della Data Analisis, società d'informatica che ha un fatturato di 2,5 miliardi, per la metà dovuti al gruppo. Infine, il risultato economico: l'utile consolidato '86, prima delle imposte, è 7 miliardi.

La Borsa

CON I BIG FUORI DALL'OMBRA MERCATO SBLOCCATO

TORINO — Anche l'ultima seduta della settimana si è conclusa con segno positivo con la media delle quotazioni ancora in rafforzamento e con un rialzo che in questo primo ciclo operativo del mese di maggio ha superato il 4 per cento con l'indice generale Comit dei valori azionari a quota 755.

Nemmeno le festività pasquali sono riuscite a tenere a freno il listino e la salita contemporanea dei titoli guida come Fiat, Generali, Olivetti, Montedison e Mediobanca indica chiaramente che il mercato si è finalmente sbloccato.

Nelle ultime sedute infatti oltre ai Fondi e agli operatori stranieri che inequivocabilmente sono all'opera già da tempo, sono nuovamente apparsi anche gli ordini dei borsini di provincia. I guadagni conseguiti hanno indotto alcuni operatori a monetizzare i risultati raggiunti che però sono largamente compensati da altre iniziative in acquisto che hanno interessato tutti i vari comparti del listino.

Le Generali dopo aver chiuso a 139.500 lire si sono portate nel dopoborsa sopra le 140.000 ed hanno nuovamente raggiunto i valori massimi dell'anno. Tutto il settore assicurativo è improntato al rialzo con notevoli spunti per l'Ausonia a 8500 lire e per la Latina a 17.800.

La Fiat che in chiusura è salita a 13.640 nell'immediato dopoborsa si è ulteriormente rafforzata. La Montedison sia pure con un volume di scambi non eccessivo e non eccezionale ha guadagnato il 3 per cento e conclude questo ciclo a 2950 lire. La Mediobanca ha toccato il nuovo massimo dell'anno a 284 mila lire e l'Olivetti è salita fino a 13.700.

Fra i valori di secondo piano buono il comportamento della Pacchetti su cui si sono notati scambi vivaci con quotazione a 252 lire e della Sem la cui quotazione è stata sospesa per eccesso di rialzo a 1290 lire.

Sui titoli del gruppo Canavesio ripetute voci hanno riferito che Carlo De Benedetti si starebbe interessando alla Norditalia e nonostante la smentita ufficiale del gruppo di Ivrea, la Norditalia (quotata al terzo mercato) ha svettato con il titolo ordinario a 2180 lire mentre le azioni privilegiate hanno raggiunto quota 1215.

La persistente tendenza al rialzo del mercato azionario ha favorito un'intensificazione di scambi la cui media giornaliera si è consolidata intorno ai 300 miliardi.

Attivissimo anche il mercato dei premi con i prezzi in tensione e con buoni scambi anche sui mercati scadenza fine giugno, segno evidente che molti operatori impostano nuove trame verso il futuro fiduciosi e ottimisti verso il mercato azionario.

m. c.

GUERRA TRA TOKYO E REAGAN L'EUROPA TEME PER I CHIPS

WASHINGTON — Dalle minacce ai fatti. Il presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, ha imposto da ieri un incremento del 100 per cento dei dazi su alcuni prodotti giapponesi: televisori a colori, trapani e altri utensili elettrici, calcolatrici da ufficio e macchine per l'elaborazione automatica dei dati. Gli Stati Uniti hanno così messo in atto le ritorsioni già da tempo minacciate contro il governo giapponese accusato di avere violato un accordo sulle limitazione delle esportazioni di chips sul mercato statunitense. I nuovi dazi imposti raddoppieranno il prezzo degli articoli giapponesi sul mercato nordamericano.

In una dichiarazione pubblicata dal suo consolato a Los Angeles, il governo giapponese ha affermato di essere profondamente deluso per la decisione americana, che viene definita «deplorevole».

La dichiarazione afferma che tale decisione si basa su una «interpretazione sbilanciata» dell'intesa del 1986 in base alla quale il Giappone accettò di cessare la vendita di semiconduttori a prezzi sottocosto sul mercato mondiale e aggiunge che «il governo giapponese ha pienamente applicato l'accordo Usa-Giappone sui semiconduttori e si cominciano a vedere risultati incoraggianti». Inoltre, gli Stati Uniti non hanno tenuto conto di «recenti positivi sviluppi» indicati dal governo giapponese e la decisione americana non è coerente con gli impegni americani nel quadro del Gatt.

Il governo giapponese cercherà di avere immediati colloqui con Washington e «cercherà di giungere al ritiro, al più presto possibile, delle misure americane attraverso un dialogo costruttivo con il governo americano». Nel frattempo, l'Europa teme le ripercussioni di Tokio.

FINANZIAMENTI E INNOVAZIONE

Il Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari ha organizzato per lunedì 27 aprile un incontro sul tema: «Finanziamenti ordinari agevolati e finanziamenti per l'innovazione tecnologica». Interverranno: Alberto Dessi, della Bocconi di Milano, e Renzo Cocci, del ministero dell'Industria. Per informazioni dettagliate: telefonare alla segreteria del Club, n. 5718.202.

PAGINE GIALLE ELETTRONICHE

L'Adasi ha organizzato per martedì 28 aprile, alle ore 18 in via Vela 21/b, un incontro sul tema: «Sviluppo-aggiornamento Servizio Seat-Sarin/P.g.e. (Pagine gialle elettroniche)». Relatore sarà: Giorgio Corniglia, responsabile Divisione marketing, Servizi telematici (tel. 535.840).

PRONTUARIO ORIENTAMENTO

Il Ceasco presenterà mercoledì 29 aprile e venerdì 8 maggio, alle ore 15,30 in via Vela 21/b, la nuova edizione del «Prontuario per l'orientamento», destinato a quei docenti che sono interessati ad introdurre una componente di orientamento nel loro insegnamento (prenotazioni ai 539.391 - 505.694, entro venerdì 24 aprile).

QUADRI VENDITA E MECCANOGRAFIA

Mercoledì 15 aprile, alle ore 9 nella Sala B di via Vela 7, inizia il corso Amma su: «I libri obbligatori per i centri meccanografici» (tel. 5718.306). «Quadri intermedi di vendita» è il tema del corso organizzato dall'Amma per lunedì 27 aprile, alle ore 9 in via Vela 17 (tel. 5718.306)

DIRIGERE SE STESSI

«Una primaria base per l'attività dell'imprenditore: sapersi dirigere» è il tema del seminario organizzato dal Pf3 per martedì 28, mercoledì 29 e giovedì 30 aprile, alle ore 9 in c.so Stati Uniti 38 (tel. 5718.426). Altro appuntamento: inizia mercoledì 29 aprile presso la Scuola professionale «Giancarlo Camerana» di via Braccini 17 un corso di «Elettronica industriale» (tel. 5718.267).

TECNOLOGIA SALDATURA E MARKETING

«Tecnologia di saldatura» è il tema del corso organizzato dalla Scuola professionale «Giancarlo Camerana» a partire da mercoledì 29 aprile, in via Braccini 17 (tel. 5718.267). Altro impegno: il Club dirigenti vendite e marketing organizza a partire dal 4 maggio un corso articolato in 16 lezioni sul tema: «Il marketing nel sistema aziendale» (prenotazioni entro la fine di aprile al n. 544.578)

TECNOLOGIA SVEDESE DELL'AUTOVEICOLO

Mercoledì 22 aprile, alle 9,30 presso l'Unione Industriale di via Fanti 17, si terrà un simposio sul tema: «Tecnologia svedese per automazione, materiali, componenti per l'industria dell'autoveicolo», organizzato dallo Swedish Trade Council di Milano. Introdurrà i lavori il ministro dell'Industria svedese, Thage G. Peterson (tel. 02 876.066 - 875.268). Altri appuntamenti: l'Aicq ha organizzato per venerdì 24 aprile, alle ore 9 in via Vela 21/b, un corso sul tema: «Affidabilità - Concetti generali di gestione» (tel. 517.271). Infine nell'ambito del 10° Salone internazionale del veicolo industriale e commerciale si segnala, tra l'altro, la tavola rotonda: «Lo sviluppo del veicolo commerciale nel quadro logistico dell'impresa». Organizzata dalla rivista «Trasporti industriali», si svolgerà mercoledì 29 aprile presso il Lingotto (tel. [illegible]).

L'IRI PER AOSTA

Il protocollo di intesa con la Regione sancisce la collaborazione per ristrutturazione e ammodernamento degli stabilimenti della Deltasider

MARTEDI' PRODI IN VALLEE PER LA FIRMA

AOSTA — Alle 17 di martedì il presidente dell'Iri, professor Romano Prodi, il presidente della Regione valdostana e l'assessore all'industria sottoscriveranno il protocollo di intesa Iri-Regione che sancisce la collaborazione tra l'amministrazione regionale della Valle d'Aosta e l'Iri per la ristrutturazione e l'ammodernamento del settore industriale valdostano, in particolare per gli stabilimenti Deltasider di Aosta e Verrès. Prodi sarà accompagnato dal direttore generale Iri.

Nel protocollo di intesa la Regione e l'Iri, sulla base di un comune impegno e con il necessario intervento per le società del Gruppo Iri interessate, convengono sull'esigenza di perseguire una serie di obiettivi tra cui la realizzazione di progetti comuni di attività di ricerca e di innovazione, la creazione di nuove attività, la specializzazione degli stabilimenti Deltasider - Divisione Cogne di Aosta e Verrès nella produzione e lavorazione di acciai speciali più qualificati. Il protocollo prevede anche l'attuazione di programmi di formazione professionale, rafforzamento del programma di risanamento per il raggiungimento in tempi brevi di una situazione di equilibrio economico per lo stabilimento di Aosta, l'attuazione, entro quest'anno, per lo scorporo delle attività Deltasider in Valle d'Aosta e la costituzione di una nuova entità societaria autonoma con sede in Valle d'Aosta ed ancora il completamento degli investimenti in corso e la realizzazione di quelli programmati nel 1987-1991.

L'impegno è inoltre rivolto allo studio di fattibilità per la localizzazione in Valle d'Aosta di lavorazioni di forniture e di verticalizzazione degli acciai prodotti nello stabilimento di Aosta, disponibilità della costituenda società alla formazione di una società, con la Regione valdostana, per l'acquisizione, gestione e potenziamento di centrali idroelettriche ed il mantenimento dei livelli occupazionali compatibili con gli indirizzi programmatici oggetto dell'intesa.

L'impegno della Regione valdostana concerne le risorse finanziarie per l'attuazione degli investimenti necessari al rilancio e alla riqualificazione delle attività siderurgiche e partecipazione diretta in Valle, partecipazione alla costituzione di una società di ricerca e sviluppo finalizzata a fornire «know-how» e ad elevare la qualificazione delle produzioni di Aosta e Verrès, l'attuazione per le attività indotte da Deltasider in Valle degli interventi previsti dall'attuale normativa regionale e la partecipazione all'attuazione dei programmi di formazione professionale. Dopo la firma del documento è previsto un incontro con il comitato regionale di coordinamento per i problemi della Deltasider e della siderurgia in Valle d'Aosta. Nella serata Prodi terrà una conferenza presso il salone delle manifestazioni del palazzo regionale sul tema: «Verso un'industria europea. Un'occasione per la Valle d'Aosta».

g. m.

MANAGER-EXPORT DALL'ICE 20 BORSE STUDIO

ROMA — E' stato bandito un concorso per l'assegnazione di venti borse di studio per laureati in ingegneria per un corso che ha lo scopo di preparare, quali export manager di beni strumentali, venti ingegneri (età massima 28 anni) sempre più richiesti da aziende italiane dei settori tecnologicamente avanzati.

Il corso si terrà presso la sede regionale della Lombardia dell'Ice — corso Magenta, 57 a Milano — e sarà organizzato in collaborazione con l'Ifor, Istituto specializzato in formazione di quadri commerciali fondato dalla Spa Bocconi e dalla Scuola superiore di commercio e turismo della Lombardia.

L'interessante corso durerà sei mesi circa con inizio a settembre. Esso si articolerà in tre fasi.

Prima fase: in aula, di quattro mesi circa durante i quali saranno affrontate le problematiche del commercio estero:

— economia aziendale-marketing,

— tecniche dell'export, scenario internazionale,

— inglese-informatica.

La seconda fase prevede uno stage presso aziende italiane produttrici di beni strumentali.

La terza ed ultima fase prevede uno stage all'estero per fare effettuare ai borsisti un'indagine di mercato, per l'azienda con il supporto organizzativo della rete estera degli uffici dell'Ice.

Entro la fine di maggio

RIMBORSI IRPEF L'ULTIMA TRANCE

ROMA — Buone notizie per i contribuenti: entro la fine di maggio arriverà l'ultima «tranche» di rimborsi Irpef relativi all'anno d'imposta '82 e a partire da luglio la prima dei rimborsi '83. Ad operazione conclusa (per l'anno '83 si finirà a luglio del prossimo anno), saranno rientrati nelle tasche dei contribuenti quasi 2500 miliardi.

Per il solo anno d'imposta '82 (e cioè la dichiarazione dei redditi di maggio '83), il fisco sta restituendo 1.100 miliardi, divisi tra 3.266.561 cittadini. Sulle imposte pagate in più che verranno restituite, i contribuenti si vedranno comunque corrispondere un interesse pari al 6% al semestre, che scatta però nell'anno solare successivo alla presentazione della dichiarazione dei redditi.

● Brusca frenata nella dinamica dei prezzi all'ingrosso a febbraio, dopo l'impennata di gennaio. Secondo le rilevazioni dell'Istat, il relativo indice segna un aumento del solo 0,2% a febbraio rispetto a gennaio, mese in cui i prezzi avevano registrato un balzo in avanti dell'1,1% in termini mensili, dopo incrementi dello 0,2% e dello 0,3%, rispettivamente a novembre e a dicembre.

Il tasso tendenziale, e cioè la variazione rispetto ai livelli di un anno prima, segnala una flessione dello 0,2% a febbraio, dopo il calo più pronunciato, e pari all'1,7%, rilevato a gennaio. A dicembre la flessione fu del 2,5%.

● Il rallentamento della domanda interna e il minor vigore dell'export hanno provocato a gennaio un calo degli ordinativi e del fatturato dell'industria. I primi sono diminuiti del 3,2%, il secondo dell'8,4%. A febbraio: prezzi all'ingrosso +0,2%.

Il sogno: 21 milioni sotto un unico simbolo

L'ESERCITO DEI PENSIONATI

CHE COSA FARA' SE SI ANDRA' ALLE URNE

ROMA — Dopo quattro lunghi anni d'attesa in panchina i piccoli partiti che alle ultime politiche non riuscirono, in qualche caso per un soffio, a fare il loro ingresso nel Palazzo, hanno cominciato a riscaldare i muscoli in vista di eventuali nuove elezioni anticipate.

Ancora una volta i più agguerriti sembrano essere i «pensionati», decisi più che mai a portare almeno una dozzina di loro rappresentanti in Parlamento dopo *«lo scorno dell'oltre mezzo milioni di voti dispersi nell'83 a causa delle divisioni tra le varie organizzazioni»*. Obiettivo primario delle circa 190 associazioni di pensionati presenti in tutta Italia è quindi ora quello di presentarsi sotto un unico simbolo.

«I 21 milioni di pensionati italiani — ha detto Filippo De Jorio, ex dc attualmente consigliere regionale dei pensionati nel Lazio — *sono favorevoli alle elezioni anticipate, perché vogliono dal nuovo Parlamento la rapida approvazione del codice delle pensioni che cancelli una vergogna nazionale come quella delle pensioni d'annata»*.

Pronti a scendere sui «sentieri di guerra», in caso di scioglimento anticipato delle Camere, anche i gruppi regionalisti e autonomisti, che nelle ultime tornate elettorali hanno spesso rappresentato una alternativa alle tradizionali scelte degli elettori. Fallita per soli 500 voti l'elezione di propri rappresentanti nell'83 la «Lista per Trieste», il cosiddetto «Melone», sta valutando ora la possibilità di presentarsi insieme ai socialisti.

«Questa ipotesi — dice il vicesegretario della lista, Gianfranco Gambassini — *è la più intelligente dal punto di vista pratico, perché ci consentirebbe di evitare inutili dispersioni di voti»*.

Ipotesi di cartello elettorale vengono anche da altri raggruppamenti locali che alle ultime politiche riuscirono inaspettatamente a eleggere alcuni loro candidati. Così il Partito Sardo d'Azione e l'Union Valdôtaine confermeranno l'alleanza già sperimentata in occasione delle Europee, mentre la Liga Veneta, travagliata da profondi dissidi interni, dovrebbe confermare l'accordo operativo già in atto con la Lega Lombarda e con l'Unione Piemonteisa, per i quali si prospettano concrete possibilità di successo su scala locale.

Contrari alle elezioni anticipate, ma fiduciosi circa la possibilità di ottenere buoni risultati, i partiti autonomisti trentini, reduci da una recente riunificazione, appaiono decisi a confermare l'alleanza con gli autonomisti di lingua tedesca del Sud Tiroler Volkspartei.

L'unica incertezza in Alto Adige è quella della presentazione o meno degli estremisti della Lega Sud-Tirolese, lo «Heitmatbund», che nell'83 strapparono alla Svp ben 12 mila voti.

In cerca di partners elettorali, per le difficoltà tecniche e finanziarie che un piccolo raggruppamento incontra nel presentare proprie liste, anche il Partito monarchico nazionale, che alle ultime elezioni candidò il giornalista Nino Longobardi, «personaggio» delle tv private romane, noto per la focosità dei suoi atteggiamenti, raccogliendo alcune migliaia di voti.

«Mi sembra difficile anche in questa occasione che possano essere rinverditi i successi del vecchio Pdium — sostiene dal canto suo il presidente del Movimento monarchico Fert, Sergio Boschiero — *e per quanto mi riguarda sarei favorevole al fatto che il popolo italiano possa liberamente esprimersi su due temi di grande importanza come quelli della giustizia e del nucleare»*.

r. i.

CONGIUNTURA 1987 MA IL BEL PAESE «TIRA» OPPURE NO?

ROMA — Il rallentamento che il trend di crescita accusa a livello mondiale — rallentamento che ha costretto l'Fmi a rivedere al ribasso le stime sulla ricchezza prodotta per il 1987 — ha portato da noi a divergenti valutazioni sulle prospettive.

Gli osservatori concordano su un affievolimento della dinamica di crescita anche in Italia, in relazione soprattutto al profilo piuttosto appiattito del commercio mondiale. La contraddizione implicita tra la sovrapproduzione di buona parte del mondo occidentale, conseguente in parte ad un ciclo in fase positiva da alcuni anni e la mancanza di sbocchi adeguati per la debolezza della domanda da parte dei paesi in via di sviluppo, siano essi produttori di petrolio o meno, induce tensioni che alimentano le spinte al protezionismo.

La crescita attesa per l'Italia in ragione del 2,8% dovrà venire soprattutto dalla domanda interna, ma è proprio qui che non concordano le previsioni. Un campanello di allarme è venuto dai dati Istat relativi al quarto trimestre dell'anno passato. Il tasso di crescita dei consumi interni, dopo aumenti dello 0,6% nei primi tre trimestri si è affievolito allo 0,3% negli ultimi tre mesi dell'anno. Anche tendenzialmente è avvertibile una dinamica più debole, con il passaggio dal +3,5% del primo al +2,5% dell'ultimo trimestre.

In rallentamento anche gli altri principali aggregati economici: importazioni, esportazioni, investimenti, ricchezza prodotta. Il Pil, calcolato a prezzi costanti sul 1980, dopo l'impennata del +2,6% del primo trimestre si è stabilizzato sugli stessi livelli, con lieve flessione in chiusura di annata. Brusco ridimensionamento anche per le importazioni (-6,6% negli ultimi tre mesi) e per l'export (6,7%). Lieve flessione anche per gli investimenti, che hanno fatto segnare uno -0,7% nella parte conclusiva dell'86.

Fin qui ciò che dice l'Istat. Contrastanti le risultanze di *«Tendenze e prospettive dell'economia italiana»* dell'ufficio studi della BNL che parla di un profilo più vivace assunto dall'economia italiana nell'ultimo scorcio del 1986, di produzione industriale stimolata a inizio anno sui discreti livelli raggiunti nel quarto trimestre del 1986, del clima di opinione relativamente ottimista dei settori produttivi e delle famiglie, di una domanda interna destinata a dinamizzarsi, di un tasso di inflazione ancora stabile sul 4,2%. Punto davvero dolente il mercato del lavoro e la crescente disoccupazione che, soprattutto nel Mezzogiorno, appare assumere dimensioni molto preoccupanti.

La discrasia tra i due osservatori è evidente, all'orizzonte meno azzurro al quale fa pensare l'Istat si contrappone una fiducia in prospettive complessivamente più che buone della Bnl.

Fanfani alla Camera

UNA PASQUETTA DI LAVORO... MA I DEPUTATI SI LAMENTANO

(Segue dalla 1ª pagina)

altri a partecipare al costituendo governo. Ho ritenuto di non accettare solo in coerenza con l'impegno assunto alla presidenza del mio partito. Ora che ci si trova in un periodo di confronto elettorale, ritengo opportuna una certa distinzione di ruoli, specie per un governo che deve caratterizzarsi anche per un ruolo di garanzia».

Nel governo, come si è detto, ci sono nove «volti nuovi» tra tecnici, docenti, manager pubblici: tutti esterni al parlamento, in prevalenza di area dc, dopo il rifiuto dei quattro ex alleati laici.

Sul governo Fanfani pesano, comunque, i rilievi critici di Craxi relativi alla soluzione della crisi: *«Il governo che nasce per sciogliere il parlamento viola lo spirito e la lettera della Costituzione»*; ha detto il leader socialista. Il Quirinale ha manifestato «l'addolorato stupore» per le dichiarazioni e, in una nota, ha immediatamente replicato *«con profonda preoccupazione»*: *«Questa polemica può avere carattere ed effetti destabilizzanti»*. Dura, anche la dc: *«Si tratta di assalti ingiuriosi»*.

Giuliano Amato, sottosegretario con Bettino Craxi ha precisato che la critica era rivolta alla dc, non a Cossiga: *«Abbiamo solo ricordato cosa sta scritto nella Costituzione»*, ha sostenuto.

Intanto, lo scontro tra i partiti non risparmia un argomento che potrebbe sembrare a prima vista soltanto procedurale: i tempi del dibattito parlamentare sul governo di Fanfani. Nilde Iotti ha convocato per lunedì pomeriggio la seduta per la presentazione della nuova compagine. Soltanto dc, pci e msi sono stati d'accordo. Il psi, che comincia mercoledì a Firenze il congresso, ha definito la scelta *«un diktat di comunisti e democristiani»*. Non è un buon mattino...

Una proposta da Canelli

TUTTO IL VINO PIEMONTESE DIVENTA DOC?

ASTI — L'occasione era il termine del mandato di Ottavio Riccadonna alla direzione del gruppo vini dell'Unione Industriale di Asti; il tema è stato l'assunzione di responsabilità degli imprenditori sulla tutela dei vini del Piemonte, con la rivendicazione di una denominazione d'origine controllata su tutta la produzione di qualità della regione.

Ottavio Riccadonna, d'intesa col presidente dell'Unione, ing. Giuseppe Cilnanti, ha invitato nella sala d'onore della sua Casa vinicola in Canelli tutti gli industriali del vino, i loro tecnici e alcuni esperti, tra cui il professor Luciano Usseglio Tomasset e l'enotecnico Renato Ratti. È stato appunto Ratti, direttore del Consorzio per la tutela dell'Asti e uno dei più ascoltati studiosi in materia di legislazione enologica, a svolgere il tema («di *strategia politica per il vino del Piemonte*», ha precisato Riccadonna) della proposta Doc Piemonte.

I consensi sono stati unanimi, sintetizzati dall'intervento di Vittorio Vallarino Gancia, presidente della Camera di Commercio di Asti, e dal consenso pieno del professor Tomasset, per cui l'impegno ribadito dall'ing. Cilnanti a sostenere questa tesi ha assunto la rilevanza di un pronunciamento ufficiale di iniziativa degli industriali in una materia che finora è stata più discussa tra pochi in pubblico che confrontata nelle sedi opportune.

In sintesi si tratta della rivendicazione di una nuova denominazione d'origine controllata «Piemonte», di secondo livello, sull'esempio francese; senza intralciare le attuali 38 Doc e 2 Docg riconosciute in Regione, questa nuova Doc coprirebbe i vini accettati dalle commissioni preposte come vini di qualità, la cui origine piemontese sarebbe accertata in base alla registrazione dei vigneti nell'Albo Doc. L'obiettivo è semplice: non consentire più — come oggi purtroppo accade — che il nome prestigioso del Piemonte possa coprire vini scadenti, di dubbia provenienza nel mare incontrollato dei vini da tavola.

«La Doc — sostiene Ratti — *è l'unico tipo di denominazione che consenta la tutela di vini di qualità e il Piemonte non può consentire che il suo nome compaia in denominazioni inferiori alla Doc e quindi prive di salvaguardia per il consumatore»*.

È questa l'unica soluzione?

La domanda se l'è posta lo stesso relatore, il quale non esclude la possibilità che altri inventino qualche soluzione migliore; al momento però questa è l'unica idea di fondo e non è pertanto accettabile che non la si affronti e la si realizzi in un momento in cui i vini del Piemonte soffrono pesantemente di questa mancata azione di tutela generale.

Non è mancata neppure, in particolare nelle parole di Gancia, una protesta per le opposizioni continuate di alcuni ambienti, che di fatto impediscono agli operatori astigiani di darsi una disciplina più consona ai valori produttori del loro territorio. I presenti hanno inteso queste parole come una esortazione ad operare più decisamente e con maggiore unitarietà secondo gli interessi di qualificazione di un'area vinicola di prim'ordine.

La seconda relazione della giornata è stata tenuta dal prof. Usseglio Tomasset, il quale ha svolto una lezione tecnica sui nuovi sistemi di vinificazione dei vini bianchi e spumanti.

F. E.

UNA «BOMBA VULCANICA» NEL CRATERE DELL'ETNA HA UCCISO I DUE TURISTI FRANCESI, MADRE E FIGLIO

CATANIA — La tragedia è arrivata improvvisa poco prima delle 14. Quaranta turisti, molti stranieri, stavano visitando, accompagnati da una guida, il cratere sud-est dell'Etna a quota 3000 presso «Torre del Filosofo». In quel momento, un'esplosione ha fatto ricadere grossi macigni freddi su una famiglia di turisti francesi.

I blocchi di lava hanno ucciso la madre, ferito mortalmente uno dei tre figli, giunto morto all'ospedale di Catania, e provocato alcune fratture a un secondo figlio e ferite lievi al padre e ad un terzo figlio.

Le vittime sono Danielle Mels, nata a Strasburgo, 41 anni, e suo figlio, Pierre Henry Prevot, di 9 anni, nato a Tolone. Sono rimasti feriti in modo non grave, e sono ricoverati in ospedale il marito e padre delle vittime, Marc Prevot, 42 anni, in servizio presso l'ambasciata francese di Roma, ed altri due figli, Ugo ed Alex Prevot, di 12 e 15 anni. La famiglia Prevot risiede a Roma.

All'ospedale Santa Marta sono stati ricoverati altri due feriti, sono il cittadino tedesco occidentale Bund Ickenroth, 23 anni, e Paola Negrisolo, 21 anni, residente a Saronno. La donna è ricoverata per accertamenti al reparto oculistico. Un'altra turista francese ha riportato una frattura, sembra a seguito di una caduta mentre fuggiva per il panico, ed è ricoverata all'ospedale Garibaldi. Si tratta di Andrée Leboucher, 47 anni, residente a Bacqueville en Caux. Ferito anche il marito, Michel Cauchois.

Marc Prevot è stato giudicato guaribile in 10 giorni per ferite ed escoriazioni sparse; dei suoi figli, Alex guarirà in sette giorni e Hugo è rimasto illeso. Il diplomatico transalpino ha appreso che sua moglie era morta all'ospedale Garibaldi dove aveva portato il figlioletto morente.

Intanto il questore di Catania ha disposto la chiusura al traffico della strada che da Zafferana (paese della cintura etnea) porta in prossimità del cratere dell'Etna. Secondo i primi accertamenti, diretti dal sostituto procuratore della Repubblica Salvatore Scalia, il gruppo di turisti è stato investito dai massi certamente ad una quota superiore a 1800 metri. A questa altezza, infatti, è stato trovato il cadavere di Danielle Prevot, che però era stato trasportato in basso da alcuni soccorritori. Si ritiene quindi che i massi siano ricaduti attorno alla quota di tremila metri, dove il gruppo di visitatori era giunto. Si tratta della quota sulla quale si affacciano le quattro bocche sommitali, i crateri detti di nord-est, centrale, ovest e sud-ovest.

Almeno un migliaio di persone, ignorando i cartelli che invitano alla prudenza e consigliano di non proseguire nell'ascensione, avevano superato nel primo pomeriggio quota duemila, dove si fermano gli automezzi turistici della Sitas, la società che gestisce la funivia etnea.

Secondo una prima analisi, compiuta dal Gruppo nazionale per la Vulcanologia, presieduto dal professor Franco Barberi, i materiali ricaduti sulla famiglia francese sarebbero conseguenti *«al crollo di materiali freatici all'interno dei condotti craterici sommitali. Il crollo ha ostruito il condotto, determinando un accumulo di vapori e di gas fino a raggiungere condizioni esplosive. Si tratta* — a giudizio del Gruppo vulcanologico nazionale — *di un evento difficile da prevedere, perché di piccola energia e legato a dinamiche superficiali. Per esempio l'esplosione non è stata preceduta da nessuna anomalia particolare nell'attività sismica e nel tremore vulcanico. L'ultima eruzione sull'Etna si concluse, dopo 120 giorni, il 27 febbraio scorso»*. Un giudizio definitivo sarà possibile dopo l'analisi delle «bombe vulcaniche» ricadute sui turisti.

Il professor Giuseppe Patanè, dell'Istituto di Sismologia dell'Istituto di Scienze della Terra, ha osservato che l'evento che ha ucciso i due turisti *«si è manifestato sul sismografo alle ore 14 e 13 come movimento tellurico sommitale di magnitudo 2.5»*.

Una sciagura analoga, ma con un più grave bilancio di vite umane, avvenne il 12 novembre del 1979: 9 furono i morti e 30 i feriti.

Catania: Andrè Leboucher e Michel Cauchois, due dei turisti francesi feriti sull'Etna

La sentenza ieri a Roma, per un traffico d'eroina

ASSOLTO, NON SPACCIAVA IL FIGLIO DI VILLAGGIO

ROMA — Il figlio dell'attore Paolo Villaggio, Pierfrancesco, è stato assolto, con formula piena, dall'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti, a conclusione di un processo che aveva coinvolto sessantuno persone. La sentenza è stata pronunciata dalla settima sezione penale, dopo una riunione di cinque ore in camera di consiglio. Oltre ad assolvere Villaggio, i magistrati hanno condannato a quattro anni di reclusione e a sei milioni di multa il «divo» dei fotoromanzi Max Delys, per il quale è stata disposta l'espulsione dall'Italia. Quanto agli altri imputati, quarantatré sono stati assolti (trenta con formula piena e tredici per insufficienza di prove) dagli stessi reati contestati a Villaggio e a Delys; gli altri invece hanno avuto pene varianti dai sette mesi ai sei anni di reclusione.

Tra i condannati anche Anna Maria Rossetti, la «pentita» che ha fatto scoprire la banda e che è stata giudicata in stato di detenzione. Secondo quanto emerse dalle indagini, che portarono anche all'invio di una comunicazione giudiziaria a Gianni Morandi e a Eleonora Giorgi (poi sollevati in istruttoria da ogni sospetto), la «gang» acquistava eroina e cocaina in Thailandia e in Sudamerica, importandola poi in Italia da Svizzera e Spagna.

PENA CONFERMATA AI RAPITORI DI SARA

GENOVA — *Pena confermata, in Corte d'appello, a Genova, per tre persone che furono coinvolte, il 30 dicembre 1976, ad Alassio, nel sequestro di Sara Domini, che allora aveva 4 anni. Sono Domenico Donna, di 40 anni (latitante), il quale deve scontare 26 anni di reclusione; Piera Esmeralda Francia e Viviana Salice, entrambe di 43 anni, arrestate il 30 ottobre 1986, le quali sono state condannate, anche in secondo grado, a dieci anni di reclusione ciascuna.*

Donna, oltre ad essere imputato di concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione, doveva rispondere di furto, detenzione abusiva di armi, minacce gravi.

Secondo l'accusa Donna partecipò materialmente al sequestro della bambina e la tenne prigioniera in una tenda sopra Zoagli. Piera Esmeralda Francia diede ospitalità in casa propria ai sequestratori e contribuì, insieme a Viviana Salice, al riciclaggio di parte del riscatto. Quest'ultima, inoltre, scrisse i messaggi ricattatori alla famiglia Domini. Il sequestro avvenne verso le 17,20 quando la madre di Sara stava rientrando con la figlia.

L'organizzazione ha incassato decine di miliardi

GIRO DI ASSEGNI RUBATI ALL'AEROPORTO DI ROMA

ROMA — Una vasta operazione anticrimine, nel Lazio e in varie città d'Italia, contro numerose persone implicate in furti di assegni e altri titoli che poi riscuotevano con documenti falsi. Il sostituto procuratore della Repubblica di Latina, Alfonso De Paolis, ha emesso 73 ordini di cattura contro i componenti dell'organizzazione criminale, la maggior parte dei quali sono operai e impiegati dipendenti della società «Aeroporti di Roma». L'indagine era cominciata quattro mesi fa e aveva portato all'identificazione e all'arresto di 26 persone: 22 a Roma (12 delle quali sono dipendenti della società «Aeroporti di Roma»), una a Latina, una a Treviso, una a Salerno e una a Caserta. I carabinieri hanno accertato che la banda trafugava, dall'interno dei sacchi postali che giungevano periodicamente a Roma su aerei provenienti dall'Italia e dall'estero, assegni, vaglia postali e altri titoli al portatore che poi cedeva ai complici incaricati di riciclarli in varie città d'Italia. L'organizzazione avrebbe incassato assegni per decine di miliardi di lire.

Nell'operazione si sono inseriti i carabinieri del nucleo antidroga i quali hanno accertato che l'organizzazione, con i proventi dei titoli incassati, acquistava eroina e cocaina che poi rivendeva.

Una mostra alla Rocca dei Rettori di Benevento

NELLO SPARTITO FUTURISTA L'ARTE DEI RUMORI

BENEVENTO — «*Un cavallo in* [illegible] *non* [illegible] *quattro gambe: ne ha venti, e i loro movimenti* [illegible] *triangolari*». «*Lo spazio non esiste più... la casa che* [illegible] *davanti* [illegible] *ci* [illegible] *forse incastonata* [illegible] *disco solare?*». «*Il volto umano è giallo, è rosso, è verde, è azzurro, è violetto*». E la musica, come ha da essere, in un simile contesto? Obbedendo al credo dei futuristi, anch'essa dovrà coerentemente ribellarsi «*contro la tirannia delle parole* «*armonia e buon gusto*»».

Il segnale [illegible] rivolta [illegible] Milano nel febbraio 1910 [illegible] il «*Manifesto* [illegible] *pittori futuristi*», indirizzato agli «*artisti giovani d'Italia*». Firmato [illegible] Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Luigi Russolo, [illegible] Balla e Gino Severini.

Elaborarono il programma insieme [illegible] il poeta e letterato Filippo Tommaso Marinetti, che un [illegible] prima, su «*Le Figaro*», [illegible] pubblicato il manifesto di [illegible] del movimento.

Altri via via si aggiunsero, e il loro fervore iconoclasta e trionfante ha segnato l'[illegible] contemporanea.

Di fronte [illegible] nomi di tanti maestri, scultori e pittori oggi, i ricordi e i riferimenti al futurismo sono inevitabili, diffusi, comuni. Per esempio, [illegible] lezione di quello stile si collega la [illegible] spazio [illegible] cubisti, dadaisti, surrealisti, [illegible] in modo completamente originale.

Non si può [illegible] che [illegible] altrettanto noti — al [illegible] — gli influssi che, [illegible] incisività maggiore o minore [illegible] il futurismo ha esercitato [illegible] sfera [illegible]. Questo aspetto delle teorie futuriste è il meno conosciuto. La mostra in programma dal 17 al 31 maggio a Benevento, nel medioevale castello della Rocca dei Rettori, ha anche un intento documentaristico. Intanto è la prima rassegna interamente dedicata agli aspetti musicali del futurismo, e, poi, espone materiale per la gran parte finora sconosciuto.

Le teorie in materia furono espresse da una trentina di manifesti, dal 1910 al 1934. «*Purtroppo però*», dice il Maestro Daniele Lombardi — grazie alle cui ricerche, che durano da più di 15 anni, è stato possibile reperire e riunire questo materiale — «*nel nostro Paese, per mancanza di artisti della levatura di Stravinskij o di Schoenberg, quelle idee rimasero più che altro documenti di* [illegible] *rivoluzione culturale. E pensare che, nel medesimo periodo, in tutt'Europa si studiava e dibatteva seriamente la questione di una «nuova» musica. Basti ricordare la dodecafonia e le altre teorie che andavano sviluppandosi a Parigi, a Berlino, a Vienna, e anche a Mosca. Romantico e provinciale, il nostro clima, invece, le respingeva, non di rado sconvolto*».

Un destino molto simile ebbe peraltro il teatro futurista, la cui fortuna fu soprattutto all'estero, dove fermenti rivoluzionari e creativi erano già in atto e dove esistevano cabarets e teatrini aperti alla sperimentazione. Minore successo ebbe invece il teatro di varietà futurista, che pure, nelle intenzioni dei suoi autori, avrebbe dovuto essere veicolo ideale del movimento, per la rapidità, il dinamismo, il continuo ricorso al fantastico. Il campo dove quello stile trovò consensi particolarmente significativi, anche all'estero, fu in realtà il balletto, ad opera di Prampolini e Depero. Il primo teorizzò la «*scenotecnica*», sostitutiva della scenografia; del secondo si ricordano principalmente i «*Balli plastici*» che, a Roma, nel 1918, furono eseguiti su musiche di Casella, Tyrwhitt, Malipiero, Chemenow.

Il 17 sera, nel castello di Benevento, Daniele Lombardi, al pianoforte, terrà un concerto di musiche futuriste. Prima parte dedicata alle composizioni di Pratella, Mix, Casavola, Grandi, Giuntini, Mortari; seconda, interamente intitolata ai russi, alcune delle cui composizioni vengono presentate in prima assoluta, e all'opera di George Antheil. Originario polacco, nato negli Stati Uniti, Antheil, negli Anni 20, dava concerti a Parigi e Berlino; sui manifesti, di fianco al nome, la scritta «*pianista futurista*». C'era polemica, ricorda Lombardi, fra italiani e russi: ognuno rivendicava la precedenza nell'avere proposto le teorie futuriste. Per esempio in occasione del viaggio compiuto da Marinetti a Mosca, Arthur Lourié, amico di Majakowskij, aveva, con altri tre, pubblicato un manifesto per sostenere che i veri innovatori erano loro, i russi, e non il gruppo di Marinetti.

41 anni, fiorentino, docente di pianoforte al Conservatorio di Parma, Lombardi scrive da anni pezzi per orchestre di pianoforti, alcuni dei quali sono stati presentati pure in rassegne musicali organizzate nel nostro ed in altri Paesi europei. E' anche direttore del trimestrale «*1985: la musica*», che, edito a Roma, è l'unico periodico italiano fatto da musicisti e non da critici musicali. A Benevento, la mattina del 17, Daniele Lombardi condurrà anche un dibattito con Vittoria Marinetti, la figlia [illegible] poeta. «*Gli aspetti musicali del futurismo*», spiega, «*affascinano anche per gli sviluppi internazionali che ebbero ma, come principio generale, non bisogna dimenticare che, sovente, i filoni sotterranei, pressoché sconosciuti, della musica, possono avere la stessa importanza di composizioni famose. Nella maggior parte dei casi, queste costituiscono soltanto le cosiddette "punte di iceberg", emergenti da un tessuto intellettualmente ed emotivamente altrettanto vivace*».

Nel manifesto «*L'arte* [illegible] *rumori*» — esposto alla rassegna, di fianco ad alcuni testi nei quali Francesco Balilla Pratella teorizzava la distruzione della quadratura, l'uso della poliritmicità e della politonalità — Luigi Russolo auspicava sinfonie composte con i rumori della vita moderna. E contemporaneamente inventava strumenti adatti per riprodurli. Si chiamavano «*intonarumori*»: al castello di Benevento se ne potranno vedere quattro, ricostruiti da Gianfranco Messina, che li ha presentati per la prima volta a una mostra agli Archivi della Biennale di Venezia. Ognuno consiste in uno scatolone di legno, grande 40 per 60, che, all'interno, racchiude un disco in legno sistemato di fianco a una corda tesa di violoncello e collegato a una manovella, piazzata su uno dei lati esterni del contenitore. Azionandola, il disco striscia contro la corda, e il rumore viene amplificato da un megafono (simile a quelli che si vedevano nei grammofoni degli Anni 30), piazzato sul lato opposto a quello dove si trova la manovella. Il rumore è diverso a seconda della conformazione del disco; per esempio, se questo è perfettamente liscio, sembrerà un ululato (infatti Russolo definiva «*ululatori*» questi apparecchi); se dentato, suggerirà [illegible] («*crepitatori*»; e [illegible] altri accorgimenti si avranno un gorgoglio (quando al posto del disco di legno c'è una molla a spirale, in metallo) o uno scoppio o un ronzio.

Ci saranno anche una sessantina fra manoscritti ed esemplari di edizioni ormai scomparse o rarissime. Per esempio una serie di scritti di Franco Casavola, [illegible] Mix), un «*Profilo sintetico-musicale*» di Marinetti edito da «*L'odierna*», «*Aeroduello*» di Luigi Grandi pubblicato dalla «*Dominante*», «*Fox-trot del teatro della sorpresa*», di Virgilio Mortari. E' un'opera che suscita molta curiosità anche per i piccoli disegni di Cremaschi dei quali è arricchita: immagini licenziose, un cane che abbaia, una lanterna, altri soggetti. Fotografie e locandine costituiscono il supporto iconografico alla documentazione sugli aspetti musicali del futurismo. La mostra è accompagnata da un catalogo che, con gli scritti [illegible] Daniele Lombardi e un saggio del musicologo Carlo Piccardi, è destinato a diventare [illegible] punto di riferimento obbligato per chi voglia [illegible] profondire tale specifico [illegible] Laureato [illegible] musicologia a Friburgo, Carlo Piccardi [illegible] responsabile dei programmi musicali della televisione svizzera italiana, a Lugano. Sottolinea come la novità più importante degli aspetti musicali del futurismo fosse l'allargamento del concetto di musica. «*Per la prima volta*», ricorda, «*era dilatata la musica, rappresentata da Pratella, dall'«arte dei rumori»*, della quale Russolo era vessillifero. Il rapporto fra loro era messo a fuoco in modo [illegible] a quello che intercorre fra pittura e scultura: figurazione pura la prima e arte plastica la seconda. Uno dei punti [illegible] forza del futurismo, prosegue Piccardi, era la declamazione; altro tema caro a Marinetti, che gli dedicò anche un manifesto. L'arte della declamazione futurista, la quale concepiva la poesia soprattutto come fatto fonico, sonoro, finisce con lo spostare sulla componente musicale l'equilibrio del testo scritto.

La mostra s'inquadra nella terza edizione della rassegna «*Il pianoforte e...dintorni*», voluta dall'Associazione degli Amici della Musica di San Giorgio [illegible] Sannio. L'idea venne subito dopo il tremendo [illegible] terremoto dell'Irpinia; il dottor Achille Mottola, medico, la pianista Giulia Franca Lepore e il professore di filosofia Mario Pepe decisero di riunire le loro [illegible] per realizzare «*un'iniziativa che testimoniasse la volontà di riscatto, non soltanto dal punto di vista economico, della gente del Sannio*». Adesso sono, rispettivamente, presidente, direttore artistico e presidente onorario dell'Associazione. Le difficoltà sono state davvero molte, soprattutto per carenza di mezzi; e la rassegna è potuta decollare, ed imporsi fra le più interessanti a livello nazionale, soltanto grazie all'entusiasmo verso la musica, alla tenacia con la quale si portava avanti il progetto e, anche, alla spinta [illegible] dall'amore verso San Giorgio al [illegible] (che non a caso i più [illegible] opuscoli pubblicitari definiscono «*paese dei fiori e della cortesia*»).

Ornella Rota

In alto: uno spartito futurista. A fianco: foto di gruppo [illegible] (da sinistra) Marinetti, Carrà, Boccioni e Russolo. [illegible] Boccioni ha firmato la copertina di questo spartito di [illegible] Carrà [illegible] la fine del [illegible] anni

Sopra: autoritratto di Umberto Boccioni. A fianco: la copertina del «Teatro della Sorpresa». Sotto: un curioso particolare da uno spartito futurista

Scacchi

CON SARNO E GRINZA LA COPPA ITALIA ARRIVA A TORINO

Sarno e [illegible] uno-due e la Coppa Italia prende il volo verso Torino. L'esito della finale del torneo nazionale a squadre svoltasi a Milano ha rispettato i pronostici facendo esplodere l'entusiasmo tra gli appassionati della città cui i componenti la formazione della Società Scacchistica (Sarno, Grinza, [illegible] (che ha sostituito David) e Fabbri) hanno regalato questa bellissima vittoria, costruita a partire dal settembre scorso [illegible] una serie [illegible] brillanti prestazioni (solo due le partite perse complessivamente).

Il punteggio finale, 8-1, esprime in pieno la differenza dei valori in campo; ma non [illegible] creduto che [illegible] avversari, i componenti della squadra di Padova, fossero solo labili comparse. Il fatto stesso che fossero riusciti a qualificarsi per la finalissima testimonia la loro pericolosità. Sartori, Rossi, [illegible] e Manca si sono aperti la strada sconfiggendo avversari [illegible] valore. E' errato dunque considerarli degli outsiders.

La cronaca di questa finale è condita alla vigilia da alcune polemiche riguardanti la sede di gioco (una saletta angusta della Società Scacchistica Milanese, disturbata dall'attività in [illegible] negli altri locali) [illegible] il regolamento [illegible] gioco: un'ora per le prime [illegible] mosse più un'ora a testa per [illegible] l'incontro, secondo il regolamento [illegible] del [illegible] rapido. Va sottolineata [illegible] zione che non si sia riusciti a sfruttare appieno, nell'occasione specifica, tutto il potenziale propagandistico che una sede diversa avrebbe offerto.

Giocando con il Bianco [illegible] prima e terza scacchiera, risultando quindi ufficialmente «in casa», ai torinesi erano sufficienti due dei quattro punti per vincere la Coppa. [illegible] questi non si [illegible] fatti aspettare. P[illegible] Sarno e [illegible] Grinza hanno avuto ragione [illegible] rispettivi avversari. Ecco le due partite.

Sarno-Sartori (Ovest-Indiana): 1. d4, [illegible] 2. c4, Cf6 3. [illegible], b6 4. Cc3, Ab7 5. a3, d5 [illegible] cxd5, Cxd5 7. Dc2, c5 8. e4, Cxc3 9. bxc3, [illegible] Af4, cxd4 11. cxd4, [illegible] Db3, Ae7 13. Ad3, 0-0 [illegible] 0-0, Cf6 15. Tfe1, Ch5 [illegible] Ad2, Dc7 17. Tad1, Tfd1 [illegible] e5, d4 20. Cg5, Axg5 21. Axg5, Td5 22. Af5, Te8 23. e6, Txd5? ed il Nero abbandona.

Rossi-Grinza (Caro-Kann): 1. e4, c6 2. d4, d5 3. e5, Af5 4. [illegible] 5. Cg3, Ag6 6. h4, h5 7. Ae2, c5 8. Cxh5, Axh5 9. Axh5, Cc6 10. c3, cxd4 11. cxd4, g6 12. Ae2, Txh4 [illegible]. Txh4, Dxh4 14. Ae3, [illegible] 15. g3, Dh1+ [illegible] Af1, Axe3 17. fxe3, Dh2 [illegible] Cc3, Dxg3+ 19. Rd2, Df2+ 20. Ae2, Cge7 21. Db3, Cf5 22. Tf1, Cfxd4 23. Txf2, Cxb3 24. axb3, [illegible] 25. [illegible], Re7 26. Th2, a6 27. Cd4, Cd7 28. Th1, Tc8 29. b4, C[illegible] Ad3, e5 31. Cb3, Cd7 32. Ca5, Tc7 33. e4, b6 34. Cb3, dxe4 35. Axa6, Cf6 [illegible] Te1, Re6 37. Ab5, Rd5 [illegible] Tc1, Txc1 39. Cxc1, Cg4 40. Ae8, Re6 41. Ce2, g5 42. Cg3, f5 43. Ac6, Cf6 44. [illegible] e3+ 45. Re2, e4 46. Cf1, f4 47. Ab7, Re5 48. Ac8, g4 49. Cxe3, fxe3 50. Rxe3, g3 51. Ah3, Cd5+ [illegible] Rd2, [illegible] il Bianco abbandona.

A questo punto, il risultato dei due incontri re[illegible] ininfluente. Due pareggi sono stati concordati da Rivello e Fabbri, che ricopriva il ruolo di capitano di squadra, con i rispettivi avversari.

La finale è stata diretta dall'arbitro Marco Bonfioli, coadiuvato da Mario Nardo e Lanfranco [illegible]

Via ai «Quartieri»

Scatta lunedì prossimo il Campionato a squadre dei quartieri, una delle gare più importanti [illegible] calendario cittadino, alla quale puntualmente cercano di non mancare i giocatori migliori di ogni circolo, cavallerescamente in difesa dei colori di un quartiere. Campioni in carica, nella categoria nazionali, sono i rappresentanti di Parella (Rivello, Cavallero, Barbasio), mentre tra i categoria sociale si sono imposti nell'85 Mazzetta, Bordoni e Zara in rappresentanza della Crocetta.

Il regolamento della ma[illegible] è già stato pubblicato sabato scorso. Ricordiamo solo che essa si terrà presso la Società scacchistica torinese di via Cellini 6 con inizio alle ore 20.30. Unica variazione rispetto a quanto pubblicato è la data del secondo turno, [illegible] da mercoledì 24 aprile a lunedì 27. Gli organizzatori fanno sapere che saranno [illegible] squadre fino [illegible] data di giovedì [illegible] aprile. Per informazioni telefonare al 687.072.

Le partite

Vittoria jugoslava al Festival internazionale di Milano. Ad imporsi è stato, nella gara magistrale, Aleksic [illegible] il varesino Renzo Mantovani, numero [illegible] delle classifiche [illegible]. [illegible] torneo hanno [illegible] parte 300 concorrenti. Determinante [illegible] la vittoria finale è stato lo scontro diretto tra lo slavo e l'italiano. [illegible] lo propongo Aleksic-Mantovani (Siciliana): 1. e4, c5 2. Cf3, Cc6 3. d4, cxd4 4. Cxd4, g6 5. Cc3, Ag7 6. Ae3, Cf6 7. Ac4, 0-0 8. Ab3, d6 9. h3, Cxd4 10. Axd4, Ae6 11. 0-0, Cd7 12. Axg7, Rxg7 13. Te1, Db6 [illegible]. Cd5, [illegible] 16. [illegible] 15 17. Rh1, f4 18 13. Tf6 19. Te4, g5 20. Tae1, Dc7 21. Dd4, b5 22. c3, Dd7 (vedere diagramma)

La debolezza dell'arrocco Nero ed il controllo delle [illegible] bianche ispirano [illegible] Aleksic una combinazione vincente. [illegible] Txe5!, dxe5 24. Txe5, h6 25. De4, [illegible] 26. Ac2, Rf8 27. Dh7, [illegible] Ag6, Txg6 29. Tf5+, [illegible] 30. Dxh6+, Rf7 [illegible]. Dh7+, il Nero abbandona.

Supertorneo

Kasparov, Karpov, Short, Korchnoy: con questo poker d'assi, per la prima volta insieme, il [illegible]eo di Bruxelles sponsorizzato [illegible] Society [illegible] Worldwide Interbank Financial Telecommunication è destinato [illegible] entrare nella storia degli scacchi come uno degli avvenimenti più importanti [illegible]. La gara, che si è iniziata giovedì e si concluderà il 25 aprile, raggruppa alla partenza altri otto concorrenti tra i quali spiccano i nomi dei grandi maestri Larsen, [illegible]an, Ljubojevic, Hubner e Torre.

Non si contano i motivi d'interesse della gara. Primo fra tutti lo scontro tra un ritrovato Karpov ed il campione del mondo, ultimo duello prima della sfida mondiale che li vedrà [illegible] la quarta volta: di fronte [illegible] prossimo autunno. Vi [illegible] poi da osservare la prova di Niegel Short, che proprio a Bruxelles [illegible] dicembre scorso, riuscì a sconfiggere Kasparov per la prima volta. E da quel mo[illegible] la sua è stata un[illegible] continua fino al trionfo di Rejkiavik.

Le partite, che si svolge[illegible] all'Hotel [illegible] saranno giocate [illegible] nuovo tipo di scacchiera elettronica. Al loro termine, è previsto lo svolgimento di un torneo «lampo» (5') con la partecipazione anche [illegible] Michail Tal: quasi un «mondiale» della specialità.

Notiziario

• **Festival 3 circoli** — La Federazione [illegible] ha comunicato ufficialmente le date del festival internazionale di Orbassano. La gara si terrà dall'1 all'8 maggio. Confermati anche i tornei [illegible] Imperia (6-13 settembre), Alessa[illegible] (19-27 settembre) e Asti.

Per fine anno sono probabili nuove manifestazioni ad Omegna (in novembre) e i Aosta (si parla di un festival più il campionato italiano femminile).

• **Memorial Gadaleta** — La gara semilampo organizzata dal Dopolavoro ferroviario per domani [illegible] terrà nella sede di v[illegible] Sacchi 63. Il termine ultimo per le iscrizioni è prorogato a domattina. Inizio ore 9,15.

• **Semilampo a Parma** — E' in programma il 1° maggio nel Parco ducale ed è dotato di un montepremi (in natura) [illegible]rio. Per informazioni telefonare al numero 0521 [illegible]46 oppure 993.494.

A cura di
Ferruccio Pezzuto

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **696.5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

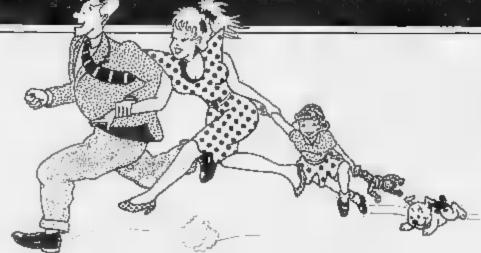
Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno inviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

D.M. 4/4212

la fortuna ti chiama!

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori

questa settimana sono in palio

Daniela Rizzano, di Acata, è la fortunata concorrente che nella terza settimana del Bingo 6 ha vinto 1 milione e 200 mila lire valide per una maxispesa nei supermercati Conti

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 buono acquisto da L. 1.200.000
5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

2 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 1.300.000

GIOCO N° 4 (4ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

63 9 48 57

71 66 8 43

68 5

Se hai fatto BINGO telefona allo 0116965272
(non oltre le ore 20 di stasera)

CONTRO UNA VECCHIA «NEMICA» L'ITALIA VA A SCUOLA DI GUERRA

Di fronte alla Germania Occidentale, il commissario tecnico Vicini collauda stasera una Nazionale da combattimento in vista del decisivo e ufficiale esame da sostenere a giugno in Svezia, dove tenterà di ottenere un posto per le finali degli Europei '88. Nela, De Napoli e Mancini al posto di Cabrini, Bagni e Donadoni Beckenbauer, dal canto suo, è sicuro di vincere per 1-0

DAL NOSTRO INVIATO

COLONIA — [illegible] Beckenbauer ha pronosticato la vittoria [illegible] 1-0 [illegible] sua giovane [illegible] Ovest nell'amichevole di stasera [illegible] l'Italia quasi sperimentale di Azeglio Vicini. Il [illegible] rispetta l'opinione del collega e ammette che, in teoria, i tedeschi sono favoriti, ma poi dice: «*In realtà, siamo alla pari*».

Vicini è curioso di vedere [illegible] la Nazionale nel primo vero test della stagione, [illegible] non a carattere ufficiale, in attesa [illegible] capitato in giugno dal bellicosi [illegible].

«*Affrontiamo* — dice Vicini — *i vice campioni del mondo che hanno rinnovato come noi dopo il Messico: non potrò disporre di Cabrini e Baresi e lascio in panchina Bagni, che in Svezia sarà squalificato. Per scelta tecnica contingente e di natura psicologica, rinuncio in partenza anche a Donadoni. Quattro le novità rispetto a Lisbona: Nela, De Napoli, Tricella e Mancini. I primi tre [illegible] in Me[illegible] anche se solo De Napoli figurò da titolare. Mancini ha un lungo curriculum al mio fianco nella Under 21 e tre spezzoni in prima [illegible]dra. Credo possano far [illegible], almeno me lo auguro*».

La formula a tridente (Mancini, A[illegible] e Vialli) è sicuramente coraggiosa per una partita in trasferta, anche se [illegible] spalti del Muengersdorfer Stadion dei 60 [illegible] spettatori (incasso oltre il miliardo di lire) la metà saranno [illegible] immigrati ed il fattore-campo [illegible] ad un [illegible] punto.

Mancini e Vialli [illegible] il compito di non lasciare troppo solo Altobelli, come accadde a Lisbona, ma anche di [illegible] con i loro rientri il centrocampo che, a parte De Napoli, è un po' leggerino in Dossena e Giannini.

Dossena, come Vicini, è per la filosofia che ci si può di[illegible] aggredendo. Vedremo [illegible] il calcio atletico del «panzer» di Matthaeus; Allofs e [illegible] il travolgerà.

L'ottimismo di Dossena è condiviso da Giannini e De Napoli. A lui spetterà il compito di contrastare proprio Matthaeus (avversario di Maradona [illegible] finale Mundial vinta dall'Argentina a Città del Messico).

Anche Altobelli, il capitano e più anziano del gruppo, crede in questa squadra e, dopo aver trionfato a Madrid, e perso a Zurigo e ad A[illegible], vorrebbe far quadrare il bilancio.

«*Ci teniamo al risultato* — puntualizza Vicini il cui contratto che scade a fine giugno verrà [illegible] rinnovato sino al '90 —. *A Lisbona, dove conquistammo il quinto successo [illegible] della [illegible] gestione, si esaltarono i nostri difensori anche se fu una gara non troppo brillante come gioco e molto [illegible] grazie alla vittoria. Ci mancherà l'esperienza di Cabrini, Bagni e Baresi ma l'esuberanza e la voglia di far bene dei giovani dovrebbe colmare questa lacuna*».

Secondo Vicini la vera prova generale [illegible] il 3 giugno a [illegible] la 11 [illegible] il maggio a Oslo contro la Norvegia che applica [illegible] «*I tedeschi [illegible] a uomo. [illegible] stupitevi se sfrutterò tutti i tre cambi, a parte il portiere, a mia disposizione. Potrei anche sostituire il migliore dei nostri. Voglio avere un panorama completo delle forze a disposizione prima di affrontare la Svezia, dove possiamo fare il risultato importante per la qualificazione*».

Sulle dichiarazioni di Nela, che se dovesse capire di esser chiuso [illegible] altri [illegible] vice Cabrini (il romanista reclama un diritto di precedenza sul più giovane Francini) potrebbe chiedere di restare a casa in futuro, Vicini ribatte: «*Vorrà dire che convocherò un altro*». Per la verità ce l'ha già sotto mano e si chiama De Agostini, il jolly veronese, che sembra destinato a finire alla Juventus, ricorda a Vicini il [illegible] «per [illegible] morde gli avversari e per la duttilità». De Agostini riguarda invece Cabrini come terzino sinistro e stasera potrebbe essere provato per uno spezzone come Ferrara, al debutto, e Matteoli. Insomma una squadra tutta da [illegible] dare e da scoprire. Sicuramente ricca di entusiasmo, di piedi buoni e di voglia di emergere. Quel [illegible] italiano che a [illegible] i tedeschi ebbe l'apoteosi, chiede strada proprio alla Germania, paese organizzatore degli Europei di Monaco '88, per conoscere la propria identità. Un esame importante, dunque, nell'imminenza della decisiva trasferta in Scandinavia (fine maggio, primi di giugno).

Bruno Bernardi

[illegible] in alto a destra, De Napoli, in basso, Nela

[illegible] (Tv [illegible] 17,55)

GERMANIA OVEST

Immel; Kohler Pflugler; Buchwald Herget Rolff; Littbarski Matthaeus Voeller Thon Allofs. A disposizione: 12 Illgner, 13 Reuter, 14 Frontzeck, 15 Schwabl, 16 Wass.

ITALIA

[illegible] Bergomi Nela; De Napoli Ferri Tricella; Mancini [illegible] Dossena [illegible] A disposizione: 12 Tacconi, 13 Ferrara, 14 Francini; 15 De Agostini, 16 Bagni, 17 Matteoli, 18 Donadoni.

[illegible] Thomas (Olanda)

Telecronaca diretta su TV2 (a partire [illegible] 17,55).

SERENA PASQUA DI PAURA PER UN TORO CHE ZOPPICA

A causa del progressivo peggiorare della loro classifica, i granata guardano con apprensione al derby. E' probabile che Radice, costretto a lavorare in [illegible] situazione difficile, dopo i due giorni di festa porti la squadra in ritiro anticipato

M[illegible] negli ultimi anni, la Pasqua del Torino era stata così agitata. Sia sotto il profilo agonistico sia dal punto di vista societario, [illegible] quanto [illegible] prospettive future.

Da mesi sul Toro [illegible] il vento della bufera. [illegible] ultime vicissitudini hanno contribuito a portare serenità e a diradare la fitta coltre di nubi che grava [illegible] al granata. La [illegible] duale scomparsa [illegible] dai vari fronti, prima con la resa di Innsbruck e la conseguente eliminazione dalla Coppa Uefa quindi l'ancor più sofferta umiliazione patita in Coppa Italia ad opera del Cagliari, hanno portato la delusione a vette inconsuete.

Ma i [illegible] (e [illegible] è difficile dar loro torto) di dover vivere anche le ultime domeniche di campionato con il cuore in [illegible]. Alcuni, [illegible] i più ottimisti, si limitano ad augurarsi che la [illegible] ostilità arrivi presto, mettendo finalmente termine alle angustie di questi giorni, ma una vasta schiera teme fortemente che la loro squadra non riesca più a guardare [illegible] sufficienza le vicende [illegible] lotta per la [illegible] trocessione e finisca per esservi direttamente coinvolta.

[illegible] scadenze che si annunciano [illegible] sono, per altro, rassicuranti. Intanto, alla ripresa del campionato, si annuncia la Juve e quindi la trasferta di Firenze, in casa di un'altra squadra tormentata che, analogamente al granata, si sta battendo per conquistare la tranquillità.

Fino a qualche settimana fa, quello che verrà disputato fra otto giorni sembrava doversi configurare [illegible] e confronto della delusione. [illegible] Juve [illegible] sue aspirazioni di grandezza e costretta a trascinarsi fino al termine della stagione racimolando tutt'al più platoniche soddisfazioni; umiliato il Toro nelle sue pretese e avviato a concludere le sue fatiche all'insegna dell'anonimato. Invece, quasi repentino, il cambiamento di situazione: perché se i bianconeri non hanno sicuramente visto [illegible] radicalmente il pa[illegible] dei loro traguardi, è altrettanto sicuro che in virtù delle recenti impennate, propiziate dagli acuti di Buso e dal risveglio di Platini, la loro baldanza ha ripreso quota. Mentre, in [illegible] inversamente proporzionale, i granata hanno sentito crescere l'affanno attorno a sé a causa del progressivo deteriorarsi della loro posizione di classifica.

In una situazione del genere, Radice non poteva vivere giorni tranquilli [illegible] solo ripetutamente tirato in ballo, [illegible] a proposito ma [illegible] argomenti pretestuosi, fino a costringere i dirigenti (almeno [illegible] questo puntuali) a rinnovargli pubblicamente la [illegible]. E lui che, forte [illegible] sua personalità e protetto dalla lunga esperienza [illegible] esternamente [illegible] tradizionali emozioni, [illegible] continua imperterrito nel [illegible] lavoro, nonostante avverta attorno a sé il crescere della sfiducia. Con quale pace interiore, tuttavia, è facile immaginare.

Le [illegible] sono [illegible] da [illegible]re: nonostante l'assenza di obiettivi concreti (impossibile dubitare della conquista di una posizione-Uefa), la Juve affronterà il derby con rinnovata carica e nelle condizioni migliori per strappare un'ulteriore soddisfazione a danni dei dirimpettai [illegible] il Torino, preoccupato e ovviamente poco sicuro dei propri mezzi, [illegible] in campo con la tremarella. Ovvero nella situazione peggiore per poter offrire una prestazione soddisfacente.

I granata hanno trascorso il fine settimana ad Asti: [illegible] motivi psicologici (non ne esisteva il motivo), ma piuttosto per ragioni operative poiché i campi di allenamento torinesi [illegible] erano disponibili. [illegible] sostenuto con profitto e dovizia di segnature (delle quali i soliti, inguaribili scaramantici hanno approfittato per trarre felici auspici) l'«amichevole» di Chivasso e, dopo un paio di giorni di riposo, ricomincerà a lavorare. Non si esclude neppure che riprenda con largo anticipo la via delle colline astigiane: lo scopo è evidente cioè lavorare in serenità e lontano [illegible] turbative [illegible] città. Obiettivo, il derby, quel fatidico pomeriggio che [illegible] per i granata si delinea più appassionante del solito.

p. c. a.

Marini un [illegible] cui Radice si vuole affidare in questo ultimo scorcio di stagione

E LA NUOVA INTER RIPARTE DA NELA

MILANO — Scifo, Hugo Sanchez o Elkjaer e Nela. Questi in sostanza gli obiettivi primari indicati da Trapattoni al presidente Pellegrini [illegible] creare un'Inter veramente competitiva.

E il presidente nerazzurro, almeno per ora, sembra intenzionato ad accontentare il suo tecnico e la tifoseria interista, che si attende finalmente un'Inter all'altezza dei migliori, a cominciare dal Milan [illegible] da quando è arrivato Berlusconi sta spendendo decine di miliardi per rilanciare gli «odiati cugini».

Ma [illegible] il primo obiettivo, [illegible] il centrocampista italo-[illegible]ga Scifo, sta per [illegible] definitivamente [illegible] per il resto tutto è [illegible] in [illegible]re. Esaminando in dettaglio la situazione ne esce un quadro [illegible] troppo tranquillizzante per le schiere interiste, preoccupate anche dalle voci che parlano di una situazione non molto florida delle finanze della società.

SCIFO — Giovedì a Bruxelles, come hanno annunciato nei giorni scorsi i dirigenti dell'Anderlecht, l'attuale società del centrocampista, i rappresentanti nerazzurri dovrebbero sottoscrivere ufficialmente il contratto e il centrocampista diverrebbe interista [illegible] tre [illegible].

SANCHEZ — L'attaccante del [illegible] Madrid, che ormai ha [illegible] con la sua società, vorrebbe venire all'Inter. [illegible] Pellegrini non è disposto a cedere alle forti richieste del sodalizio madrileno e vorrebbe che fosse il giocatore stesso a svincolarsi sulla base di una cifra non superiore ai tre miliardi, per poi venire in Italia [illegible] l'Inter sarebbe disposta a offrirgli un forte ingaggio per tre [illegible]. [illegible] il Real, fiutato l'affare, [illegible] sembra disposto [illegible]re e pretende di trattare direttamente con l'Inter. [illegible] l'affare resta in sospeso e in [illegible] nerazzurra si è pensato a Elkjaer.

[illegible] — In un primo tempo l'attaccante del Verona era [illegible] bloccato dalla Juventus, poi Boniperti, orientatosi in altro modo, lo ha lasciato libero e si è [illegible] avanti l'Inter, che ha pro[illegible] in cambio Agostini attualmente alla Roma che sarebbe disposta a cederlo [illegible] Nela per [illegible] Serena, dopo [illegible] non è riuscita ad agganciare il centravanti tedesco Voeller. Sempre per Elkjaer c'è anche la possibilità che questi [illegible] dirottato al Real Madrid, una squadra che a lui piace molto, come conguaglio per Sanchez.

NELA — Il terzino giallorosso ha [illegible] rotto con la sua società e ha fatto sapere a più riprese che gli piacerebbe trasferirsi in nerazzurro. Sarebbe un acquisto importante per l'Inter perché [illegible] il suo [illegible] potrebbe svincolare Mandorlini dalla posizione di terzino sinistro e schierarlo [illegible] dell'argentino Passarella, sicuro partente con Rummenigge [illegible] fare posto ai due [illegible] stranieri.

Questi i candidati più probabili a indossare la maglia nerazzurra. [illegible] altre possi[illegible]. In primo piano c'è ancora l'eventualità di un accordo in extremis per il fortissimo centrocampista [illegible] Matthaeus. [illegible]mo fino a qualche mese fa [illegible] sferirsi all'Inter, ma che poi ha rinnovato il suo contratto con il Bayern Monaco per i tentennamenti di Pellegrini allora intenzionato a confermare almeno per un altro anno Rummenigge.

Poi il lungo infortunio del tedesco e i dubbi sulla sua integrità fisica l'hanno convinto del contrario. [illegible] tedesco [illegible] moltissimo e inoltre il Bayern non ha alcuna voglia di privarsi di lui.

Per fare posto a questi nuovi arrivi sono scontate le partenze dei due stranieri Rummenigge e Passarella, oltre a quelle di Marangon e Tardelli, il cui contratto scade il [illegible] giugno. All'ex juventino è arrivata proprio [illegible] giorni scorsi un'offerta da parte di una società [illegible]na che vorrebbe riproporre al pubblico degli Stati Uniti il [illegible].

Nino [illegible]

SOGNO DEL NAPOLI MARADONA-CARECA ASSE PIGLIATUTTO

L'attaccante brasiliano è certo di giocare vicino al «grande Diego» e ringrazia

Junior per avergli dato indicazioni utili su Napoli [illegible] napoletani. Il suo presidente fa però il furbo sul contratto

NAPOLI — «San Paolo? *Per me ora ne esiste uno solo. Quello di Napoli, lo stadio* [illegible] *giocherò nella prossima stagione*». Antonio Oliveira Filho, al secolo Careca, dimostra di avere le [illegible] chiare. Chiarissime. «*Non vedo l'ora di giocare accanto a Maradona.* [illegible] *gente di Napoli ora è tutta concentrata sulla conquista dello scudetto, il primo per loro. Ma so anche che hanno accolto con gioia la notizia che il Napoli mi vuole. Io non ho alcun dubbio. Il San Paolo sta facendo di tutto per farmi restare. Altre società, tra cui il Real Madrid, sono pronte ad acquistare il mio cartellino. Io però ho già deciso* [illegible] *po. Giocherò nel Napoli*».

La voce arriva nitida via telefono. Careca trascorre le sue giornate tra San Paolo e Campinas, dove ha una splendida fazenda. A maggio il bomber sudamericano verrà in Europa in tournée. Il Brasile giocherà una serie di amichevoli contro l'Inghilterra, l'Irlanda del Nord, la Scozia, la Finlandia. Quale migliore occasione per il Napoli per «*approfondire*» il rapporto con Careca? La società partenopea, che da tempo ha opzionato l'attaccante, ha inviato in Brasile un incaricato.

Ferlaino concentratissimo sul campionato, il cui esito è tuttora incerto, non vuole perdere però Careca.

Il Napoli ha offerto due milioni di dollari per il centravanti brasiliano. Aidar, presidente del San Paolo, ha risposto: «*Attendiamo un'offerta di almeno il doppio, quattro milioni di dollari...*». Il furbo Aidar ha affermato che il documento tra il Napoli e Careca, ovvero l'opzione, è praticamente scaduto. E' scaduto, secondo il dirigente, con il contratto di Careca.

«*Abbiamo altre offerte* — dice Aidar — *se il Napoli non farà in fretta rischierò di perdere il giocatore*».

Careca si è promesso al Napoli nello scorso anno. A fargli sapere dell'interessamento del club partenopeo fu Antonio Rosellini, agente Uefa che da mesi è in Brasile. Breve il contatto, facile l'accordo. [illegible] gi[illegible] il Napoli lieto di poter acquistare [illegible] una cifra non elevatissima (due miliardi e 600 milioni) [illegible] giocatore della levatura [illegible]

Careca, [illegible] è noto, [illegible] i suoi gol (ben 25) ha portato la sua squadra, il San Paolo, allo scudetto. Il titolo conteso all'ultimo gol al Guarani. Netto quindi il contributo di Careca. Aidar ha compreso che non [illegible] riuscito a [illegible] il suo campione. Inutile prospettargli contratti favolosi, parlargli della Coppa Libertadores. Il miraggio dei dollari... italiani, il poter giocare accanto a Diego, forse addirittura in Coppa dei Campioni, [illegible] abbagliato Careca. Da qui la decisione di diventare [illegible] Paolo.

«*Ho parlato a lungo con Junior* — continua telefonicamente il bomber brasiliano —. *Leo è un ragazzo di grande intelligenza. I suoi consigli per me sono stati preziosi*».

Cosa le ha detto Junior?

«*Di accettare immediatamente le offerte del Napoli. Giocare nel campionato italiano, per giunta in una* [illegible] *cietà seria e sana come il Napoli, rappresenta quanto di meglio uno straniero possa desiderare. Junior è* [illegible] *caro amico ed io lo ringrazio tramite il suo giornale. Anche se lui già sa che gli sarò grato a vita*».

Il Napoli non ha [illegible] vinto lo scudetto.

«*Non mi preoccupo. Sono certo che* [illegible] *mio Napoli (mio!) finirà* [illegible] *l'avere la meglio. Se non* [illegible] *hanno informato male, Maora ha dominato il* [illegible]*. Non sarà* [illegible] *sconfitta a Verona a fermare la marcia degli azzurri*».

Venticinque gol nel [illegible] pionato brasiliano. In Italia i difensori sono molto più cattivi...

«*Davvero? Non rappresenta un problema per me. Anche qui i difensori non scherzano. Io sono abituato ad esser marcato a uomo, a saltarlo ed andare in gol*».

I napoletani ora pensano allo scudetto, ma con la fantasia [illegible] immaginano i gol del tandem Maradona-Careca.

«*E'* [illegible] *dimostrazione che il Napoli società guarda al futuro. Non* [illegible] *accontenta* [illegible] *vincere questo campionato. Intende programmare al* [illegible] *glio anche la prossima stagione. Sarebbe bellissimo se arrivando, al primo anno, riuscissi a vincere il vostro campionato. E magari, poi, bissare il successo trionfando anche in Coppa dei Campioni*».

Quando verrà a Napoli?

«*Dipendesse da me, anche domani. Occorre che Napoli e San Paolo raggi*[illegible] *Io sono certo che tutto si concluderà al* [illegible]*glio*».

Vero che già conosce tutto di Napoli?

«*Sì. Qui a San Paolo ho* [illegible] *amici napoletani. Non faccio altro che farmi descrivere la città, i suoi abitanti, le abitudini. Mi sembrerà di averci vissuto da sempre*».

Vittorio Italo

Careca (qui sopra) e Maradona, tandem vincente per il Napoli [illegible] futuro

Firenze piange un amore mancato

SFUMA PER UN CAPRICCIO L'ARRIVO DI HAGI

FIRENZE — La Fiorentina sembra stia diventando la regina del mercato, ma non per gli acquisti a sensazione, piuttosto per quelli mancati [illegible] un[illegible].

Si è iniziato [illegible] il nome dell'allenatore. Da gennaio si sussurrava che la panchina di Bersellini [illegible]bbe andata ad Arrigo Sacchi, ma poi Silvio Berlusconi lo [illegible] soffiato, letteralmente, [illegible] Poi l'enigma [illegible] secondo straniero.

Da cinque anni i viola inseguivano il rumeno Hagi, allora era poco più di un ragazzo e Tito [illegible] gli fece mettere la firma su un'opzione scaduta poco tempo fa. [illegible] l'amore non si era assopito, così [illegible]retti aveva tentato un nuovo «matrimonio» spedendo Andrea Orlandini sulle orme [illegible] giovane [illegible]. Ma questa volta a frapporsi tra le spe[illegible] della Fiorentina [illegible] e si [illegible] addirittura il figlio del premier [illegible] Ceausescu.

Sembrava un'operazione facile ed eccezionale, specialmente sul piano commerciale (meno di due miliardi), ma anche questa [illegible] andata [illegible] buca. Ma non basta. I viola puntavano su Righetti, ma appena si è saputo si è scate[illegible] un'asta. [illegible] per Carnevale, [illegible] un interessamento per Serena (tentando di giocare la carta Battistini, caro a Trapattoni e conseguentemente a Pellegrini). Ma anche qui la concorrenza si è scatenata.

Ed allora? Baretti però non manca di previdenza. Perso Sacchi ha allacciato rapporti con Gigi Radice (ma [illegible] Pontello non piacerebbe moltissimo), poi con Bolchi, attuale grande [illegible] alla panchina. [illegible] lizza restano [illegible]pre Salvemini, [illegible] Giorgi.

E lo straniero? Baretti ha in mano altre quattro opzioni, ma il suo orizzonte [illegible] ferma a questo. [illegible] fondo il [illegible] offre [illegible]ri chances di quello, asfittico, di casa nostra.

Così appena saputo che Hagi sarebbe saltato, si è fatto sapere che il recupero di Baggio (forse tornerà in cam[illegible] giovedì per la sua prima amichevole dopo l'operazione al ginocchio) e la riconferma [illegible] Antognoni chiudevano le porte a centrocampisti [illegible] fantasia, ai trequartisti. Così per un Hagi bloccato dalla forza del partito comunista [illegible] ed [illegible] al [illegible] cessi internazionali [illegible] Bicsau, si aggiungevano i «no» formali allo svedese Pettersson, allo svizzero Hermann, al britannico Barnes. Fermento nelle dichiarazioni, diffuse nel palazzo. «*Il* [illegible] *straniero sarà un mediano, cattivo, forte fisicamente, determinato*». Questa [illegible] l'indiscrezione dell'ultimo minuto. Il nome? Batista più [illegible] ogni altro assomiglia all'identikit.

L'argentino piace a Baretti, le referenze [illegible] ottime, e poi Firenze ha [illegible] particolare legame affettivo con questa terra del Sudamerica. I ricordi più recenti parlano con la voce di Daniel Bertoni (ancora [illegible] amato dalla curva Fiesole) e [illegible] Passarella. Inoltre B[illegible] potrebbe contare sulla presenza di Ramon Diaz. Il [illegible] naturalmente confermato e spera di [illegible] un connazionale al fianco. Sognava Passarella, [illegible] l'operazione-ritorno [illegible] più problematica, quindi [illegible] verde per Batista.

[illegible] alternativa non mancano però i nomi di possibili, ulteriori candidati. Come il mediano dell'Ajax, Rejkard, recentemente visionato. E poi la Fiorentina ha [illegible] mano il cartellino di Dunga, bianco brasiliano che, [illegible]munque, sembra destinato ad arrivare in Italia, magari anche se per essere provviso[illegible] parcheggiato in altre società. E sul mercato italiano? Grandissime difficoltà. I viola potranno tentare solo dei cambi (la situazione economica è inclemente) buttando sul tavolo Paolo Monelli, Alberto Di Chiara e, forse, C[illegible]. L'intenzione è quella di reperire una buona punta, un libero ed un [illegible] marcatore. I nomi? Righetti, su tutti, poi Progna, Argentesi, Bruno. Piacerebbe, come, Carnevale, ma solo se il Napoli accettasse di barattarlo con Di Chiara. Prisco? E' un'eventualità.

Alessandro Rialti

Al Sestriere per l'«Uovo d'Oro Savara»

MILLE MINI-SCIATORI IN LIZZA

Record di adesioni. In gara anche dieci monegaschi

SESTRIERE — Uovo d'Oro [illegible]. Torna [illegible] classica [illegible] sci giovanile [illegible] nevi [illegible] Sestriere, puntualissima. La manifestazione proprio quest'anno stabilisce il record di adesioni con oltre mille giovani sciatori al via in [illegible] compresa fra gli 8 ed i 15 anni.

Ad [illegible] nuova edizione la competizione, programmata da [illegible] sulle n[illegible] di Sestriere, [illegible] incrementato il [illegible] di partecipazioni. L'anno [illegible] aderiro[illegible] alla manifestazione [illegible] ottocento ragazzi.

La gara, che per tradizione viene organizzata [illegible] vigilia di Pasqua, ha rappresentato certamente sin dal suo nascere una [illegible] dello sport, capace di coinvolgere centinaia [illegible] giovani [illegible]nienti da [illegible] parte del Nord e del Centro Italia.

[illegible] questa settima edizione hanno aderito ben 84 Sci Club in rappresentanza di una decina di regioni e per la prima [illegible] vi prenderanno parte atleti del Principato di Monaco. Lo Sci Club monegasco ha inviato infatti una rappresentativa composta [illegible] una decina [illegible] gazzini, tra i più promettenti. Il [illegible] comunque proviene da più lontano [illegible] rappresentato dallo Sci Bolzano. [illegible] invece le squadre venete, lombarde e toscane.

Anche quest'anno madrina della manifestazione [illegible] Claudia Giordani, ex sciatrice [illegible]la valanga rosa, portacolori in gioventù dello Sci Club Sestriere.

Tre le piste utilizzate per le gare [illegible] slalom gigante: Kandahar, Standard e la Alpette.

L'Uovo d'Oro Savara anche quest'anno [illegible] un monte-premi di tutto rispetto, con riconoscimenti in natura sorteggiati al termine della competizione tra tutti i partecipanti. Ad ogni giovane atleta verrà consegnato, com'è ormai tradizione, l'uovo di P[illegible] offerto dalla Savara.

p. a.

Giordani, madrina della manifestazione

Sarebbe il suo 3° trionfo consecutivo nella corsa belga

LIEGI-BASTOGNE-LIEGI ARGENTIN VUOL FARE UN CLAMOROSO TRIS

LIEGI — [illegible] concludono domani le «classiche» al Nord con la disputa della Liegi-Bastogne-Liegi. Per i corridori italiani, finora sempre battuti, si tratta dell'ultima occasione di riscatto. Fra i favoriti c'è un corridore di casa nostra, quel Moreno Argentin che ha sulle spalle la maglia [illegible] campione del mondo.

Argentin ha vinto le ultime due edizioni della corsa e punta ad un clamoroso «tris», anche se il percorso è duro: in 260 chilometri vi sono undici salite. Ma più che il percorso, Argentin teme il gioco delle alleanze, cioè gli attacchi incrociati di Criquielion e [illegible]

Il campione del mondo, comunque, è sereno: *«Ho la coscienza a posto, mi sono preparato bene. E poi posso contare su ottimi elementi che potranno essermi utili nel finale della corsa: in particolare Volpi, Pagnin e Bombini, che sono in forma».*

Le fasi finali della corsa verranno trasmesse domani sulla Rete 3 a partire dalle 15,30 circa. Anche Tele Montecarlo seguirà la corsa: nel primo pomeriggio con dei collegamenti flash e poi in diretta dalle 15.30.

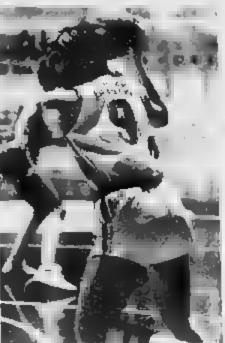
Uno sprint vincente di Argentin: lo ripeterà domani?

LA BERLONI CERCA LA A1 MATEMATICA

Tracer Milano e Mobilgirgi Caserta festeggiano la Pasqua affilando [illegible] armi per la finalissima-scudetto che, quest'anno al meglio delle cinque partite, le terrà impegnate da martedì.

La Berloni invece vuol festeggiare la Pasqua conquistando domani (ore 18,30 al Palasport di Parco Ruffini contro l'Annabella Pavia) la vittoria che la dovrebbe proiettare matematicamente in A-1. La positiva differenza canestri rispetto all'Aino Fabriano è infatti una sufficiente garanzia per la conquista, quanto meno, del secondo posto. E comunque è ancora da verificare che Ocean e Aino riescano a vincere tutte le restanti tre partite.

Federico Danna si dice sufficientemente ottimista sull'esito dell'incontro di domani: *«Non stiamo giocando benissimo, alterniamo cose buone ad altre... meno buone, ma in questo momento della stagione, in questi playout in cui gli obiettivi e gli stimoli [illegible] diversissimi, non [illegible] può pretendere [illegible] po e si [illegible] o partite spesso indecifrabili».*

Lo confortano comunque le buone condizioni di alcuni elementi, Pessina su tutti: *«Davide sta finendo molto bene la stagione: è vivace, autoritario, sta prendendo sempre maggiore confidenza con il suo ruolo. Poi metterei Garnett, che offre sempre un buon contributo su entrambi i fronti. Bene anche Morandotti, e Della Valle ha ottimi spunti. A Cremona ha finito in calando, è vero, ma ormai la partita era completamente decisa».*

Pessina, uno dei migliori della [illegible]

No comment su altri elementi, e speranza di recuperare fin da domani Savio, la [illegible] è [illegible] comunque [illegible] bene della squadra torinese. Domani, però, vista l'importanza [illegible] confronto che potrebbe segnare davvero la «resurrezione» dei torinesi, anche Savio farebbe comodo.

«L'Annabella Pavia è squadra strana, [illegible]bile — afferma [illegible] Danna — e i suoi due americani, Hordges e Orange, [illegible] davvero temibili sotto le plance, garantendo quella potenza indispensabile [illegible] una formazione un po' avanti con l'età».

E i [illegible] infatti non mancano: da Anconetani, [illegible] torinese dei tempi della [illegible] a Giroldi, micidiale tiratore della antica Mobilquattro, a Ponzoni, altro elemento che da dei [illegible] al canestro ma che può [illegible] i [illegible] alti congegni [illegible] Berloni. Tanto ritmo, insomma, contro la maggiore esperienza dei «vecchi» pavesi. E il pronostico è tutto dalla parte della squadra [illegible] anche perché, dietro al quintetto titolare, Calamai ha ben [illegible] buttare [illegible] Zeno o Bosso [illegible] un quintetto piccolo, o Borsi, 21enne pivot di 2,10 di provenienza bolognese sponda Yoga, gran fisico ma «incapace», come [illegible] impietosamente [illegible]

Tutto tace invece [illegible] fronte-mercato, [illegible] Martini sta portando avanti pe[illegible] trattative e [illegible] a breve [illegible], tante importanti [illegible]

Guido Ercole

Torneo di hockey, un turno (quasi) da dimenticare

SCONFITTE LE TRE SQUADRE PIEMONTESI DI A1 LE PAGINE GIALLE TROVANO GIOCO E VITTORIA

I preparativi della 2ª edizione della Coppa delle Alpi non hanno fermato il regolare svolgimento del campionato, che purtroppo ha regalato un turno da dimenticare alle formazioni piemontesi [illegible] serie.

[illegible] squadre [illegible] A1, infatti, hanno [illegible] pesanti sconfitte, parzialmente giustificate dal fatto di aver affrontato le prime [illegible] classe. Il Cus Torino ha ricevuto in corso Tassoni i «colleghi» [illegible] Cus Bologna, rica[illegible] un passivo (5-3) che [illegible] confermato l'ottima condizione dell'undici [illegible] lanciatissimo al secondo posto in classifica.

I ragazzi di Picco (8 punti in 10 partite) sono ormai sulla soglia della zona retrocessione: davvero un brutto modo per festeggiare il decennale [illegible]

Sempre più [illegible] sul [illegible] della graduatoria sono invece [illegible] e [illegible] Perosa. I [illegible] hanno ceduto in casa di fronte alla capolista Amsicora, con uno [illegible] che lascia almeno sperare per il proseguo del campionato.

I secondi, ormai ultimi a soli cinque punti, hanno potuto davvero [illegible] sul campo [illegible] campioni d'Italia [illegible] Leasing, facili vincitori per 3-0.

Buone nuove, invece, in A2, dove le Pagine Gialle, [illegible] speranze [illegible] promozione dopo la sconfitta interna con il Cernusco, hanno ritrovato [illegible] e risultato con il Cus Padova, superato per 3-1.

Turno positivo anche per il Novara (0-0 a Cernusco) e, parzialmente, per la Moncalvese, che è stata fermata in casa dalla Libertas Rovigo.

Tra le donne soltanto la Lorenzoni di Silvia Brizio tiene fede al tradizionale blasone piemontese. [illegible] biellesi, infatti, hanno superato [illegible] problemi la [illegible] Aquile Nere, [illegible] due punti all'Amsicora, [illegible] Ora le lunghezze che [illegible] Lorenzoni dallo [illegible] (il [illegible] gione, dopo [illegible] indoor) [illegible] soltanto tre.

Queste le classifiche prima della sosta pasquale:

Serie A femminile: Amsicora 17; Lorenzoni e Cus Catania 14; Cassa Rurale 11; Cus Padova 10 e Spel Lazio 10; Aquile Nere [illegible] Villar Perosa 7; Cus Torino 5; [illegible]

Serie A1 maschile: Spel Leasing 19; Cus Bologna 15; Amsicora 14; Radio Blu 10; H.C. Roma, Cus Torino e Cassa Rurale 8; Milano Assicurazioni 7; Johannes 6; Villar Perosa 5.

Serie A2 maschile (girone Nord): Cernusco 16; Pilot Pen 13; H.C. Novara e Libertas Rovigo 12; Cus Padova 10; Pagine Gialle 9; Cus Trieste e Moncalvese 8; Bignozzi e Liguria 4.

Memorial Bonato

SEMIFINALI STASERA A RIVOLI

RIVOLI — Sono stati disputati ieri sera a Rivoli sul campo di [illegible] Piave 29 i quarti di finale del [illegible] Memorial Bonato», riservato alla categoria calciatori allievi. La manifestazione è stata organizzata dal Borgo Uriola e da Marino Fiori per ricordare la figura del vicepresidente della società Ermes Bonato, un appassionato di calcio particolarmente attento ai problemi dei giovani, morto d'infarto due anni fa.

Questi i risultati delle quattro partite ad eliminazione diretta: Vanchiglia-Borgo Uriola 4-5 dopo i calci di rigore; Strambinese-Ardor 2-0; Alpignano-Pianezza 3-1; Meroni Cascine Vica-Rivoli Rivalese 10-8 dopo i calci di rigore.

Le semifinali del memorial saranno giocate questa sera con il seguente programma: ore 20,30 Borgo Uriola-Strambinese, ore 21,40 Meroni Cascine Vica-Alpignano. Domani pomeriggio con inizio alle ore 15 saranno disputate le finali. Seguirà la premiazione sul campo.

Calcio giovanile a Chivasso

«ALLIEVI» IN CAMPO PER RICORDARE CASU

CHIVASSO — Fine settimana calcistico a Chivasso con il secondo Trofeo Memorial «Andrea Casu», torneo nazionale per ragazzi, categoria «Allievi», per ricordare l'a[illegible] dirigente dell'Urs La Chivasso, mancato improvvisamente all'età di 45 anni il giorno di Pasquetta di due anni fa. La manifestazione è organizzata dal sodalizio, di cui [illegible] scomparso faceva parte, appunto l'Unione ricreativa sportiva La Chivasso, e vedrà la partecipazione delle squadre del Chivasso, Azeglio, Rivarolese e Livorno Ferraris.

«Dire di Casu giocatore, allenatore e dirigente del sodalizio e sottolinearne i meriti acquisiti in tanti anni di militanza tra le file biancorosse della sua Chivasso è certamente doveroso — afferma il presidente dell'Urs La Chivasso, Vittorio Rossin — *Come tutti ricordano, il suo tempo libero e molte delle sue risorse economiche le ha sempre volte alla società [illegible] maniera disinteressata, dimostrando un grande attaccamento ai colori [illegible] anche [illegible] simbolo e una bandiera».*

La [illegible] edizione del «Trofeo Casu» [illegible] vinta [illegible] società canavesana Lega [illegible] d'Ivrea. Tutti [illegible] incontri si disputeranno sul campo sportivo Ettore [illegible] di [illegible] (fronte a piazza d'Armi), con il s[illegible]: [illegible] 18 aprile, ore 15, Chivasso-Azeglio; [illegible] 16, Rivarolese-Livorno; domenica 19, ore 9,30, si giocherà per il [illegible] quarto posto; ore 10.45 per primo e secondo posto. La premiazione verrà effettuata intorno alle 12,30 sul terreno di gioco. Oltre al Trofeo che verrà assegnato [illegible] squadra [illegible] sono in palio coppe e medaglie. [illegible] inoltre [illegible] gnati al capo cannoniere, miglior difensore, centrocampista, attaccante e portiere.

d. s.

Tre giornate di corse a Vinovo: oggi trotto

I PROPRIETARI VANNO SUL SULKY E I DRIVERS STANNO A GUARDARE

Tre giorni di corse a Vinovo: due di trotto [illegible] e domani) e una di galoppo, il lunedì dell'Angelo. Le 8 gare odierne sono riservate ai «gentlemen». I drivers di professione staranno ai bordi della pista a tifare per i loro proprietari.

La prova «clou» del pomeriggio è il Premio Scapolo di 10 milioni. Dei nove concorrenti si fanno preferire già importati Queen Chaumiere e Mr. Aban, più la femmina che il maschio.

Le sorprese potrebbero venire da Etimologia, Cielanui il Quartetta, una giumenta francese che debutta in Italia.

Prima corsa — ore 14,30
PREMIO GARIGLIO
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1. Focus Sol (G. C. Masetti)	3 2 0	22.3
2. First Si (S. Revelli)	2 2 0	19.4
3. Fuso (G. Bechis)	3 3 0	20.3
4. Frank del Lario (Giu. Rocca)	0 3 0	20.7
5. Forsani (A. Jannetti)	4 0 0	19.7
6. Filter Sir (G. Setori)	4 0 1	21.5
7. Folk Roc (W. Possetto)	0 0 3	21.2
8. Forever Ag (M. Gariglio)	4 3 0	20.4

Favoriti: First Si, Forsani

Seconda corsa — ore 14,55
PREMIO ALLEVAMENTO PEGASO
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1660

1. Oxigeus (G. Bechis)	0 0 5	22
2. Geisha Farm (S. Pellegrini)	3 2 5	21.8
3. Goal Vds (A. Dell'Oglio)	2 3 1	21.1
4. Gezyte Bi (G. C. Masetti)	0 3 0	20.7
5. Guida Monach (G. Mauri)	1 5 2	21.0
6. Generato (Giu. Rocca)	1 5 5	[illegible]
7. Gustava Cr (M. Gariglio)	3 4 R	22.1
8. Gilean (A. Colombino)	3 5 R	—
9. Gimmy Pan (S. Revelli)	debutto	—
10. Guinzi del Pri (A. Calcino)	0 2 R	21.1

Favoriti: Geisha Farm, Guida Monach

Terza corsa — ore 15,20
PREMIO ALLEVATORI TORINESI
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1. Ending del Pri (Giu. Rocca)	1 3 1	20.0
Cora di Pella (non partente)		—
3. Echea del Rio (E. Malvicini)	0 1 0	22.1
4. Catone di Valle (A. Colombino)	4 0 4	22.1
5. Bacrar Bi (A. Jannetti)	1 4 0	19.4
6. Carlo Bell (B. Viecco)	4 1 5	—
7. Elvia del Rio (G. Bechis)	5 2 2	21.3
8. Cadobeo (F. Adami)	1 1 3	—
9. Domigal (G. Montaldo)	2 1 0	19.3

Favoriti: Ending del Pri, Carlo Bell

Quarta corsa — ore 15,45
PREMIO ALLEVAMENTO DEL RIO
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1. Ontete (R. Montaldo)	0 0 3	21.5
2. Escudo Farm (V. Scampolini)	0 4 2	—
3. Bambou (M. Gariglio)	1 0 0	22.3
4. Ella Cp (A. Grosso)	0 4 5	21.9
5. Egeria Om (A. Jannetti)	0 1 2	21.9
6. [illegible] (A. Mannino)	0 4 0	22.4
7. Canastro (G. Bechis)	0 4 0	—
8. Dettva (E. Colombino)	5 2 3	—
9. Brikey (G. Montaldo)	0 4 0	22.4
10. Diadema (M. Rinaldi)	ritardo	—

Favoriti: Egeria Om, Escudo Farm

[illegible] — ore 16,10
PREMIO [illegible] DEL [illegible]
[illegible] Trio - m [illegible]

1. Fulestry (A. Cocchi)	3 5 0	19.3
2. Festa Ag (G. Fiorino)	2 0 4	19.2
3. Falstone (G. Bechis)	0 4 2	21.4
4. Figlera (G. B. Montaldo)	1 3 0	20.9
5. Flord Vip ([illegible])	0 0 0	21.6
[illegible] Fibitzia (E. Malvicini)	3 0 0	21.7
7. Flexidor (C. Versino)	0 5 0	21.4
8. Fred di Pavone (B. Viecco)	2 0 3	19.7
9. Browning Ok (S. Revelli)	2 0 3	20.5
10. Feschia (T. Bruni)	2 0 0	21.7

Favoriti: Festa Ag, Fred di Pavone, Flord Vip

Sesta corsa — ore 16,35
[illegible] MEMORIAL ROMEO SCAPOLO
L. 10.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Etimologia (G. C. [illegible])	2 2 1	—
2. [illegible] (C. Versino)	2 4 3	10.4
3. Cielanui (A. Jannetti)	2 4 0	—
4. Queen Chaumiere (S. Revelli)	5 4 4	18.5
m 2080		
5. Destin Farm (A. Dell'Oglio)	3 3 2	18.4
6. Ours Hanover (G. Bechis)	3 0 0	18.1
7. Anzeu (S. Pellegrini)	ritorno	—
8. Quartetta (E. Malvicini)	debutto	—
9. Mr Aban (G. Mauri)	R 6 3	—

Favoriti: Queen Chaumiere, Mr Aban, Etimologia

Settima corsa — ore 17
PREMIO ALLEVAMENTO LOURIANA
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1660

1. Ease Roy (G. Bruni)	0 0 4	—
2. Abrantes (V. Scampolini)	R 0 5	—
3. Ammio (D. Gariglio)	2 0 0	21.4
4. Druso (B. Viecco)	0 0 5	22.8
5. Crucciato (M. Gariglio)	0 2 4	19.8
6. Dadop Dad (R. Boanerino)	0 0 0	21.1
7. Chiromante (M. Montaldo)	4 3 3	19.8
8. Cossi (A. Cocchi)	0 0 0	20.8
9. Arlopol (F. Adami)	0 0 1	21.4
10. Eddio (G. C. Masetti)	0 0 2	—
11. Eranger (G. Bechis)	0 5 5	—
12. Echo D'Aosta (Giu. Rocca)	0 3 0	19.7
13. Engeste (R. Montaldo)	R 0 3	20.8

Favoriti: Crucciato, Chiromante, Echo D'Aosta

Ottava corsa — ore 17,25
PREMIO ALLEVAMENTO FERM
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1660

1. Aceso (M. Montaldo)	2 0 0	19.2
2. Every Pan (S. Revelli)	1 3 1	18.5
3. Baguio (F. Hagn)	1 0 2	18.9
4. Boncourt (W. Possetto)	2 0 0	20.3
5. Ercolas (V. Scampolini)	4 0 4	19.1
6. Arabesco (G. Bechis)	ritorno	—
7. Enclos (A. Colombino)	0 0 0	20.7
8. Arenberg Om (Giu. Rocca)	3 4 0	20.4
9. Escarinco (M. Gariglio)	5 0 0	21.5
10. Brosimace (L. Rinaldi)	0 0 0	19.8

Favoriti: Baguio, Every Pan, Arenberg Om

STAMPA SERA
spettacoli

Temperatura a Torino ore 8 +12 TEMPO PREVISTO, su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura quasi stazionaria. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 8	
Aosta	+ 4
Alessandria	+12
Asti	+ 8
Cuneo	+12
Novara	+ 5
[illegible]	+12
Genova	+13
Imperia	+15
Savona	+12

In Italia ore 17	
Venezia	+16
Milano	+17
Bologna	+17
Ancona	+17
Roma	+17
Napoli	+20
Bari	+15
Reggio C.	+17
Palermo	+15
Cagliari	+17

[illegible]		
Atene	+ 9	+14
Berlino	+ 7	+15
Bruxelles	+ 5	+20
Buenos Aires	+15	+22
Ginevra	+ 2	+18
Lisbona	+14	+19
Londra	+ 9	+22
Mosca	+ 2	+15
New York	+ 7	+ 9
Parigi	+10	+22
Tokyo	+ 9	+18

IN PRIMA / «Così è la vita» e «La vedova nera»

I SESSANT'ANNI DI LEMMON

E UNA BELLA FATALE CHE AMMAZZA I SUOI MARITI

COSI' E' LA VITA di Blake Edwards con Jack Lemmon, [illegible] Andrews, Robert Loggia, [illegible] Kellerman. Commedia americana a colori. (Cinema Romano).

Invecchiare non fa bene. Altro che saggezza, contemplatività e bugie varie [illegible] in giro dal conformismo. Poiché la vita è già in sé una bella presa per i fondelli, immaginiamo che [illegible] possa regalarci la sua fase estrema... Q[illegible] la posizione d'avvio di Blake Edwards, che [illegible] violento buonumore verrà fortunosamente scalzata al centesimo classico e ultimo minuto di proiezione. *Così è la vita* si può dunque leggere sia dal principio [illegible] dalla fine [illegible] altrettanta buffa veridicità. Neanche male [illegible] filosofia spicciola.

TRAMA — Harvey cade in una decadenza terribile, regalatagli giorno per giorno da una vita attivissima. Si sente vecchio e impotente, odia i festeggiamenti [illegible] i propri sessant'anni, rivendica il fallimento persino come architetto benché [illegible] successo e stima (quantificati in una villa con piscina e parco a [illegible] dove la noia esistenziale [illegible] differisce poi gran che da quella delle nostre Vallette).

Gl'incontri di Harvey, esemplificati con ritmo crescente nella prima parte dello spettacolo, sono amenì e disastrosi. Non riesce più a desiderare la moglie, una cantante in procinto d'iniziare tournée ma soprattutto di ascoltare il responso di un'ineluttabile visita specialistica. Del resto il narcisico sessantenne fa cilecca con una cliente appetibile, la quale dovrà pure consolarlo dell'accaduto davanti all'incantevole panorama sul Pacifico che ad Harvey pare inutile e luttuoso. [illegible] si lascia andare con una veggente che legge mani, piedi e tutto ma ne rimedia le piattole.

Non sono in ogni caso gl'incontri [illegible] quelli [illegible] alimentare [illegible] la melanconia [illegible] gressiva di Harvey. Non s'accorge che la figlia minore è in crisi con il fidanzato che pa[illegible] la perfezione [illegible] e [illegible] sopporta la golosa disponibilità delle amichette [illegible] figlio attore emergente. In particolare odia la prospettiva [illegible] diventare nonno attraverso la figlia maggiore, preferirebbe che il nipotino [illegible] per il futuro con [illegible] no, [illegible] lattatorio).

L'egoismo e la [illegible] si attenuano a poco a [illegible] durante il ricevimento in proprio onore. Per giunta la moglie non ha il tumore maligno che pensava e l'amico della figlia, [illegible] ha viaggiato [illegible] giorno intero per [illegible] presente, si conferma [illegible] perfezione sulla terra. Alle spalle della famiglia riaffezionata veglia un maggiordomo [illegible] colore che nemmeno *Via col vento* rappresenterebbe con tanta bonomia.

GIUDIZIO — Blake [illegible] gioca e scherza con [illegible] pesante con la disponibilità [illegible] dei suoi sessant'anni, [illegible] quelli di Jack Lemmon e [illegible] quelli — che un giorno arriveranno — della moglie Julie Andrews. Alla signora [illegible] peraltro una parte di mera antagonista, con il male tremendo che incombe unicamente [illegible] dare risalto all'infantile personalità del marito. A costui toccano invece tappe sconcertanti ma pittoresche per una sorta di gioco dell'oca, che alla [illegible] riporta [illegible] giusta [illegible].

[illegible] limita l'esame del film alla sola figura del protagonista, nessun dubbio che il crescendo degli effetti sia calibrato e gustoso. Jack Lemmon precisa ricorrentemente questo suo omino in crisi da una generazione ormai, dacché varcò i quaranta [illegible] *Salvate la tigre* diretto da Avildsen. I tic e le improvvisazioni dell'attore di prestigio — cioè proprio quello che si rivela un [illegible] preparazione e [illegible] — sono credibili e gustosi. Persino i gesti [illegible] vagamente scurrili, persino i fatti colloqui [illegible] presente appassionato [illegible] vini, strappano un sorriso e una riflessione.

[illegible] fronte a un simile disarmante infantilismo si arrendono sullo schermo i [illegible] gliari e in platea [illegible] spettatori.

LA VEDOVA NERA di Bob Rafelson con Debra Winger, Theresa Russell, Lois Smith, Dennis Hopper, [illegible] Frey, Nicol Williamson. Giallo, americano, colori. (Cinema Cristallo).

Tutto al femminile il duello tra il concetto di buono e di cattivo, il susseguirsi [illegible] provocazioni [illegible] e agente. Per quanto il finale sia clamoroso, interessano di più i particolari che lo avvolgimento di questo giallo [illegible] malo.

[illegible] «[illegible] è [illegible] poli[illegible] spe[illegible] dai superiori perché s'in[illegible] a [illegible] non di personale competenza e ha un'autentica passionaccia nel collegare gl'indizi più disparati. Perché ad esempio non notare la morte improvvisa di ricchi sessantenni da poco sposati con mogli giovani e avvenenti?

Benché la [illegible] sembri in[illegible] di un Paese dell'estensione degli Stati Uniti, la somma degl'indizi si converte in una serie di prove [illegible] di persone [illegible] forse [illegible] la [illegible] giallo [illegible] in genere «whodunit» e secondo la spettacolare tecnica del maestro Alfred Hitchcock, noi vediamo in azione l'assassina nella prima parte della storia (il che c'impedirà di cadere vittime dell'emozione durante i singoli macabri episodi).

Vedremo quindi con maggiore diletto la dura Alex giocare di contropiede facendo miracoli per identificare e agganciare un'insospettabile, la quale intanto ha spostato [illegible] azione [illegible] Hawaii. Abbronzatura e brivido, collane di fiori [illegible] di chi arriva o [illegible] fiori per [illegible] se ne diparte, testa a testa [illegible] due donne in [illegible] mare [illegible] boccaglio solo per respirare.

[illegible] allarme. La fatalissima concentra ora il suo attivismo su un misterioso e ricco albergatore d'origine vietnamita. Un vulcano erutta simbolicamente fuoco, la pistola è una minaccia fallica e mortale. Se in definitiva l'albergatore scompare e l'agente viene arrestata, concentriamoci con fiducia sugli strampalati dieci-dodici minuti finali.

GIUDIZIO — Nella sua ultima produzione *Il postino suona sempre due volte* Bob Rafelson aveva disegnato attorno al fisico attraente di Jessica Lange i contorni della donna fatale. Anche [illegible] *vedova nera*, girando [illegible] getto non suo, [illegible] regista avverte il fascino della figura negativa. La rivelazione Theresa Russell — con il modo volgare di divaricare lievemente le gambe, [illegible] pazienza spaventevole nel vagliare le possibilità di sopravvivenza [illegible] parte delle vittime — sostiene da sola il peso d'una vicenda che almeno nella parte centrale prende senza mezze misure.

Al personaggio dell'agente federale Alex, Bob Rafelson e Debra Winger dedicano viceversa una scontata attenzione professionale. Lo smalto del giallo si appanna un poco, per quanto da sempre si faccia involontariamente il tifo per chi è cattivo e almeno se di esserlo. *La vedova nera* rischia così di ostentare la sua onesta improbabilità di partenza.

Piero Perona

Jack Lemmon [illegible] Kellerman [illegible] film di [illegible] Edwards. Theresa Russell e Sami Frey in una scena di «La [illegible] nera» diretto da Bob Rafelson

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 5500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti convenzionati circoli Agis ecc.)

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — corso G. Cesare 67, Tel. 256.591
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. — Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. 256.521
Mosquito Coast, di Peter Weir, con Harrison Ford, [illegible] Bordelli, Helen Mirren (Usa-Colori) — Inventore idealista trascina la famiglia nella giungla caraibica per mettere in piedi una fabbrica di ghiaccio — Drammatico
Ore 15,30; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

AMBROSIO — [illegible] Emanuele 52, Tel. 547.007
Nightmare / I guerrieri del sogno, con Heather Langenkamp, Patricia Arquette, Zsa Zsa Gabor (Usa-Colori) — Terzo atto della fortunata saga horror: gli incubi di una ragazzina si materializzano. Dal sogno escono sanguinari assassini — Terrore
Ore 15,10; 17; 18,35; 20,25; 22,25 — Oggi la prima

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Missione eroica (I pompieri 2), di Giorgio Capitani, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Ch[illegible] De Sica (Italia-Colori) — La scalcinata squadra 17 alle prese con un catastrofico incendio e con un terribile [illegible] — Comico
Ore 16,05; 16,55; 18,45; [illegible] — ★/●●●

ARLECCHINO — corso Sebastopoli 27, Tel. 587.196
Basil l'investigatopo, di Musker, Clements, Michener, Mattinson. Prod. Walt Disney Company (Usa-Colori) — Topo emulo di Sherlock Holmes dichiara guerra al cattivissimo Rattigan aspirante monarca dei topi — Cartone ani[illegible]
Ore 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — ★★★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo [illegible], Tel. 540.605
Quel ragazzo della curva B, di Romano Scandariato, con Nino D'Angelo (Italia-Colori) — Fanatico del Napoli ha un idolo: [illegible] ralmente Maradona. La sua speranza è quella di conoscerlo. Nell'attesa canta e va allo stadio — Commedia
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 — Non recensito

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Mélo, la magnifica infedele, di Alain Resnais, con [illegible]ne Azema, Fanny Ardant (Francia-Colori) — Due violinisti [illegible] amicizia. La moglie dell'uno s'innamora dell'altro. La passione porta a un tentato omicidio e a un suicidio — Drammatico
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●

CHARLIE [illegible] 1 — via Garibaldi 32/6, Tel. 545.348
Jumpin' Jack Flash, di Penny Marshall, con Whoopy Goldberg, Carol Kane, Roscoe Lee Browne (Usa-Colori) — Operatrice di computer viene coinvolta nella vicenda di un agente segreto inglese intrappolato oltrecortina — Commedia
Ore 16,30; 18,35; 20,40; 22,45 — ★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/6, Tel. 545.348
Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Australia-Colori) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalle mille avventure, segue a New York una giornalista e li scopre un mondo nuovo. Non viet. — Avventuroso
15,30; 17,20; 19,05; 20,55; 22,45 — ★★/●●●●●

CRISTALLO — via Gallo 6, Tel. 446.71.00
La vedova nera, di Bob Rafelson, con Debra Winger, Den[illegible] Hopper, Lois Smith (Usa-Colori) — L'investig[illegible] Alexandra scopre che tutti i mariti di Catherine sono morti. S'innamora di Paul, ma lui vuole sposare Catherine — Poliziesco
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

DORIA — via Grazzani 5, Tel. 542.422
Figli di un dio minore, di [illegible] Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Colori) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. M[illegible]) [illegible]
[illegible],40; 17,50; 20,05; 22,20 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. — Guerra
[illegible], 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La coda del diavolo, di Giorgio Treves, con Robin Renucci, Piera Degli Esposti, Erland Josephson (Italia-Colori) — All'alba del Rinascimento nelle Parigi sconvolte dalla lebbra arriva un'epidemia di suicidi. E sboccia un amore — Drammatico
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

[illegible] ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Uomini, di Doris Dörrie, con U. Hochsteinbrecht, U. Krienner (Germania Occ. - Colori) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie fila con un anarcoide. Per vendetta rende il rivale uguale a sé — Commedia
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,40; 22,35 — ★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 373.067
Tre amigos, di John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short (Usa-Colori) — Il paesino messicano di Santa Poco è taglieggiato da El Guapo. La romantica Carmen chiede aiuto a tre scalcinati divi del muto — Comico
Ore 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.780
Platoon, di Oliver Stone, con [illegible] Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. — Guerra
Ore 15,30; 17,45; 20,10; 22,25 — ★★★/●●●●●

[illegible] — corso Garibaldi 4, Tel. 531.43.12
Nessuna pietà, di Richard Pearce, con Richard Gere, Kim Basinger (Usa-Colori) — Poliziotto scomodo si nasconde nelle paludi con una testimone plagiata da un criminale sanguinario. E sfida il criminale e la polizia di due Stati — Avventuroso
15,30; 18,05; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 532.71.02
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Colori) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman). — Commedia
Ore [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 16 bis, Tel. 537.190
Il mattino dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Colori) — Attrice fallita e alcolizzata è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi. Un gentile sconosciuto l'aiuterà. Non vietato — Giallo
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Il bambino d'oro, di Michael Ritchie, con Eddie Murphy, Charles [illegible] (Usa-Colori) — Santone tibetano di due anni viene rapito. Una veggente indica [illegible] scanzonato Chandler l'unico che può salvarlo — Avventuroso
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 — ★/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 812.880
Mosquito Coast, di Peter [illegible], con Harrison [illegible], [illegible] Gordon, Helen Mirren (Usa-Colori) — Inventore idealista trascina la famiglia nella giungla caraibica per mettere in piedi una fabbrica di ghiaccio — Drammatico
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●

[illegible] 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Tre amigos, di John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short (Usa-Colori) — Il paesino messicano di Santa Poco è taglieggiato da El Guapo. La romantica Carmen chiede aiuto a tre scalcinati divi del muto — Comico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — Oggi la prima

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Colori) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Viet. 18 — Drammatico
20,10; 22,30 — Riedizione 1972

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Cléry (Italia-Colori) — Quattro storie intrecciate tra loro sullo sfondo della Milano della moda, dei soldi e dell'eleganza — Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 519.148
Così è la vita, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Julie Andrews, Jennifer Edwards (Usa-Colori) — B[illegible] di scacciare l'angoscia col sesso, la religione, la superstizione. [illegible] impara a prendere la vita come viene — Commedia
Ore 16,30; 18,00; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

STUDIO [illegible] — via Acqui 2, Tel. 530.221
Sotto il ristorante cinese, di Bruno Bozzetto, con Claudio Botosso, Amanda Sandrelli, Bernard Blier (Italia-Col.) — Promesso sposo scappa in un ristorante cinese inseguito da una gang. Nei sotterranei trova una spiaggia e una ragazza — Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.738
Scuola di polizia 4 — Cittadini in guardia, di Jim Drake, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — La nuova impresa barzelletta della scalcinata compagnia di poliziotti stavolta costretta a collaborare con comuni cittadini — Comico
Ore 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 12, Tel. 749.2567
Camera con vista, di James Ivory, con [illegible] Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Colori) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia, conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non viet. — Commedia
20,15; 22,30 — ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Salato 77, Tel. 287.197
RAGAZZI: Antarctica, con [illegible]. Musiche originali di Vangelis. Dolby stereo. Ore 14,30; 16,30; 18,10 [illegible]
Gunny, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Marsha Mason (Usa-Colori) — Guerra
Ore 20; 22,30 — ★/●●●

FARO — via Po 30, Tel. 632.914
Rimini, Rimini, di Sergio Corbucci, con S. Grandi, E. Brighadon, L. Antonelli, P. Villaggio, J. Calà (It.-Col.) — Cinque storie di vacanze con protagonista cinque «balloni» a caccia di avventure non proprio lecite. Non viet. — Comico
Ore 20,25; 22,30 — ★/●●

FORTINO — via Ciguo 47, Tel. [illegible]
Noi, uomini duri, di Maurizio Ponzi, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Isabel Russinova (Italia-Colori) — Il travet romano Mario e il bancario milanese Silvio partecipano ad un forzatissimo «corso di sopravvivenza». Capua di tutto. — Comico
20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

MAIOR — Largo Giulio Cesare 106, Tel. 287.074
Sesal, di Gabriele Lavia, con Monica Guerritore, Gabriele Lavia (Italia-Colori) — Braccata da un'organizzazione criminale si rifugia in una «casa». Una bella la seduce: è una spia dell'organizzazione. Viet. 14 — Drammatico
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★/●●●

NUOVO ODEON — via Vercelli 2, Tel. 749.2380
Una perfetta coppia di svitati, di Peter Hyams, con Gregory Hines, Billy Cristal (Usa-Colori) — Due sganghera poliziotti, so[illegible] del servizio. [illegible] al buon tempo in Florida, ma tornano a combattere contro un boss della droga — Commedia
20; 22,30 — ★★/●●●

[illegible] D'ESSAI — corso Belgio 53, Tel. 874.171
Pirati, di Roman Polanski, con Walter Matthau, Cris Campion, Charlotte Lewis (Tunisia-Colori) — Ironica esposizione di tutti i luoghi comuni della letteratura piratesca: il capitano crudele, il tesoro, la bella. Non viet. — [illegible]
Ore 20; 22,30 — ★★/●●●●

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccchi 18, tel. 511.283) AAA Donna lubrica cercasi, con [illegible] Ponticello, Anna Suma. Ore [illegible], 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

ARCO PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. 454.071) La calda pelle della bestia, con Sandra Julien, Virginie Vignon — Anal tentazione. Ap. ore [illegible], ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Casanova 15, t. 831.862) Teenager lovers (novità assoluta). Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina [illegible], t. 521.5440) Ginger and glamour, con Linda Lovelace, Harry Reems (Novità. Deep Throat animal). Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. [illegible]

[illegible] (via P. Tommaso 5, tel. 655.384) Samba calda la bestia, con Valeria Siddi, Marina Lotar. Apertura 14,30, ultimo 22,[illegible]

[illegible] (Via Principe Tommaso [illegible] 650.54.70) Carcere femminile speciale, con Claire Forestier, Alban Ceray. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (via Madama [illegible], tel. 530.355) A grandissima richiesta La calda pelle della bestia, con Sandra Julien, Virginie Vignon [illegible] hard core 87) — Sensi inquieti (supernovità). Viet. 18. No stop dalle ore 14 alle ore 24 (ult. 22,30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, t. 749.3061) Seka erotic station, con Seka (Ginger penetration) Novità. Ap. 14,30; ult. 22,00.

REGINA (c. Reg. Margh. [illegible]) Fantasies per cuore scomoigeati (Usa), con Tracy Lords, Tanya Lawson — Pleasure sexy games, con Serena Blabord. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 437.785) Piaceri [illegible] di Mosca, ragazze in calore, con Moana Pozzi (new hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

[illegible] (via Nizza 170, tel. 696.38[illegible]) Brivido erotico di piacere, con Marina Frajese (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

[illegible] (v. Buozzi 8, tel. 530.353) Golden girls (Usa 87) con Jamie Gillis, John Leslie, Rhonda Vanderbilt. Ap. ore 10, ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842) Straziami e rampicai — Exibition. Non stop dalle ore 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

CHARLIE (v. Nizza 56, tel. 587.888) E. T., di Steven Spielberg, con Dee Wallace, Peter Coyote, Henry Thomas. Ore 18; 18; 20; 22,15 — Fantastico

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 284.134) Gli Aristogatti, prod. Walt Disney. Ap. 14, ult. 21,30 — Cartoni animati

[illegible] CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Platoon.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Mosquito Coast. Non vietato.
LUX: Shanghai Surprise. Non viet.

CHIERI
ITALIA: Mosquito Coast, con Harrison Ford.
[illegible]: Platoon ([illegible] Oscar).

[illegible]
[illegible] uomini duri.

[illegible]
CINECITTA': Platoon.
MODERNO: Scuola di polizia 4.
POLITEAMA: Nessuna pietà.

CUORGNE'
PERONA: Basil l'investigatopo.
MARGHERITA: Il mattino dopo.

IVREA
ABCINEMA D'ESSAI: [illegible] (fiore del deserto).
POLITEAMA: Via Montenapoleone.

TORINO. BRUCIANO LA CARROZZINA DI OVILIO...

TORINO — Alcuni teppisti del quartiere intorno ■ Centro Europa hanno fatto ieri ■ ■ buona azione pasquale, rubando e bruciando ■ carrozzella a motore di un paraplegico ■ ■ anni, che lascia abitualmente il suo ■co mezzo di locom■ ■ l'androne di casa. I ragazzi h■ preso la carrozzina, hanno fatto un giro, probabilmente hanno ribaltato, e infine hanno fatto un falò. ■ i rottame al fondo di corso Salvemini. Il fuoco è stato spento da alcuni passanti.

Vittima ■ cattiveria gratuita Ovilio Crepaldi che abita da ■ anni, con la moglie, al primo piano di via Oulciano 16. L'uomo ha perso l'uso delle gambe nel ■ dopo ■ brutta operazione ■ spina ■e; ■ allora ■ ■ una carrozzina a rotelle ■ casa: quando vuole uscire ne usa una a motore. «■ quando sono invalido ho cercato di avere ■ vita indipendente — ha detto ■ lacrime — perché ■ vita è ■ anche se sono così». Ieri sera è uscito per assistere alla Via Crucis che ■ è svolta nelle strade del rione: è rientrato dopo le 22, lasciando come al solito il triciclo sotto il portone. Stamattina non c'era più. ■ moglie è andata a cercarlo per le vie e l'ha ■, ormai inservibile.

r. sc.

■ SEGUE A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 105

LOTTO

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato ■ Aprile 1987

FANFANI E I SUOI 24 LUNEDI' ALLA CAMERA

Il «governo istituzionale» ha giurato. Non si placa la tempesta tra dc ■ socialisti anche ■ Amato ha «corretto» la polemica di Craxi

ROMA — Il nuovo governo ha prestato giuramento stamane alle ore 11 al Quirinale. Il presidente del Consiglio, Amintore Fanfani ha giurato ■ mani del Capo dello ■ nella ■ degli ■ di Lilla. Poi, nel salone ■ feste, hanno giu■ i ministri che hanno pronunciato la formula di rito dinanzi al Presidente della Repubblica.

Subito dopo, si è riunito il Consiglio ■ ministri ■ ■ proceduto alla nomina dei sottosegretari. Sottosegretario alla presidenza è stato nominato Mauro Bubbico. Sono stati confermati nei loro incarichi tutti i sottosegretari democristiani, con qualche spostamento, e nominati «tecnici» nei posti vacanti.

Craxi, invece, non ■ ■ presentato al momento del passaggi■ delle consegne a Fanfani. Al suo posto c'era il sottosegretario uscente Amato.

Dopo gli appuntamenti ■ oggi, già lunedì alle 17, giorno di Pasquetta, è prevista la presentazione alla Camera. Fanfani, evidentemente, vuo■ battere tutti sul tempo ■ ■ quanto prima ■ governo con pieni poteri.

Ieri, l'ex presidente del Se■ ■ portato a Cossiga la ■ dei ministri, e già ■ una sorpresa. ■ si ■ 'tecnici' chiamati ■ assumere gli incarichi in altrettanti dicasteri, è stata confermata l'intera delegazione ■ del precedente esecutivo a guida socialista, con la sola, grossa eccezione: Arnaldo Forlani (che doveva andare ■ Difesa) che ha rinuncia■ «per restare al partito».

Insomma, il grande ■ re della m■a a cinque che ha corretto i due governi Craxi a guida psi, non entra nel nuovo esecutivo. Ne ha parlato Forlani stesso, attraverso una dichiarazione ■ diffondere ■ prima che si ■ la lista ■ ministri del nuovo governo. «Sono naturalmente grato al presidente Fanfani e agli ■ — ha detto Forlani — per l'insistente, affettuoso invito a partecipare ■ costituendo governo. Ho ritenuto di non accettare solo in coerenza con l'impegno assunto ■ presidenza del mio partito. Ora ci si trova in un periodo di confronto elettorale, ritengo opportuna una distinzione ■ ruoli, specie per ■ governo che ■ caratterizzarsi per ■ ruolo di garanzia».

Nel governo, come si è detto, ci sono nove «volti nuovi» tra tecnici, ■, manager pubblici: tutti esterni al Par■ ■ prevalenza di ■ dc, dopo il rifiuto dei quattro ■ alleati ■

Sul governo Fanfani pesano, comunque, i rilievi critici di Craxi relativi ■ soluzione della crisi: «Il governo che nasce per sciogliere il Parlamento viola lo spirito e la lettera della Costituzione»; ha detto il leader socialista. Il Quirinale ha manifestato «l'addolorato stupore» per la dichiarazione e, in una nota, ha immediatamente replicato «con profonda preoccupazione»: «Questa polemica può avere carattere ■ effetti destabilizzanti».

Giuliano Amato, sottosegretario con Bettino Craxi ha precisato che la critica era rivolta alla dc, non a Cossiga: «Abbiamo solo ricordato cosa ■ scritto nella ■ ne», ha sostenuto.

Sulla polemica a distanza tra Craxi ed il Quirinale ■ intervenuti questa mattina molti esponenti politici. ■ questi l'onorevole Silvano ■ (pci), secondo il quale ■ si comprende il tono nervoso e ■ qualità della ■ sione dell'ufficio stampa del Quirinale rispetto ■ giudizio dato dal psi sulla conclusione della crisi di ■ ■ come è stato ed è insistentemente presentato. La semplice lettura ■ norma costituzionale sui poteri del Presidente ■ Repubblica e sui ■ del governo appena nominato, che ■ di raccogliere una maggioranza e non mandare a casa il Parlamento, è ■ uno opportuno e doveroso sollecitazione a restare ai tentativi e tentativi ■ tipo diverso.

■ durante la crisi — ha aggiunto ■ — queste ■ erano state fatte in maniera aperta e pubblica, senza suscitare polemica alcuna, e riflettono preoccupazioni assai diffuse, e non solo ■ campo socialista. D'altra parte se dovesse avvenire che ■ governo, che non è ■ garanzia e non è istituzionale, ma di sola parte democratico-cristiana, sordisse per ■ raggiare e non per impegnare il consenso e la fiducia del Parlamento, siamo sicuri che per primo se ne dorrebbe e se ne preoccuperebbe proprio il Presidente della Repubblica».

Al centro ■ commenti (e delle previsioni) anche il governo Fanfani che ha appena giurato al Quirinale. In una intervista ■ prossimo numero dell'Espresso, il deputato ■ Giovanni Galloni afferma che «tutta la vicenda così drammatica della crisi di governo ■ dimostra che si è chiuso ■ il ciclo che si aprì dopo la fine della politica di solidarietà nazionale». Nell'intervista, ■ cui il settimanale ha anticipato ■ sintesi, Galloni aggiunge che «non è stata preparata ancora una prospettiva alternativa. Per arrivare al chiarimento la dc ha

■ SEGUE A PAG. 9

«ABBIATE MISERICORDIA PER MARCO»

Nuovo appello del cardinale Ballestrero ai rapitori del piccolo Fiora

TORINO — Nuovo appello dell'arcivescovo di Torino, cardinale ■ Ballestrero, ai rapitori di Marco Fiora, il bambino sequestrato nel capoluogo piemontese ■ due ■ fa.

Il presule si è rivolto ■ la seconda volta ■ malviventi, durante il messaggio pasquale ■ ■ giornale radio del ■ della Rai.

«Abbiate ■ e fate giustizia al piccolo Marco — ■ detto — restituendolo ai suoi genitori. E' un appello che ripeto con insistenza, perché voglio sperare che il ultimo ricco di umanità di questi giorni pasquali commuova i ■ cuori».

■ cardinale ■ ha ■ra detto: «Rinnovo l'appello già rivolto a coloro che tengono il piccolo lontano da casa e dalla sua famiglia; è un bambino innocente e non è giusto che venga traumatizzato da una vicenda che dura ormai ■ troppo tempo e che potrebbe segnare nella ■ vita, forse per sempre, una piaga che non si chiuderà mai".

L'appello dell'arcivescovo di Torino ■ quello rivolto ■ malviventi ■ ■ dre ■ piccolo ■ Gianfranco Fiora, pochi giorni fa.

«Fra quattro giorni è Pa■ — aveva scritto il signor Fiora —: una festa che Marco, come tutti i bimbi, trascorrerà a casa».

Marco Fiora non è il solo ■ prigioniero della «anonima sequestri». Dal 22 settembre scorso è scomparso da casa Paolo Astesana, 22 anni, di Cuneo. Lo stesso giorno i rapitori chiesero un ■ di ■ miliardo di lire.

Da allora il silenzio, nonostante i ripetuti appelli del ■

Germania-Italia alle 17,55 (Rai 2)

A COLONIA CERCHIAMO PROFUMO DI GOL!

■ SERVIZI A PAG. 17

LA DEMOCRAZIA VINCE BATTUTI I GOLPISTI ARGENTINI

Trecento ufficiali ancora trincerati nella scuola di fanteria ■ 25 chilometri da Buenos Aires

BUENOS AIRES — ■ notte di tensione per gli argentini anche se la rivolta militare sembra ormai avviata verso il fallimento.

Da Cordoba, l'epicentro del terremoto che ha scosso in profondità tutti i settori della ■ta, si è spostato a trenta chilometri dalla capitale, nella guarnigione ■ «Campo de Mayo». La scuola di fanteria, dove si sono rifugiati 300 ufficiali ribelli, è circondata da trup■ leali al governo pronte a prenderla d'assalto.

Il ministro argentino della Difesa, Horacio Jaunarena, ha detto ieri sera che la ribellione militare scoppiata ■ città di Cordoba «è definiti■ superata» e ha aggiunto ■ «■ pochissimo tempo» ■ «normalizzata» anche ■ situazione nella guarnigione di «Campo ■ Mayo», nei pressi di Buenos Aires. Sembra quindi che la giovane democrazia del presidente Alfonsin abbia avuto ragione del tentativo di golpe militare.

■ ufficiali rivoltosi della guarni■ militare di Cordoba si sono arresi ieri sera, senza alcuno scontro armato. Il caporione della rivolta, il maggiore Ernesto Barreiro, è fuggito. La tensione, invece, si è spostata da Cordoba a Campo de Mayo, dove sta per ■ una massiccia ope■ militare per sconfiggere i ribelli asserragliati nella scuola di fanteria.

■ resa dei circa 130 uomini del quattordicesimo reggimento dei paracadutisti è avvenuta nel pomeriggio. Poco prima l'ex maggiore dell'esercito Ernesto Barreiro, che è stato la causa della crisi militare in atto in Argentina per ■ rifiutato ■ deporre ■ ■ magistratura, era fuggito ■ caserma di Cordoba.

E' stato il comando ■ esercito argentino a diramare ieri sera un comunicato in cui si dava conferma ufficiale che l'ex maggiore dell'esercito Ernesto Barreiro ■ fuggito. Secondo ■ giornalistiche, l'ufficiale ■ ha lasciato l■ e a bordo di una Ford Falcon con altri militari, facendo perdere le sue tracce.

Intanto, ■ reprimere gli insorti ■ nella caserma di fanteria, il comando dell'esercito ha messo in moto una massiccia operazione militare. Stanno convergendo ■ l'ultimo focolaio di tensione ■ guarnigioni del secondo ■ d'armata ■ Parana, Chaco, Corrientes, Misiones e Entre Rios. ■ ■ mandante ■ secondo ■ generale Ernesto ■, ha ■: «Mi è stato ordinato di prendere d'assalto ■ scuola di fanteria e lo farò».

Le prime colonne del secondo corpo sono giunte nella città di Zarate, 90 chilometri a nord di Buenos Aires e ■ ■ ■ dello scontro, pronte a convergere ■ «Campo de Mayo», che è ■ ■ circondato da truppe provenienti dal sud della provincia ■ Buenos Aires.

Il capo dei ribelli, il colonnello Aldo Rico, che è stato destituito per aver abbando■ nato il suo reggimento nella provincia di Misiones per organizzare l'insurrezione nella ■ ■ fanteria, dopo la conferenza stampa convocata ieri pomeriggio, ha tentato di illustrare attraverso la radio e la televisione «la sua verità», ma il messaggio ■ è stato trasmesso.

Durante la notte la tesa calma di «Campo de Mayo» è stata interrotta da due ■ esplosioni provenienti dall'interno della caserma. Secondo esperti potrebbe essersi trattato di colpi di cannone.

■ pressi della porta della scuola si è verificato invece un episodio inedito. Per la prima volta ■ ■ politica argentina gruppi di civili disarmati hanno fronteggiato i carri armati dell'esercito per difendere la democrazia. Al grido di «viva la democrazia», «abbasso i militari golpisti» diverse centinaia di persone hanno fatto irruzione nei giardini della scuola di fanteria occupata dai militari in rivolta e li hanno obbligati ad arretrare all'interno dell'edificio.

Per intimorire i civili, i «ribelli» hanno fatto intervenire un ■ ■ ■ ha puntato contro di essi il ■ ■. A questo punto, tentando di evitare il peggio, il generale ■ Dasso, inviato dal governo per sedare l'ammutinamento, ha indotto i civili a ritirarsi ed è rimasto a presidiare la scuola di fanteria.

Il presidente Raul ■ ■ trascorso nella ■ del governo ■ ■ notte consecutiva e ■ tarda serata di ieri ha presieduto una lunga riunione con il ministro alla Difesa, Horacio Jaunarena.

Uscendo dalla Casa Rosada il ministro della Difesa ha dichiarato ■ giornalisti che il ■no sta facendo ogni sforzo per evitare spargimento di sangue, ed ha precisato che sono stati adottati i provvedimenti necessari per porre fine a una situazione che ■ può essere protratta a lungo.

Le truppe del secondo corpo ■ ■ ■ azione ■ momento opportu■ seguendo un piano prestabilito, ha detto Jaunarena che ha affermato ■ non poterne rivelare i particolari.

Il presidente Alfonsin e i ■ ministri non sono ■ ■ a restare svegli questa ■. Numerosi giovani del partito radicale al governo e dell'opposizione peronista ■ ■ ■ vegliare davanti ■ sede del governo «in difesa della democrazia».

La Piazza di Maggio è stata scenario durante tutta la giornata di ■ di continue manifestazioni ■ adesione al governo.

AFRODITE PREVEDE IL TEMPO PER DOMANI E PASQUETTA...

ROMA — Ecco le previsioni di Afrodite, il computer ■gico dell'Aeronautica militare, per domani e lunedì dell'Angelo in alcune delle regioni italiane dove sarà più alta la presenza di turisti.

Piemonte. Torino: domani qualche nube, lunedì variabile, minime 9 - 8, massime 23 - 20. Novara: domani qualche nube, lunedì mezzo nuvoloso, minime 9 - 9, massime 22 - 20.

Lombardia. Milano: domani qualche nube. Lunedì temporale, minime 9 - 9, massime 24 - 22. Brescia: domani qualche nube, lunedì possibile pioggia, minime 10 - 10, massime 23 - 21.

Veneto. Verona: domani qualche nube, lunedì variabile, minime 9 - 9, massime 22 - 21. Vicenza: domani qualche nube, lunedì variabile, minime 10 - 9, massime 23 - 22. Treviso: domani e lunedì variabile, minime 10 - 10, massime 22 - 20. Venezia: domani qualche nube, lunedì mezzo nuvoloso, minime 11 - 10, massime 20 - ■.

Friuli Venezia Giulia. Trieste: domani mez■ nuvoloso, lunedì variabile, minime 13 - 12, massime 21 - 20.

Liguria. Genova: domani mezzo nuvoloso, lunedì possibile pioggia, minime 13 - 12, massime 20 - 18.

Emilia-Romagna. Bologna: domani e lunedì qualche nube, minime 11 - 10, massime 23 - 22. Cervia: domani e lunedì qu■ nube, minime 8 - 8, massime 22. Rimini: domani e lunedì qualche nube, minime 9 - 9, massime 21.

Toscana. Firenze: domani qualche nube, lunedì variabile, minime 11 - 10, massime 23 - 22. Pisa: dom■ variabile, lunedì possibile pioggia, minime 10 - 10, massime 21 - 21. Arezzo: domani mezzo nuvoloso, lunedì variabile, minime 8 - 8, massime 22 -21.

Marche. Ancona: domani e lunedì qualche nube, minime 7 - 7, massime ■ - 20.

Umbria. Perugia: domani e lunedì qualche nube, minime 10 -9, massime 21 - 20.

BUONA PASQUA

Lunedì «Stampa Sera» non uscirà. Torneremo in edicola martedì

■ TRA LA «■» E LA «MALA» ■

Anche la Pasqua — il ■ ■ più forte e profondo della ■ ■ — impone ai cristiani, a tutti gli uomini di buona volontà, l'«opzione zero» morale e politica.

Scienziati e studiosi, tecnici della Nasa ed esploratori della Sindone, ipotizzano ormai che ■ la ■ di Cristo, senza ■ ed offuscare, anzi confermando il mistero della Fede, consista in una esplosione «nucleare» all'interno di quel sepolcro scavato ■la roccia, duemila anni fa, a due passi dal Calvario. In quella scommessa, vinta dall'uomo di Nazareth, in quell'esplosione di vita riconquistata in assoluto per sempre, si giustificherebbero dunque sia l'augurio che la garanzia più esaltanti per ogni uomo e per tutta l'umanità.

In questa ipotesi, e con questo spirito, occorre cercare e riscoprire Cristo come figura e garan■ dell'«uomo nuovo» (il ■ rio dell'uomo ■ vitro) e riassumerne i connotati nelle scelte di vita per un ■ destino ■ pacificazione totale. I «cieli nuovi» e la «terra nuova» di cui parla la Bibbia hanno il nome e il frutto, e il progetto di crescita e di pienezza, in ■ e, con lui, nel recupero della stessa ■ e presenza dell'uomo, di ogni uomo, ■ un nuovo ■ pacificato, visibile ed ■. Teologia ed ecologia ■ dottrine e ■ ■ d'un nuovo, semplice ed assoluto ■ di vivere e di convivere.

Tutto questo è condizione di «ricominciare da zero». La ■ zero in questi termini, dopo Hiro■ nel 1955, Einstein e i maggiori «padri della Bomba», la chiede ai cristiani la coerenza della fede e ad ogni uomo il dovere di costruire nella pace e nella giustizia il mondo nuovo. Nessuno conosce il volto del Risorto, tutti invece conosciamo il volto lacerato del Crocifisso, dell'uomo della Sindone, ■l'assassinato ■ Calvario. ■ il volto di tutti gli oppressi, i poveri, i torturati, i desaparecidos, i dispersi della Terra lungo l'intera storia umana. Ci si assume quello stesso volto, e si entra nel circuito della medesima energia morale e spirituale, ripetendo nella vita e nella fede, «semplicemente come esseri umani», e ignorando tutto il resto, come precisava Einstein, o il Calvario resterà ancora una sconfitta, e il nucleare ■ viaggio ■ ciechi incoscienti verso l'ultima notte del mondo.

L'energia per scommettere e vincere questa scommessa non è nostra ma è in lui. E Pasqua garantisce la forza di rimuovere dalla bocca di tutti i «sepolcri», quelli dell'indifferenza, quelli del potere, quelli del terrore, la «grande pietra» che ci serra sempre più nel ventre di tutti i veleni e le violenze compiute contro la vita dell'ambiente e dell'umanità. Non vede ormai alcuna alternativa. Anche Reagan e Gorbaciov riconsiderano l'«opzione zero» in termini di necessità irreversibile, e anche l'Italia, proprio in questi giorni, giunta ■ un rischio cieco istituzionale anche a motivo del conflitto sul referendum circa il nucleare, dimostra che il problema non è rimandabile. Pasqua induce a riassumerlo in termini di responsabilità personale e sociale fino alle estreme conseguenze positive. Si tratta di scegliere tutti, in ogni senso, da «uomini nuovi», tra la «buona» e la «mala» Pasqua. Prima che muoia anche il Sole.

Nazareno Fabbretti

Scheda elettorale, guerra di tavoli

E AI RADICALI RISPONDE UN SILENZIO ROSSO

Guerra di tavoli in vista delle elezioni davanti alla Corte d'Appello: da una parte i [illegible], dall'altra il pci

Qualche volta si lanciano uno sguardo, non risparmiano la battuta, scappa un sorriso. Per lo più, però, s'ignorano, ma loro non c'entrano molto con la guerra del simbolo. Si [illegible] perché il rituale e anche la [illegible] quella da trincea: l'un contro l'altro armati di tavolino, [illegible] guardia e [illegible] pazienza per conquistare davanti al tribunale, in via Corte d'Appello, il primo posto sulla [illegible] elettorale. Va [illegible] così [illegible] quattro giorni e quattro notti. E [illegible] sarà fino al 30 aprile se si vo[illegible] il 14 giugno, o fino al [illegible] maggio se [illegible] alle urne il 21 giugno.

[illegible] rendere più credibile questa guerra al primo simbolo in alto a destra ci si sono messi anche i carabinieri, involontariamente certo: tra le due tavolate, [illegible] al portone, i militi, armati di vero mitra e [illegible] di corpetto [illegible] tiproiettile, sembrano esser lì per tener separati i compagni comunisti da quelli radicali.

Il tavolo del pci fa pensare: uno sghembo duepiedi volante, quattro giovani seduti, qualche giornale, [illegible] un manifesto, non uno slogan. Una presenza discreta, nel pieno pomeriggio, sotto un tiepido sole [illegible] mette voglia di risveglio, anche politico. Comunista grigio e superato?

Esponenti di partito spiegano che si è lì in attesa della certezza che si vada ad elezioni, finché [illegible] è in [illegible] elet[illegible] perché far[illegible]. Verrà il giorno del megafono, del tavolo imbandierato, verrà il momento di tirar fuori falce e martello. Forse verrà [illegible] il giorno [illegible] conquista al simbolo.

Eppure stona quel «silenzio [illegible]» [illegible] quella frenesia radicale: per i secondi il tavolo è una tavolata, con tovaglie di referendum, giornali, fotografie, petizioni, c'è anche un telefono. Allacciato, «dove lo avete mai visto un telefono a [illegible] banchetto di firme?».

Sono lì dal 31 marzo, ore 8. «Siamo i primi, ma vogliamo il sorteggio dei simboli». I radicali [illegible] partiti per tempo in tutta Italia, allo scopo [illegible] conquistare un forte [illegible] contrattua[illegible] [illegible] confronti del pci che, tradizionalmente, occupa il primo posto in alto a sinistra, e di conseguenza con gli altri partiti. [illegible] si accetta il sorteggio, oppure il pci, nolente o dolente, dovrà [illegible] di essere arrivato quantomeno per secondo.

Con un po' di provocazione l'Associazione radicale [illegible] Nudel (che al tavolo [illegible] consensi per l'espatrio dell'ebrea sovietica e c[illegible] la pena di morte per la sedicenne statunitense Paula Cooper) glielo ha mandato a [illegible] con un comunicato: [illegible] in via Corte d'Appello si festeggia il traguardo di oltre un migliaio di firme, «festa che tenterà di coinvolgere anche i militanti del pci, che unici in Italia hanno iniziato il picchetto per il secondo posto in lista».

Dall'altra parte del fronte ancora silenzio rosso.

Tra le segreterie locali non ci sono contatti, reciprocamente hanno saputo che ne stanno parlando i loro capi romani. O ci sarà l'accordo, oppure il 30 aprile o il 6 maggio si corre. Nel secondo caso sarà la guerra, tra i radicali c'è chi pensa piani strategici perché teme l'esercito della bandiera rossa. Nel '79 la segretaria Elena Negri si era presentata con la rosa in pugno, ma, tra spinte e sgambetti, finì seconda. C'è chi ricorda tra i facinorosi comunisti l'attuale commentatore del tg 2, Giuliano Ferrara. Altri tempi, altra cavalleria.

Luciano Borghesan

Vandali bruciano la carrozzella a un paraplegico

«E' LA SECONDA VOLTA ORA NON POTRO' PIU' RICOMPERARLA»

Non capisce il perché di [illegible] brutalità: «Non faccio male a nessuno, neanche [illegible] parola. Quando [illegible] vengono brutti pensieri prendo la mia carrozzina e vado via». Ora però la carrozzina non c'è più

Ecco ciò che rimane della carrozzella bruciata dai vandali

(Segue dalla 1ª pagina)

«Ho telefonato alla polizia, ai vigili urbani, e anche [illegible] giornale — [illegible] ancora detto Crepaldi, disperato — *perché è già la seconda volta che capita una cosa del genere. Vorrei per esempio che le mamme [illegible] questi ragazzi provassero a spiegare ai loro figli che certi gesti non si fanno. Se a uno normale bruciano la macchina può muoversi in altri modi, può prendere il tram. Io no, l'unico modo per non dipendere dagli altri è il mio motorino».*

«Già una volta me l'hanno distrutto tre anni fa, senza contare i dispetti come rubare la benzina, rovinare il carburatore, [illegible] non sono mai riuscito a sapere chi è stato».

Il piccolo veicolo è stato [illegible] [illegible] le [illegible] tutte storte, il [illegible] mes[illegible] fuso, il sedile bruciato. Da buttare [illegible]. Evidentemente i ladruncoli hanno fatto i matti per le strade del quartiere concludendo il divertimento con [illegible] «bel» fuoco. Per rubare [illegible] carrozzina hanno [illegible] passare davanti alla guardiola della portineria che è al numero dopo l'indirizzo di Crepaldi.

Ovilio Crepaldi passerà una brutta Pasqua: non solo perché comprare un'altra carrozzella costa almeno due milioni e mezzo e non sa dove prenderli, visto che vive della pensione (anche se la moglie Emma Zanella lavora), ma soprattutto per la stupidità ottusa del gesto, una bravata cattiva e cretina di chissà chi, che lo ha demoralizzato.

E' possibile [illegible] dopo la denuncia al commissariato Mirafiori qualche sottufficiale [illegible] buona volontà faccia delle indagini e magari scopra qualcosa. Crepaldi ha avuto una vita [illegible]. «Son venuto via [illegible] [illegible] valigie in mano dal [illegible] paese *Ariano Polesine, provincia di Rovigo, dopo [illegible] guerra, perché eravamo in mezzo alle paludi. [illegible] perso una figlia [illegible] 16 anni, nel '63, per leucemia fulminante, poi sono finito [illegible] [illegible] carrozzella*». Crepaldi [illegible] fatto il gruista alla Fiat Mirafiori prima di finire in ospedale e [illegible] [illegible] calvario che [illegible] ancora oggi. [illegible] fanno ancora sentire [illegible] esempio, gli effetti delle applicazioni di radio che [illegible] [illegible] alla schiena per combattere il tumore. *«Mi [illegible] ancora delle piaghe*

«Non faccio male a nessuno, neanche una parola. Quando mi vengono brutti pensieri prendo la [illegible] [illegible] e vado via. Al parco Rignon, a fare la spesa, vedo anche alla partita perché sono tifoso del Toro, d'estate vado al mare da mia sorella a Loano. [illegible] metto in punta al molo a pescare e prendo dei bei cefali».

Rivendicava il rogo dello Statuto

IL VOLANTINO LUDWIG CREA SOLO CONFUSIONE

Nessuna credibilità è attribuita dai carabinieri di Torino, incaricati delle indagini dal sostituto procuratore veronese Pier Francesco Pavone, ad un volantino firmato «Ludwig» che rivendica la strage dello «Statuto», il cinema di via Cibrario in cui il 13 febbraio '83 perirono 64 persone soffocate da un incendio innescato [illegible] un corto circuito.

Il volantino è stato spedito giovedì scorso ad un quotidiano di Verona, città dove sono stati condannati due mesi fa a 30 anni di carcere i due giovani — Wolfgang Abel e Marco Furlan — ritenuti colpevoli degli omicidi firmati «Ludwig». Il testo è [illegible] in caratteri runici e [illegible] simboli della setta neonazista che ha assunto il nome di «Ludwig».

Sia nei [illegible] che negli inquirenti c'è il sospetto, se non la certezza, che la [illegible]zione per la strage dello Statuto sia un mediocre stratagemma per gettare dubbi e discredito sulla sentenza del processo per cui dovrà l'anno prossimo celebrarsi l'appello.

Mentre i parroci della Valsusa distribuiscono volantini...

IL SINDACO METTE «KO» CICCIOLINA

Lo show è vietato: «Il locale ha solo la licenza per sala da ballo»

Questo spettacolo non s'ha da fare. Soprattutto il sabato santo. Lo dicono in [illegible] i «parroci uniti» dell'Alta Valle, con dei manifestini bianchi e azzurri a scritte nere. Li distribuiscono da stamattina, in tutta la Val [illegible] squadre di fedeli.

Contro la pubblicità libertina che tappezza Oulx, Bardonecchia e Beaulard, e contro [illegible] sexy di Cicciolina e Ramba alla [illegible] Penelope, si son mobilitati i paladini della decenza. Molti obiettano: «E' una questione di libertà». Se quel tipo di spettacolo non piace, insomma, basta non andarlo a vedere. Quanto ai manifesti delle donne nude, siamo nel 1987: «Non c'è da scandalizzarsi più di tanto».

Ma a tagliare la testa al toro della querelle è arrivata ieri un'ordinanza del sindaco di Oulx, Renato Peracca: lo spettacolo di stasera non si farà. Spiega il primo cittadino: «Non è certo un problema religioso o politico. Semplicemente, il locale del signor Ravasini, la discoteca Penelope di Beaulard, non ha la licenza per l'arte varia. Ha licenza soltanto come sala da ballo. In questo senso lo spettacolo di spogliarello sarebbe contro la legge. E' il mio dovere di sindaco è di farla rispettare, la legge dello Stato. Il signor Ravasini si rivolga alla prefettura, chieda l'autorizzazione e poi faccia pure quello che gli pare».

Signor Peracca, ha avuto pressioni? Le è stato richiesto, quel provvedimento? «Assolutamente no, nessun tipo di pressioni. Solo, qualche mamma ha protestato con me per i manifesti. Cicciolina praticamente nuda, in posizione non proprio culturale, ha fatto gran scandalo qui. La gente dice che i bambini quelle cose non dovrebbero vederle. Ma io non [illegible] entrare nel merito. Nemmeno vorrei. Non sono un censore. Se a qualcuno le foto non vanno, la soluzione è una sola: sporgere denuncia. Ma la cosa non mi riguarda».

E se Cicciolina, stasera, salisse lo stesso sul palco di Penelope? Pare ci sian stati già altri spettacoli, alla discoteca... «Se altri spettacoli si [illegible] fatti, a me non risulta — risponde il sindaco —. Ma una cosa è certa: se [illegible] [illegible] fosse lo show, Giuseppe [illegible] [illegible] [illegible]bbe grosso. E Cic[illegible] pure. Pressi vuole che copia [illegible] vada trasmessa per cono[illegible] alle autorità e alla forza pubblica. Vigili urbani e carabinieri devono farla rispettare».

La discoteca Penelope, stasera, sarà presidiata? Possi[illegible]. Ma [illegible] la sa lunga, a Beaulard, dice che Giuseppe Ravasini non [illegible] [illegible] incauto. «Forse chiederà le auto[illegible] necessarie, prima. E poi [illegible] potrà più [illegible] niente».

Cicciolina forse [illegible] potrà scatenarsi col suo spettacolino «osé» in [illegible] [illegible]

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Sugamaria vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Fresco - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, [illegible] Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, [illegible]

Stabilimento tipografico: [illegible] S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 981 DEL [illegible]

S. EDOARDO CONCERTI A SESTRIERE

Due esibizioni musicali nella chiesa di San Edoardo, al Sestriere. Lunedì 20, alle ore 18,30, il «Quartetto di tromboni» di Torino eseguirà un insolito [illegible] che anticipa suites settecentesche accanto ad alcune canzoni [illegible] Beatles. In programma, secondo l'anticipazione di Francesco Bianchelli, «uno stravagante itinerario nell'universo timbrico del trombone, attraverso quattro secoli di musica».

Il 24 aprile e sempre alle 18,30, [illegible] del duo di violoncello e pianoforte Campagnaro-Rigon, con brani di Boccherini, Debussy, Fauré e [illegible]

Particolarmente atteso l'in[illegible] [illegible] [illegible] violoncellista Teodora Campagnaro e il pianista Giovanni Battista Rigon, il cui duo si è segnalato in numerosi concorsi cameristici.

TESTIMONI DI GEOVA A LEINI'

Congresso dei Testimoni di Geova a Leinì, tra oggi e domani, su iniziativa della Congregazione di piazza Carducci 120.

Le due giornate di raduno, in corso presso la [illegible] dei congressi dell'ASBP in via De Gasperi 28, hanno quale tema «*Perseveriamo con gioia nelle prove per ottenere l'approvazione di Dio*» e presentano un interesse senza frontiere, grazie ad una serie di approfondimenti [illegible] all'insieme dell'opinione pubblica. Anticipa Alberto Bertone, responsabile dei rapporti della Congregazione dei Testimoni di Geova con gli organi [illegible] informazione: «*Nel corso dell'incontro verrà affrontata una questione che ha di recente sollevato [illegible] cipati interrogativi, e [illegible] l'intolleranza religiosa [illegible] questi nostri anni [illegible]*.

Concluse le partenze del ponte pasquale, il traffico è scorrevole

L'ULTIMA CODA POCO DOPO L'ALBA

GIA' ALLE 9 TUTTO NORMALE SULLA TORINO-SAVONA

Le immagini [illegible] stamattina al casello de[illegible] Torino-Savona: traffico sostenuto, [illegible] [illegible] problema particolare di coda

Ieri [illegible] Porta Nuova era molto affollata e stamane, a «marido» [illegible] «rapido» 903 delle 8,05 per [illegible]poli-Campi Flegrei [illegible] [illegible] allestito [illegible] treno straordinario, partito al completo alle 7,58. [illegible] [illegible] alla [illegible] ora gli automobilisti [illegible] più mattinieri in partenza per la Riviera [illegible] Ponente al casello di Carmagnola [illegible] [illegible] Torino-Savona trovavano [illegible]ora 150 metri di coda davanti a loro. Ma già verso le 9,30 il traffico si era quasi normalizzato. [illegible] pasquale è finito.

Si ridurrà a qualche sussulto nella mattinata di [illegible] per gli spostamenti locali [illegible] casa a casa, nell'hinterland torinese, o verso i ristoranti della provincia. Per Pasquetta, invece, condizioni climatiche permettendo, sono previsti i soliti ingorghi sulle strade della collina, della Val di Lanzo e soprattutto sulla statale della Valsusa, anche per i [illegible]visti primi rientri dalle località turistiche di montagna.

L'arrivo della primavera ha facilitato la distribuzione delle partenze fra mare e monti. Nella prima direzione, avverte la polizia stradale, ieri pomeriggio, sul tardi, si è registrato il traffico più intenso, malgrado i torinesi si siano divisi fra le autostrade di Torino-Piacenza (con raccordo per Genova al casello di Alessandria Sud) e per Savona, dove molti, per lo sciopero, ora finito, dei casellanti, hanno avuto la «sorpresa» di non pagare il pedaggio.

Da registrare però che [illegible] vi è stato [illegible] [illegible] [illegible] rilievo. [illegible] sala [illegible] [illegible] Torino-Savona fanno sapere con una certa soddisfazione che quest'anno i torinesi hanno scelto partenze più intelligenti, scaglionando il traffico. Al casello di Villanova, invece, della Torino-Piacenza gli addetti hanno evidentemente scelto, [illegible] [illegible] da qualificazione del servizio loro e di chi li dirige, di staccare le due linee telefoniche cui rivolgersi per informazioni, dal momento che queste risultano perennemente occupate: alla faccia del servizio di interesse pubblico! Per [illegible] qualcosa [illegible] si deve rivolgere alla polizia stradale di Alessandria: stamane, attorno lle 9,30, si segnalava una notevole intensificazione del traffico in direzione della Genova-Voltri al raccordo con il flusso autostradale dal Milanese, dopo Alessandria Sud.

[illegible] continuo, [illegible] per tutta la notte, sulla Torino-Milano, ma [illegible] gli intasamenti [illegible] finiti. Intensa la circolazione pure sulla Torino-Aosta. Dai trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo stanno scendendo in Italia molte vetture di turisti stranieri di[illegible] [illegible] [illegible] Anche su que[illegible] autostrade si temono possibili ingorghi lunedì sera. Per la stessa [illegible] del [illegible]sto, sono previsti in arrivo a Porta Nuova già i primi treni «straordinari e periodici»: tre, rispettivamente da Pisa (19,40), Venezia (22,05) e Albenga (22,25).

Insomma, mentre molti torinesi sono ormai in vacanza fuori città (a proposito, i viaggi per le località alla moda dell'Oceano Indiano erano esauriti da tempo) con l'unica preoccupazione del ritorno, la città si prepara ad offrire un po' di tranquillità a quanti [illegible] rimasti a casa. I programmi di tanti sono di muoversi [illegible] propria abitazione, ma per chi vorrà spostarsi facendo [illegible] dei mezzi pubblici sia domani che lunedì i Trasporti Torinesi «garantiscono» il servizio urbano dei giorni festivi.

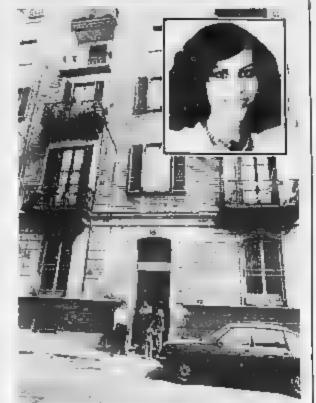
Aveva un banco di utensileria a Porta Palazzo

MORTA SUL LETTO DI CASA UCCISA DA UNA OVERDOSE

L'hanno trovata stamattina alle 10 meno un quar[illegible]: sul [illegible] rotondo della [illegible] [illegible] blue-jeans e maglietta rossa. In cucina, [illegible] tavolo, [illegible] siringa, il lac[illegible] emostatico e il cucchiaino. L'autopsia stabilirà la causa della morte, ma il [illegible] legale non ha avuto dubbi: [illegible].

Si chiamava Fortunata Morabito, [illegible] 39 [illegible] e [illegible] vita non facile. Nell'alloggio [illegible] secondo piano [illegible] via Cervino [illegible] abitava [illegible] [illegible] 1977, [illegible] quando, con un'operazione, aveva cambiato [illegible]. Nell'84 le hanno riconosciuto la nuova identità.

«Una brava ragazza, gentile, educata» dicono stamattina i vicini. Lavorava con sua madre e sua sorella Silvana a Porta Palazzo: banco d'utensile[illegible] e oggetti [illegible] plastica. Questa mattina alle [illegible] l'aspettavano [illegible] piazza. Fortunata [illegible] s'è fatta viva.

«E' venuta da me Silvana, erano le nove e mezzo — racconta la donna delle pulizie, Lucia Bonaccessa, 64 bis di via Cervino —. *Mi [illegible] [illegible] che Fortunata [illegible] rispondeva [illegible] telefono, che aveva paura che stesse male. Voleva le chiavi, allora siamo andate insieme a vedere»*. Era tossicodipendente? *«Una volta, tanti anni fa. [illegible] [illegible] trovato un ragazzo e aveva smesso. [illegible] a dicembre quello [illegible] lasciato, e il pa[illegible] è morto. Gli voleva molto bene, Fortunata, a suo padre. Sono stati troppi dolori insieme. [illegible] [illegible]do che abbia ricominciato»*.

Via Cervino 66: qui [illegible] la vittima (nel riquadro)

Alle 11 [illegible] stamattina, [illegible] secondo piano di via Cervino [illegible] sono carabinieri, necrofori, il medico legale. [illegible] divano del soggiorno — quadri indiani alle pareti, libri di storia delle [illegible] [illegible] e dischi [illegible] musica classica sugli scaffali — Silvana Morabito piange. Arriva la madre, piange e si lamenta forte salendo le scale: *«Ho perso mio marito, ho perso mia figlia. Come faccio adesso? Dov'è, dove l'hanno portata?»*. All'istituto [illegible] medicina legale: oggi l'autopsia.

Un parco africano ha dato la disponibilità ad accogliere l'ultimo animale dello zoo

LA GIRAFFA HA UN BIGLIETTO PER IL KENIA

Ma si sta [illegible] [illegible] la possibilità di ospitarla [illegible] [illegible]

Lo zoo è chiuso da [illegible] settimane [illegible] [illegible] gli animali commerciabili sono stati venduti [illegible] proprietario, la ditta [illegible]linar. Anche l'acquario e il rettilario, che sembrava interessare [illegible] il Comune, [illegible] stati svuotati. [illegible] rimaste quattro tartarughe e un paio di serpenti di piccole dimensioni. A questi si aggiungono alcuni volatili, molti dei quali, vivono liberi negli stagni del [illegible]

Unico animale sul destino del quale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] decisioni, [illegible] [illegible] gi[illegible] Arduino Terni, titolare della Molinar, ha detto che l'animale non ha mercato e che il trasporto potrebbe provocarne la morte. Ha ventilato la possibilità di lasciarla dove si trova e di farne dono al Comune. Fino a questo momento, però, non è stato compiuto alcun passo ufficiale.

Dal canto suo il Comitato cittadino per la chiusura dello zoo si era preoccupato di trovare una sistemazione alternativa. La direzione di un parco nazionale keniota ha dichiarato la propria disponibilità ad ospitare l'animale e di inserirlo in un branco che vive in oasi protetta. Bisognerà, però, valutare la possibilità che il quadrupede non riesca a riabituarsi al clima equatoriale al q[illegible] è stato strappato quando aveva [illegible] anni.

La giraffa è rimasta allo [illegible] ci sono difficoltà [illegible] «trasloco»

Nel frattempo il presidente dell'Enpa, Silvano Traiani, è entrato in contatto con un esperto che gli ha fornito i di[illegible] per [illegible] [illegible] di una speciale cassa [illegible] servirebbe [illegible] [illegible]porto. L'operazione più difficile sarà, [illegible] munque, quella [illegible] farvi entrare dentro la giraffa. Dovrà essere un'operazione graduale che richiederà parecchio tempo.

Tutti questi preparativi, però, dipendono dalla decisione che sarà [illegible] dal signor Terni che, in questi giorni, è fuori Torino.

La giraffa potrebbe anche essere ospitata nel parco de La Mandria dove verrebbe allestito un grosso locale riscaldato per ripararla nel [illegible]riodo invernale.

Anche l'assessore all'Ambiente, Gianfranco [illegible]ne, che ha presieduto [illegible] commissione comunale che ha deciso [illegible] chiusura dello zoo di Parco Michelotti, attende una comunicazione da parte della Molinar.

L'assessore [illegible] è anche attivato per cercare di sapere dove sono finiti gli animali che si trovavano allo zoo. I giardini zoologici, in de[illegible] [illegible] convenzione di Washington, possono importare animali che appartengono a specie protette. Non possono, però, rivenderli a privati, altrimenti vanificherebbero ogni restrizione.

Nel frattempo, con l'interessamento dell'assessore al Lavoro, Franca Prest, è stata costituita la cooperativa degli ex dipendenti della Molinar. Sarà questa cooperativa ad occuparsi sia degli animali che del Parco quando, fra due mesi, la Molinar lascerà il parco.

Ci sono anche stati degli incontri fra l'assessore provinciale alla Caccia, Trovati, [illegible] comunale [illegible] Cultura, Marzano, e il presid[illegible] dell'Enpa, per gettare le basi [illegible] una collaborazione [illegible] gestione [illegible] alcune [illegible]bie dello [illegible] che potrebbero [illegible] [illegible] ad ospitare temporan[illegible] uccelli o altri animali feriti.

Oggi i rapaci feriti finiscono all'Enpa che, non beneficiando di alcun contributo pubblico, dispone di mezzi assolutamente inadeguati.

c. m.

Detenuto [illegible] 83 anni

[illegible] SPERANZA LA GRAZIA

Il professor Emilio Beccari, l'ex direttore dell'Istituto [illegible] Farmacologia accusato di truffa e peculato per aver [illegible] [illegible] [illegible] di milioni destinati all'università e abbinati a consulenze, [illegible] potrà evitare il [illegible] nonostante i suoi 83 anni. Secondo la legge, infatti, gli arresti domiciliari sono previsti per [illegible] è in [illegible] [illegible] [illegible] se la pena risulta inferiore a due anni. Al professor Beccari non resta dunque che sperare nella concessione della [illegible]

L'ultimo censimento è del [illegible] e [illegible] contava oltre ottanta. Da allora...

LA «RIVINCITA» DI 25 TEATRI IN PIEMONTE

[illegible] [illegible] [illegible] cinema, [illegible] si stanno preparando a riaprire

Quanti sono i teatri in Piemonte? Quanti sono regolarmente in funzione e quali devono essere ristrutturati per adeguarsi alle nuove norme di agibilità? L'unica documentazione attualmente disponibile si riferisce ad un censimento svolto nel lontano 1868 dal Regno d'Italia. Dal confronto fra i dati d'archivio e quelli direttamente censiti risulta che, degli 80 teatri circa esistenti nel 1868 (esclusi quelli di Torino), solo 25 sono ancora in piedi e 9 di questi avrebbero bisogno di essere ristrutturati. Quelli aperti sono a Carmagnola, Chivasso, Cumiana, Cuorgnè, Vigone, Alessandria, Tortona, Asti, Cuneo, Ceva, Savigliano, Novara, Vercelli, Varallo, Biella, Trino. Da recuperare: Ivrea, Scalenghe, Susa, Casale, Novi Ligure, Alba, Bra, Mondovì, Livorno Ferraris.

Oltre il degrado, l'incuria e altri fattori che hanno inciso su [illegible] situazione, [illegible] n'è uno determinante ed è la trasformazione d'uso da teatro a cinema avvenuta [illegible] modo massiccio prima e dopo l'ultima guerra, per assecondare lo sviluppo del cinematografo. Fra i centri più interessati a questo fenomeno: Castellamonte, Chieri, Valenza, Boves, Caraglio, Carrù, Cherasco, Dogliani, Dronero, Fossano, Saluzzo, Arona, Intra, Pallanza. Altri [illegible] teatrali hanno avuto [illegible] peggiore, distrutti dai bombardamenti; abbattuti o in stato di degrado molto avanzato: Caluso, Carignano, Giaveno, Poirino, Trofarello, Alessandria-Teatro Massimo, S. Salvatore, Asti-Teatro Civico, Nizza Monferrato, Alba-Teatro Perrucca, Bagnasco, Benevagienna, Bossen, Garessio, Bra, Cortemilia, Mondovì, Racconigi, Vercelli (tre teatri), Biella-Teatro Villani, Cigliano, Crescentino, Livorno Ferraris, Saluggia, Santhià, Trino.

Ma questa è solo una prima [illegible] approssimativa e sintetica [illegible] situazione dei teatri storici che in Piemonte, nel corso dell'800, conobbero [illegible] grandiosa fioritura. Ora gli edifici sono stati af[illegible] e sostituiti [illegible] altri, costruiti successivamente; possiamo citare il Teatro Primavera di Pinerolo, il Cenisio e il Comunale di Susa, l'Italia di Novi Ligure, il Comunale di Moncalvo, il Pro Loco di Borgosesia, l'Ideal di Santhià, il Teatro Uno di Domodossola, Teatro Congressi di Stresa, il Vip di Verbania, e qualche altro, quasi tutti ancora inagibili o in ristrutturazione.

Di fronte alla carenza di spazi, molti centri si sono organizzati per offrire ris[illegible]te alla crescente domanda di cultura: teatro, musica, [illegible] altro, [illegible]. Ad Oleggio è imminente la riapertura del Teatro Comunale, con 400 posti disponibili; a Carignano è in ristrutturazione una sala parrocchiale e vi è un progetto per una futura area polivalente di 1800 metri quadrati; anche Poirino disporrà prossimamente di 300 posti in un salone comunale.

A Carmagnola è in ristrutturazione il cine-teatro Elios, mentre Chieri attende che riapra il Teatro del Duomo e quello salesiano S. Luigi. Vigone oltre il Teatro Selve dispone di un teatrino con 60/70 posti sotto la Chiesa del Borgo.

Francesco Contursi

MODA - Primavera nelle boutique di Torino

LUSSO E UN PO' DI BON TON E MADAMIN E' VESTITA

I progettisti della moda, stilisti e sarti, hanno riscoperto le formule tradizionali dell'eleganza «vera», quella che viene definita di «gran classe», falsamente semplice, ricercatissima nei dettagli, costruita con materiali pregiati.

Il ritorno all'abito lussuoso, non eccessivamente appariscente, rispecchia fedelmente il buon gusto torinese derivato da una sorta di culto per l'eleganza praticato fin dai tempi in cui Torino veniva chiamata «la piccola Parigi» tanto era chic, gaia, mondana e «favorevole ai piaceri», come scriveva Guido Gozzano.

Nella Torino di oggi tutt'altro che mondana e tantomeno allegra, la moda viene interpretata secondo lo stile di vita e del costume cittadino tradizionalmente votato alla riservatezza e non all'esibizionismo, proprio in sintonia all'attuale, rassicurante look «molto per bene» espresso in varie versioni sia dai modelli delle sartorie di alta moda sia dalle grandi firme del prêt-à-porter di lusso.

Nella sua compostezza lo stile del momento che concede una tregua alle stravaganze, è tuttavia femminilizzato al massimo da una buona dose di civetteria tale da indurre in tentazione. Le signore giovani e meno giovani hanno accettato senza riserve le nuove morbidezze degli abiti e dei tailleurs che addolciscono la figura riscattando la noia dell'impettito classicismo.

Sono piaciuti alla follia i tailleurs blu marin costruiti con meno rigore rispetto al passato nell'atelier di Badolato, rischiarati dalle fresche, candide camicette di seta che nel loro insieme simboleggiano da sempre la primavera torinese.

Nel corso della attività di questa sartoria che ha saputo ancora mantenere intatto lo smalto della grande tradizione di un artigianato di alto livello, la clientela ha apprezzato quel mare di nervature, di piccoli volants sovrapposti alternati e delicati, preziosi merletti che sottolineano gli orli, accarezzano le scollature degli abiti in georgette, in crêpe de Chine blu notte punteggiati di pois oppure nei colori delicati dei pastelli ornati da graffiti floreali protagonisti dei party e delle occasioni cerimoniose.

Come sempre i modelli risentono di una lavorazione elaborata come ad esempio le fitte nervature orizzontali che lineano una silhouette seducente fasciata ai fianchi da cui scaturisce l'ampiezza delle sottanelle a corolla. Piccoli capolavori dell'arte del ricamo a mano realizzato con manciate di sfolgoranti strass impreziosiscono i favolosi abiti da sera dalla sottana avvolgente a pareo mentre chilometri di chiffon arricchiti da lievi trine illeggiadriscono i modelli neo-romantici.

Dovizia di ideazioni per ogni ora e occasione popolano i vellutati salotti della **Maison Vendôme** dalla quale escono donne vestite alla moda con un tocco inconfondibile di classe. Tra i tanti capi che non finiscono mai di stupire spiccano i sorprendenti blouson in jersey di seta pura molto compatta nera o bluette caratterizzati da una cascata di balze piatte in pelle di rettile extra-lucida che dal collo scende sulle spalle e prosegue fino al gomito.

Il bianco-blu dominante in tutte le collezioni è suggerito da Vendôme in diverse edizioni, incominciando dall'impeccabile giacca a tre quarti in raso di lana solcata da rigature orizzontali, accostata alla sottana diritta o alla camicetta in seta immancabilmente bianca contrastata dal ricamo stile liberty in jais blu scuro. A righe bianche e nere il blazer abbinato al bravé, spallatissimo top e alla sottana di chiffon gessata e spaziata da celli righe.

Deliziosamente sexy l'abito in chiffon nera ravvivata da tulipani stilizzati di un bianco rosato giocati sulle trasparenze del tessuto che rende il modello vaporoso, danzante al ritmo della sottana conclusa da un inserto di plissé. Ancora il bianco e nero è esaltato dai ricami a mosaico che risplendono sul fasciante abito da sera.

Piccolo paradiso della moda femminile è via Amendola con le sue boutique che offrono il meglio del meglio dell'alta moda pronta griffata dai più celebri stilisti. Se sarà chiusa al traffico — come vuole un recente progetto — assumerà i connotati delle famose strade delle ambizioni di Roma e Milano segnate sulle guide turistiche internazionali.

Curiosandovi scopriamo da Vindigni i cardigan corti e lunghi, alcuni marcati dalla coulisse in vita, firmati Montana coordinati alle bluse di seta con inserti plissettati. L'attenzione è altresì polarizzata sui sofisticati tailleurs e sugli spolverini molleggianti di Soprani non solo blu ma anche nei colori coloniali e in nero. Nelle tonalità luminose del grigio sono presenti i bellissimi blazer in Principe di Galles di Basile a indicare un'eleganza metropolitana grintosa e disinvolta, mentre le creazioni di Rocco Barocco non mancano di attirare gli sguardi concentrati sulla linea sinuosa degli abiti in seta a minuti disegni floreali bianchi e neri.

Alla Bolla nella tonalità «safari», blu e bianco vanno a ruba i tailleur di Genny in gabardine con le giacche allungate oltre i fianchi che si possono anche portare con le sottane a ruota nella lunghezza al polpaccio realizzate in tessuti leggeri animati da minute fantasie. Loredana Canale, la titolare, è abilissima nel coordinare e accordinare i diversi elementi allo scopo di creare con pochi «pezzi» dei look diversi. Ad esempio le scioccose gonne di seta stampate a vari motivi su sfondi neri o bluette vengono abbinate sia alle lunghe casacche sia ai blazer puntinati. A chi richiede un qualcosa di originale suggerisce il modello in lino di Complice individuabile nel corto giacchino incrociato davanti do[illegible] una chilometrica larga stola inserita da un lato da avvolgere sui fianchi e formare [illegible] piccante mini[illegible] Tierry Mugler [illegible] certo di fantasia e [illegible] rivela nell'abito in piquet bianco con la sottana riccamente ondulata, il corpino a conchiglia che lascia scoperte le spalle, completato da un breve giacchino.

Da Valentino «fanno vetrina» i tailleur quadrigliati, gli spezzati con la giacca Galles nelle tonalità dei pastelli, monocolore invece la sottana. Pois e fiori inondano i fluidi abiti estivi in seta o voile che denunciano per la loro leggiadria il look romantico del celebre creatore.

Modelli di sartoria prêt-à-porter vanno a braccetto nella collezione di Zagrà ispirata in gran parte alle creazioni di alta moda di Mila Schon, Lancetti e, naturalmente a Valentino. Nella sezione del prêt-à-porter si respira aria marina delle grandi vacanze con i costumi da bagno coordinati alle variopinte sottanone, ai camicioni, ai cabans nautici. I capi sartoriali confezionati «su misura» prediligono i tailleur quadrigliati, con la giacca sciancrata in vita, le sottane ample in contrapposizione a quelle tese.

L'affascinante, raffinatissimo stile di Gianfranco Ferrè emerso sulla passerella dell'alta moda ha influenzato Giusi Gobbo che lo ha interpretato con molto garbo e con virtuosismo tecnico eccezionale. In rosa shocking i giacchini a jabot sovrastanti gli esili tubini blu marin, colore preferenziale del noto architetto della moda. Eccitanti i candidi bustier con la ricca baschina ondulata in organza appoggiati sulle sottane in georgette blu disseminati di microscopici pois, riccamente plissettata a soleil.

Accanto ai modelli di Saint-Laurent «Variation» Ever Mode ha allineato una serie di abiti di alta moda come ad esempio il tubino blu marine (ma quanto blu navy nelle collezioni) in seta opaca con il corpino intarsiato di lucido satin a formare dei rombi che lasciano occhieggiare provocanti nudità. In omaggio a Van Gogh ecco la sontuosa gonnellona di seta pieghettata a fisarmonica su cui impazziscono gli stupendi girasoli del famoso pittore. Si porterà con una canottiera di crêpe di Chine profilata nel tessuto della gonna.

Ed è ancora giallo il tre quarti primaverile da indossare sopra i pantaloni o la sottana blu e il blouson costellato di simboli marinari. Pied-de-poule, gessature, quadrettature piccole e grandi per i giovanili tailleurs d'intonazione sportiva. Un composé di grande successo è il blazer in gabardine blu «variation» con la gonna color tabac bionde e la camicia di satin in uguale colore a pois gialli.

Personalissima la collezione di Pier Batty che oltre a soddisfare esigenze delle signore di Torino figura nelle boutique della Quinta Strada di New York. Immuni da qualsiasi tipo di influenza i modelli di questo stilista sembrano quasi precedere la moda del giorno. L'impronta sartoriale è visibile in ogni capo nato in atelier, curato nei particolari fino a rasentare la pignoleria. Il taglio di alta moda delinea i tailleurs, le giacche a tre quarti, gli abiti inneggianti alla femminilità come ad esempio quello in georgette nera a pois bianchi drappeggiato orizzontalmente che modella con un pizzico di sexy la figura per poi esplodere in una furia di volants intercalati al merletto.

Elsa Rossetti

Sopra: il bianco-blu proposto da Giusi Gobbo. Sotto: è iperfemminile il tailleur di Maison Vendôme. A fianco, dall'alto: il nuovo look classico di Zagrà; lo stile Byblos giovane di Zagrà e il mosaico bianconero firmato Rocco Barocco e proposto da Vindigni

Bridge

APPUNTAMENTO A SALSO PER GLI ASSOLUTI TUTTI FASCINO E LOTTA

Eccoci, al vertice di una intensa stagione del bridge nazionale, al momento clou: si tengono a Salsomaggiore Terme, Palazzo dei Congressi, i 41mi Campionati Italiani Assoluti a squadre libere, serie nazionale, A e B.

Per il decimo anno consecutivo una sede quanto mai idonea riapre le sue porte alla più importante manifestazione agonistica del calendario, nella quale titolo, salvezza e piazzamenti significano per tutti essenzialmente motivi di prestigio, visto che null'altro è in gioco. Eppure nessun'altra competizione gode in Italia di pari attenzione, di uguale fascino, né suscita altrettanta intensità agonistica.

Tanto la struttura architettonica della sede di gioco vera e propria, quanto la cittadina in sé sembrano fatte apposta per ospitare un campionato così folto di partecipanti: 130 squadre costituiscono, 10 per girone, la serie di «Eccellenza», i 3 gruppi della serie A e i 9 della B; 6 giocatori per ogni formazione, uno stuolo di arbitri, un apparato organizzativo qualificatissimo per fare del bridge, grazie alla puntualità dell'informazione, quello spettacolo che è difficile per i profani immaginare; e tutta la Federazione presente in blocco, e parenti, amici e giornalisti sono una vera popolazione adunata per un rito che i bridgisti «una sera dai Bianchi, una da noi» stentano ad immaginare.

Il tema tecnico generale, prescindendo da pronostici che troppo spesso vengono smentiti, sarà, come accade ormai da alcuni anni, il confronto fra il bridge professionistico e quello amatoriale, beninteso comunque quest'ultimo di ottimo livello. La questione investe non solo le capacità dei giocatori, quanto soprattutto la durezza dell'impegno agonistico in termini di fatica fisica, di stress, di abitudine a lottare per sessantaquattro smazzate al giorno, di barcamenarsi alle prese con sistemi dichiarativi diversissimi, di reggere ai colpi e alle provocazioni di un bridge terribilmente aggressivo senza rompere, senza tormentarsi né tormentare il compagno che sbaglia; senza dimenticare che è un gioco dove perdere è naturale tocchi a qualcuno. Il tutto dalle 14 alle 3 circa del giorno appresso, con breve pausa cibo; con difficoltà a prender sonno per quell'8 di quadri che hai perso per la strada.

«Stampa Sera» seguirà l'evolversi dei risultati a metà cammino con un servizio nella edizione di venerdì, 24 aprile, cui seguirà, il martedì o mercoledì seguenti il quadro generale, con una particolare attenzione per le formazioni torinesi in gara. Le mani più interessanti compariranno, al solito, nella rubrica del sabato, abituale appuntamento con gli amici che seguono il buon bridge.

Per concludere riassumiamo i risultati dell'edizione '86: Campioni d'Italia Assoluti i milanesi di Scotti, non tutti milanesi in verità, visto che allineava insieme a Mosca, Bocchi e Di Stefano anche i toscani Fabio Ticci Cambilo (l'illustre pluricampione del Mondo e collaboratore de «La Stampa»), il figlio Massimo e Mariani.

Seguivano due formazioni torinesi: la squadra Lavazza con la signora Maria Teresa, Garozzo, Belladonna, Federico Guerrasi, Santià e Versace e la squadra Grossi con il capitano, Pittalà, Curò, Motta, Pomponi e Mina. Entrambe queste formazioni saranno ancora ai nastri di partenza, compreso Benito Garozzo che volerà da Miami.

I tre gironi della A hanno promosso alla serie superiore Roma (Zurigo Ass.), recente finalista di Coppa Italia, Catania (Pallia) e Roma (Accamporal).

Degli altri torinesi in gara lo scorso anno citiamo il salvataggio della squadra Milano (Spoterno) dove militavano Ferraro, Dubbin e Vivaldi, settima in «Eccellenza»; mentre onorevolmente fu quarta Torino (Gianara) in A: salvo senza patemi Vaciago e retrocessa di misura Roberti in B. Al posto di questi ultimi sale quest'anno dalla C la formazione di Mazzola.

● **Il torneo a squadre delle Pleiadi** — A Moncalieri nel complesso sportivo de «Le Pleiadi» si è tenuto l'importante torneo locale a squadre libere che 5 formazioni in partenza per Salsomaggiore hanno anche utilizzato come significativa palestra di preparazione per i Campionati.

Sette turni di Danese per definire le quattro squadre che si sono disputate all'italiana il successo finale. Vittoria ex aequo (per accordo poiché il risultato dell'incontro diretto premiava l'una, i match points l'altra a parità di victory points) delle squadre Vaciago con il capitano, Foltz, Baracco, Di Nardo e Grignani e Lavazza con Maria Teresa, Santià, Versace e Mazzola, terzi Corti con il capitano, Giulio Roberti, Mina, Pomponi, Marco Magnani e Gagliardi; soltanto quarta la favorita, ancora un po' in rodaggio di affiatamento nella coppia Pittalà-Curò, la formazione del Professore che allineava Grossi-Motta con i già citati.

Il Danese degli esclusi dal girone è toccato brillantemente alla squadra Bortolomei, da segnalare oltre che per il buon risultato anche per la simpatia e signorilità; erano con Bortolomei Mavi Roberti, sempre agguerritissima leader, Martinengo, Polastri, Giglio e Sapey. Buona moneta ed eccellente organizzazione.

● **Se ne hai 12 fanne 13** — La smazzata di oggi vien proprio dal torneo delle Pleiadi, primo turno di gara e il giocante, poi perfetto nelle fasi decisive che l'hanno portato a vincere, il simpatico Baracco ha perso un grande slam, che era sul tavolo, considerando con più attenzione le carte, cosa che egli stesso ha fatto, poco dopo aver pagato il down.

Giocate 7 picche, dichiarate senza interferenza avversaria e ricevete l'attacco di 10 di fiori. Limitandosi a considerare le vostre carte 12 prese sono di battuta: 6 picche, 1 cuori, 3 quadri e 2 fiori; le quadri divise darebbero senza fatica la tredicesima levée, oppure il sorpasso a cuori, oppure una compressione. Importante in questi casi giocare le chances nell'ordine che consente di tentarle tutte.

Proprio per lasciare aperta la strada alla compressione doppia, cioè contro entrambi gli avversari, se ne esistono le condizioni, bisogna prendere l'attacco al morto, battere i tre giri di atout e incassare tre giri di quadri finendo in mano e constatando la quarta in Ovest.

Non resta che battere tutte le atout restando a quattro carte dalla fine con Asso e Dama di cuori al morto, una quadri e una fiori; ora se chi ha la quadri vincente è il solo a controllare le fiori (5 carte in partenza) è compresso nei due colori alla battuta dell'Asso di cuori; ma l'attacco rende improbabile questa situazione, mentre, come vediamo dal diagramma del finale Est è squeezato fiori cuori.

Sull'ultima atout, poiché Ovest la tiene, si scarta la nostra quadri ed Est deve secondarsi il Re di cuori o la fiori. Il dichiarante, quando incassa l'Asso di fiori, o sa che la cartina di fiori si è affrancata per averle contate o, in caso contrario, sa che le restanti cuori sono rimaste una ciascuno nelle mani dei difensori e non farà il sorpasso. Sull'attacco a cuori, il finale è simile ma si devono conservare Asso terzo di fiori in mano, Re secondo al morto insieme alla minaccia della Dama di cuori. Provate.

Ultima noticina di cronaca: il Torneo a squadre in tre lunedì del Bridge Club è toccato alla squadra Baracco con Vaciago, Grignani, Foltz e Oderda su Costanzia Dario con Drivet, Giovanna Maria, Pasquero; terzo Francia (Circoletto) con Lepori, Musidone e Oddone.

A cura di
Carlo Grignani

Intervento del capogruppo del psi

«SINDROME DI CERNOBIL» PREOCCUPA I VALDOSTANI

AOSTA — «*L'intera Europa sta vivendo sotto l'incubo di una sorta di "sindrome di Cernobil" per effetto non solo di un* [illegible] *le aumento* [illegible] *tasso di radioattività rilevato in alcuni Paesi tra cui Francia, Svizzera e Germania Occidentale,* [illegible] *anche a causa* [illegible] *gravi incidenti verificatisi in Francia* [illegible] *centrali nucleari di Creys-Malville e di Pierrelatte*».

L'affermazione è di Gianni Torrione, capogruppo socialista al Consiglio regionale, a premessa di una mozione da lui presentata alla presidenza del Consiglio e che sarà oggetto di dibattito nell'adu-[illegible] di maggio [illegible]blea regionale.

Torrione ha evidenziato come la Valle d'Aosta si trovi «*a poche centinaia di chilometri degli impianti termonucleari francesi, per cui non può non destare legittima preoccupazione l'insorgere di inconvenienti che possono determinare tragiche conseguenze per la collettività*».

Il capogruppo socialista aggiunge poi che «*la Valle d'*[illegible]*sta* [illegible] *già pagato un prezzo elevatissimo sul piano del* [illegible] *al proprio patrimonio paesaggistico e ambientale per il passaggio, nell'ambito del suo territorio, dell'elettrodotto Superphénix che trasporta energia prodotta, tra l'altro, proprio dall'impianto nucleare di Creys-Malville nell'ambito del progetto chiamato appunto Superphénix, progetto a cui partecipano enti produttori di energia di tre* [illegible] *(Francia, Germania Ovest e Italia) fra cui l'Enel*».

Sicché «*a tali danni, in alcuni casi addirittura irreparabili, arrecati* [illegible] *valdostano se ne possono aggiungere altri ben più gravi che* [illegible] *toccare la salute se non la vita* [illegible] *stessa* [illegible] *polazione della valle*».

[illegible] poi denunciate «*le incertezze e le titubanze incomprensibili e colpevoli manifestate dalle autorità francesi nel* [illegible] *disattivare, anche solo temporaneamente e per consentire le doverose e opportune verifiche, le centrali in questione; si impone una presa di posizione netta e precisa da parte dell'amministrazione regionale volta a garantire la predisposizione di tutta una serie di misure capaci, nei limite del possibile, di far fronte ad una "emergenza" di tipo nucleare*».

Richiamandosi a quanto ha detto Augusto Rollandin, presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta, Torrione ha ricordato come la Valle d'Aosta sia contornata «*da una sorta di "cintura nucleare" rappresentata dalle centrali atomiche francesi, svizzere e italiane e possa essere* [illegible]*a in questo senso "ad alto rischio", per cui è opportuno che venga predisposto in via precauzionale un* [illegible] *e proprio piano di intervento volto a fronteggiare un'eventuale situazione* [illegible] *pericolo* [illegible] *luce anche della considerazione che* [illegible] *particolare posizione geografica della valle e le sue condizioni morfologiche consentono sbocchi viabili molto limitati e quindi difficilmente praticabili in* [illegible] *di necessità determinata* [illegible] *esempio da* [illegible] *possibile evacuazione della popolazione*».

Il [illegible] socialista chiede al Consiglio di «*dare mandato alla giunta regionale* [illegible] *costituire un apposito comitato tecnico-scientifico, la cui composizione comprenda anche rappre*[illegible]*i dell'Enel, con il compito specifico di valutare tutti i dati* [illegible] *possibili aumenti della radioattività sul nostro territorio* [illegible]*hé di suggerire tutte le misure atte a scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per* [illegible] *popolazione valdostana specie in riferimento al funzionamento della centrale termonucleare* [illegible] *Creys-Malville*» e [illegible] affidare all'apposito servizio di protezione civile il compito di «*elaborare un piano volto a garantire le condizioni di incolumità e di sicurezza della popol*[illegible] *anche in previsione* [illegible] *incidenti di tipo nucleare che possano richiedere l'evacuazione della popolazione* [illegible]*sa*».

Giuseppe Margot

Aperta, fino a lunedì, la rassegna «Floranga 87»

SANREMO, UN'ORCHIDEA (PIANTA-MADRE) COSTA ANCHE 10 MILIONI

SANREMO — La star della rassegna, inutile dirlo, è lei: un'orchidea il cui prezzo fa rabbrividire, circa 10 milioni di lire. Si tranquillizzino gli amanti delle orchidee o i romantici a tutti i costi abituati a regalare questo splendido fiore: dieci milioni non è il prezzo di un singolo fiore, ma quello della pianta-madre da cui ricavare queste particolarissime orchidee di colore beige, con striature marroni. Ogni pianta-madre produce da quattro a sei fiori per volta che, comunque, vengono venduti alla bella cifra di 40.000 lire l'uno. Ne esistono pochissimi [illegible]plari. E' la varietà più rara e preziosa che propone «Floranga 87», la rassegna floricola apertasi stamane a Sanremo e che durerà fino a lunedì, giorno di Pasquetta. Il nome è un po' astruso (deriva dall'Anga, l'Associazione Nazionale Giovani Floricoltori), ma dopo l'edizione 1986, fatta un po' in sordina ma con un solido [illegible], la rassegna si ripropo-[illegible] di [illegible] a Sanremo, che nonostante tutti i problemi resta l'indiscussa capitale del fiore in Italia, [illegible] grande vetrina floricola. [illegible] succedeva dal 1974 quando finì [illegible] serie di «Sanremo Fiori», [illegible] specie di biennale floricola ospitata all'ombra del casinò.

L'idea è originale: «Floranga 87» vuol essere una passerella delle novità [illegible] fiore. A [illegible] vivono e lavorano i più celebri ibridatori, [illegible] sciuti signori che, nelle loro serre-laboratorio, «inventano» le botture, le piante cioè dalle quali poi verranno prodotti i fiori. Sono un po' [illegible] stilisti del fiore, gli Armani e i [illegible] del settore. La rassegna aperta [illegible] [illegible] vetrina di [illegible] attività che [illegible] poi [illegible] produttivo in migliaia [illegible] piccole aziende in Liguria e [illegible] altre regioni italiane.

L'orchidea milio[illegible] è un vero lusso. Ma ci sono altre varietà a portata più [illegible]. Un'altra novità [illegible] esempio, è il garofano in vaso. Un [illegible]rofano più piccolo che potrà essere coltivato, volendo, sul balcone di casa. Le varietà proposte [illegible] nomi leggiadri: «Milly» [illegible] colore [illegible] brillante, «Lilly» [illegible] pallido, «Aly» viola [illegible], «Crisa» rosa velluto. [illegible] parte anche questo di un'operazione di recupero di immagine da parte del garofano considerato, un po' a torto, [illegible] [illegible] fiore [illegible] a decorare i cimiteri, più che le nostre abitazioni. All'estero non è così. Sanremo ne propone moltissime varietà. Anche il recente lancio del [illegible] Festival», [illegible] insieme di coloratissime [illegible]rietà rivierasche a denominazione d'origine controllata, rientra in questo discorso. Novità anche per le rose che presentano una varietà mini [illegible] chiama «Goccia», è gialla, un vero gioiello) e per gli al-[illegible] [illegible]. Viene riproposta anche la [illegible] gialla, pre-[illegible] in anteprima lo scorso anno a «Floranga 86».

La [illegible] si svolge a Villa Ormond, al centro [illegible] parco omonimo. Negli antichi saloni — un tempo residenza di un facoltoso produttore [illegible] tabacco svizzero — sono distribuiti i fiori. All'esterno sarà possibile acquistare i prodotti floricoli della Riviera di Ponente. L'ingresso è gratuito.

Bruno Monticone

PARATA DI AEREI E PARACADUTISTI A FINALE LIGURE

FINALE LIGURE — Tutti con il naso all'insù a Finale Ligure nel giorno di Pasqua per la parata internazionale di aerei e paracadutisti. Il meglio degli specialisti delle prestazioni acrobatiche si darà infatti convegno a Finale Ligure [illegible]. per l'occasione, la Piaggio Aeronautica, che a Finale Ligure ha [illegible] stabilimento, presenterà in anteprima assoluta il nuovissimo P-180, l'ultimo gioiello a tre [illegible] portanti.

L'intenso programma, inizio ore 14,30, avrà inizio con l'e[illegible]sione [illegible] [illegible] caccia tattici A 10 dell'Usa Air Forces, poi a seguire gli Executive della Piaggio, i gloriosi [illegible]plani acrobatici Tiger Moth, il gruppo Martini Racing Team, i Robinson R22 della Eliliguria, le Frecce Tricolori sugli Aermacchi Mb 339 A, poi la squadriglia acrobatica delle Alpi Eagles, infine [illegible] il turno degli aeromodelli che dovrebbero chiudere l'intenso menù della giornata.

L'anno scorso [illegible] manifestazione, alla sua prima edizione, richiamò a Finale Ligure oltre 50 [illegible] persone. Il [illegible] quest'anno, [illegible] questa edizione [illegible] con i vari caroselli [illegible] fuso ed il lunghissimo programma (si prevedono acrobazie e intrattenimenti sino [illegible] oltre le [illegible], il «pienone» sembra assi-[illegible] e, stando [illegible] presenze alberghiere, si [illegible] raggiungere quota centomila. Un risultato turistico prestigioso [illegible] una cittadina che quest'anno ha [illegible]lito intrattenimenti per tutti i gusti. Come noto a fianco dell'esibizione di aerei e squadriglie nel giorno di Pasqua, che certamente rappresenta l'appuntamento [illegible] [illegible] settimana, è stato organizzato, da giovedì a [illegible] un torneo internazionale [illegible] [illegible] per allievi [illegible] quale partecipano anche Inter e Juventus, nonché il «trittico di primavera» [illegible]o la fase conclusiva della [illegible] internazionale di musica da camera che si chiuderà lunedì [illegible] con il concerto [illegible] chitarrista Pino Briasco.

Alberto [illegible]

Approvato un odg

USL CONTRO DISCARICA DELL'ERRO

ALESSANDRIA — (a. b.) I responsabili delle Usl di Acqui, Savona e Carcare, dei Comuni di Acqui e Sietagno, della Provincia e del Consorzio acquedotto Valle Bormida, hanno approvato un ordine del giorno in cui si chiede che la Regione Liguria stralci dal piano turistico-paesaggistico ligure il progetto delle discariche per rifiuti industriali previsti a Cà Nanin di Pontinvrea, alle sorgenti dell'Erro. Chiede inoltre venga approvata al più presto una mappa dei siti delle discariche e degli impianti di trattamento dei rifiuti che escluda la zona di Pontinvrea. Solo così, si afferma nel documento, potrà essere scongiurato il pericolo dell'impianto di Cà Nanin che metterebbe in serio rischio l'approvvigionamento idrico della valle.

A sua volta il Comitato per la salvezza dell'Erro ha allestito in piazza Italia ad Acqui tabelloni con dati e riflessioni sull'urgenza [illegible] [illegible] le condizioni [illegible] acque del torrente che garantiscono il rifornimento degli acquedotti di Acqui e della [illegible] Bormida.

Chiusa l'indagine del Procuratore di Verbania

NOVARA, BRUSTIA (DC) E MASCIADRI (PSI) SONO ESTRANEI ALLA VICENDA DEGLI APPALTI

Adelino Brustia

Cornelio [illegible]

VERBANIA — Al termine di un rapido susseguirsi di interrogatori e [illegible] confronti [illegible] Procura della Repubblica di Verbania [illegible] disposto l'archiviazione del procedimento giudiziario che aveva visto indiziati [illegible] reato di concorso in [illegible] concussione il presidente della Provincia di Novara Adelino Brustia (dc) e il sen. Cornelio Masciadri (psi), sindaco [illegible] Stresa, presidente dell'Usl verbanese, in ordine [illegible] chiacchierata vicenda dell'appalto del secondo lotto del liceo scientifico di Domodossola.

I due uomini politici e amministratori escono così rapidamente e totalmente [illegible] da una vicenda che già stava assumendo risvolti politici di notevoli dimensioni. Ci sarà forse [illegible] [illegible] seguito perché entrambi hanno ribadito che agiranno nei confronti dei detrattori e di quanti altri hanno voluto forzatamente coinvolgerli.

Come [illegible] [illegible]o il sen. Masciadri aveva subito accennato di essere al centro di una manovra «condotta con [illegible] subdoli e vigliacchi per eliminare un concorrente diretto nel collegio [illegible]natoriale dell'Alto Novarese», Adelino Brustia [illegible] respinto sdegnato le accuse affermando di attendere «con estrema serenità il giudizio della magistratura che auspico tempestivo e sollecito». Entrambi avevano però anche recisamente aggiun-[illegible] di essere determinati [illegible] [illegible] denuncia contro chiunque [illegible] attribuito loro comportamenti illeciti e [illegible] corrispondenti [illegible] loro doveri di amministratori e [illegible] politici». Sem-[illegible] che queste persone siano [illegible] individuate [illegible] è quindi possibile attendersi ora un'azione giudiziaria [illegible] loro confronti. L'imputazione potrebbe essere quella di calunnia aggravata che, se provata, comporterebbe poi per i colpevoli anche un altrettanto [illegible] rimborso dei danni materiali e [illegible] che Masciadri e Brustia potrebbero sostenere d'aver subito.

[illegible] Costantini

LA CARELLO FARI GUARDA A PARIGI E CONSOLIDA IN USA

TORINO — Anche per la Carello il 1986 è stato un anno di grande sviluppo: fra l'altro ha costituito una società negli Stati Uniti con il gruppo inglese Lucas, ha acquistato [illegible] nuovo stabilimento, è entrata per la prima volta sul mercato automobilistico del primo impianto in America ed ha posto le basi per ottenere lo stesso risultato in Francia nel 1988.

E se queste sono operazioni che incominceranno ad avere effetti positivi da quest'anno, non vanno dimenticati i brillanti consecutivi '86. Innanzi tutto il fatturato: ha superato i 132 miliardi, con un incremento del 18% rispetto al 1985. Sono stati prodotti circa [illegible] milioni [illegible] fari, che [illegible] il [illegible] sono stati venduti all'estero (anche la quota delle esportazioni è quindi salita, confermando la validità dei continui [illegible] per la conquista [illegible] nuovi mercati).

La strategia della diversificazione [illegible] mercati ha [illegible] sentito alla Carello di essere presente, proprio dall'anno scorso, sul mercato automobilistico del primo impianto negli Stati Uniti, dove tra le vetture che montano fari della marca torinese spicca la Cadillac Allanté disegnata a [illegible] Pininfarina. Per l'esercizio in [illegible] è stato firmato [illegible] importante [illegible] tratto di fornitura con il gruppo General Motors.

Ancora per quanto riguarda gli Usa, va ricordata la costituzione della Lucas Carello Lighting, società con un capitale di un milione di dollari, sottoscritto per metà dalla holding guidata da Massimo Carello e per l'altra metà dalla Lucas. Sede a Troy, nel Michigan, quest'impresa ha l'obiettivo di facilitare e intensificare i rapporti con i clienti americani e prevede di fatturare quest'anno circa 25 milioni di dollari (chairman Massimo Carello).

Un altro accordo di fornitura significativo, ottenuto sempre nel 1986, è quello con Renault; così che a partire dal 1988 la Carello sarà attiva anche sul mercato del primo impianto francese.

Nel passato esercizio, inoltre, la Carello ha rilevato uno stabilimento (superficie [illegible] perta di 12.000 metri quadrati su un totale di 60.000) che è entrato in [illegible] poco tempo [illegible] Situato a Volvera, è destinato alla produzione di fari con riflettori in [illegible] riale plastico. Il progetto relativo [illegible] prevede investimenti per complessivi 14 miliardi entro il 1988.

Il gruppo Carello, che oggi conta circa 1800 dipendenti e presenta nel budget '87 un fatturato di 140 miliardi di cui oltre il 50% dovuto all'export, è costituito dalla Fausto Carello — la finanziaria con[illegible] dall'omonima famiglia — che possiede il 100% della Carello spa (la principale operativa, nata dalla fusione avvenuta nel 1986 tra la Carello Industriale e la Carello Ricambi), il 50% della Lucas Carello Lighting, il 100% della Carello Deutschland (società commerciale che opera in Germania, principale mercato estero, subito prima degli Stati Uniti), più il 50% della Data Analisis, società d'informatica che ha un fatturato di 3,5 miliardi, per la metà dovuti al gruppo. Infine, il risultato economico: l'utile consolidato '86, prima delle imposte, è 7 miliardi.

La Borsa

[illegible] FUORI DALL'OMBRA [illegible] SBLOCCATO

Rialzo

TORINO — Anche l'ultima seduta della settimana si è conclusa [illegible] segno positivo con la media delle quotazioni ancora in rial[illegible] e con un rialzo che in questo primo ciclo operativo del mese di maggio ha superato il 4 per cento con l'indice generale Comit dei valori azionari a quota 755.

Nemmeno le festività pasquali sono riuscite a tenere a freno il listino e la salita contemporanea dei titoli guida [illegible] Fiat, Generali, Olivetti, Montedison e Mediobanca indica chiaramente che il mercato si è finalmente sbloccato.

[illegible] ultime sedute infatti oltre il Fondi e agli operatori stranieri che inequivocabilmente [illegible] all'opera già da tempo, sono nuovamente [illegible] anche gli ordini dei borsini di provincia. I guadagni conseguiti hanno indotto alcuni operatori a [illegible] i risultati raggiunti che però sono largamente compensati [illegible] altre iniziative in acquisto che [illegible] to tutti i vari comparti del listino.

Le Generali dopo [illegible] chiuso a 139.500 [illegible] si [illegible] portate nel dopoborsa sopra le [illegible] ed hanno nuovamente raggiunto i valori massimi dell'anno. Tutto il settore assicurativo è improntato al rialzo con notevoli spunti per l'Ausonia a 8500 lire e per la Latina a 17.800.

La Fiat che in chiusura è salita a 13.640 nell'immediato dopoborsa si è ulteriormente rafforzata. La Montedison sia pure con un volume di [illegible] non [illegible] eccezionale ha guadagnato il 3 per [illegible] to e conclude questo ciclo a 2950 lire. La Mediobanca ha toccato il nuovo massimo dell'anno a 284 mila lire e l'Olivetti è salita fino a 13.700.

Fra i valori di secondo piano buono il comportamento [illegible] Pacchetti su cui si sono notati scambi vivaci con quotazione a 252 lire e della [illegible] la cui quo[illegible] è stata sospesa per eccesso di rialzo a 1290 lire.

Sui titoli del gruppo Canavesio ripetute voci hanno riferito che Carlo De Benedetti si starebbe i[illegible] do alla Norditalia e nonostante la smentita ufficiale del gruppo di Ivrea, la Norditalia (quotata al terzo mercato) ha svettato con il titolo ordinario a 2180 lire mentre le azioni privilegiate hanno raggiunto quota 1215.

La persistente tendenza al rialzo del [illegible] azionario ha favorito un'intensificazione di scambi la cui media giornaliera si è consolidata intorno ai [illegible] miliardi.

Attivissimo anche il mercato dei premi [illegible] i prezzi in tensione e con buoni scambi anche [illegible] mercati [illegible] fine giugno, [illegible] evidente che molti operatori impostano [illegible] trame verso il futuro fiduciosi e ottimisti verso il [illegible] azionario.

m. c.

GUERRA TRA TOKYO E REAGAN L'EUROPA TEME PER I CHIPS

WASHINGTON — Dalle minacce ai fatti. Il presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, ha imposto dazi un incremento del 100 per cento dei dazi su alcuni prodotti giapponesi: televisori a colori, trapani e altri utensili elettrici, [illegible] da ufficio e macchine per [illegible] automatica [illegible] dati. Gli Stati [illegible] hanno così messo in atto le ritorsioni già da tempo minacciate contro il governo giapponese accusato di avere violato un accordo sulla limitazione delle esportazioni di chips sul mercato statunitense. I nuovi dazi imposti raddoppieranno il prezzo degli articoli giapponesi sul mercato nordamericano.

In una dichiarazione pubblicata [illegible] suo [illegible] a Los Angeles, il governo giapponese ha affermato di essere profondamente deluso per la decisione americana, che viene definita «deplorevole».

La dichiarazione afferma che tale decisione si basa [illegible] una «interpretazione unilaterale» dell'intesa del 1986 in base alla quale il Giappone accettò di cessare [illegible] di semiconduttori a prezzi sottocosto [illegible] e aggiunge [illegible] governo giapponese ha pienamente applicato l'accordo Usa-Giappone sui semiconduttori e si cominciano a vedere risultati incoraggianti». Inoltre, gli Stati Uniti non hanno tenuto conto di «recenti positivi sviluppi» indicati dal governo giapponese e la decisione americana non è coerente con gli impegni americani nel quadro del Gatt.

Il governo giapponese cercherà di avere immediati colloqui con Washington e «cercherà di giungere al ritiro, al più presto possibile, delle misure [illegible] attraverso un dialogo costruttivo con il governo [illegible] ricano». Nel frattempo, l'Europa teme le ripercussioni di Tokio.

FINANZIAMENTI I [illegible]

Il Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari ha organizzato per lunedì 27 aprile un incontro sul tema: «[illegible] agevolati e finanziamenti [illegible] l'innovazione tecnologica». Interverranno: Alberto Dessi, [illegible] di Milano, e Renzo Coacci, del ministero dell'Industria. Per informazioni dettagliate: telefonare alla segreteria del Club, n. 5718.202.

[illegible]

L'Adaci ha organizzato per martedì 28 aprile, alle ore 18 in via Vela 21/b, [illegible] incontro sul tema: «Svilu[illegible]ggiornamento Servizio Seat-Sarin/P.[illegible] (Pagine [illegible] elettroniche)». Relatore sarà: Giorgio Corniglia, responsabile Divisione marketing, Servizi telematici (tel. 535.840).

PRONTUARIO ORIENTAMENTO

Il Cesaco presenterà mercoledì 29 aprile e venerdì 8 maggio, alle ore 15,30 in via Vela 21/b, la nuova edizione [illegible] «Prontuario per l'orientamento», destinato a quei [illegible] che sono interessati [illegible] introdurre una componente di orientamento nel [illegible] insegnamento (prenotazioni al [illegible] - 539.394, entro venerdì 24 aprile).

[illegible]

Mercoledì 15 aprile, alle ore 9 nella Sala B di via Vela 7, inizia il corso Amma su: «I libri obbligatori per i centri meccanografici» (tel. 5718.306). «Quadri intermedi di vendita» è il [illegible] del corso organizza[illegible] dall'Amma per lunedì 27 aprile, alle ore 9 in [illegible] Vela 17 (tel. 5718.306).

DIRIGERE SE STESSI

«Una primaria base per l'attività dell'imprenditore: sapersi dirigere» è il tema del seminario organizzato dal Pfs per martedì 28, mercoledì 29 e giovedì 30 aprile, alle ore 9 in c.so Stati Uniti 38 (tel. 5718.426). Altro appuntamento: inizia mercoledì 29 aprile presso la Scuola professionale «Giancarlo Camerana» di via Braccini 17 [illegible] «Elettronica [illegible]» (tel. 5718.267).

[illegible] TURA E MARKETING

«Tecnologia di saldature» è il tema del corso organizzato dalla Scuola profes[illegible] «[illegible] Camerana» a partire da mercoledì 29 aprile, in via Braccini 17 ([illegible] 5718.267). [illegible] impegno: il Club dirigenti vendite e marketing [illegible] a partire [illegible] un corso articolato in 16 [illegible] sul tema: «Il marketing nel [illegible]» (prenotazioni entro la fine di aprile al n. 544.578)

TECNOLOGIA SVEDESE DELL'AUTOVEICOLO

[illegible] 22 aprile, alle 9,30 presso l'Unione Industriale di via [illegible] 17, [illegible] un simposio sul tema: «Tecnologia svedese [illegible] automazione, materiali, componenti per l'industria dell'autoveicolo», organizzato dallo Swedish Trade Council di Milano. Introdurrà i lavori il ministro dell'Industria svedese, Thage G. Peterson (tel. 02 875.866 - 875.268). Altri appuntamenti: l'Aicq ha organizzato per venerdì 24 aprile, alle ore 9 in via Vela 21/b, un corso sul tema: «Affidabilità - Concetti generali di gestione» (tel. 517.271). Infine nell'ambito del 10° Salone internazionale del veicolo industriale e commerciale si segnala, tra l'altro, la tavola rotonda: «Lo sviluppo del veicolo commerciale nel quadro logistico dell'impresa». Organizzata dalla rivista «Trasporti industriali», si svolgerà mercoledì 29 aprile presso il Lingotto (tel. 6761).

L'IRI PER AOSTA

Il protocollo di intesa con la Regione sancisce la collaborazione per ristrutturazione e ammodernamento degli stabilimenti della Deltasider

MARTEDI' PRODI IN VALLE PER LA FIRMA

AOSTA — Alla [illegible] il presidente dell'Iri, professor Romano Prodi, il presidente [illegible] Regione valdostana e l'assessore all'industria sottoscriveranno il pro[illegible] di [illegible] Iri-Regione che sancisce [illegible] collaborazione tra l'amministrazione regionale della Valle d'Aosta e l'Iri per la ristrutturazione e l'ammodernamento del [illegible] industriale valdostano, in particolare [illegible] Deltasider [illegible] e Verrès. Prodi sarà accompagnato dal direttore [illegible]ale Iri.

Nel protocollo di intesa la Regione e l'Iri, sulla base di un comune impegno e con il necessario intervento per le società del Gruppo Iri interessate, convengono sull'esigenza di perseguire una serie di [illegible] tra cui la r[illegible] di progetti comuni [illegible] di ricerca e di innovazione, la [illegible] ne di nuove attività, la specializzazione degli stabilimenti Deltasider - Divisione Cogne di Aosta e [illegible] nella produzione e [illegible] acciai speciali più qualificati. Il protocollo prevede anche [illegible] di programmi di for[illegible] professionale, rafforzamento [illegible] programma di risanamento per il raggiungimento in tempi brevi di una [illegible] equilibrio economico per lo stabilimento di Aosta, l'attuazione, entro quest'anno, per lo scorporo delle attività Deltasider in Valle d'Aosta e la costituzione di una nuova entità societaria autonoma con sede in Valle d'Aosta ed [illegible] il com[illegible] degli [illegible] in [illegible] e la realizzazione di quelli programmati nel 1987-1991.

L'impegno è inoltre rivolto allo [illegible] di fattibilità per la localizzazione in Valle d'Aosta di lavorazio[illegible] forniture e di verticalizzazione degli acciai prodotti [illegible] stabilimento di Aosta, disponibilità della [illegible] società alla formazione di una società, con la Regione valdostana, per l'acquisizione, gestione e potenziamento di centrali idroelettriche [illegible] il mantenimento dei [illegible] occupazionali [illegible] bili con gli indirizzi programmatici oggetto dell'intesa.

L'impegno [illegible] Regione [illegible] stessa concerne [illegible] ne per l'attuazione degli [illegible] menti [illegible] al Nencio e [illegible] riqualificazione delle attività siderurgiche a partecipazione statale in Valle, partecipazione alla costituzione di una società di ricerca e sviluppo [illegible] a fornire «know-how» e ad elevare la qualificazione [illegible] produzioni di [illegible] e Verrès, l'attuazione per le attività indotte da [illegible] in Valle degli interventi previsti dall'attuale normativa regionale e la partecipazione all'attuazione [illegible] programmi di formazione professionale. Dopo la firma del documento è previsto un incontro con il comitato regionale di coordinamento per i problemi della Deltasider e della siderurgia in Valle d'Aosta. Nella serata Prodi terrà una [illegible] presso il salone delle manifestazioni del palazzo regionale sul tema: «Verso un'industria [illegible]. Un'occasione per la [illegible] d'Aosta».

g. m.

MANAGER-EXPORT DALL'ICE 20 BORSE STUDIO

ROMA — E' stato bandito un concorso per l'assegnazione di venti borse di studio per laureati in ingegneria per [illegible] corso che ha lo scopo di preparare, quali export manager [illegible] beni strumentali, venti ingegneri (età massima [illegible] anni) sempre più richiesti da aziende italiane [illegible] settori tecnologicamente avanzati.

Il corso si terrà [illegible] la [illegible] regionale della Lombardia dell'Ice — corso Magenta, 57 a Milano — e sarà organizzato in collaborazione con l'Ifor, Istituto specializzato in formazione di quadri commerciali fondato dalla Spa Bocconi e dalla Scuola superiore di commercio e turismo della Lombardia.

L'interessante corso durerà sei mesi circa con inizio a settembre. [illegible] articolerà in tre fasi.

Prima fase: in aula, di quattro mesi circa durante i quali [illegible] affrontate [illegible] problematiche del commercio estero:

— economia aziendale-marketing.

— tecniche dell'export, scenario internazionale.

— inglese-informatica.

La seconda fase prevede uno stage presso aziende italiane produttrici [illegible] beni strumentali.

La [illegible] ultima [illegible] prevede uno [illegible] all'estero [illegible] fare effettuare ai borsisti un'indagine di mercato, [illegible] l'azienda con il supporto organizzativo della [illegible] estera degli uffici dell'Ice.

Entro la fine di maggio

RIMBORSI IRPEF L'ULTIMA TRANCHE

ROMA — Buone notizie per i contribuenti: entro [illegible] di maggio arriverà l'ultima «tranche» di rimborsi [illegible] relativi all'anno d'imposta '82 e a partire da luglio la prima dei rimborsi '[illegible]. Ad operazione conclusa [illegible] l'anno '83 si finirà a luglio del prossimo anno), saranno rientrati nelle [illegible] dei contribuenti [illegible] 2500 miliardi.

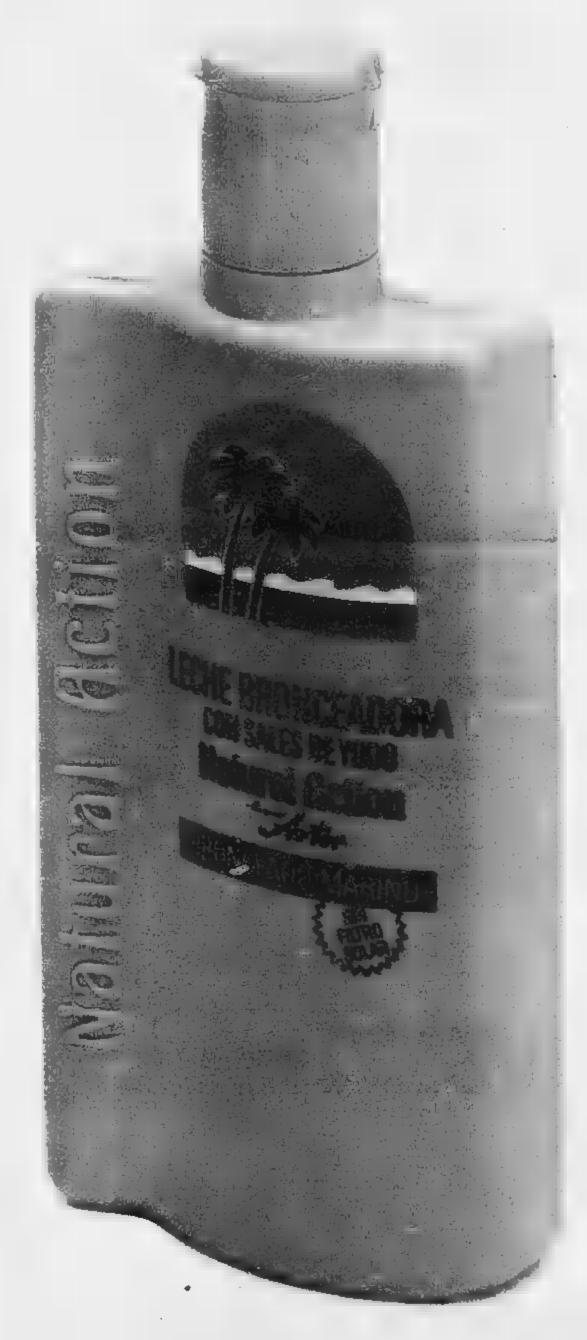
Per il solo anno d'imposta '82 (e [illegible] la dichiarazione dei redditi di maggio [illegible] il [illegible] era [illegible] 1100 [illegible], divisi fra 3.255.581 cittadini. [illegible] imposte pagate in più che verranno restituite, i contribuenti si vedranno comunque corrispondere un interesse pari al 6% al semestre, che scatta però nell'anno solare successivo alla [illegible] della dichiarazione [illegible] redditi.

[illegible] nella dinamica dei [illegible] all'ingrosso a febbraio, dopo l'impennata di gennaio. Secondo le rilevazioni dell'Istat, il relativo [illegible] segna un aumento del solo [illegible] rispetto a gennaio, [illegible] i prezzi [illegible] registrarono un balzo in avanti dell'1,1% in termini mensili, dopo incrementi dello 0,2% e dello 0,3%, rispettivamente a novembre e a dicembre.

Il tasso tendenziale, e cioè il [illegible] rispetto al [illegible] di un anno prima, segnala una flessione dello 0,2% a [illegible]aio, dopo il calo più pronunciato, e pari all'1,7%, rilevato a gennaio. A dicembre la flessione fu del 2,6%.

● Il rallentamento della domanda interna e il minor vigore dell'export hanno provocato a gennaio un calo degli ordinativi e [illegible] fatturato dell'industria. I primi sono diminuiti del [illegible] il [illegible] dell'8,4%. A [illegible] braio, prezzi all'ingrosso [illegible]

PROFUMI **Servetti** presenta

il primo Abbronzante con SALI DI IODIO MARINO.

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94

Il sogno: 21 milioni sotto [illegible] unico simbolo

L'ESERCITO DEI PENSIONATI

CHE COSA FARA' SE SI ANDRA' ALLE URNE

ROMA — Dopo quattro lunghi [illegible] d'attesa in panchina i piccoli partiti che alle ultime politiche non riuscirono, in qualche caso per un soffio, a fare il loro ingresso nel Palazzo, hanno cominciato a riscaldare i muscoli in vista di eventuali nuove elezioni anticipate.

Ancora una volta i più agguerriti sembrano [illegible] i «pensionati», decisi più che mai a portare almeno una [illegible] loro rappresentanti in Parlamento dopo «lo [illegible] dell'oltre mezzo milione di voti dispersi nell'83 a [illegible] delle [illegible] le varie organizzazioni». Obiettivo primario delle circa [illegible] associazioni di pensionati presenti in tutta Italia è quindi ora quello di presentarsi sotto un unico simbolo.

«I 21 milioni di pensionati italiani — ha detto Filippo De Jorio, ex dc attualmente consigliere regionale del pensionati nel Lazio — sono favorevoli alle elezioni anticipate, perché vogliono dal nuovo Parlamento la rapida approvazione del codice delle pensioni che cancelli una vergogna nazionale [illegible] quella delle pensioni d'annata».

Pronti a scendere sul «sentiero di [illegible]», in [illegible] di scioglimento anticipato delle Camere, [illegible] i gruppi regionalisti e autonomisti, che nelle ultime tornate elettorali hanno spesso rappresentato una alternativa alle tradizionali scelte degli elettori. Fallita per soli 800 voti l'elezione di propri rappresentanti nell'83 la «Lista per Trieste», il cosiddetto «Melone», sta valutando ora la possibilità di presentarsi insieme ai socialisti.

«Questa ipotesi — dice il vicesegretario della lista, Gianfranco Gambassini — è la più intelligente dal punto di vista pratico, perché ci consentirebbe di evitare inutili dispersioni di voti».

Ipotesi di cartello elettorale vengono anche da altri raggruppamenti locali che alle ultime politiche riuscirono inaspettatamente a eleggere alcuni loro candidati. Così il Partito Sardo d'Azione e l'Union Valdôtaine confermeranno l'alleanza già sperimentata in occasione delle Europee, mentre la Liga Veneta, travagliata da profondi dissidi interni, dovrebbe confermare l'accordo operativo già in atto con la Lega Lombarda e con l'Unione Piemontese, per i quali si prospettano concrete possibilità di successo su scala locale.

Contrari alle elezioni anticipate, ma fiduciosi circa la possibilità di ottenere buoni risultati, i partiti autonomisti trentini, reduci da una recente riunificazione, appaiono decisi a confermare l'alleanza con gli autonomisti di lingua tedesca del Sud Tiroler Volkspartei.

L'unica [illegible] in Alto Adige è quella della presentazione o meno degli estremisti della Lega Sud-Tirolese, lo «Heimatbund», che nell'83 strapparono alla Svp ben 12 mila voti.

In cerca di partners elettorali, per le difficoltà tecniche e finanziarie che un piccolo raggruppamento incontra nel presentare proprie liste, anche il Partito monarchico nazionale, che alle ultime elezioni candidò il giornalista Nino Longobardi, [illegible] «gio» delle tv private romane, noto per [illegible] atteggiamenti, raccogliendo alcune migliaia di voti.

«Mi sembra difficile anche in questa occasione che possano essere rinverditi i successi del vecchio Pdium — sostiene dal canto suo il presidente del Movimento monarchico Pert, Sergio Boschiero — e per quanto mi riguarda sarei favorevole al fatto che il popolo italiano possa liberamente esprimersi su [illegible] temi di grande importanza come quelli della giustizia e del nucleare».

e. l.

[illegible] SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA GIA' SCELTI I VICEMINISTRI

(Segue dalla 1ª pagina)

pagato un prezzo che apparentemente la vede sola. Ritorniamo alle condizioni in cui eravamo nel 1975» [illegible] «dell'isolamento uscimmo allora con la segreteria di Zaccagnini e con la politica di Aldo Moro» e si chiede: «Siamo in grado, oggi, di pensare ad una prospettiva che faccia uscire la dc da una posizione [illegible] innaturale di isolamento? Credo — aggiunge — che sia mancata nella dc in questi anni una preparazione adeguata alla fine di un ciclo che pure era nell'aria da tempo».

«I conti con il psi — conclude Galloni — bisognerà farli. Non possiamo [illegible] dopo l'esperienza della solidarietà nazionale, a soluzioni che guardino al psi scavalcando il psi. Non so se si possa pensare a una grande coalizione».

Anche il ministro della Sanità, Carlo Donat-Cattin, in un [illegible] che apparirà sul prossimo numero della rivista «Terzafase», esamina gli sviluppi della situazione politica e afferma tra l'altro: «E' probabile che [illegible] remo alle elezioni in una [illegible] tra prime domeniche di giugno. E sostenere la resurrezione del pentapartito? La riforma della legge elettorale? L'abbraccio bipolare con il pci?. B[illegible] abbiano saper [illegible] con chiarezza quali alleanze 'non' vogliamo».

Il senatore Emanuele Macaluso, della direzione del pci, in un articolo che sarà pubblicato sul prossimo numero di «Rinascita» ripercorre le [illegible] della crisi di governo: «La proposta di un governo di garanzia per [illegible] svolgere i referendum — scrive [illegible] —, [illegible] i problemi più urgenti ed anche maturi (le pensioni) e concludere la legislatura era il solo modo per bloccare il diritto di veto che la dc si è arrogato rispetto a soluzioni di governo che non ruotino attorno ad essa. Questa prospettiva — aggiunge Macaluso — è stata con[illegible] non [illegible] da chi [illegible] nel pentapartito (psi, pri, psdi, pli), ma anche [illegible] radicali che [illegible] stati i più tenaci sostenitori di Andreotti. Quando si è affacciata la possibilità di un governo a termine per consentire lo svolgimento dei referendum (ipotesi avanzata da Craxi al congresso del psi), il pci non solo l'ha sostenuta ma, visto che nessuno dei partiti che avevano promosso i referendum (compreso il psi) si faceva avanti per dare concretezza a questa possibilità, il pci ne prese l'iniziativa [illegible] una verifica. Ma, ancora una [illegible], si è visto chi giocava su due [illegible] e chi faceva il gioco delle tre carte, di cui è m[illegible] Pannella. Si è visto cioè che l'iniziativa per il governo referendario altro non era che uno strumento per recuperare nella dc Andreotti e il pentapartito». Pronta la replica di Pannella: il leader radicale risponde alle accuse di Macaluso dicendo che «Andreotti l'ha salvato lui, quando era in causa la sua incriminabilità. Il 20 marzo facemmo noi la proposta referendaria di salvezza della legislatura. Ma si son preferite le nozze con De Mita, officiante Eugenio Scalfari».

Il presidente dei senatori dc, Nicola Mancino, ha sostenuto che per la [illegible] legislatura la dc è «sempre per recuperare l'alleanza [illegible] pentapartito. [illegible] ci [illegible] altre [illegible] politiche che ritengono di poter [illegible] pendolari tra la dc e il pci, [illegible] forze debbono [illegible] all'elettore e noi invitiamo le forze politiche del pentapartito a dichiarare preventivamente con chi si vorranno [illegible] prossima legislatura». [illegible] il pentapartito [illegible] è [illegible]: «Ci sono responsabilità da parte delle forze politiche e noi riteniamo che l'avere rimosso unilateralmente l'intesa di luglio da parte di Craxi sia la causa scatenante di questa situazione».

Infine, l'onorevole [illegible] (ps) parlando a Genova ha detto tra l'altro: «Che ci sia di istituzionale in tutto questo è difficile scorgerlo. Quello che si vede chiaramente [illegible] il riscontro ravvicinato di [illegible] altro tipo (compromissorio) tra dc e pci, uniti nella fretta di seppellire la legislatura impedendo i [illegible] ndum».

[illegible] NUOVO RINVIO DI COSSIGA

ROMA — Il Presidente della Repubblica, avvalendosi dei poteri di cui all'art. 74 della Costituzione, ha rinviato alle Camere, con un messaggio motivato, la legge di conversione del decreto [illegible] sulle «Fiscalizzazione degli oneri sociali, proroga degli sgravi contributivi nel Mezzogiorno ed interventi per settori in crisi».

Il rinvio — comunicato dal Quirinale — è stato determinato dal fatto che il Parlamento ha introdotto alcuni emendamenti (sanatoria delle domande di pensionamento anticipato e la messa a carico dello Stato delle spese per i contributi assicurativi e per l'erogazione delle pensioni anticipate) che comportano ingenti oneri per i quali non è indicato alcun mezzo di copertura finanziaria.

Una proposta da Canelli

TUTTO IL VINO PIEMONTESE DIVENTA DOC?

ASTI — L'occasione era il termine del [illegible] di Ottavio Riccadonna alla direzione del gruppo vini dell'Unione industriale di Asti: il tema è stato l'assunzione di responsabilità degli imprenditori sulla tutela dei vini del Piemonte, con la rivendicazione di una denominazione d'origine controllata su tutta la produzione di qualità della regione.

Ottavio Riccadonna, d'intesa col presidente dell'Unione, ing. Giuseppe Cinanti, ha invitato nella sala d'onore della sua Casa vinicola in Canelli tutti gli industriali del vino, i loro tecnici e alcuni esperti, tra cui il professor Luciano Usseglio Tomasset e l'enotecnico Renato Ratti. E' stato appunto Ratti, direttore del Consorzio per la tutela dell'Asti e uno dei più ascoltati studiosi in materia di legislazione enologica, a [illegible] il tema («di strategia politica per il vino del Piemonte», ha precisato Riccadonna) della proposta Doc Piemonte.

I [illegible] unanimi, [illegible] dall'intervento di Vittorio Vallarino Gancia, presidente della Camera di Commercio di Asti, a [illegible] pieno [illegible] professor Tomasset, per cui l'impegno ribadito dall'ing. Cinanti a sostenere questa tesi ha assunto la rilevanza di un pronunciamento ufficiale di iniziativa degli industriali in una materia che finora è stata più discussa tra pochi in pubblico che confrontata nelle sedi opportune.

In sintesi si [illegible] della rivendicazione [illegible] una [illegible] denominazione d'origine controllata «Piemonte», di secondo livello, sull'esempio francese, senza intralciare le attuali 38 Doc e 2 Docg riconosciute in Regione, questa nuova Doc coprirebbe i vini accettati dalle commissioni preposte come vini di qualità, la cui origine piemontese sarebbe accertata in base alla registrazione dei vigneti nell'Albo Doc. L'obiettivo è semplice: non consentire più — come oggi purtroppo accade — che il nome prestigioso del Piemonte possa coprire vini scadenti, di dubbia provenienza nel mare incontrollato dei vini da tavola.

«La Doc — sostiene Ratti — è l'unico tipo di denominazione che consenta la tutela di vini di qualità e il Piemonte non può consentire che il suo [illegible] compaia in denominazioni inferiori alla Doc e quindi prive di salvaguardia per il consumatore».

E' questa l'unica soluzione?

La domanda se l'è posta [illegible] relatore, il quale non esclude la possibilità che altri inventino qualche soluzione migliore; al momento però questa è l'unica idea di fondo e non è pertanto accettabile che non la si affronti e la si realizzi in un momento in cui i vini del Piemonte soffrono pesantemente di questa [illegible] azione di tutela generale.

Non è mancata [illegible], in particolare nelle parole di Gancia, una protesta per le opposizioni continuate di alcuni ambienti, che di fatto impediscono agli operatori astigiani di darsi una disciplina più consona ai valori produttori del [illegible] territorio. I presenti hanno in[illegible] queste parole come una esortazione ad operare più decisamente e con maggiore unitarietà secondo gli interessi di qualificazione [illegible] vinicola di prim'ordine.

La seconda relazione della giornata è stata tenuta dal prof. Usseglio Tomasset, il quale ha svolto una lezione tecnica sui nuovi sistemi di vinificazione dei vini bianchi e spumanti.

r. e.

UNA «BOMBA VULCANICA» NEL CRATERE DELL'ETNA HA UCCISO I DUE TURISTI FRANCESI, MADRE E FIGLIO

CATANIA — La tragedia è arrivata improvvisa poco prima delle 14. Quaranta turisti, molti stranieri, stavano [illegible] tando, accompagnati da una guida, il [illegible] sud-est del [illegible] a quota 2950, presso «Torre del Filosofo». In quel momento, un'esplosione ha fatto ricadere grossi macigni freddi [illegible] famiglia di turisti [illegible].

I blocchi di lava hanno ucciso la madre, ferito mortalmente uno dei tre figli, giunto morto all'ospedale di Catania, e provocato alcune fratture a un secondo figlio e ferite lievi al padre e ad un terzo figlio.

Le vittime [illegible] nata a [illegible] 41 anni, e suo fi[illegible] Pierre Henry Prevot, di 9 anni, nato a Tolone. Sono rimasti feriti, in modo non grave, e sono ricoverati in ospedale il marito e padre delle vittime, [illegible] Prevot, 42 anni, in servizio presso l'ambasciata [illegible] di Roma, ed altri due [illegible] Ugo ed Alex Prevot, di 12 e 15 [illegible]. La famiglia Prevot risiede a Roma.

All'ospedale Santa Maria sono stati ricoverati altri due feriti, [illegible] il cittadino tedesco occidentale Bund Ickenroth, [illegible] anni, e [illegible] Negrisolo, [illegible] anni, residente a Sanremo. La donna è ricoverata per [illegible] al reparto oculistico. Un'altra turista francese ha riportato una frattura, sembra a seguito di una caduta mentre fuggiva per il panico, ed è ricoverata all'ospedale Garibaldi. Si tratta [illegible] Lebeucher, 47 anni, residente a Bacqueville en Caux. Ferito anche il marito, Michel Cauchois.

Marc Prevot è stato giudicato guaribile in [illegible] giorni [illegible] ferite ed escoriazioni sparse; dei suoi figli, Alex guarirà in [illegible] giorni e Hugo è rimasto illeso. Il diplomatico transalpino ha appreso che [illegible] gli era [illegible] all'ospedale Garibaldi dove aveva portato il figlioletto morente.

Intanto il questore di Catania ha disposto la chiusura al traffico della strada che da Zafferana (paese della cintura etnea) porta in prossimità del cratere dell'Etna. Secondo i primi accertamenti, diretti dal sostituto procuratore della Repubblica Salvatore Scalia, il gruppo di turisti è stato investito dai massi certamente ad una quota superiore a [illegible] metri. [illegible] infatti, è stato trovato il cadavere [illegible] Prevot, che però [illegible] trasportato in basso da alcuni [illegible]. Si ritiene quindi che i massi siano ricaduti attorno alla quota di tremila metri, dove il gruppo di visitatori [illegible] giunto. Si tratta della quota sulla quale si affacciano [illegible] quattro bocche sommitali, i crateri detti nord-est, centrale, ovest e sud-est.

Almeno [illegible] migliaio di persone [illegible] ignorando i cartelli che invitano alla prudenza e consigliano di non proseguire nell'ascensione, avevano superato nel primo pomeriggio quota duemila, [illegible] si fermano gli automezzi turistici della Sitas, la società che gestisce la funivia etnea.

[illegible] una prima analisi, compiuta [illegible] Gruppo [illegible] nale [illegible] la Vulcanologia, presieduto dal professor Franco Barberi, i materiali ricaduti sulla famiglia francese sarebbero conseguenti «al crollo di materiali freatici all'interno dei condotti craterici sommitali. Il crollo [illegible] ostruito il condotto, determinando un accumulo di vapori e di gas fino a raggiungere condizioni esplosive. Si tratta — a giudizio del Gruppo vulcanologico nazionale — di un evento difficile da prevedere, perché di piccola energia e legato a dinamiche superficiali. Per esempio l'esplosione non è [illegible] preceduta da nessuna anomalia [illegible] nell'attività sismica o nel tremore vulcanico. L'ultima eruzione sull'Etna si concluse, dopo 120 giorni, il 27 febbraio [illegible]». Un giudizio definitivo sarà possibile dopo l'analisi delle «bombe vulcaniche» ricadute sui turisti.

Il professor Giuseppe Patanè, dell'Istituto di Sismologia dell'Istituto di Scienze [illegible] Terra, ha osservato che l'evento che ha ucciso i due turisti «si è manifestato sul sismografo [illegible] ore [illegible] e [illegible] [illegible] movimento tellurico sommitale di magnitudo 2.5».

Una sciagura analoga, ma con un più grave bilancio di vite umane, avvenne il 12 novembre del [illegible]: 9 furono i morti e 30 i feriti.

AVVIATA UN'INCHIESTA

[illegible] — Le salme delle vittime dell'esplosione di ieri sono a disposizione della magistratura nell'ambito dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore di Catania Salvatore Scalia, il quale dovrà tra l'altro accertare se siano state violate norme di sicurezza nell'accesso alla sommità del vulcano. Secondo le prime indagini condotte da Guardia di Finanza, polizia e carabinieri, il gruppo di escursionisti italiani e stranieri, al momento dell'esplosione, si trovava a quota 2970, vale a dire a circa 500 metri dall'orlo del cratere di Sud-Est, ma circa 70 metri al di sopra della quota consentita ai turisti.

Il limite era stato fissato dalla sezione rischio vulcanico della Protezione Civile, subito dopo la precedente tragica esplosione di otto anni addietro (12 settembre 1979) che costò la vita a nove persone, mentre altre vennero rimasero ferite. Non è ancora accertato se tutti i turisti abbiano raggiunto la sommità dell'Etna con le guide.

Circa 40 erano stati trasportati sul posto dai fuoristrada della Sitas e accompagnati da [illegible] guide. Altri si erano recati sul posto con propri mezzi e senza guide al seguito. Anche la famiglia Prevot si trovava da alcuni giorni in vacanza a Taormina e aveva raggiunto l'Etna con propri mezzi, e cioè un'auto «Citroën CX 2400», che era stata parcheggiata nel piazzale antistante il rifugio Sapienza.

La prefettura di Catania, intanto, per prevenire oggi ulteriore imprevista sciagura, ha disposto posti di blocco sulle strade per l'Etna: da oggi, intanto, i turisti non possono superare quota 1900.

Il professor Franco Barberi, responsabile della commissione «Grandi Rischi» della Protezione Civile, è arrivato oggi a Catania per una indagine tecnica sull'esplosione. L'esperto, dopo una riunione in prefettura, si è recato con alcuni vulcanologi nella zona dell'incidente, a quota 2900.

La sentenza ieri a Roma, per un traffico d'eroina

ASSOLTO, NON SPACCIAVA IL FIGLIO DI VILLAGGIO

ROMA — Il figlio dell'attore Paolo Villaggio, Pierfrancesco, è stato assolto, con formula piena, dall'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti, a conclusione di un processo che aveva coinvolto sessantuno persone. La sentenza è stata pronunciata dalla settima sezione penale, dopo una riunione di cinque ore in camera di consiglio. Oltre ad assolvere Villaggio, i magistrati hanno condannato a quattro anni di reclusione e a sei milioni di multa il «divo» dei fotoromanzi Max Delys, per il quale è stata disposta l'espulsione dall'Italia. Quanto agli altri imputati, quarantatre sono stati assolti (trenta con formula piena e tredici per insufficienza di prove) dagli stessi reati contestati a Villaggio e a Delys; gli altri invece hanno avuto pene varianti dal sette mesi ai sei anni di reclusione.

Tra i condannati anche Anna Maria Rossetti. La «pentita» che ha fatto scoprire la banda e che è stata giudicata in stato di detenzione. Secondo quanto emerse dalle indagini, che portarono anche all'invio di una comunicazione giudiziaria a Gianni Morandi e a Eleonora Giorgi (poi sollevati in [illegible] da ogni sospetto), la «gang» acquistava eroina e cocaina in Thailandia e in Sudamerica, importandola poi in Italia da Svizzera e Spagna.

L'organizzazione ha incassato decine di miliardi

[illegible] DI ASSEGNI [illegible] ALL'AEROPORTO DI ROMA

ROMA — Una vasta operazione anticrimine, nel Lazio e in varie città d'Italia, contro numerose persone implicate in furti di [illegible] gni e altri titoli che poi riscuotevano con documenti falsi. Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica di Latina, Alfonso De Paolis, ha emesso 76 ordini di cattura contro i componenti dell'organizzazione criminale, la maggior parte dei quali sono operai e impiegati dipendenti della società «Aeroporti di [illegible]». L'indagine [illegible] cominciata quattro mesi fa e aveva portato all'identificazione e all'arresto di 38 persone: 22 a Roma (12 delle quali sono dipendenti della società «Aeroporti di Roma»), una a Latina, una a Treviso, una a Salerno e una a Caserta. I carabinieri hanno accertato che la banda trafugava, dall'interno dei sacchi postali che giungevano periodicamente a Roma su aerei provenienti dall'Italia e dall'estero, assegni vaglia postali e altri titoli al portatore che poi cedeva ai complici incaricati di riciclarli in varie città d'Italia. L'organizzazione avrebbe incassato assegni per decine di miliardi di lire.

Nell'operazione si sono impegnati i carabinieri del nucleo antidroga i quali hanno accertato che l'organizzazione, con i proventi del titoli incassati, acquistava eroina e cocaina che poi rivendeva.

[illegible] A PERUGIA 4 MORTI E UN FERITO

PERUGIA — Quattro persone sono morte (tre adulti e un bimbo) e una quinta è rimasta gravemente ferita in un [illegible] stradale accaduto stamani sulla superstrada che unisce lo svincolo dell'Autosole A-1 e Perugia. Lo scontro, frontale, ha coinvolto una «Mercedes» targata Firenze ed una «Regata» targata Potenza e marginalmente una «126».

La «Mercedes» era guidata da Guido Lascialfari di Barberino di Mugello (Firenze) ma residente a Prato, di 63 anni che aveva a fianco la moglie Lisandra Vanni Lascialfari di 58 anni e sul sedile posteriore Enrico Lascialfari di 33 anni.

La «Regata» era guidata da Vincenzo Cabiddu, di [illegible] anni, nato a Cagliari, abitante a Genzano di Lucania che viaggiava assieme al figlioletto di circa sei-sette anni di cui non si conosce l'esatto nome.

I coniugi Guido e Lisandra Lascialfari, Vincenzo Cabiddu e suo figlio sono morti sul colpo. Enrico Lascialfari è rimasto ferito e giudicato guaribile in trenta giorni. Incolumi, invece, gli occupanti la «126».

TUTTE LE STRADE PORTANO VICINO A VIA ROMA

Infatti in qualunque punto tu ti trovi puoi raggiungere il Centro Commerciale Lagrange 15.

Se vai in [illegible] [illegible] puoi lasciare nell'ampio e sicuro parcheggio.

[illegible] invece preferisci i mezzi pubblici niente paura! Il Centro è servito da centinaia di tram e autobus.

E quando sei arrivato vicino a Via Roma, al Centro Commerciale Lagrange [illegible] appunto, visitalo con attenzione perché è il primo Centro Commerciale italiano che ha abbinato la praticità d'acquisto della [illegible] ai servizi tipici che solo il negoziante di classe sa dare.

I 37 operatori [illegible] Centro Commerciale Lagrange 15 ti aspettano per proporti il meglio.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Filippine e Sri Lanka senza pace: [illegible] difficili per i due governi

FALLITO GOLPE A MANILA SALVA LA AQUINO

Le truppe fedeli riescono a fronteggiare la crisi. I ribelli asserragliati per sette ore

MANILA — Una ventina di soldati armati ha fatto irruzione prima dell'alba di oggi a Forte Bonifacio, il quartier generale dell'esercito filippino, liberando un centinaio di militari detenuti prima [illegible] [illegible] alla [illegible] dalle truppe governative. Durante [illegible] rivolta uno degli ammutinati è morto e due [illegible] [illegible] rimaste ferite.

Il capo di stato maggiore delle forze armate, generale [illegible] [illegible] ha dichiarato che reparti dell'esercito hanno attaccato l'edificio dove si erano asserragliati i ribelli dopo che questi avevano rifiutato di arrendersi. Ramos [illegible] detto che la rivolta è stata [illegible] nel giro di sette ore e che la situazione è tornata «sotto controllo».

I ribelli [illegible] fatto irruzione a Forte Bonifacio a bordo [illegible] un camion col quale hanno [illegible] uno dei cancelli di ingresso. Dopo [illegible] svaligiato l'armeria, hanno liberato [illegible] militari detenuti [illegible] prigione del campo in [illegible] al tentativo di colpo di stato del [illegible] gennaio scorso.

I [illegible] erano guidati da Ernesto Librado, un [illegible] [illegible] [illegible] guardia di palazzo dell'ex-presidente Marcos implicato in [illegible] fallito tentativo di colpo di Stato che le forze armate hanno dichiarato di aver sventato alcuni giorni fa.

Le forze dell'ordine hanno impedito ai giornalisti di raggiungere Forte Bonifacio ed a resa avvenuta sono stati invitati a lasciare la zona.

L'attacco al quartiere generale è stato improvviso. Armi alla mano e sparando all'impazzata i [illegible] hanno fatto irruzione a bordo di un autocarro nella base e si sono poi asserragliati negli uffici del comando supremo.

Mentre il colonnello Emiliano Templo, responsabile del comando militare di Manila, iniziava ad [illegible] delle reali [illegible] degli ammutinati, il generale Rodolfo Canieso ed il [illegible] Arturo Enrile iniziavano a trattare. [illegible] temporanea[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] misure [illegible] sicurezza davanti a Palazzo Malacanang, residenza del presidente Corazon Aquino e quattro carri armati venivano dislocati nelle vicinanze dell'edificio.

«Gli insorti, che erano a bordo di un autocarro hanno travolto il cancello d'ingresso; hanno facilmente sopraffatto le [illegible]tinelle di guardia ed una volta dentro sono riusciti a raggiungere l'edificio del comando supremo», ha [illegible] alla radio il colonnello Emiliano Templo.

Qualche ora dopo uomini armati a bordo di due auto hanno lanciato una bomba a mano contro il quartier generale delle forze di polizia di Cabanatuan ed hanno aperto il fuoco contro un comando di compagnia situato dall'altra parte della strada.

TAMIL APRONO IL FUOCO CONTRO I CIVILI 107 MORTI E 60 FERITI

COLOMBO — Centosette persone sono morte e sessanta sono rimaste [illegible] ferite ieri nello Sri Lanka in un attentato di guerriglieri Tamil che hanno aperto il fuoco con [illegible] automatiche contro tre autobus e due autocarri.

I guerriglieri hanno bloccato i veicoli [illegible] una strada che collega i distretti [illegible] Trincomalee a Polonnaruwa. Gli autobus [illegible] [illegible] di persone che ritornavano a casa dopo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] festeggiamenti per l'inizio del nuovo anno.

L'attentato è stato compiuto a [illegible] giorni dalla proclamazione [illegible] del [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] parte del governo.

[illegible] tregua [illegible] stata dichiarata per [illegible] ai cingalesi [illegible] [illegible] [illegible] festeggiare pacificamente [illegible] festività per il nuovo anno che si [illegible] aperte martedì scorso. [illegible] almeno 5 mila le persone uccise nello [illegible] [illegible] negli ultimi quattro anni in seguito [illegible] lotta [illegible] Tamil per ottenere la secessione territoriale [illegible] [illegible]o di Colombo.

L'azione è [illegible] compiuta [illegible] un commando composto da una quarantina di guerriglieri Tamil [illegible] dopo aver fatto scendere i circa 300 [illegible] seggeri, hanno ordinato loro [illegible] dividersi in Tamil e cingalesi [illegible] hanno quindi aperto il fuoco [illegible] questi ultimi.

Si [illegible] del fatto [illegible] grave [illegible] quando, nel maggio 1985, furono [illegible] 150 persone nella città sacra di Anuradha[illegible] nella provincia nord-orientale.

La tregua annunciata dal governo non è [illegible] rispettata dai guerriglieri i quali hanno continuato a compiere [illegible] [illegible] basi [illegible] governative nel nord dell'isola.

Secondo fonti della guerriglia Tamil, [illegible] attacchi contro truppe regolari [illegible] [illegible] compiuti perché, non rispettando le condizioni della tregua, le formazioni militari regolari non sono rimaste con[illegible] nei loro accampamenti.

Sempre ieri è [illegible] sventato un attentato dinamitardo contro la più [illegible] diga dello Sri [illegible] che fu costruita due anni fa: cinque [illegible] ad orologeria sono state scoperte e disinnescate.

Dopo il [illegible] il governo [illegible] revocato il cessate il fuoco [illegible] aveva proclamato unilateralmente [illegible] consentire alle proprie truppe di dare la caccia [illegible] guerriglieri Tamil che hanno compiuto il [illegible].

Invito dell'Olp al leader siriano

RICONCILIAZIONE TRA ARAFAT E ASSAD?

[illegible] — Il presidente siriano H[illegible] el Assad, per lungo tempo acerrimo avversario del presidente del comitato esecutivo dell'Olp, Yasser Arafat, è stato invitato a partecipare ad una riunione del Parlamento (in esilio) dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina. Lo ha reso noto l'agenzia di stampa algerina «Aps».

Il Parlamento (il Consiglio nazionale palestinese) si riunirà ad Algeri a partire da lunedì per discutere delle possibilità di riconciliazione delle diverse fazioni dell'Olp.

Secondo la «Aps», che ha citato fonti palestinesi, Khaled el Fahoum, capo del «Fronte di salvezza nazionale palestinese», che ha sede a Damasco, è stato incaricato di trasmettere l'invito ad Assad.

L'agenzia non ha precisato se il presidente siriano abbia accettato o meno l'[illegible].

[illegible] margine ai colloqui in corso ad Algeri fra i capi delle correnti palestinesi [illegible] si è delineata così [illegible] possibilità [illegible] una clamorosa riconciliazione fra Arafat e il presidente della Siria.

Un altro elemento che dà corpo a tale ipotesi è costituito dalla disponibilità di Assad ad adoperarsi per la riunificazione del movimento palestinese a patto che il leader dell'Olp rompa con l'Egitto.

Assad [illegible] inviato [illegible] [illegible] messaggio [illegible] l'ex presidente del Consiglio nazionale palestinese Khalek Fahoum, durante una conversazione telefonica di un'ora e mezzo.

In precedenza lo stesso intermediario aveva esteso i saluti di Arafat al leader siriano e l'aveva esortato a partecipare ai lavori del consiglio, ripetendo un invito già formulato mercoledì scorso a Damasco dal ministro degli Esteri algerino Ahmed Taleb Ibrahimi.

Secondo le indiscrezioni raccolte da fonti ufficiali a Dama[illegible] Arafat [illegible] però respinto l'ipotesi di una [illegible] [illegible] l'Egitto.

Le indicazioni provenienti dagli ambienti palestinesi, ad Algeri, sono invece di segno opposto.

INCIDENTI NUCLEARI OCCULTATI

«Der Spiegel»: a volte c'è stata emissione di radiazioni

LE CATASTROFI SCONGIURATE IN EXTREMIS

AMBURGO — Quasi tutti i ventisei Paesi [illegible] dispongono [illegible] impianti nucleari in fun[illegible]e hanno denunciato all'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) incidenti di vario tipo, ma nella maggior parte dei casi l'opinione pubblica [illegible] rispettivi Paesi non è stata informata.

Lo afferma il settimanale «Der Spiegel», [illegible] sando a più di [illegible]tocinq[illegible] le segnalazioni [illegible].

Quasi [illegible] [illegible] incidenti hanno avuto come denominatore comune «l'errore umano». In nove dei quarantotto casi documentati di cui è venuto a conoscenza il giornale tedesco occidentale si sarebbe [illegible] emissione [illegible] radiazioni.

[illegible] qualche circostanza una [illegible] [illegible] [illegible]bbe potuto avere [illegible] stesse dimensioni [illegible] disastro di Cernobil è stata scongiurata in extremis «per caso e [illegible] fortuna».

Attingendo alla [illegible] pervenuta in suo possesso in maniera non specificata, «Der Spiegel» segnala alcuni incidenti avvenuti negli [illegible] 10 anni in Argentina, Bulgaria, Germania Est, Pakistan, [illegible] [illegible] e Stati Uniti.

Una valvola allentata presso il reattore di Kozloduj, in Bulgaria, avre[illegible] determinato una fuga di radi[illegible] per un periodo di 12 ore nel giugno dell'82.

[illegible] competenti autorità bulgare [illegible] avreb[illegible] [illegible] [illegible] dato sulla quantità di [illegible] [illegible] fuoriuscita dalla centrale nel rapporto trasmesso [illegible].

Nel gennaio [illegible] 1983, [illegible] pesante [illegible] [illegible] fuoriuscita in due occasioni dall'impianto nucleare di Kanupp, in Pakistan, prima che i tecnici se ne accorgessero. In India centinaia [illegible] centimetri [illegible] [illegible] [illegible] di raffreddamento contaminata fuoriuscita dalla centrale di Tarapur si sarebbero dispersi nei campi coltivati circostanti. Entrambi gli incidenti sarebbero stati causati da materiale difettoso: nel primo non sarebbe stata sostituita [illegible] vite danneggiata, nel secondo avrebbe ceduto una vecchia guarnizione di gomma.

Sempre secondo «Der Spiegel», [illegible] il reattore nucleare di Bohunice, in Jugoslavia, si sarebbero registrati quattro incidenti nel solo [illegible] principalmente per l'incompetenza dei tecnici e per riparazioni eseguite in maniera maldestra.

Anche negli [illegible] Uniti avrebbero avuto luogo numerosi incidenti di cui non si è saputo nulla.

«Der Spiegel» ne cita alcuni a[illegible] nel corso dell'86 presso le centrali di Catawba e Brunswick, [illegible] Carolina del Nord, [illegible] Fermi, nel Michigan, di Cooper, nel Nebraska, di [illegible] Valley, in Pennsylvania, e di Dresden, in [illegible].

Circa le ragioni che hanno indotto i responsabili dell'Aiea [illegible] non divulgare gli incidenti [illegible], ieri [illegible] citando il servizio di «Der Spiegel», il [illegible]ale televisivo «Ard» ha riferito che un funzionario dell'Ente internazionale ha detto che questi [illegible] affari dei rispettivi Paesi». Una affermazione che suona [illegible] [illegible] conferma.

L'allarme ai consumatori lanciato dall'Associazione Medica [illegible] da vari gruppi salutisti

L'AMERICA DICHIARA GUERRA ALLE VITAMINE

[illegible] [illegible] legati all'[illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]

Secondo le stime un numero considerevole [illegible] cittadini supera del 700 per cento le dosi raccomandate

NEW YORK — I milioni di persone che, per decenni, hanno inghiottito la loro dose quotidiana di supporti vitaminici e minerali dovranno rivedere a fondo le proprie abitudini e le proprie radicate convinzioni, se vorranno adeguarsi ai nuovi orientamenti dell'«*Associazione medica americana*» e di vari gruppi salutisti.

Questi organismi infatti, in varie dichiarazioni, hanno affermato che la maggioranza degli americani, non solo non ha bisogno di integrazioni vitaminiche o minerali, ma che addirittura dovrebbe prendere coscienza dei rischi tossici legati ad assunzioni eccessive di tali sostanze.

«*Vitamine e minerali sono usati in eccesso e vengono capiti male* — afferma Mary Abbott Hess, presidente del "Gruppo per i supporti vitaminici" costituito dall' "Associazione dietetica americana" — *e possono rappresentare una spesa non necessaria*».

Diversi studi recenti indicano che elevati livelli di alcune vitamine, in particolare la vitamina «*A*» e «*B-6*», possono provocare problemi nel cervello e in altri organi. Alte dosi di vitamina «*C*» sono state collegate a calcoli renali, mentre lo zinco minerale in dosi elevate può provocare anemia. Si sono anche riscontrati casi di malformazioni neonatali, provocate da alte dosi di vitamina «*A*» assunte nel primo periodo di gravidanza.

Secondo le stime, il 40 per cento degli americani assume giornalmente integrazioni di vitamine o di minerali e, di questi, un numero considerevole supera del 700 per cento la dose raccomandata.

E' quest'ultimo gruppo che preoccupa in particolare i sanitari, secondo i quali [illegible] certi livelli vitamine e minerali possono avere effetti nocivi.

L'«*Associazione dietetica americana*» dal resto si spinge anche oltre e afferma — in accordo con l'«*Istituto americano per la nutrizione*» e la «*Società americana per la nutrizione clinica*» — che dosi anche moderate di vitamine e di minerali possono non provocare danni, ma non è comunque dimostrato che producano benefici.

In particolare il dottor Wayne Callaway, dell'università «*George Washington*», afferma che le dosi medie giornaliere vengono «*male interpretate*» e si riferiscono all'apporto necessario in un periodo di tempo definito e non alle necessità quotidiane.

Comunque, secondo l'«*Associazione medica americana*», la maggior parte degli adulti, ad esclusione delle donne in gravidanza, non ha bisogno di integrazioni vitaminiche, di cui viene fornito un apporto sufficiente dall'alimentazione normale.

Secondo le organizzazioni sanitarie le uniche persone che [illegible]nno bisogno [illegible] integrazioni vitaminiche, oltre alle donne [illegible] gravidanza, sono i vegetariani e chi segue una dieta a bassissimo contenuto cal[illegible].

Le donne con un eccesso di perdite mestruali possono aver bisogno di supplementi di ferro e i neonati spesso ricevono vitamina «*K*» per prevenire le emorragie. Per il resto della popolazione, una integrazione vitaminica quotidiana può non avere alcun effetto.

Su queste conclusioni naturalmente non sono d'accordo i rappresentanti dell'industria delle vitamine, i quali rilevano che chi ha denunciato problemi conseguenti a consumi eccessivi aveva in effetti superato di migliaia di volte le dosi quotidiane consigliate.

In quanto agli effetti positivi, se da una parte si sostiene che i benefici sono da attribuire soprattutto all'effetto «placebo», cioè [illegible] un fattore sos[illegible] [illegible] gico, dall'altra si afferma che se milioni di persone ritengono di acquistare più energie e maggiori difese contro l'influenza e il raffreddore grazie alle vitamine, «*non possono tutti ingannarsi*».

IL COMANDANTE DEI MARINES NON GENERALIZZIAMO

NEW YORK — Il comandante del corpo dei Marines americani, generale P.X. Kelly, ha detto ieri che [illegible] accuse rivolte sinora contro singoli militari si stanno adesso indirizzando verso tutto il corpo dei Marines come istituzione e questo rischia di distruggere l'immagine che il corpo militare si è creato attraverso il sacrificio di [illegible] [illegible] [illegible]. In [illegible] [illegible] conferenza stampa, Kelly [illegible] è rivolto all'opinione pubblica americana perché non permetta all'Unione [illegible] vietica di «umiliare ulteriormente il corpo [illegible] Marines».

Il generale, che andrà [illegible] pensione il primo luglio, ha però riconosciuto di non [illegible] sere certo che [illegible] scandalo dei casi [illegible] spionaggio, provocati [illegible] Marines di guardia agli edifici diplomatici in cambio della compiacente «amicizia» di donne [illegible] servizio del [illegible], sia confinato all'ambasciata di Mosca e al consolato di Leningrado. Il Pentagono ha reso noto che [illegible] stati richiamati anche i Marines di stanza in Cecoslovacchia, Ungheria e Bulgaria.

Il tempio, che sorge [illegible] Ayodhya, in India, [illegible] diventato [illegible] simbolo dei rancori tra i seguaci delle due religioni

SCONTRI TRA INDU' E MUSULMANI PER UN SANTUARIO

500 mila pellegrini invadono la cittadina; [illegible] Nuova Delhi decine di persone uccise in tumulti

AYODHYA (India) — Un piccolo e fatiscente santuario [illegible] pietra grigia, che [illegible] nell'antica cittadina indiana di Ayodhya e che per decenni è rimasto quasi abbandonato, è divenuto il simbolo dei profondi rancori che dividono [illegible] indù e i musulmani dell'India, e ha scatenato manifestazioni e sanguinosi tumulti in diverse zone [illegible] Paese anche molto lontane [illegible] luogo della disputa.

Questo tempio in rovina, sormontato da tre cupole, [illegible] sacro agli [illegible] perché, secondo la loro fede, in quel luogo era nato il potente Dio Ram, molto popolare e venerato in [illegible] l'India e [illegible] cui storia, narrata nel «Ramayana», è ben conosciuta [illegible] tutti i bambini [illegible] [illegible] indiane. Per i musulmani, invece, il tempio conteso non è altro [illegible] la moschea Babri Masjid, e gli indù che se ne sono impadroniti con la forza non sono che usurpatori. La controversia sulla proprietà del santuario si trascina da oltre 50 anni, con alterne vicende, dinanzi alla corte suprema dell'Uttar Pradesh.

In effetti, il tempio fu costruito nel XVI secolo come moschea dai conquistatori mogul, guerrieri mongoli islamizzati, che forse per sfregio nei confronti dei vinti ebbero la pessima [illegible] edificarla proprio sul luogo [illegible] nascita del Dio Ram. Da questa infelice decisione [illegible] nate tutte le discordie.

Gli 80 milioni di musulmani dell'India, che malgrado il loro numero sono una piccola minoranza nella grande federazione indiana popolata da 700 milioni di abitanti, accusano il primo ministro Rajiv Gandhi [illegible] [illegible] sempre evitato [illegible] prendere la parola [illegible] questa spinosa controversia, [illegible] voler compiacere [illegible] maggioranza indù negando ai musulmani i loro diritti e non facendo nulla per sanare le dispute religiose. Gli animi sono esacerbati, mentre le manifestazioni si susseguono. Il 3 aprile scorso circa 200.000 pellegrini indù si sono ammassati sulle rive del fiume Surya, che attraversa Ayodhya, e hanno giurato di non permettere che il luogo sacro al Dio Ram venga con[illegible]to ai musulmani. Due [illegible] più tardi i pellegrini erano già quasi mezzo milione, giunti da tutta [illegible] [illegible] [illegible]brare il genetliaco del Dio Ram nelle stradine di Ayodhya fiancheggiate da case imbiancate a calce. Quel giorno i pochi musulmani residenti nella cittadina sono rimasti chiusi in casa. Ma la reazione islamica non si è fatta attendere, non ad Ayodhya ma [illegible] capitale, Nuova Delhi, dove oltre centomila musulmani hanno inscenato [illegible] una manifestazione, la [illegible] grande del genere dal 1947, l'anno dell'indipendenza, per chiedere [illegible] restituzione del Babri Masjid ai suoi legittimi proprietari, cioè a loro [illegible]. Decine di persone sono rimaste uccise nei tumulti religiosi scoppiati in varie parti dell'India.

Il tempio era stato chiuso quarant'anni fa ma nel 1949 una folla di fanatici indù ruppe i sigilli, fece irruzione nel tempio e collocò [illegible] del Dio Ram sotto la cupola [illegible] trale. Qualche mese fa un tribunale ha impedito agli induisti [illegible] [illegible].

Una mostra alla Rocca dei Rettori di Benevento

NELLO SPARTITO FUTURISTA L'ARTE DEI RUMORI

BENEVENTO — *«Un cavallo in corsa non ha quattro gambe: ne ha venti, e i loro movimenti* [illegible] *triangolari». «Lo spazio non esiste più...la casa che ci sta davanti* [illegible] *ci appare forse incastonata* [illegible] *disco solare?», «Il volto umano è giallo, è rosso, è verde, è azzurro, è violetto».* E la musica, come h[illegible] essere, in un simile contesto? Obbedendo al credo dei futuristi, anch'essa dovrà coerentemente ribellarsi *«contro la tirannia delle parole «armonia e buon gusto»».*

[illegible] segnale della rivolta partì [illegible] Milano nel febbraio 1910 con il *«Manifesto dei pittori futuristi»,* [illegible] agli *«artisti giovani d'Italia».* Firme [illegible] Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Luigi Russolo, Giacomo [illegible] e Gino Severini.

Elaborarono il programma insieme con il [illegible] e letterato Filippo Tommaso [illegible]netti, che un [illegible] prima, su *«Le Figaro»,* a[illegible] pubblicato il manifesto di fondazione del movimento.

Altri via via [illegible] aggiunsero, e il loro fervore iconoclasta e trionfante ha segnato [illegible] contemporanea.

Di fronte ai nomi di tanti Maestri, scultori e pittori oggi, i [illegible] e i riferimenti al futurismo sono inevitabili, diffusi, comuni. Per esempio, alla lezione [illegible] quello [illegible] si collega la concezione dello spazio che cubisti, dadaisti, surrealisti elaborarono poi [illegible] modo completamente originale.

[illegible] si può [illegible] invece che [illegible] altrettanto noti — al contrario — gli influssi [illegible]e, [illegible] incisività maggiore o mi[illegible] il futurismo ha eserci[illegible] sulla sfera musicale. Questo aspetto delle teorie futuriste è il [illegible] conosciuto. La mostra in programma dal 17 al 31 maggio a Benevento, nel medioevale castello della Rocca dei Rettori, ha anche un intento documentaristico. Intanto è la prima rassegna interamente dedicata agli aspetti musicali del futurismo, e, poi, espone materiale per la gran parte finora sconosciuto.

Le teorie in materia furono espresse da una trentina di manifesti, dal 1910 al 1934. *«Purtroppo però»,* dice il Maestro Daniele Lombardi — grazie alle cui ricerche, che durano da più di 15 anni, è stato possibile reperire e riunire questo materiale — *«nel nostro Paese, per mancanza di artisti della levatura di Strawinski o di Schoenberg, quelle idee rimasero più che altro documenti di una rivoluzione culturale. E pensare che, nel medesimo periodo, in tutt'Europa si studiava e dibatteva seriamente la questione di una «nuova» musica. Basti ricordare la dodecafonia e le altre teorie che andavano sviluppandosi a Parigi, a Berlino, a Vienna, e anche a Mosca. Romantico e provinciale, il nostro clima, invece, le respingeva, non di rado sconvolto».*

Un destino molto simile ebbe peraltro il teatro futuri[illegible] la cui f[illegible] fu soprattutto all'estero, [illegible] fermenti rivoluzionari e creativi erano già in [illegible] e dove esistevano cabarets e teatrini aperti alla sperimentazione. Minore successo ebbe invece il teatro di varietà futurista, che pure, nelle intenzioni dei suoi autori, [illegible] dovuto essere veicolo [illegible] [illegible] movimento, [illegible] la rapidità, il dinamismo, il continuo ricorso al fantastico. Il campo dove quello stile trovò consensi particolarmente significativi, anche all'estero, fu in realtà il balletto, ad opera di Prampolini e Depero. Il primo teorizzò la «scenotecnica», sostitutiva della scenografia; del secondo si ricordano principalmente i *«Balli plastici»* che, a Roma, nel 1918, furono eseguiti su musiche di Casella, Tyrwhitt, Malipiero, Chemenov.

In alto: [illegible] spartito [illegible]ista. A fianco: foto [illegible] [illegible] con [illegible] sinistra) Marinetti, Carrà, Boccioni e Russolo. Sotto: Boccioni ha [illegible] la copertina [illegible] questo spartito [illegible] Pratella. A des[illegible] Carrà [illegible] [illegible] fine [illegible] suoi anni

Sopra: autoritratto di Umberto Boccioni. A fianco: la copertina del «Teatro della Sorpresa». Sotto: un curioso particolare da uno spartito futurista

Il 17 sera, nel castello di Benevento, Daniele Lombardi, al pianoforte, [illegible] [illegible] [illegible]certo di musiche futuriste. Prima parte dedicata alle composizioni di Pratella, Mix, Casavola, Grandi, Giuntini, Mortari; seconda, [illegible]mente intitolata ai russi, alcune delle cui composizioni vengono presentate in prima assoluta, e all'opera di George Antheil. Originario polacco, nato negli Stati Uniti, Antheil, negli Anni 20, dava concerti a Parigi e Berlino; sui manifesti, di fianco al nome, la scritta *«pianista futurista».* C'era polemica, ricorda Lombardi, fra italiani e russi: ognuno rivendicava la precedenza nell'avere proposto le teorie futuriste. Per esempio in occasione del viaggio compiuto da Marinetti a Mosca, Arthur Lourié, amico di Majakov[illegible], aveva, con altri tre, pubblicato un manifesto per sostenere che i veri innovatori erano loro, i russi, e non i [illegible] di Marinetti.

41 anni, fiorentino, docente di pianoforte al Conservatorio di Parma, Lombardi scrive da anni pezzi per orchestre di pianoforti, alcuni dei quali sono stati presentati pure in rassegne musicali organizzate nel nostro ed in altri Paesi europei. E' anche direttore del trimestrale *«1985: la musica»,* che, edito a Roma, è l'unico periodico italiano fatto da musicisti e non da critici musicali. A Benevento, la mattina del 17, Daniele Lombardi condurrà anche un dibattito con Vittoria Marinetti, la figlia del poeta. *«Gli aspetti musicali del futurismo»,* spiega, *«affascinano anche per gli sviluppi internazionali che ebbero ma, come principio generale, non bisogna dimenticare che, sovente, i filoni sotterranei, pressoché sconosciuti, della musica, possono avere la stessa importanza di composizioni famose. Nella maggior parte dei casi, queste costituiscono so*[illegible]*to le cosiddette "punte* [illegible] *iceberg", emergenti da un tessuto intellettualmente* [illegible] *emotivamente altrettanto* [illegible]*».*

Nel [illegible] *«L'arte dei rumori»* — esposto alla rassegna, di fianco ad alcuni testi nei quali Francesco Balilla Pratella teorizzava la distruzione della quadratura, l'uso della poliritmicità e della politonalità — Luigi Russolo auspicava sinfonie composte con i rumori della vita moderna. E contemporaneamente inventava strumenti adatti per riprodurli. Si chiamavano *«intonarumori»:* al castello di Benevento se ne potranno vedere quattro, ricostruiti da Gianfranco Messina, che li ha presentati per la prima volta a una mostra agli Archivi della Biennale di Venezia. Ognuno consiste in uno scatolone di legno, grande 40 per 60, che, all'interno, racchiude un disco in legno sistemato di fianco a una corda tesa di violoncello e collegato a una manovella, piazzata su uno dei lati esterni del contenitore. Azionandola, il disco sfrega contro la corda, e il rumore viene amplificato da un megafono (simile a quelli [illegible] si vedevano nei grammofoni degli Anni 30), piazzato sul lato opposto a quello dove [illegible] trova la manovella. Il rumore è diverso a seconda della conformazione [illegible] disco: per esempio, se questo è perfettamente liscio, sembrerà un ululato (infatti Russolo definiva *«ululatori»* questi apparecchi); se dentato [illegible] suggerirà un crepitio (*«crepitatori»*; e con altri accorgimenti [illegible] [illegible] un gorgoglio (quando [illegible] posto del disco di legno [illegible] [illegible] molla a spirale, [illegible] metallo) [illegible] uno scoppio o un ronzio.

Ci saranno anche [illegible] [illegible]santina fra manoscritti ed esemplari di edizioni [illegible] scomparse o rarissime. Per esempio una serie di scritti di Franco Casavola, (o [illegible] Mix), un *«Profilo sintetico-musicale»* di Marinetti edito da *«L'odierno», «Aeroduello»* di Luigi Grandi pubblicato dalla *«Dominante», «Fox-trot del teatro della sorpresa»,* di Virgilio Mortari. E' un'opera che suscita molta curiosità anche per i piccoli disegni di Cremaschi dei quali è arricchita: immagini licenziose, un cane che abbaia, una lanterna, altri soggetti. Fotografie e locandine costituiscono il supporto iconografico alla documentazione sugli aspetti musical[illegible] del futurismo. La mostra è accompagnata da un catalogo che, con gli scritti di Daniele Lombardi e un saggio del musicologo Carlo Piccardi, è destinato a diventare un punto di riferimento obbligato per chi voglia approfondire tale specifico settore. Laureato in musicologia a Friburgo, Carlo Piccardi è responsabile dei programmi musicali della televisione svizzera italiana, a Lugano. Sottolinea come la novità più importante degli aspetti musicali del futurismo fosse l'allargamento del [illegible]tto di musica. *«Per la prima volta»,* ricorda, *«era distinta la musica, rappresentata da Pratella, dall'arte dei rumori»,* della quale Russolo era vessillifero. Il rapporto fra loro era messo a fuoco in modo simile a quello che intercorre fra pittura e scultura: figurazione pura la prima e arte plastica la seconda. Uno dei punti di forza del futurismo, prosegue Piccardi, era la declamazione: altro tema caro a Marinetti, che gli dedicò anche un manifesto. L'arte della declamazione futurista, la quale concepiva la poesia soprattutto come fatto fonico, sonoro, finisce con lo spostare sulla componente musicale l'equilibrio del testo scritto.

La mostra [illegible] nella terza edizione della rassegna *«Il pianoforte e...dintorni»,* voluta dall'Associazione degli Amici della Musica di San Giorgio al Sannio. L'idea venne subito dopo il tremendo terremoto dell'Irpinia: il dottor Achille Mottola, medico, [illegible] pianista [illegible] Franca Lepore e il professore di filosofia Mario Pepe decisero di riunire [illegible] loro forze per realizzare «un'iniziativa *che testimoniasse la* [illegible]*ntà di riscatto, non* [illegible] *dal punto di vista economico, della gente del Sannio».* Adesso [illegible] rispettivamente, presidente, direttore artistico e presidente onorario dell'As[illegible]. Le difficoltà sono [illegible] davvero molte, soprattutto per carenza di mezzi; e la rassegna è potuta decollare, ed imporsi fra le più interessanti a livello nazionale, [illegible]anto grazie all'entusiasmo verso la musica, alla tenacia con la quale si portava avanti il progetto e, anche, alla spinta data dall'amore verso San Giorgio al Sannio (che non a caso i più recenti opuscoli pubblicitari definiscono *«paese dei fiori e della cortesia»).*

Ornella Rota

Scacchi

CON SARNO E GRINZA LA COPPA ITALIA ARRIVA A TORINO

Sarno e Grinza, uno-due e la Coppa Italia prende il volo verso Torino. L'esito [illegible] [illegible] del torneo nazionale a squadre svoltosi a Milano ha rispettato i pronostici facendo esplodere l'entusiasmo tra [illegible] appassionati della città cui i componenti la formazione della Società Scacchistica (Sarno, Grinza, Rivello (che [illegible] sostituito David) e Fabbri) hanno regalato [illegible] bellissima vittoria, costruita a partire dal settembre scorso [illegible] una serie [illegible] brillanti prestazioni (solo due le partite [illegible] complessivamente!).

Il punteggio finale, 3-1, esprime in pieno la differenza dei valori in campo: ma non va creduto che gli avversari, i componenti della squadra di Padova, fossero solo labili comparse. Il fatto stesso che fossero riusciti a qualificarsi per la finalissima testimo[illegible] la loro pericolosità. [illegible]ri, Rossi, Ziglio e Manca si sono aperti la strada sconfiggendo avversari [illegible] valore. E' [illegible] dunque considerarli degli outsiders.

La cronaca di questa finale è condita alla vigilia [illegible] alcune polemiche riguardanti la sede di gioco (una saletta angusta della Società Scacchistica Milanese, disturbata dall'attività in corso negli altri locali) [illegible] il regolamento di gioco: un'ora pr le prime 20 mosse più un'ora a te[illegible] [illegible] terminare l'incontro, secondo il regolamento Fide del finale rapido. Va sottolineata [illegible] [illegible]zione che non si sia riusciti a sfruttare appieno, nell'occasione specifica, tutto il potenziale propagandistico che una sede diversa avrebbe offerto.

Giocando [illegible] il Bianco in prima e terza scacchiera, risultando quindi ufficialmente «in casa», [illegible] torinesi erano sufficienti due dei quattro punti per vincere la Coppa. E questi non si [illegible] fatti aspettare. Prima Sarno e poi Grinza hanno avuto ragione dei rispettivi avversari. Ecco le [illegible] partite.

Sarno-Sartori (Ovest-Indiana): 1. d4, [illegible] 2. c4, Cf6 3. [illegible] b6 4. Cc3, Ab7 5. a3, d5 6. cxd5, Cxd5 7. Dc2, c5 8. e4, Cxc3 9. bxc3, Cd7 [illegible]. Af4, cxd4 11. cxd4, Tc8 12. Db3, Ae7 13. [illegible], 0-0 14. 0-0, Cf6 15. Tfc1, Ch5 [illegible]. Ad2, Dc7 17. Tad1, Tfd8 [illegible] [illegible]5, exd[illegible] 19. e5, [illegible] 20. Cg5, Axg5 21. Axg5, Td5 22. Af5, Te8 23. e6, Txf5? ed il Nero abbandona.

Rossi-Grinza (Caro-Kann): 1. e4, c6 2. d4, d5 3. e5, Af5 4. Ce2, e6 5. Cg3, Ag6 6. h4, h5 7. Ae2, c5 8. Cxh5, Axh5 9. Axh5, [illegible] 10. c3, cxd4 11. cxd4, g6 12. Ae2, Txh4 13. Txh4, Dxh4 14. Ae3, Ah6 15. g3, Dh1+ 16. Af1, Axe3 17. fxe3, Dh2 18. Cc3, Dxg3+ 19. Rd2, Df2+ 20. Ae2, Cge7 21. Db3, Cf5 22. Tf1, Cxd4 23. Txf2, Cxb3 24. axb3, Cxe5 25. Cb5, Re7 26. Th2, a6 27. Cd4, Cd7 28. Th1, Tc8 29. b4, Cf6 30. Ad3, e5 31. Cb3, Cd7 32. Ca5, Tc7 33. e4, b6 34. Cb3, dxe4 35. Axe6, Cf6 36. Te1, Re6 37. Ab5, Rd5 38. Tc1, Txc1 39. Cxc1, Cg4 40. Ae8, Re5 41. Ce2, g5 42. Cg3, f5 43. Ac6, Cf6 44. b5, e3+ 45. Re2, e4 46. Cf1, f4 47. Ab7, Re5 48. Ac8, g4 49. Cxe3, fxe3 50. Rxe3, g3 51. Ah3, Cd5+ 52. Rd2, Cf4 il Bianco abbandona.

[illegible] questo punto, il risultato dei due incontri restanti era ininfluente. Due pareggi sono stati concordati da Rivello e Fabbri, che ricopriva il ruolo [illegible] capitano di squadra, [illegible] i rispettivi avversari.

La finale è [illegible] diretta dall'arbitro Marco Bonfioli, coadiuvato da [illegible] Nardo e Lanfranco Bombelli.

Via [illegible] «Quartieri»

Scatta lunedì prossimo il Campionato a squadre dei quartieri, una delle gare [illegible] importanti [illegible] calendario cittadino, alla quale puntualmente cercano di non mancare i giocatori migliori di ogni circolo, cavallerescamente in difesa dei colo[illegible] di un quartiere. Campioni in [illegible]rica, nella categoria nazionali, sono i rappresentanti di Parella (Rivello, Cavallero, Barbasio), mentre tra i categoria sociale si [illegible] imposti nell'85 Mazzetta, Bordoni e Zara [illegible] rappresentanza della Crocetta.

Il regolamento della manifestazione è già stato pubblicato sabato scorso. Ricordiamo solo che essa si terrà presso la Società scacchistica torinese di via Galliari 6 con inizio alle ore 20.30. Unica varia[illegible] rispetto a quanto pubblicato è la data del secondo [illegible], spostata da mercoledì 24 aprile a lunedì 27. Gli organizzatori fanno sapere che saran[illegible] [illegible] squadre fino alla data [illegible] giovedì 23 aprile. Per informazioni [illegible] [illegible] 881.072.

La partita

Vittoria jugoslava al Festival internazionale di [illegible]. [illegible] imporsi è stato, nella [illegible] magistrale, Aleksic davanti al varesi[illegible] Renzo Mantovani, numero 15 delle classifiche nazionali. Al torneo hanno [illegible] parte 300 concorrenti. Determinante [illegible] la vittoria finale è stato lo scontro diretto tra lo slavo e l'italiano. Ve lo pro[illegible] **Aleksic-Mantovani** (Siciliana): 1. e4, c5 2. [illegible], Cc6 3. d4, cxd4 4. Cxd4, g6 5. Cc3, Ag7 6. Ae3, Cf6 7. Ac4, 0-0 8. Ab3, d6 9. h3, Cxd4 10. Axd4, Ae6 11. [illegible], Cd7 12. Axg7, Rxg7 13. Te1, Db6 14. Cd5, Axd5 15. exd5, Ce5 [illegible]. Dd2, [illegible] 17. Rh1, f4 18. [illegible], Tf6 19. Te4, g5 20. Tae1, Dc7 21. Dd4, h5 [illegible]. [illegible], Dd7 (vedere [illegible]gramma)

La debolezza dell'arrocco Nero ed il controllo delle [illegible] bianche ispirano [illegible] Aleksic una combina[illegible] vincente: [illegible]. Txe5!, [illegible] 24. Txe5, [illegible] [illegible] Dc4, Te8 26. Ac2, Rf8 27. Dh7, Dd5 28. Ag6, Txg6 29. Tf5+, Tf6 30. Dxh8+, Rf7 [illegible]. Dh7+. Il Nero abbandona.

Supertorneo

Kasparov, Karpov, Short, Korchnoy: [illegible] questo poker d'assi, per la prima [illegible] insieme, il torneo [illegible] Bruxelles sponsorizzato [illegible] Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible] nella storia degli scacchi come [illegible] degli avvenimenti più importanti [illegible] secolo. La gara, che si è iniziata giovedì e si concluderà il 25 aprile, raggruppa alla partenza altri otto concorrenti tra i quali spiccano i nomi dei grandi maestri Larsen, Timman, Ljubojevic, Hubner e Torre.

Non si contano i motivi d'interesse della gara. Pri[illegible] fra tutti lo scontro tra un ritrovato Karpov ed il campione del mondo, ultimo duello prima della sfida mondiale che li vedrà, per la quarta volta, di fronte il prossimo autunno. Vi è poi da osservare la prova di Nigel Short, che proprio a Bruxelles, nel dicembre scorso, riuscì a sconfiggere Kasparov per la prima volta. E da quel momento la sua è stata un'ascesa continua fino al trionfo di Rejkiavik.

Le partite, che si svolgeranno all'Hotel Sheraton, saranno giocate su un nuovo tipo di scacchiera elettronica. Al loro termine, è pr[illegible] lo svolgimento di un torneo «lampo» (5') con la partecipazione anche [illegible] Michail Tal: quasi un «mondiale» della specialità.

Notiziario

• **Festival e circoli** — La Federazione Italiana ha [illegible] ufficialmente le date del festival internazionale di Orbassano. La gara si terrà dall'1 all'8 maggio. Confermati anche i tornei di Imperia (6-13 settembre), Alessandria (19-27 settembre) e Asti.

Per fine [illegible] sono probabili nuove manifestazioni ad Omegna (in [illegible]vembre) ed Aosta (si parla di un festival più il campionato italiano femminile).

• **Memorial Gadaleta** — La [illegible] semilampo organizzata dal Dopolavoro ferroviario [illegible] [illegible] si terrà nella sede di via Sacchi 63. Il termine ultimo per le iscrizioni è prorogato a domattina. Inizio ore 9.15.

• **Semilampo a Parma** — E' in programma il 1° maggio nel Parco ducale ed è dotato di [illegible] monte-[illegible] (in natura) milionario. Per informazioni telefonare ai numero 0521 208.846 oppure 993.494.

A cura di
Ferruccio Pezzuto

Daniela Rizzano, di Aosta, è la [illegible] concorrente che nella terza settimana [illegible] Bingo 6 ha vinto 1 milione e 200 mila lire [illegible] per una maxispesa nei supermercati Conti

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 buono acquisto da L. 1.200.000
[illegible] buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

2 buoni acquisto [illegible] L. [illegible] per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 1.300.000

GIOCO N° 4 (4ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

63 9 48 57
71 66 8 43
68 5

Se hai fatto BINGO telefona allo 0116[illegible]
(non oltre le ore 20 di stasera)

SOGNO DEL NAPOLI MARADONA-CARECA ASSE PIGLIATUTTO

L'attaccante brasiliano è certo di giocare vicino al «grande Diego» e ringrazia

Junior per avergli dato indicazioni utili [illegible] Napoli e sui napoletani. Il [illegible] presidente fa però il furbo sul contratto

NAPOLI — *«San Paolo? Per me ora ne esiste uno solo. Quello di Napoli, lo stadio dove giocherò nella prossima stagione!».* Antonio Oliveira Filho, al secolo Careca [illegible] di avere le idee chiare. [illegible]arissime. *«Non [illegible] l'ora di giocare accanto a Maradona. So che la gente di Napoli ora è tutta concen[illegible] sulla conquista dello scudetto, il primo per loro. Ma so anche che hanno accolto con gioia la notizia che il Napoli mi vuole. [illegible] non ho alcun dubbio. Il San Paolo sta facendo di tutto per farmi restare. Altre società, tra cui il Real Madrid, sono pronte ad acquistare il mio cartellino. Io però ho già deciso da tempo. Giocherò nel Napoli».*

La voce arriva nitida via telefono. [illegible] trascorre le sue giornate tra San Paolo e Campinas, dove ha una splendida fazenda. A maggio il bomber sudamericano verrà in Europa in tournée. Il Brasile giocherà una serie di amichevoli contro l'Inghilterra, l'Irlanda del Nord, la Scozia, la Finlandia. Quale migliore occasione per il Napoli per «approfondire» il rapporto con Careca? La società partenopea, che da tempo ha opzionato l'attaccante, ha inviato in Brasile un incaricato.

Ferlaino concentratissimo sul campionato, il cui [illegible] è tuttora incerto, non vuole perdere però [illegible].

Il Napoli ha offerto due milioni di dollari [illegible] il [illegible] venti brasiliano, Aidar, presidente del [illegible] Paolo, ha risposto: *«Attendiamo un'offerta [illegible] almeno il doppio, quattro milioni di dollari...».* Il furbo Aidar [illegible] affermato che il documento tra il Napoli e Careca, ovvero l'opzione, è praticamente [illegible]. E' scaduto, secondo il dirigente, [illegible].

«Abbiamo altre offerte — dice Aidar — *se il Napoli non farà in fretta rischierà di perdere il giocatore».*

Careca si è promesso al Napoli nello [illegible] anno. A fargli sapere [illegible] to del [illegible] partenopeo fu Antonio Rosellini, agente Uefa che da mesi è in Brasile. Breve il contatto, facile l'accordo. Careca felicissimo di venire a giocare in [illegible] il Napoli lieto di poter [illegible]istare per una cifra non elevatissima (due miliardi e 800 milioni) un giocatore [illegible] levatura del sudamericano.

Careca, come è noto, con i suoi gol (ben 25) ha portato la sua squadra, il San Paolo, allo scudetto. Il titolo [illegible] all'ultimo [illegible] al [illegible]. Netto quindi il contributo di Careca. Aidar [illegible] compreso che non sarebbe riuscito a trattenere il suo campione. Inutile prospettargli contratti favolosi, parlargli della Coppa Libertadores. Il miraggio dei dollari... italiani, il poter giocare accanto a Dieguito, forse addirittura in Coppa [illegible] Campioni, ha abbagliato Careca. Da qui la decisione [illegible] Paolo.

«Ho parlato a lungo con Junior — continua, telefonicamente il bomber brasiliano — *Leo è un ragazzo di grande intelligenza. I suoi consigli per me sono stati preziosi».*

Cosa le [illegible] detto Junior?

«Di accettare immediata[illegible] la offerta del Napoli. Giocare nel campionato italiano, per giunta in una [illegible] città seria e sana [illegible] il Napoli, rappresenta quanto di meglio uno straniero possa desiderare. Junior è un vero amico ed io lo ringrazio tramite il suo giornale. Anche se lui già sa che gli sarò grato a vita».

Il Napoli [illegible] ha [illegible] vinto lo scudetto.

«Non mi [illegible]. Sono [illegible] che il mio Napoli (sic!) finirà [illegible] l'avere la meglio. [illegible] non mi hanno informato male, finora ha dominato il campionato. Non sarà [illegible] sconfitta a Verona a fermare la marcia degli [illegible]».

Venticinque gol nel campionato brasiliano. In Italia i difensori sono molto [illegible] cattivi...

«Davvero? Non rappresenta un problema per me. Anche qui i difensori non scherzano. Io sono abituato ad [illegible] marcato a [illegible] e saltarlo ed andare in gol».

I napoletani ora pensano allo scudetto, ma con la fantasia [illegible] immaginano i gol [illegible] tandem Maradona-Careca.

«E' la dimostrazione che il Napoli società guarda al futuro. Non si accontenta di vincere questo campionato. Intende programmare al meglio anche la prossima stagione. Sarebbe bellissimo se arrivando, al primo anno, riuscissi a vincere il vostro campionato. E magari, poi, bissare il successo trionfando anche in Coppa dei Campioni».

Quando verrà a Napoli?

«Dipendesse da me, anche domani. Occorre che Napoli e San Paolo raggiungano un accordo. [illegible] sono certo che tutto si concluderà al meglio».

Vero che [illegible] conosce tutto di Napoli?

«Sì. Qui a San Paolo ho molti [illegible] napoletani. Non faccio altro che farmi descrivere la città, i suoi abitanti, le abitudini. Mi [illegible] di esserci [illegible] da sempre».

Vittorio Ilalo

Careca (qui sopra) e Maradona, tandem vincente per il Napoli del futuro

Firenze piange un amore mancato

SFUMA PER UN CAPRICCIO L'ARRIVO DI HAGI

FIRENZE — La Fiorentina sembra stia diventando la regina del mercato, ma non per [illegible] acquisti a sensazione, piuttosto per quelli [illegible] per un soffio.

Si è iniziato con il nome dell'allenatore. Da gennaio si [illegible] che la panchina di Bersellini sarebbe andata ad Arrigo Sacchi, ma poi Silvio Berlusconi lo ha soffiato, letteralmente, al Pontello. Poi l'enigma del secondo straniero.

[illegible] cinque anni i viola [illegible] guivano il [illegible] Hagi, allora era poco più di un ragazzo e Tito Corsi gli fece mettere la firma su un'opzione scaduta poco tempo fa. Ma l'amore non si [illegible] Baretti aveva tentato un nuovo «matrimonio» spedendo Andrea Orlandini sulle orme del giovane romeno. [illegible] questa volta a frapporsi [illegible] le speranze della Fiorentina [illegible] Hagi ci si è [illegible] addirittura il figlio del premier romeno Ceausescu.

[illegible] un'operazione [illegible] ed eccezionale, specialmente sul piano commerciale (meno di due miliardi), [illegible] anche questa è andata a buca. Ma non basta. I viola puntavano su Righetti, ma appena si è saputo si è scatenata [illegible] per Carnevale. Si [illegible] un interessamento [illegible] Serena (tentando di giocare la carta Battistini, caro a Trapattoni e conseguentemente a Pellegrini). Ma anche qui la [illegible] corrente si è scatenata.

Ed allora? Baretti però non [illegible] di previdenza. Perso Sacchi ha allacciato [illegible]porti [illegible] Gigi Radice (ma a Pontello non piacerebbe moltissimo), poi con Bolchi, attuale grande favorito alla panchina. Ma in lizza [illegible] pre Salvemini, Scoglio e Giorgi.

E lo straniero? Baretti ha in mano altre quattro opzioni, ma il suo orizzonte non si ferma a questo. In fondo il [illegible] estero [illegible] maggiori [illegible] di quello, [illegible], di [illegible] nostro.

[illegible] appena saputo che Hagi sarebbe saltato, si è fatto sapere che il recupero di Baggio (forse tornerà in [illegible] po giovedì per la [illegible] prima [illegible] dopo l'operazione al ginocchio) e la riconferma di Antognoni chiudevano le porte a centrocampisti di fantasia, ai trequartisti. Così per un Hagi bloccato dalla forza del partito comunista romeno ed ancorato ai successi internazionali [illegible] Steaua, si aggiungevano i «no» forzati allo svedese Peters[illegible] allo svizzero Hermann, al britannico Barnes. Perlomeno nelle dichiarazioni, diffuse nel palazzo. *«Il nuovo straniero sarà un medianо, cattivo, forte fisicamente, determinato».* Questa è l'indiscrezione [illegible] minuto. Il nome? Batista più di ogni altro assomiglia all'identikit.

L'argentino piace a Baretti, le referenze sono ottime, e poi Firenze ha un particolare legame affettivo con questa terra del Sudamerica. I ricordi più recenti parlano con la voce di Daniel Bertoni (ancora amato dalla curva Fiesole) e Daniel Passarella. Inoltre Batista potrebbe contare sulla presenza di Ramon Diaz. Il bomber sarà naturalmente confermato e spera di avere un connazionale al fianco. Sognavo Passarella, ma l'operazione-ritorno [illegible] sempre [illegible] problematica, quindi disco verde per Batista.

In alternativa non mancano però i nomi di possibili, ulteriori candidati. Come il me[illegible] dell'Ajax, Rajkard, recentemente visionato. E poi la Fiorentina ha sempre in mano il cartellino di Dunga, bianco brasiliano che, comunque, sembra destinato ad arrivare in [illegible], magari anche se per [illegible] provvisoriamente parcheggiato in altre società. E sul mercato ita[illegible] Grandissime difficoltà. I viola potranno [illegible] solo dei cambi (la situazione economica è inclemente) buttando sul tavolo Paolo [illegible], Alberto Di Chiara e, forse, Onorati. L'intenzione è quella di reperire una buona punta, un libero ed un terzino marcatore. I nomi? Righetti, su tutti, poi Progna, Argentesi, Bruno. Piacerebbe, eccome, Carnevale, [illegible] solo se il Napoli accettasse di barattarlo con Di Chiara. Pruzzo? E' un'eventualità.

Alessandro [illegible]

Al Sestriere per l'«Uovo d'Oro Savara»

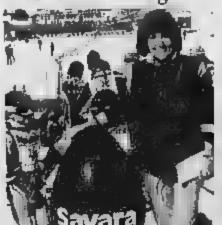
MILLE MINI-SCIATORI IN LIZZA

Record di adesioni. In gara anche dieci monegaschi

SESTRIERE — Uovo d'Oro Savara, anno settimo. Torna la classica dello sci giovanile sulle nevi di Sestriere, puntua[illegible]. La manifestazione proprio quest'anno [illegible] il record di adesioni con oltre [illegible] giovani sciatori [illegible] età compresa [illegible] gli 8 ed i 15 [illegible].

Ad ogni nuova edizione la competizione, programmata da [illegible] di Sestriere, ha incrementato il numero di partecipazioni. L'anno scorso aderirono alla manifestazione [illegible] ragazzi.

La gara, che per tradizione viene organizzata [illegible] vigilia di Pasqua, ha rappresentato certamente sin dal suo nascere una grande festa dello sport, capace di coinvolgere centinaia di giovani provenienti da gran parte del Nord e del Centro Italia.

A questa settima edizione hanno aderito ben [illegible] Club in rappresentanza [illegible] regioni e per la prima volta vi prenderanno parte [illegible] del Principato di Monaco. Lo Sci Club monegasco ha inviato infatti una rappresentativa composta da una decina di ragazzini, tra i più promettenti. Il sodalizio che comunque proviene da [illegible] lontano è rappresentato dallo Sci Bolzano. Molte sono invece le squadre venete, lombarde e toscane.

Anche quest'anno [illegible] della manifestazione sarà Claudia Giordani, [illegible] sciatrice della valanga rosa, portacolori in gioventù dello Sci Club Sestriere.

Tre le piste utilizzate per le gare di [illegible] gigante: Kandahar, Standard e 2 bis Alpette.

L'Uovo d'Oro Savara anche quest'anno vanta [illegible] monte-premi di tutto rispetto, con riconoscimenti in natura sorteggiati al termine della competizione tra tutti i partecipanti. [illegible] ogni giovane atleta verrà consegnato, com'è ormai tradizione, l'uovo di Pasqua offerto dalla Savara.

p. a.

Giordani, madrina della manifestazione

Dove andiamo stasera in città

SCIASCIA

La mostra [illegible] aperta

Teatro

Teatro [illegible]. Ultima replica oggi pomeriggio, con inizio alle ore 17, in via Vernazza 25/a, [illegible] la Compagnia Nuovo Repertorio, che in [illegible] della Santa Pasqua, presenta una «lettura» dell'opera di Mario Contini «Digressioni per una Via Crucis», curata [illegible] Pier Giuseppe Corrado, con canzoni popolari siciliane interpretate da Nonò Salomone.

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Fino a domenica 26 (feriali [illegible] 21, festivi [illegible] 16), Allestre Gruppo Teatro presenta «Orolana». [illegible] atti comici di Fulberto Alarni, [illegible] Biello, Giancarlo Biò, Claudia [illegible], Giovanni Musecco, Rita Pellegrinelli, Sandro Vignale, Paola Zemide. Regia di Bruno Monticone.

Biglietti in [illegible] a [illegible] 10 mila (ridotti, lire 8 mila). Riposo: domenica 19 aprile, lunedì 20 e martedì [illegible].

La vicenda è a[illegible] negli [illegible] Trenta [illegible], e si sviluppa, [illegible] situazioni comiche e grottesche, all'interno di una famiglia che vuole maritare la figlia.

Teatro Alfieri. Fino a lunedì [illegible] aprile, [illegible] Viti e Rossella Falk replicano [illegible] «La [illegible] coppia», versione femminile di Neil Simon, con la [illegible] Orazio Orlando [illegible] di Franco [illegible].

Fino a sabato 18 spettacolo [illegible] ore 21; [illegible] spettacolo alle ore [illegible], lunedì 20, ore 15,30. Poltrona platea, lire [illegible] mila; poltroncina platea, lire 22 mila; [illegible] galleria, lire 18 mila.

[illegible] Stabile. D[illegible] aprile [illegible] ore 20,30 [illegible] scena [illegible] Carignano «Il gabbiano» di [illegible] Cecov, presentato dal Centro Teatrale Bresciano Compagnia [illegible] Loggetta con l'interpretazione di Anna Maria Guarnieri e Virginio Gazzolo.

La regia è di Massimo Castri. Repliche fino al 26 aprile.

Al teatro Gobetti [illegible] giungo intanto [illegible] spettacolo «Il matrimonio di Figaro», di Pierre [illegible] prodotto dallo [illegible] di Giancarlo Cobelli. [illegible] spettacolo andrà in [illegible] nel [illegible] di maggio.

Concerti

Vasco Rossi, [illegible] esibirà giovedì 30 aprile [illegible] 21,15 al Palazzetto [illegible] Sport di Torino. [illegible] a Torino: Maschio, Ricordi, [illegible] & Folk, [illegible] Shopping, Top Music, New My Music, Hot Point, Hot Point 2, Pomo Dischi, [illegible] Audio, Fan's Shop, Pe[illegible]. Inoltre: Aston (Rivoli), Ovis Tutte [illegible] (Volpiano), Base Musica (Nichelino), Music Shop Parean (Moncalieri), Disco Uno (Riva[illegible]), [illegible] (Alessandria), [illegible] (Grugliasco), King Music (Settimo), Magic Bus (Pinerolo), [illegible] Music Center (Chieri), Disco Inte[illegible] (Ivrea). [illegible] informazioni, tel. 633.957, 635.922.

Art Blakey's Jazzmessengers. Proposti da [illegible] Music [illegible] si esibiranno in concerto mercoledì [illegible] aprile alle [illegible] 22 [illegible] discoteca Studio 2 di via Nizza 32 bis. Ingresso, lire 15 mila + diritti di prevendita. I biglietti [illegible] in [illegible] da [illegible] Disc, [illegible] schio, Ricordi, [illegible] & Folk, Top Music, [illegible] My Music, Hot Point, Punto Audio, Aston (Rivoli), [illegible] Sau (Grugliasco), Studio 2. — *La formazione* [illegible] *Art Blakey' Jazzmessengers è la seguente: Art Blakey, batteria; Wallace Roney, chitarra; Kenny Garrett, sax; Jason Jackson, sax; Peter [illegible] gion, basso; Donald Brown, percussioni.* [illegible] Inoltre in vendita in [illegible] Tunio [illegible] biglietti per il concerto di Carlos Santana il 24 aprile a Milano e di Alison Moyet il 27 aprile entrambi al Palatrussardi. [illegible] informazioni, telefonare ai seguenti numeri: 633.957/635.922.

Per [illegible] Turner a Ul. Sono in prevendita a Torino i biglietti per i concerti che Tina Turner terrà a Verona il 23 e 24 maggio. Costano 20.000 lire e sono in distribuzione da Pr Agency (via Pilfotti 42), Radio Veronica One (via Madama Cristina 83) e Rock and Folk (via [illegible] 5).

E' stato annunciato [illegible] per [illegible] degli [illegible] del 30 maggio a Modena il Big Club e Rete Italia 1 organizzeranno un pullman da Torino.

Mimmo Locasciulli e Fausto Leali. I biglietti per i recital che Mimmo Locasciulli e Fausto Leali terranno rispettivamente il 27 e 28 aprile al Colosseo, sono in vendita presso la cassa del teatro dalle ore 15 alle ore 19.

Mostre

Assessorato alla Gio[illegible]. Fino al 26 aprile, presso lo spazio espositivo di via Assarotti [illegible] la mostra fotografica «V[illegible] '86. Il volto giovane di un [illegible] che [illegible]», reportage di Oraldine Caccioson, Gianni Corio, Daniela Dal Son, Alfredo Ponzio. Orario: [illegible] lunedì al venerdì 9-18,30.

Ignoto a me stesso. Si comunica che la mostra «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Leo[illegible] Sciascia, allestita alla Mole Antonelliana, [illegible]rà aperta il 19 e 20 aprile (Pasqua e Pasquetta) con il seguente [illegible]: 10-13; 14-19.

Accade

Cinema della montagna. Fino al 26 aprile, nell'ambito della rassegna Videomontagna Uno al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini) viene proposta la proiezione, a ciclo continuo, del filmato «Preludio alpino al K2».

Si tratta di un documentario sulla fase di preparazione alpina alla famosa spedizione al Karakorum.

In poltrona davanti alla TV

MAE WEST

arriva la bionda esplosiva

Canale 5

Domenica — Ore 20,30: Anastasia, l'affare dei Romanov, film per la tv. Quasi un kolossal in due puntate sulla storia ancora misteriosa dell'ultima [illegible] dello [illegible] moglie e gli sei figli dai rivoluzionari nel 1917, e [illegible] cui [illegible] è sorta negli Anni Venti e Trenta una vera e propria [illegible]nda. Secondo una versione mai [illegible] accettata, la principessa Ana[illegible] sarebbe sfuggita [illegible] miracolo [illegible] plotone di [illegible] cuzione e c[illegible] in [illegible] dopo [illegible] anno. L'enigma parte da un [illegible] giorno del 1923 quando a Berlino venne arrestata una giovane denutrita e confusa che diceva di chiamarsi Anna Anderson e [illegible] essere russa. [illegible] suo corpo [illegible] i segni di nu[illegible] cicatrici. Forse [illegible] più [illegible] colpa [illegible] un gruppo [illegible] esuli russi [illegible] in [illegible] tempo raggiunse Parigi. [illegible] nelediva il cerbo dell'aristocrazia russa [illegible] che non [illegible] della ragazza, che si sparse la voce che si trattava di Anastasia. [illegible] sincero desiderio [illegible] sapere viva la [illegible] si innescarono contrapposti e [illegible] chiari interessi politici e fi[illegible] politici, perché il comunismo russo non aveva certo piacere di apprendere che era ancora in vita una testimone dell'eccidio. Interessi finanziari perché c'erano in ballo grosse somme depositate presso banche straniere, specialmente francesi, da parte dello zar prima della rivoluzione, che erano ancora in attesa di un legittimo padrone. E l'esistenza di una autentica Romanov rischiava di mandare a monte tanti progetti. La «principessa» tornò nel nulla dal quale era uscita non senza prima essersi trovata al centro di speculazioni anche giornalistiche e pubblicitarie come il viaggio negli Stati Uniti, ospite di un grande albergo, a spese di una rivista americana. Romanzieri e soprattutto cineasti non si lasciarono sfuggire l'occasione e trent'anni fa la vicenda fece anche da pretesto per un film con Ingrid Bergman tramite il quale l'ex signora Rossellini si riconciliò [illegible] Hollywood al punto da guadagnare un Oscar peraltro meritato. Il film televisivo di Canale 5 vede protagonisti Amy Irving, Rex Harrison, Omar Sharif, la rediviva Olivia [illegible] Havilland e Claire Bloom. Il regista è Marvin J. Chomsky, americano di origine russa che ha vinto tre premi Emmy con i film «Attica», «Dentro il Terzo Reich», e «Olocausto». Chomsky ha anche firmato il famoso «Radici».

Rete 4

Sabato — Ore 23,15: Parlamento in, attualità. Se la crisi di governo [illegible] uova pasquale, quale sorpresa si aspetteranno all'interno i nostri uomini politici? Queste le domande cui cercherà di rispondere, per la rubrica «Dentro il Palazzo», il servizio di apertura. Fra i parlamentari risponderanno: Paolo Battistuzzi (pli), Marco Pannella (pr), Renato Zanghen (pci), Giulio Santarelli (psi) e Pier Ferdinando Casini (dc). Seguiranno due interviste in studio: la prima con il senatore Ugo Pecchioli, presidente del gruppo pci al Senato, che interverrà sugli ultimi sviluppi della vicenda del governo dimissionario, la seconda con il segretario repubblicano Giovanni Spadolini che, oltre che della crisi, parlerà del prossimo congresso del pri che si aprirà il 22 aprile a Firenze.

Raiuno

Domenica — Ore 20,30: Festa di laurea, Italia commedia 1985. Arriva in tv il penultimo film di Pupi Avati, come sempre interpretato dal fedele Carlo Delle Piane (Leone d'Oro per «Regalo di Natale» alla mostra di Venezia) e come sempre molto caro a quella parte di spettatori e di addetti ai lavori che riconoscono al regista bolognese un'autentica e certamente originale dimensione poetica. A chi lo intervistava all'epoca dell'uscita del film Avati dichiarava: «Il mio modello è Luciano Emmer di "Una domenica d'agosto". Vorrei resuscitarne, sia pure con gli occhi di oggi, il clima, quel vago profumo di nostalgia, perfino un certo sguardo sull'Italia di ieri che è sempre bonario ma mai compiacente».

La vicenda è ambientata sulla costa adriatica nel 1950. Nella villa di Gaia (Aurore Clément) fervono i preparativi per la festa di laurea della figlia Sandra (Lidia Broccolino). Il fornaio Vanni si assume l'incarico di presiedere sia ai lavori di restauro (la villa è rimasta a lungo chiusa), sia al programma della giornata. Lo fa perché non ha mai dimenticato un fugace bacio ricevuto da Gaia dieci anni prima. Lo aspetta una brutta delusione, così come ferita si sentirà Gaia apprendendo che sua figlia in realtà non ha mai sostenuto la tesi.

Raitre

Sabato — Ore 23,20: Lady Lou, Usa commedia 1933. Pochi titoli si potrebbero adattare al carattere di Mae West meglio di quello scelto da Raitre per celebrarla nel breve omaggio che prende il via con «Lady Lou». Il titolo del ciclo suona infatti «Nulla sul serio» e ripropone, in nuove edizioni appositamente adattate, alcuni dei cavalli di battaglia dell'esplosiva bionda nata nel 1893. Nelle prossime settimane vedremo dunque: «Non sono un angelo» del 1933, «Go west young man» del 1936, «Anna del Klondyke» ancora del 1936, e «Mia cella pollastrella» del 1940. Sono film che il pubblico italiano non vide (ragioni di censura) quando Mae West furoreggiava Oltreoceano e che più tardi solo in qualche sporadico caso vennero recuperati. Il nome dell'attrice è rimasto poco più di un simbolo per intere generazioni di spettatori: emblema di sfrenata vitalità, di volgarità mai fine a se stessa ma spesso di gran lunga oltre i codici della moralità del tempo, di sessualità ostentata, appena temperata dalle arguzie dei copioni, molto spesso personalmente scritti dall'attrice.

Raiuno

Valentini Terrani ore 23,40

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, [illegible]lità
14 — **Prisma**, settimanale di spettacolo e attualità
FILM 14,30 **I gigli del campo**, di Ralph Nelson, con Sidney Poitier, Lilia Skala, Lisa Mann, Isa Cirino. Usa commedia 1963 — *Un gruppo di suore reduci dalla Germania Est trova un insperato aiuto in un bracciante negro che le aiuta a costruire una cappelletta. Raccontino girato con occhi imprevedibilmente felici da Ralph Nelson. Poitier guadagnò un Oscar diventando il primo divo di colore* [illegible]
16,05 **Estrazioni [illegible] Lotto**
16,10 **Prossimamente**, i [illegible]mi della prossima settimana
16,25 **Monologi**, cartoni animati
16,45 **Il [illegible] dello Zecchino**, giochi per i ragazzi [illegible] Teatro dell'Antoniano di Bologna
17,40 **Novantesimo minuto**
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Cronaca di un tempo di un incontro di pallacanestro play-off**
19 — **Le regioni della speranza**, attualità
19,10 **Grandi mostre: Tesori d'arte nei Musei diocesani**, docu[illegible]
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo [illegible]**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Clausura**, documentario [illegible] Sergio Zavoli
FILM 21,25 **Oltre le grandi montagne**, di Stewart Raffil, con Robert Logan, Heater Rattray, Hal Boker. Usa avventuroso 1975 — *Due fratelli, rimasti orfani, debbono arrivare entro una certa data nell'Oregon dove hanno ereditato una grande tenuta. Per arrivare in tempo (altrimenti perderebbero tutto) chiedono aiuto* [illegible] *simpatico avventuriero*
— Nell'intervallo (ore 22,25): [illegible]
23,10 **Zubin Metha prova «Requiem» di Giuseppe Verdi.** Con Leona Mitchell, Lucia Valentini Terrani. Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
0,10 **Tg1 notte**
0,20 **Calcio: sintesi di un tempo di una partita di serie B**

Raitre

14,30 **Sport 3**
— **Grado: Calcetto. Finale Torneo**
15,50 **Dancemania**, musical
16,50 **Appuntamento al cinema**, i [illegible] che vedremo sul grande schermo
FILM 17 — **Amore e chi[illegible]** - Salviamo il panorama, di Alessandro Blasetti, con Vittorio De Sica, Gino Cervi. Italia-Spagna commedia 1957 — *Nei pressi della villa di un commendatore sta per* [illegible] *ricostruito un capitolo* [illegible] *della guerra. Il commendatore si oppone*
18,45 **Il piacere dell'occhio**, documentario: **Jean-Baptiste [illegible] La giovane maestra**
19,30 **I giovani incontrano l'Europa**, documenti
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,35 **I giornalisti raccontano**, documenti: **Andrea Barbato**
20,30 **Concerto dei Solisti Veneti**: G. B. Pergolesi: «Stabat Mater». Soprano Cecilia Gasdia
21,30 **Tg3** [illegible]
21,25 **Samarcanda**, settimanale del Tg3
22,25 **Domenica gol**
22,55 **Tg3**
FILM 23,20 **Lady Lou**, di Lowell Sherman, [illegible], Cary Grant. Usa commedia 1933

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Eurocalcio**, con Sandro Mazzola
15 — **Catch**
16,30 **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
— **Gigi la trottola**, cartoni animati
— **Transformer**, cartoni animati
— **Voltron**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
19 — **Wayne and Schuster**, telefilm
19,30 **Flamingo [illegible]**, te[illegible]
FILM 20,30 **Champagne in Paradiso**, di Aldo Grimaldi, con [illegible] Bano, Romina Power. [illegible] commedia [illegible] — *Due anziani nonni raccontano ai nipoti* [illegible] *loro storia d'amore rivissuta come si trattasse di una fiaba: lui* [illegible] *un timido insegnante, lei* [illegible] *studentessa.* [illegible] *furono* [illegible] *lezioni private*
[illegible] 22,20 **Il Messia**, di R[illegible] Rossellini, [illegible], Mita Ungaro, Vittorio Caprioli. Italia religioso 1975 — *Visione poetica* [illegible] *Vangelo da parte del regista R*[illegible]. *La* [illegible] *donna perpetua* [illegible] *scente è* [illegible] *chiave di lettura*
FILM 0,30 **I consiglieri**, di Alberto De Martino, con Francisco Rabal, [illegible] Balsam. Italia drammatico 1974

Raidue

13 — **Tg2 ore [illegible]**
13,25 **Tg2 Chip**, [illegible] informatica
13,30 **Tg2 Bella Italia**, città, [illegible]si, uomini e cose da difendere
14 — [illegible] **aperto**, attualità: Progettare in [illegible]
14,30 **Tg2 [illegible]**
14,35 **Estrazioni [illegible] Lotto**
14,40 [illegible] per i ragazzi presentato da Fabri[illegible] Frizzi [illegible] con la partecipazione [illegible] Jocelyn. [illegible] giocare [illegible] fonare [illegible] numero [illegible]
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
15,55 **Sabato sport**
— **Vigevano: atletica leggera — La Scarpa d'oro**
16,45 **Il Sabato dello Zecchino**, giochi per i ragazzi dal Teatro dell'Antoniano di Bologna
17,50 **Woody Woodpecker**, cartoni animati
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Le avventure di Simon Locke**, telefilm
18,45 **Novantesimo minuto**
19 — **Le regioni della speranza**, attualità
19,10 **Grandi mostre: Tesori d'arte nei Musei diocesani**, documenti
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **La tunica**, di Henry Koster, con Richard Burton, Jean Simmons, Victor Mature, Michael Rennie, Dean Jagger. Usa drammatico 1953 — *Giunto in Palestina per fare parte della guarnigione di Gerusalemme, il tribuno Marcello Gallio assiste all'entrata di Gesù nella città. La sua vita da quel momento è legata a quella del Messia e quando il protagonista si ritroverà fra le mani* [illegible] *tunica si convertirà immediatamente. Un film* [illegible] *spet*[illegible], *il primo girato in Cinemascope. Solo in America incassò 20 milioni di dollari*

Richard Burton ore 20,30

22,40 **Tg2 stasera**
— **Meteo 2**
22,55 **Moda, e tutto quanto [illegible] costume, spettacolo e cultura**, attualità. Con [illegible] Maldotti
23,35 **Tg2 Notte sport**
— **Semifinale di pallavolo play-off**

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
13,15 **Controcorrente**, settimanale di attualità. Re[illegible]
14 — **Americanball** [illegible] go West, sport. Con Dan Peterson
15 — **Time Out**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Juny peperina inventa tutto**, cartoni animati
— **Sandy dai mille colori**, cartoni animati
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
18 — **Musica è**, varietà musicale
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **David, gnomo amico mio**, cartoni animati
20,15 **Vola, mio mini pony**, cartoni animati
20,30 **Supercar**, telefilm
21,25 **Streethawk - Il falco della strada**, telefilm
22,20 **Superstar of wrestling**
23,20 **Grand Prix**, settimanale di automobilismo
0,35 **Deejay Television**, musicale

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Anteprima**, i programmi della settimana
[illegible] 15 — **Poveri milionari**, di [illegible]no Risi, con Loretta De Luca, [illegible] Arena, Alessandra Panaro. Italia commedia — *Due coppie di fidanzati romani si sposano nello stesso posto lo stesso giorno e decidono di partire insieme per il viaggio di nozze a Firenze. Ma tutti i progetti saltano a causa di impensabili contrattempi. Fa lo stesso: l'importante è volersi bene*
15,45 **Signore e signori buonanotte**, telefilm
16,15 **Freebie and Bean**, telefilm
17,15 **Obiettivo sul mondo**, documenti
18 — **Record**, settimanale sportivo
19,30 **Studio 5**, varietà
20,30 **SandraRaimondo Show**, varietà. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Tracy Spencer, Galyn Görg, Steve Lachenche, Sabrina Salerno
23,10 **Concerto dell'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano diretta da Carlo Maria Giulini** musiche di Ciaikovskij e [illegible]
0,40 **Première**, [illegible] di attualità cinematografica
1 — **Lottery**, telefilm
1,15 **Squadra speciale**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **Lovely Sara**, cartoni animati
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Masters**, cartoni animati
14,30 **Detective per amore**, telefilm
[illegible] 15,30 **Pranzo di Pasqua**, [illegible] ville Shavelson, con Charlton Heston, [illegible] Martinelli. Usa commedia 1962
17,20 **A cuore aperto**, telefilm
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 [illegible] **Angels**, telefilm
[illegible] [illegible] **cosa è successo tra mio padre e tua madre?**, di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Juliet Mills, Clive [illegible]vil, Gianfranco Barra, Pippo Franco. Usa 1972 commedia. — *Non è sicuramente una delle migliori produzioni di Wilder, anche se la sua impronta è* [illegible] *Tratto (come «Sabrina»)* [illegible] *una* [illegible] *di Samuel Taylor, narra di un americano che giun*[illegible] *Ischia per disporre il trasferimento negli Usa* [illegible] *corpo del padre defunto, ha modo così di scoprire che...*
23,15 [illegible] **In**, attualità
FILM 0,05 [illegible] **sposi**, [illegible] Cynthia Munroe, [illegible] Robert De Niro, Jill Clayburgh. [illegible] commedia 1969
1,40 **Ironside**, [illegible]

alla radio

UNO (FM 92.1)

12,30 I personaggi della storia. Giulia Gonzaga: un giorno casta, un giorno d[illegible]
14 — Spettacolo: parliamone, giochiamoci, facciamolo
14,30 Carta bianca stereo, musica, giochi e curiosità con Memo Remigi e Carla Urban
16,22 Tutto il calcio minuto per minuto
17,38 Carta bianca stereo — Seconda parte
18,30 Musicalmente volley, musica e pallavolo in diretta
19,20 Al vostro servizio, rispondono il [illegible], l'avvocato e il commercialista
20,38 Ci siamo [illegible] noi. Programma di Paola Scarabello
21,30 Giallo sera. Radiodrammi con brividi emozioni e suspense
22 — Musica notte — Musica [illegible] nostro [illegible] per Ivan Vandor
22,30 Teatrino La pace promessa. Originale radiofonico

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
19,15 Stereodrome

DUE (FM 95,6)

15 — Stereosport
15,30 Domenica sport
16,30 Estrazioni del Lotto
16,35 Stereosport — Seconda parte
17,30 Domenica sport — Seconda parte
18 — Cronaca dell'incontro di calcio Germania Ovest-Italia
21 — Stagione Sinfonica Pubblica 1986-'87. Orchestra diretta da [illegible] Ferro

RAISTEREODUE

15 — Studiodue
18,05 I magnifici dieci
19,50 F. M. Musica
21,30 Stereonovità

TRE (FM 98,2)

12 — Una Stagione alla [illegible]e. [illegible] di [illegible] gi[illegible] teatro
13,50 I Concerti [illegible] Milano 1986-'87 della [illegible]
16,15 Controsport
16,30 Folkconcerto a cura di Pierluigi Tabasso
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentata da G. Favetto
21 — Berliner Festwochen [illegible]
22 — La musica, [illegible] di musicologia

RAISTEREONOTTE

Musica e [illegible] per chi vive a [illegible] di [illegible]

Montecarlo

12,30 Oggi [illegible]
13,30 Sport Show, rotocalco sportivo con José Altafini e Giacomo Bulgarelli
FILM [illegible] [illegible] di Delmer Daves, con Henry Fonda, [illegible] O'Hara, Donald Crisp, Wally Cox. Usa commedia 1963 — *Gli Spencer costituiscono un clan povero ma felice che vive in una zona montuosa del Wyoming. Il problema più difficile [illegible] presenta quando il primogenito chiede di studiare all'università e bisogna trovare i soldi per mantenerlo*
18,30 Longstreet, telefilm
[illegible] Tmc News
19,50 Tmc sport
FILM 20,20 T[illegible] di Paul Mazursky, [illegible] John Cassavetes, Gena Rowlands, Vittorio Gassman. Usa commedia [illegible]
22,45 Notte News
FILM 23 — Godspell, con Victor Garber, Merrel, Jackson, [illegible] Hanley. Usa musicale 1973
0,45 Tmc Sport

Svizzera R1 tv

17,05 Un'ora per voi, settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera
18,30 Il [illegible] di domani
18,45 Telegiornale
19,30 Il quotidiano, fatti e cronaca
20 — Telegiornale
20,30 [illegible]ool chiaro! Istruzio[illegible] per l'uso dell'italiano, rubrica
[illegible] 20,40 [illegible] di Nazareth, film per la tv. Italia 1977.
22,45 Sabato sport

Capodistria

14,50 Cartoni animati non stop
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Tuttilibri, a[illegible]
19,30 Tg
19,45 La macchina del tempo, [illegible]
20,30 La vita di Antonio Gramsci, sceneggiato
21,55 Il brivido dell'imprevisto, telefilm
— Telegiornale — Tuttoggi
22,40 Medico e paziente, medicina
[illegible] Il nuovo Pacifico, documentario

Telecupole Canali 64, 57, 21

15,30 Mariana, il diritto di nascere, telenovela
16 — Proposte d'arredamento Alazzone, promozionale
17,30 Cartoni [illegible]
18 — Videocar, promozionale
18,15 Motori [illegible] stop, settimanale di automobilismo
19 — Sabato sport
19,30 Tg4 - Gazzettino
19,40 Sabato sport — Seconda parte
19,50 Mariana il [illegible] di [illegible]re, telenovela
20,30 Verdi, sceneggiato, [illegible] Carlo Fracci
22 — E la vita continua, sceneggiato

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15,30 Mister [illegible]
16 — Cartoni animati
18,30 Catalogo Tv, promozionale
19,40 Videocar, promozionale
20 — GRP monitor, attualità
[illegible] 20,30 Il delitto Dupré, con Bourvil, Marina Vlady, Virna Lisi, Pierre Brasseur, Umberto Orsini. Francia giallo 1963 — *Caterina Dupré uccide il marito e fa cadere i sospetti sull'infermiera di lui, Gina, ex amante dell'ucciso. Questa è condannata grazie anche all'intervento dell'avvocato Cassidi, amante di Caterina. Il giudice non è convinto, e quando Caterina abbandona Cassidi questo si decide a parlare*
22,10 New Scotland Yard, telefilm
0,15 Telefilm
FILM 1,15 Zorro alla corte di Spagna, di Luigi Capuani, con Alberto Lupo. Italia avventuroso 1962 — *Imprese del giustiziere mascherato nella Spagna settecentesca. Uno Zorro leggermente migliore degli altri, ma sempre più comico che av*[illegible]

Primantenna Canali 21, 37

12,15 Valenza propone, promozionale
14 — Le auto della settimana, promozionale
14,30 Aggiudicato a..., promozionale
19,30 Speciale Piemonte
20,[illegible] Telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22,30 Speciale Piemonte
23 — Telefilm
FILM 24 — I duri di H[illegible]Kong
1,30 Le [illegible] [illegible] settimana, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

16,30 [illegible] di dottrina sociale e cristiana: l'insegnamento sociale della Chiesa [illegible] fronte allo stato del benessere
18,30 Un eroe da quattro soldi, telefilm
19,15 Il giorno del Signore, commento al Vangelo
19,30 Il regionale - Notiziario
20,30 I grandi della cultura: Sant'Agostino, terza puntata
21,30 La passione nell'arte, seconda parte
23 — Madre Teresa

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14,30 Spazio redazionale
17 — All Music
18,50 Charlie, telefilm
19,30 Canavese oggi
FILM 20,30 Film
22,30 Canavese oggi
22,45 Charlie, telefilm
23,45 Videocar, promozionale
24 — Chi telefona [illegible]

Videouno Canali 53, 39, 26

14,15 [illegible] matematica, documenti
18 — [illegible] rubate, telenovela
19 — Ieri e oggi, attualità
20 — Le auto della settimana, promozionale
20,30 La [illegible] [illegible] Antonio Gramsci, prima puntata
22 — [illegible] Tuttoggi
22,10 Il brivido dell'imprevisto, telefilm
22,40 Medici e paziente, medicina
23,20 Il nuovo Pacifico, documentario [illegible]
0,05 Notizie

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Signora e padrona, telenovela. Con Luisa Kuliok
17 — Il pericolo [illegible] il mio mestiere, telefilm
18 — Vi[illegible]
18,30 La ruota del destino, [illegible]neggiato
19 — Videonotizie
19,30 Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca, Susana Lanteri
FILM 20,30 L'ultimo rififi, con J. Isbert, S. Garcia. Italia [illegible]dia 1956 — *Tre banditi fanno un colpo [illegible] [illegible] dimenticano del bottino*
22,15 Barnaby Jones, telefilm
23,15 Le auto [illegible] settimana, promozionale. Elena [illegible] Santo dai più grandi [illegible] cessionari [illegible] Piemonte presenta le migliori offerte della settimana [illegible] chi de[illegible]ra comperare un'automobile usata
23,45 Videonotizie
0,10 Ruote in pista
1,10 Le auto della settimana, promozionale.

Pan Tv Canali 31, 62, 33

8 Mattinata non stop
FILM 14 — [illegible]
16 — Forza ragazzi
FILM 17 — Cinque [illegible] in mezzo ai guai, commedia
18,30 Notizie Oggi
19 — Una coppia quasi normale, telefilm
20 — Gli emigranti, sceneggiato
21 — Gengis Khan, sceneggiato
FILM 23 — I mercenari raccontano, drammatico
0,30 I nuovi Rookies, telefilm

Rete Manila Canale 37

14 — Alla campagnola, varietà
FILM 15,45 [illegible] [illegible] dei bottoni, [illegible] Yves Robert
18 — Totopronostico, gioco a premi
19,05 Il giramondo
FILM 20 — Sangue [illegible], con Valerie Hobson, Dennis Price. Gran Bretagna commedia 1949
22 — Le auto della settimana, promozionale
22,30 Week end
FILM [illegible] Ragazze a pagamento

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14 — Mini rivista, varietà
14,30 Flipper, telefilm
17 — Flipper, telefilm
19,30 La piccola Nell, cartoni animati
[illegible] Lancer, telefilm
21,30 Camera car, settimanale [illegible] informazione
FILM 22 — I caldi amori di una minorenne
FILM 24 — Ettore [illegible] fusto, con Vittorio Caprioli, Italia '71

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Vendita
15 — Mama Linda, telenovela
16 — L'eva di Eva, telefilm
16,45 Viva, varietà per i ragazzi con telefilm e cartoni animati
19,30 Rosa de Lejos, telenovela
FILM 20,30 Un magnifico ceffo da galera, avventura '73
22,30 [illegible] Scotland Yard, telefilm
FILM [illegible] Il segreto dell'uomo sbagliato, [illegible] '71

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,30 Primomercato, promozionale
15,15 Rotaciclo, settimanale di ciclismo
18 — La [illegible] [illegible] giorno (ogni giorno su Stampa Sera tro[illegible] la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
18,15 Okaymotori, settimanale di automobilismo
19,30 Tg 4 Speciale
FILM 20,20 Una matrimonio impossibile, con Patty Duke. Usa drammatico 1971
22,15 Ben Richard l'immortale, telefilm
23,30 Automarket
0,30 Abat-jour, varietà

Quinta Rete Canale 47

15,30 I mostri, telefilm
17 — Boys and Gi[illegible], telefilm
— Ulisse, cartoni animati
— Lamu, cartoni animati
— Super Kid, cartoni animati
18 — Gli ultimi cinque minuti, telefilm
20 — Chico and The Man, telefilm
FILM 20,30 Nefertite regina del Nilo, avventuroso
22,30 Gol! La domenica è [illegible], rubrica sportiva
[illegible] 23,30 Il leone di San Marco, di Luigi Capuano, con Gordon Scott, Gianna Maria Canale. Italia avventuroso 1963 — *Il figlio del Doge in seguito alla proibizione datagli dal padre di combattere contro i pirati, si traveste da semplice capitano e [illegible] i suoi [illegible] sconfigge i corsari a più riprese. Durante le sue avventure s'innamora di una bella piratessa e la sposa*
2 — California Fever, telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Le situazioni sono [illegible] e l'immaginazione manca di adeguata forza [illegible]. Meglio non fare progetti e accettare un invito [illegible] permetterà di [illegible] molte simpatie e di realizzare una aspirazione sociale importante.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Una curiosità di tipo intellettuale viene soddisfatta e il comportamento euforico deriva da un'intima coerenza. Ne traggono beneficio i rapporti sentimentali caratterizzati da insolita serenità, aliena da gelosie [illegible]ve.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) [illegible] duttilità geniale permette ai [illegible] nel segno [illegible] dire e di fare [illegible] cose giuste in [illegible] sociale e di emergere in maniera assai brillante. Occorre ancora evitare le polemiche con il partner perché i malintesi si chiariranno presto da soli.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Domenica felice in amore, ma curiosità sociali frustrate, per colpa di un comportamento superficiale e baldanzoso che aliena le simpatie. Occorre dominare quell'instabilità emotiva che soltanto il partner è in grado [illegible] comprendere.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Dominerete il prossimo con quegli atteggiamenti [illegible] e magnanimi che vi sono congeniali [illegible] e riuscirete a fare tutto quello che [illegible] in mente, ottenendo un brillante successo personale. Invito prestigioso che occorre accettare.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Non dovete assolutamente in[illegible], se la situazione sentimentale è ancora un po' tesa. Presto i dissensi scompariranno; domani, lasciatevi guidare dalla fantasia e dall'intuito [illegible] organizzare [illegible] giornata che vi sia congeniale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Le [illegible] [illegible] e i preconcetti sono [illegible] di pericolosi errori del vostro comportamento, con il rischio di mettere in pericolo equilibrio e armonia. Fate ancora leva sulla resistenza passiva, evitando così [illegible] compromettervi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Pienezza, dal punto di vista erotico-sentimentale, che appaga e che stimola sempre di più l'immaginazione e [illegible] sensibilità. Domani rimane [illegible] sottolondo il [illegible] di complicazioni, [illegible] privilegiare l'armonia e il buon gusto.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Non date peso alle tensioni di carattere affettivo, visto che la [illegible]nità sentimentale non tar[illegible] a ritornare. Dedicatevi in particolare agli amici e non rifiutate nuovi ambienti che si riveleranno apportatori di importanti fortune.

[illegible] (22 dic.-20 genn.) Domani evitate il serio pericolo che la [illegible] immaginazione vi faccia un brutto scherzo. Approfondite portando le circostanze e non fidatevi dell'intuito, qualcuno tenta di nuocervi e se non lo prevenite potrebbe anche [illegible] scirci.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Il vostro progetto [illegible] po' troppo rivoluzionario e anticonformista può essere attuato [illegible]nte a gradi: se volete fare tutto subito, il filo logico si spezzerà nell'impazienza. La [illegible] il con vor, soltanto se saprete [illegible] cautela.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) Siete innamorati e corrisposti. Godetevi le gioie [illegible] un [illegible]gante e profondo [illegible] [illegible]imentale: [illegible] [illegible] d'animo positivo [illegible] a non mitizzare le eventuali difficoltà in altri campi o [illegible] affrontarle [illegible] modo migliore.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

VENERE SI SCHIERA COL FOCOSO ARIETE

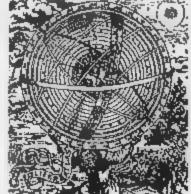
ARIETE — I desideri sentimentali inappagati — dell'Ariete di — vengono esauditi, da giovedì in . la possibilità di Colpi di fortuna improvvisi, suc stabili e durevoli, animazione positiva gratificano il fortunatissimo Ariete di Aprile.

TORO — Imprese romantiche e fantasiose per il Toro di Aprile, a dispetto della concretezza. Settimana serenamente attiva per il Toro di Maggio che costruisce il proprio successo con pazienza e costanza, perché ancora sereno in amore.

GEMELLI — Ritorna in amore per quei Gemelli di Maggio che l'avevano perduta. I Gemelli di Giugno amministrano saggiamente stessi e affrontano gli eventuali problemi con cognizione causa e grinta vincente. Ma devono combattere il pessimismo.

CANCRO — Le fantasie distorte e la morbosità in campo sentimentale si traducono in un disinganno in amore. Cancro Giugno, dopo giovedì. Il Cancro Luglio deve tempestivamente riconoscere errore commes, per porvi un rimedio guai.

— Il Leone di Luglio incontra un partner prestigio e inizia gratificante sentimentale, probabilmente dopo giovedì. Leone di Agosto fa apprezzare per i propri atteggiamenti concilianti, un po' didascalici e cattura la fortuna.

VERGINE — Facile pra dei suggerimenti invi dall'intuito, per la Vergine osto, se tiene a bada la tensione nervosa. Scompaiono i dispiaceri sentimentali della Vergine Settembre che però deve affrontare una settimana complessa.

BILANCIA — Soltanto la resistenza passiva può evitare i guai. La Bilancia di Settembre deve difendersi dalle false promesse; la Bilancia Ottobre bene rinunci agli superficiali e valutazioni frettolose: in vista.

SCORPIONE — Settimana brillante, caratterizzata da grandi capacità intuitive per lo Scorpione di Ottobre che vive giornate originali. Si consolida un rapporto sentimentale dello Scorpione Novembre che accantona gelosie e possessività.

SAGITTARIO — Sta iniziare, per il Sagittario Novembre, una bella storia d'amore, forse importante la vita. Il Sagittario di Dicembre, un po' paternalista e impiccione, incontra la fortuna e risolve tutti i problemi più pressanti.

CAPRICORNO — I nati in devono tenere a una inconsueta apprensività e vivere alla giornata se vogliono incontrare la fortuna. Il Capricorno di Gennaio potrebbe pagare cara la propria cocciutaggine; se non riconosce un errore, troverà raggiungere il successo.

ACQUARIO — La noia potrebbe stimolare l'Acquario Gennaio a rovinare qualcosa. Atteggiamenti più concilianti per l'Acquario Febbraio che amministra maggiore e che ottiene delle gratificanti responsabilità.

PESCI — Sensibilità e intuito permettono ancora Pesci di Febbraio di comportarsi nella maniera giusta per ottenere un . La ner i di Marzo ad ingigantire i problemi e a mitizzare un imprevisto non proprio gradevole.

La Luna dice che...

Se i Pianeti (Plutone, Nettuno, Urano) influenzare intere annate, i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) sentire i loro influssi nell'arco di un se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere uomini azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 18 — La dal 18° in Sagittario a 2° in Capricorno. Nel corso della giornata si congiunge prima con Saturno e poi con Urano, così le azioni responsabili, suggerite da idee lungimiranti e sensibilità impulsiva si traducono in successo gratifican soltanto per il Sagittario nato dopo il Dicembre, ma anche per l'impetuoso Ariete dopo l'8 Aprile e per il recitativo Leone nato dopo il 10 Agosto. Durante le serali. fortune per Capricorno, Toro e Vergine, nati primi tre giorni del Segno che si sentono appagati nella propria con.

Ore diurne deludenti per i Gemelli nati dopo l'8 Giugno che mancano di sensibilità e tendono a decisioni lunatiche: serale di intimi conflitti il Cancro prima del 24 Giugno.

DOMENICA 19 — La Luna transita da 3° a 17° in Capricorno, si congiunge con Nettuno e stimola intuito, za e immaginazione nei nati tra il 26 Dicembre e l'8 Gennaio, ma anche nei T tra il 21 Aprile e il 7 Maggio e nella Vergine nata tra il Agosto e il 9 Settembre.

L'instabilità emotiva spinge il Cancro nato tra il 24 Giugno e l'8 Luglio a comportamenti nevrotici: un senso insoddisfazione viene compensato disordini e intemperanze dall'Ariete nato tra il 24 e il 7 Aprile; idea fissa tormenta la Bilancia il Settembre e il 9 Ottobre.

LUNEDI' — La Luna transita in Capricorno da 17° in poi e la sensibilità dei nati dopo il 9 Gennaio viene orientata realizzazioni pratiche cautela vincente. Procede sul sicuro e ottiene la fortuna anche il Toro dopo il 7 Maggio: perde vista i particolari di una situazione e la sfrutta a proprio favore la Vergine nata dopo il 9 Settembre.

Il Cancro dopo il 7 Luglio sente il bisogno appoggio che gli manca: l'Ariete nato dopo il 7 Aprile viene frustrato genuini entusiasmi.

MARTEDI' 21 — La Luna transita in Acquario fino a 15° e la sensibilità intellettuale dei nati prima del Febbraio adatta circostanze più contrastanti traendone o; la lucidità dei Gemelli nati prima del Giugno rende irresistibile loro dialettica; estetico prima del 7 Ottobre viene gato dall'eleganza delle situazioni.

Il Leone nato prima Agosto difende uno scatto d'ira proprio prestigio e peggiora le

MERCOLEDI' 22 — La Luna transita in Acquario da 15° in poi e gratifica i nati nella seconda metà dei Segni d'Aria con soddisfazioni di tipo cerebrale. Ci riferiamo all'anticonformista Acquario nato dopo il 5 Febbraio, ma anche polledrici Gemelli nati dopo il 5 Giugno e alla sofisticata Bilancia nata dopo il 7 Ottobre.

Tendenza alla nevrosi decisioni lunatiche per il Leone nato dopo il 6 Agosto che sponde troppo, per il pratico Toro nato dopo il Maggio che offende per un benevolo scherzo e per il vulcanico Scorpione dopo il 9 Novembre che cavilla che gli accade intorno.

GIOVEDI' 23 — La Luna transita in Pesci fino a 13° e l'intuito, la fantasia e la sensibilità dei nati prima Marraggiungono limiti altissimi. Vita intima euforica per il Cancro nato prima del 3 Luglio e passionalità vin per lo Scorpione nato prima del 4 Novembre.

La Vergine nata prima del 5 Settembre perde vista il succo delle cose perché si perde nei particolari più irrilevanti; i Gemelli nati prima del 3 Giugno sono insofferenti di qualsiasi rivalità: il Sagittario nato Dicembre pontifica troppo e rivela pregiudizi e rigori perbenistici che no le simpatie.

VENERDI' 24 — La Luna transita in Pesci da 13° a e i nati tra il 3 e il 17 Marzo, a cui basta niente per tirsi felici, diventano euforici. Il Can nato tra il 3 e 19 Luglio trova in qualcuno quella sicurezza di cui ha bisogno; lo Scorpione nato tra il 4 e il 20 Novembre aumentare il proprio magnetismo personale.

La Vergine nata tra il 5 e il Settembre si chiude in se stessa per paura che qualcuno turbi il egocentrismo; i Gemelli nati tra 3 e il 17 Giugno raccontano bugie persino a se stessi; il Sagittario nato tra il 5 e il Dicembre si prodiga in consigli non richiesti e si sente dare dello scocciatore.

L'amore

Giovedì Venere cambia Segno: abbandona i sensibili Pesci, per entrare nel focoso Ariete. Durante questo weekend e nei primi giorni della prossima settimana i nati nel d'Acqua approfittino di questo breve scorcio di tempo per alimentare e consolidare i rapporti sentimentali maniera sta e durevole. Ci riferiamo, oltre che Pesci, anche al Cancro di Luglio e allo Scorpione di Novembre. Da giovedì in poi, entusiasmi sentimentali per i Segni fuoco: l'impetuoso Ariete di Aprile prende una cotta esaltante, il magnifico Leone di Luglio incontra partner di prestigio; il leale Sagittario di Novembre instaura una amicizia amorosa. Consigliabile la pazienza, ma per , a Vergine, Sag e Gemelli, le crisi affettive stanno risolversi. Utile, per il futuro, polemiche il sesso opposto alla Bilancia Settembre, C Giugno e Capricorno di Dicembre.

Il lavoro

Portato a primeggiare, l'Ariete lotta con e f hezza raggiun . Ma il punto debole è la costanza, in questa settimana ha problemi: la fortuna arriva improvvisa e non richiede fermezza. Con intelligenza istintiva e innovatrice, il Segno più impetuoso dello sfoga nelle attività la propria straripante energia: agitarsi convulso viene ripagato da autentici colpi di fortuna, in un contesto vita già via di consolidamento.

Così l'Ariete non ha tempo di stancarsi nell'attesa un futuro che, per quanto garantito dalle Stelle, poco lo appaga se non è immediato. Si bea nelle nuove amicizie, nelle novità, nell'ottenere — lui che non sa contare il denaro — vantaggi economici. Amministra saggiamente se stesso, sfrutta le opportunità con insolita discriminazione, Stelle operano per domani migliore.

Raiuno

- Concerto di Primavera con il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna
- 10,25 di Pasqua, Messaggio pasquale e lo bi et di Paolo II
- 12,30 o Ferro, animali
- 13 — Tg l'una, rotocalco per la domenica
- 13,30 Tg1
- 14 — Domenica in, varietà. Con Raffaella e la partecipazione di Red Ronnie, Silvan, Altiero Toppetti
- 18,20 Notizie sportive
- — Domenica in...
- 20 — Telegiornale
- FILM 20,30 Festa di l di Pupi Avati, con Carlo Delle Piane, Lidia Broccolino, Nik Novecento, Aurore Clément. Italia commedia 1985 — *Nel 1950 Gaia organizza festa di laurea della bella figlia Sandra e restaurare sua villa nella campagna riminese. I lavori vengono a Vanni, fornaio e pasticciere tuttofare che non dimenticato il bacio che Gaia gli diede dieci anni prima allo scoppio della guerra*
- 22,10 International, musicale
- 23 — Boxe: Cronaca dell'incontro McCallum-McCrory. Titolo mondiale pesi superwelters. In collegamento satellite con Phoenix
- 24 — Tg1 notte - Che tempo fa
- 0,05 Pianoforum — Sei vincitori di concorsi pianistici internazionali, musicale

Carlo Delle Piane ore 20,30

Raitre

- 10 — Tennis: Torneo Parioli di Roma
- 11,30 Speciale Julian Cope, mu
- 12 — Dancing to the Hits, musicale
- 12,20 Dancemania, musicale
- 13,20 Il di Casterbridge, sceneggiato. Quinto episodio
- 14,15 Diretta sportiva
- — Torneo internazionale di tennis Firenze
- — Ciclismo: Liegi-Bastogne-Liegi
- 17,10 Appuntamento cinema, i film che vedremo sul grande schermo
- FILM ragazza cinese, di Henry Hathaway, con Gene Tierney, George Montgomery. guerra 1942
- — Meteo 3
- 19 — Tg3
- 19,45 Di Gei musica, musicale
- FILM 20,30 La Bibbia, di Marcel Carné su testo Didier Décoin. Musica di Jean-Marie Benjamin, Francia documentario
- 21,45 Tg3
- 21,50 macchina del tempo, documenti
- 22,35 Campionato di calcio di e B
- 23,20 Tg3

Raidue

Milo ore 9

- 9 — Buongiorno domenica, varietà. In studio di «Piccoli fans». Con Sandra Milo
- 10,05 La mia terra fra i boschi, telefilm
- FILM 10,30 Meglio un mercoledì da leoni..., Preston Sturges, con Harold Lloyd, Al Bridge. Usa commedia
- 12 — Orpheus, i sentimenti l, documenti
- 13 — Tg2
- 13,25 Tg2 I consigli medico, attualità
- 13,30 Fans, varietà. Con Sandra Milo. Per partecipare re al 06/330.041
- 16,40 Tg2 o
- — Motociclismo: Campionato oc. Da Misano
- 18,40 Chi tiriamo in ballo, varietà presentato da Gigi Sabani Valerio Merola e mone Dell'Abate
- — Meteo 2
- 19,45 Tg2
- 20 — Tg2 domenica sprint
- 20,30 L'ispettore Derrick (nuova serie), telefilm Un uomo senza scrupoli
- 21,40 Aboccaperta, dibattiti in studio presentati da Gianfranco Funari. Per intervenire numero 02/85.005
- 22,45 Tg2 stasera
- 23 — Protestantesimo, attualità
- — Meteo 2
- 23,25 Ristrutturazione e aggiornamento musei, documenti

Eurotv

Canali 24, 45

- 18,30 Mimi e le ragazze della pallavolo, cartoni
- — Gigi trottola, cartoni ani
- — Il Fchissimo del baseball,
- — Voltron, cartoni animati
- — Transformer, cartoni animati
- 19 — Wayne Schuster, telefilm
- 19,30 Alle soglie del futuro, telefilm
- FILM Sam Whiskey, di Arlond Laven, Reynol Angie Dickinson. Usa avventuroso 1969 — *Il giovane cowboy Sam incontra la bella vedova Laura che lo convince a il recupero di alcuni lingotti d'oro. Sam accetta, e assume alle sue dipendenze un avventuriero di colore e un suo vecchio amico*
- 22,20 Wolfe, telefilm
- 23,20 In primo piano, alità
- FILM 23, Moresque: obiettivo allucinante, di Riccardo Freda, con Sabine Sun-Lang, Jeffries Silvia , Italia-Francia spionaggio 1967

Italia 1

49, 70, 58, 23

- 10,30 Sport Usa
- 13 — prix, automobilismo
- 14,15 Domenica Deejay, musicale
- 16,15 Master, telefilm
- 17,15 L'uomo di Singapore, telefilm
- 18,15 Controcorrente, attualità
- 19 — Jem, cartoni animati
- — Alvin Show, cartoni
- — I Muppet
- — I Puffi, cartoni animati
- 20,30 in, varietà. Con Ezio Greggio, Gaspare e Zuzzurro, Antonio Dell'Atte, Enzo Braschi, Gianfranco D'Angelo, Giorgio Faletti, Tini Cansino, Sergio no, Lory Del Santo, Moreno Uggioli
- giro, settimanale di cinema
- 23,10 Boxe: cronaca dell'incontro Chavez-De Cruz. Titolo mondiale leggeri jr. WBC
- — Bo cronaca tro Honeyghan-Blocker. Titolo mondiale
- 1,10 Serpico, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 30, 61

- 11,25 Anteprima
- 11,50 Punto 7, attualità. Con Ari
- 12,55 Superclassifica show
- 14 — Buona Domenica, varietà presentato da Maurizio Costanzo e Licia Colò, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
- 17 — Forum, attualità
- — Buona domenica in studio
- 18 — Orazio, telefilm
- — Buona domenica in studio
- FILM 20,30 Anastasia, Romanov, miniserie. Con Amy Irving, Omar Sharif, Rex Harrison, Claire Bloom, Edward Fox, Olivia Havilland. Regia di Marvin J. Chomsky. **Primo episodio:** *Nella Russia del 1917 alla vigilia della rivoluzione la famiglia dello zar vive gli ultimi mesi di fasto. Poi accade l'inevitabile e i Romanov vengono sterminati. Qualche anno dopo a Berlino una ragazza salvata dal suicidio dichiara di essere Anastasia, la quartogenita dello zar*
- 22,30 Dossier Anastasia, documenti
- 23,15 McGruder e Loud, telefilm
- 0,15 Squadra speciale, telefilm
- 1,15 Missione impossibile, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

- 13 — Ciao, per i ragazzi
- — Lovely Sara, cartoni animati
- — Candy Candy, cartoni ani
- — Maslere, cartoni animati
- 14,30 I geniali Edison, tel
- 15 — La dei giganti, film
- 15,50 La famiglia Holvak, telefilm
- 16,45 Amici per la pelle, telefilm
- 17,40 facile, telefilm
- 18,10 Devlin & Devlin,
- 19 — College, telefilm
- 19,30 York York, telefilm
- FILM 20,30 Ricche e famose, George Cukor, Jacqueline Bisset, Bergen. drammatico 1982 — *ex compagne collegio si ritrovano dopo anni e anni stessa lussuo spiaggia. Entrambe sono arrivate al ma nessuna di loro è felice*
- FILM The Rose, di Mark Rydell, Bette Midler, Alan Bates. Usa biografico 1979 — *Una cantante rock, soprannominata The Rose, diventa una grande star, ma ben presto reagisce al ritmo frenetico della rifugiandosi nella dro. Il film segue i suoi ultimi cinque giorni*

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 Roberto Pregadio e Dalida Messini presentano **Le piace la radio?**, varietà. Con il trio «Barba, capelli e baffi»
10,30 **Santa Messa**
12,30 **Le piace la radio?**, varietà. Seconda parte
14 — **Sottotiro**, varietà
15 — **Stereobig**
19,20 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **GR 1 Sport - Tuttobasket** a cura di Massimo De Luca
20,10 **Punto d'incontro**, attualità
20,40 **Parsifal**, dramma in tre atti di Richard Wagner. Con Rolando Panerai. Atti II e III

RAISTEREOUNO

15 — **Carta bianca stereo**
21,20 **Stereobig domenica**

DUE (FM 95,6)

9,35 **Radiodue magazine**, varietà. Testi di Clericetti, Domina, Roderi, Starace
11 — **L'uomo della domenica: Luciano Erba**
12 — **Mille e una canzone**
12,45 **Hit parade 2 — Dischi caldi**
14,30 **Mille e una canzone**
17,32 **Invito a teatro: La verità nascosta**, due atti con Ivo Garrani
19,20 **Insieme musicale**
20 — **Di parer contrario.** Due critici a confronto sulle novità musicali
21 — **Musica in salotto**, arie e romanze del buon tempo andato
21,30 **Lo specchio del cielo (Autoritratti segreti)**
22,50 **Buonanotte Europa.** Con Guido Ceronetti

RAISTEREODUE

14,30 **Stereosport**
20 — **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo

TRE (FM 98,2)

6,55 **Concerto del mattino** (1ª parte)
8,30 **Concerto del mattino** (2ª parte)
10,30 **Concerto del mattino** (3ª parte)
12 — **Uomini e profeti**
12,30 **La musica da camera di Sergei Prokofiev**
13 — **Il sipario di carta**, la rappresentazione teatrale nelle pagine degli scrittori
14 — **Antologia di Radiotre**
20 — **Un concerto barocco** O. Speer: Tre sonate per ottoni
22,40 **Un racconto di William Britain: Il dotatore sonico**

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

10,25 **Messa di Pasqua, Messaggio pasquale e benedizione Urbi et Orbi di Giovanni Paolo II**
12,30 **Kronos**, telefilm
13,30 **Sport**
— **Campionato italiano di pallavolo. 3° incontro di semifinale**
— **Campionato italiano di pallamano**
18,30 **Autostop per il cielo**, telefilm
19,30 **TMC News**
19,50 **Tmc sport**
FILM 20,30 **Cattow**, di Sam Wanamaker, con Richard Crenna. Usa western 1972 — *Avventure di uno sceriffo che scopre che il suo miglior amico è un ladro di bestiame e si lancia al suo inseguimento*
22,15 **Pianeta azzurro**, documentario
FILM 23,15 **Geometria di un delitto**, di Tito Davison, con Lana Turner, George Chakiris. Usa giallo 1969
1 — **Tmc sport**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 **Giacobbe e Esaù**, di Mario Landi, con Ed Ashim, Ennio Girolami, Fosco Giachetti. Italia storico 1963 — *Dalla Bibbia: il fortissimo Esaù e l'astuto Giacobbe entrano in conflitto per la successione al padre Isacco. Giacobbe gioca Esaù, poi deve scappare per sottrarsi alla sua vendetta. Ritornato tempo dopo affronta il fratello e si riconcilia*
15,30 **Catalogo tv**, promozionale
19,10 **Motor News**
20,20 **C'era una volta il pomeriggio**, spettacolo di varietà
22,40 **Cronache di ieri**, telefilm
24 — **Torino in tasca**, a cura dei giovani del Ferrante Aporti
FILM 1,20 **La vergine ribelle**, di Anton Roman, con Carmen Sevilla, Alberto Coisse, Claudine Dupuis, Raymondo Corday. Spagna-Francia commedia 1957 — *Discreto liberissimo adattamento di «La bisbetica domata» di Shakespeare. Un astuto mercante sposa una ragazza fiera e indipendente*

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13,30 **June Allison**, telefilm
FILM 15 — **L'ultimo rififì**, con J. Isbert, S. Garcia. Italia commedia 1966 — *Tre banditi fanno un colpo ma si dimenticano del bottino*
FILM 17,30 **I sette del Texas**, di J. L. Romero Marchent, con Paul Piaget, Robert Hunder, Gloria Milland. Italia western 1964 — *Un uomo attraversa il deserto con una scorta armata per portare all'ospedale la moglie ammalata. Il viaggio è costellato di vari incidenti*
19 — **Presa diretta**, attualità
19,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
FILM 20,25 **Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno**, di Sean Markson, con Paul Sullivan, Fernando Sancho, Maria Pia Conte. Italia Guerra 1971. — *Seconda guerra mondiale: una nave greca raggiunge Creta con un preziosissimo carico destinato a essere trasportato in Inghilterra.*
22,15 **Barnaby Jones**, sceneggiato
23,15 **Le auto della settimana**

Telecity Canali 63, 38, 36

FILM 16,30 **Scandali al mare**, con Carlo Dapporto, Raimondo Vianello, Rina Valori. Italia commedia 1961
18,30 **Il bastardo**, sceneggiato
FILM 20,30 **Inchiesta pericolosa**, di Gordon Douglas, con Frank Sinatra, Jacqueline Bisset, Lee Remick. Usa poliziesco 1968 — *Un poliziotto indaga su un omicidio, scopre l'assassino, lo manda sulla sedia elettrica e avanza di grado. Un altro caso lo porta a scoprire che l'uomo che aveva fatto condannare era invece innocente. Ottimo film*
22,30 **Gente di Hollywood**, telefilm
FILM 24 — **Tre croci per non morire**, di S. Regan, con Evelyn Stewart, Ken Wood. Italia western 1970 — *Tre pistoleri conoscono in carcere un giovane messicano condannato per un delitto di cui non è colpevole. Un giorno vengono fatti evadere: in cambio debbono dimostrare la colpevolezza del vero assassino*

Svizzera R1 tv

10 — **Santa Messa**
11,55 **Messaggio pasquale**
12,55 **Concerto domenicale**
14,05 **Immagini per la montagna**, documenti
17 — **Ciao domenica**
18,50 **La parola del Signore**
19 — **Il quotidiano — Notizie**
20,20 **Tenera è la notte**, sceneggiato
21,20 **I piaceri della musica**
22,15 **Sport notte**

Primantenna Canali 21, 37

10 — **Le auto della settimana**, promozionale
10,45 **Valenza propone**, promozionale
12,30 **Bazar non stop**, promozionale
20 — **Telerotocalco sportivo della domenica**, tutti i risultati della domenica sportiva piemontese
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Proposte immobiliari**, promozionale

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,15 **Primo mercato**
FILM 15 — **Salty il cucciolo del mare**, avventura
17 — **Calendar Man**, cartoni animati
17,30 **New Uppercut**
19 — **Ben Richard l'immortale**, telefilm
FILM 21 — **Un alibi inconfessabile**, di Alan Coleman, '75 drammatico
22,45 **Tg 4 speciale**
FILM 0,50 **Storia di un cacciatore di taglie**, di J. Moxy, con C. Walker, R. Basehart. Usa western
2,30 **Le auto della settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

8 — **Mattinata non stop**
12 — **Telefilm**
FILM 14 — **Film**
FILM 17 — **La lunga pista dei lupi**, di Harald Reinl, con Doug McClure, Angelica Ott. Germania avventuroso 1972 — *Jack, cacciatore di orsi, salva un giovane moribondo e lo affida ad un gruppo di cercatori d'oro. Questi vengono assaliti dai banditi in combutta con lo sceriffo disonesto, ma Jack giunge in tempo per sterminare i fuorilegge e liberare il ragazzo, ormai guarito*
18,30 **Victoria Hospital**, telefilm
20 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 21 — **Bronx 41° distretto di polizia**, con Paul Newman, Usa '81 poliziesco
FILM 23 — **Film**
0,50 **I nuovi Rookies**, telefilm

Capodistria

11,50 **Sport Studio**
19 — **Primoz Tuber**, sceneggiato
20,30 **Sette giorni**, rassegna settimanale di politica estera
21 — **Vita e morte di Penelope**, sceneggiato
22 — **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
22,30 **I grandi registi**
23,30 **Quaderni di città**, attualità

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15 — **La carrozza d'oro**, di Jean Renoir, con Anna Magnani. Italia commedia 1952
17,30 **Piergiorgio Frassati**, documentario
18,30 **Udienza del Papa**, del 14.4.87
20,05 **Cartoni animati**
20,30 **I grandi della cultura: Sant'Agostino**, quarta puntata
21 — **Cori sacri**
21,30 **Speciale Telesu: da Assisi un messaggio per il mondo**
FILM 22,30 **I fanciulli del west**

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 10 — **Giuseppe Verdi**, film per la tv
12 — **La trattoria dei ricordi**, varietà piemontese. Replica
15,30 **Mariana, il diritto di nascere**, telenovela
18,15 **Videocar**, promozionale
18,40 **Sloane**, telefilm
19,40 **Sport flash**, sport
20 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
FILM 20,30 **L'albero degli zoccoli**, di Ermanno Olmi, con Omar Brignoli, Luigi Ornaghi, Francesca Moriggi. Italia drammatico 1978 — *Alla fine dell'800 in una cascina della Bassa Bergamasca vivono quattro famiglie di contadini la cui unica forma di sostentamento è nel durissimo lavoro. L'esistenza dei protagonisti è sofferta e patriarcale. Si cerca di barare sul raccolto da consegnare all'avido Mesagiù, si uccide un maiale, si ascoltano i racconti dei vecchi. Un contadino rischia grosso quando abbatte un albero per costruire un paio di zoccoli.*
22,30 **E la vita continua**

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

10,30 **Promozionale**
13,15 **Anteprima sport**
FILM 15 Titolo non pervenuto
19,30 **Charlie**, telefilm
20 — **Settegiorni**, anticipazioni
20,30 **Fuori gioco**, rubrica sportiva
FILM 21 — **Troppi mariti**, di Alexander Hall, con Jean Arthur, Melvyn Douglas. Usa commedia 1940
23,30 **Redazionale**
24 — **Fuori gioco**
0,30 **Settegiorni**, anticipazioni

Rete Manila Canale 37

12,30 **Week end**
13,30 **Torino Musica**
FILM 15,45 **Film**
19 — **Mash**, varietà
FILM 20 — **Il coraggioso, lo spietato, il traditore**, di Juan Xiol Marchal, con Albert Alvarez, Hélène Chanel. Spagna spionaggio 1966
21,50 **Le auto della settimana**
FILM 23 — **Film**

Quinta Rete Canale 47

13 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
FILM 14 — **Kakkientruppen**, di Franco Martinelli, con Gianfranco D'Angelo, Oreste Lionello, Lino Banfi. Italia commedia 1977 — *Sulla falsariga di Sturmtruppen, un raccontino ambientato in un reparto della Wermacht dove succedono cose strane e s'incrociano Charlot, Stanlio e Ollio e Sandokan in un intrigo di folli situazioni*
16,30 **I mostri**, telefilm — **Cartoni animati no stop**
19 — **Gli ultimi cinque minuti**, telefilm
FILM 20,30 **Il caso di coscienza**, di Gianni Grimaldi, con Lando Buzzanca, Françoise Prevost, Saro Urzì. Italia commedia 1979 — *Un giovane avvocato apprende, leggendo una lettera anonima inviata a un settimanale femminile, che una sua concittadina ha tradito il marito.*
22,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
FILM 23,30 **Il magnifico avventuriero**

Videouno Canali 53, 39, 26

13,10 **Week End**, attualità
14 — **Sport studio**, rubrica
19 — **Tg Notizie e Commenti**
20 — **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 **Sette giorni**, [illegible] di politica estera
20,50 **Vita e morte di Penelope**, sceneggiato
22 — **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
22,30 **I grandi registi**, telefilm
23,30 **Speciale spettacolo**
24 — **Week End**

Retepiemonte Can. 41, 60, 37

FILM 11 — **Moresque: obiettivo allucinante**, di Riccardo Freda, con Sabina Sun-Lang, Jeffries Silvia Solar. Italia spionaggio
15 — **Telefilm e Cartoni animati non stop**
21,25 **Basket**
FILM 23,15 **Rapporto Fuller, base Stoccolma**, di Sergio Grieco, con Ken Clark, Beba Loncar, Lincoln Tate. Italia giallo 1968
1 — **Ai confini della notte**

Peanuts

by Charles M. Schulz

Miguel Bosé, Andie McDowell, [illegible] e Michael York sono gli interpreti di «Il segreto del Sahara» superproduzione di Raiuno in fase di realizzazione

Dove andiamo stasera in città

BERTOLI & SCIALPI

Pasqua e Pasquetta al Colosseo

Teatro

Teatro Alfieri. Pasqua e Pasquetta con Monica Vitti e Rossella Falk al teatro Alfieri, per chi trascorrerà le feste in città.

Questa sera alle 21 e domani pomeriggio alle 15,30 le due attrici replicano la commedia «La strana coppia», versione femminile di Neil Simon, con la partecipazione di Orazio Orlando.

La regia dello spettacolo è di Franca Valeri.

Prezzo dei biglietti: poltrona platea, lire 25 mila; poltroncina platea, lire 22 mila; poltrona galleria, lire 18 mila.

Lo spettacolo fa parte del cartellone «Il fiore all'occhiello».

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Sosta fino a martedì, poi riprendono le repliche dello spettacolo dell'Alfiere Gruppo Teatro.

Si tratta di «Drolarie», due atti comici di Fulberto Alarmi, con Marina Bisio, Giancarlo Biò, Claudia Lucco, Giovanni Muscetto, Rita Pellegrinelli, Sandro Vignale, Paola Zemide. Regia di Bruno Monticone.

Biglietti in vendita a lire 10 mila (ridotti, lire 8 mila).

Riposo oggi, domani e martedì.

La vicenda è ambientata negli Anni Trenta e Quaranta e si sviluppa, non senza situazioni comiche e grottesche, all'interno di una famiglia che vuole maritare la figlia. Il pretendente, ovviamente, non risponde del tutto ai requisiti desiderati dai genitori della ragazza.

Teatro Stabile. Da martedì 21 aprile alle ore 20,30 va in scena al teatro Carignano «Il gabbiano» di Anton Cecov, presentato dal Centro Teatrale Bresciano Compagnia La Loggetta con l'interpretazione di Anna Maria Guarnieri e Virginio Gazzolo.

La regia è di Massimo Castri. Repliche fino al 26 aprile.

Teatro Regio. Le repliche di «Tosca» di Giacomo Puccini per la prossima settimana: martedì e giovedì sera alle 20,30, domenica pomeriggio ore 15,30. Il direttore è Yuri Ahronovitch.

La regia è affidata a Peter Busse. Maestro del Coro Fulvio Fogliazza.

Interpreti: Elena Mauti Nunziata, Nicolà Martinucci, Nelson Portella, Alfredo Giacomotti, Orazio Mori, Franco Ricciardi, Giuseppe Zecchillo, Guido Pasella.

Allo spettacolo prende parte il coro di voci bianche dei Piccoli cantori di Torino diretto dal Mauro Bruini.

Accade

Colori di Primavera. Pasqua e pasquetta in musica al teatro Colosseo, questa sera e domani pomeriggio.

Il Teatro, in collaborazione con l'associazione «Giona» e l'Assessorato alla Gioventù del Comune di Torino, presenta «Colori di primavera», uno spettacolo di musica, balletti e ospiti con la partecipazione dei cantautori Bertoli (questa sera) e Scialpi (domani pomeriggio).

L'iniziativa ha lo scopo di offrire ai giovani torinesi rimasti in città uno spettacolo ricco di messaggi anche sociali, presentati attraverso il linguaggio musicale.

L'intervento di Bertoli, un cantautore molto amato dal pubblico torinese (in sostituzione del già annunciato Finardi) rappresenta certamente il momento clou della serata.

E' inoltre prevista la partecipazione di Gimmy Cerito, seminarista di Grotte di Castro che compone canzoni in supporto alla catechesi, e sette anni fa ha inciso il suo primo disco; Michele Paulicelli, autore delle musiche di «Forza venite gente», il musical dedicato alla vita di San Francesco; Bernardo Lafonte e Franz Coriasco, cantautori, Granco Cardellino, mimo torinese.

All'interno del teatro Romano Nazzaro, noto fotografo torinese che per anni ha lavorato nel campo della cronaca nera per alcune testate, presenta la sua mostra fotografica dedicata al Terzo Mondo.

Presenta la serata Ernesto Saggese. Le coreografie sono di Daniela Melchiorri, le scenografie di Giancarlo Quaglia, l'allestimento e la regia del gruppo «Labsel Teatro».

Il prezzo del biglietto è di 12.000 lire, ed è previsto un posto unico.

Mostre

Assessorato alla Gioventù. Fino al 26 aprile, presso lo spazio espositivo di via Assarotti 2, viene esposta la mostra fotografica «Vietnam '86. Il volto giovane di un paese che cresce», reportage di Oraldina Cacciatori, Gianni Corio, Daniele Del Bon, Alfredo Ponzio. Orario: dal lunedì al venerdì 9-18,30.

Ignoto a me stesso. La mostra «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Leonardo Sciascia, allestita alla Mole Antonelliana, rimarrà aperta oggi e domani (Pasqua e Pasquetta) con il seguente orario: 10-13; 14-19.

Sono esposti ritratti di scrittori da Edgar Allan Poe a Jorge Luis Borges.

Concerti

Raffaella De Vita. Il 24, 25 e 26 aprile, al teatro Colosseo, Raffaella De Vita presenterà il suo nuovo spettacolo, «Ciao amore», dedicato a Luigi Tenco.

Si tratta della riproposta di una ventina di canzoni, scelte tra le più significative tra quelle composte dal cantautore alessandrino che aveva, nel suo genere, anticipato i tempi.

Lo spettacolo si avvale di Aldo Rindone alle tastiere, Giancarlo Meliano alla chitarra, Lora Benot al basso.

Gli arrangiamenti musicali sono di Raffaella De Vita e Aldo Rindone.

In poltrona davanti alla TV

MARISA LAURITO

Tv a richiesta

Canale 5

Ore 7: Buongiorno Italia. Corrado Mantoni, presentatore e autore di trasmissioni televisive con lo pseudonimo di Corima, sarà nello studio di «Buongiorno Italia» con Rosella Pierobon per «L'intervista» tutti i giorni alle 10,30.

Corrado racconterà gli inizi della sua carriera, e di lei si mostrerà anche un vecchio filmato di «Rosso e Nero», famoso programma radiofonico degli Anni Cinquanta a cui praticamente il presentatore deve tutto (fu la trasmissione di maggiore audience prima dell'arrivo della tv e di «Lascia o raddoppia?»). Corrado parlerà dei presentatori di ieri, da Silvio Gigli a Nunzio Filogamo e di quelli di oggi, da Enzo Tortora a Mike Bongiorno.

Altri ospiti della settimana sono i redivivi Bobby Solo, Little Tony e Rosanna Fratello. Miglietta intervista Ornella Muti, mentre mercoledì Cesare Cadeo parla della scuola di balle.

«Buongiorno Italia» non riesce a tenere il passo con «Uno mattina» per due motivi. Il primo: a quelle ore l'audience è piuttosto scarsa. Il secondo: non è sicuramente una delle più belle invenzioni di Canale 5.

Ore 22,30: Tivù Tivù, attualità. A Castelnuovo di Porto, piccolo comune della campagna romana, qualche giorno fa 187 famiglie su 193 non hanno mandato i figli a scuola: una clamorosa protesta per ottenere l'allontanamento di un giovane ebreo, Salvatore Moccero, ex tossicodipendente. Giorni di grande tensione che hanno portato a galla, al di là del fatto specifico, una realtà più drammatica: la difficile convivenza fra il vecchio paese e una nuova comunità formata da un migliaio di ex baraccati e settantino emigrati da Roma: si chiama Shangai ed è praticamente un ghetto in mezzo alla campagna, sul quale ha indagato Chiara Beria D'Argentine.

Un messaggio di pace in tema con la Pasqua viene da Israele, dal villaggio di Nevé Shalom, una straordinaria comunità il cui nome vuol dire «oasi di pace» nella quale arabi e israeliani vivono insieme da anni. Qui, per festeggiare la Pasqua, è stato organizzato un concerto rock che ha visto alternarsi sul palco gruppi israeliti e cantanti arabi.

La carriera sportiva di Clay Regazzoni è finita nel 1980, sull'asfalto di Long Beach. Da allora, il popolare campione automobilistico è costretto su una sedia a rotelle, ma la sua vita continua ad essere intensa, e a volte anche spericolata. Regazzoni, infatti, tiene all'autodromo di Vallelunga un corso di pilotaggio per chi si trova nelle sue condizioni ma, come lui, non vuole rinunciare a una vita normale: Eugenio De Paoli racconta il Clay Regazzoni di oggi nel servizio intitolato «L'altra faccia della vita».

Un divertente viaggio nel pianeta giovani è quello proposto infine da «Generazione, in che senso?».

Raidue

Ore 22,45: Mixer sondaggio. Il volontariato è un fenomeno complesso che comunque deve essere incoraggiato perché rappresenta una valvola di socialità e può esprimersi in iniziative che spesso integrano i sistemi assistenziali dello Stato e, in alcuni casi, in situazioni di emergenza, possono sostituirsi a quelli. Se ne parlerà per tutta la puntata di «Mixer sondaggio»: pare che siano settemila i gruppi di volontariato in Italia. Come si diventa volontari? Di che cosa si occupano i volontari? Per lo Stato sono utili oppure no?

Ne parleranno con Giovanni Minoli, la senatrice Maria Eletta Martini (dc), che ha fondato e dirige il Centro Nazionale di studi sul volontariato; Vittorio Agnoletto, dirigente di democrazia proletaria; l'onorevole Leda Colombini (pci), una delle firmatarie della seconda proposta di legge quadro sul volontariato. Ottaviano Del Turco, vicesegretario della cgil esaminerà il fenomeno sotto un altro aspetto: quello sindacale. Finale con un breve sondaggio dedicato a ciò che leggono gli italiani.

Raiuno

Ore 20,30: Indovina chi viene a cena?, Usa commedia 1967. Celeberrimo film con Spencer Tracy, Katharine Hepburn e Sidney Poitier. Nel cast c'è anche la bionda e bella Catharine Houghton, che invece passò quasi del tutto inosservata anche a causa di un personaggio che effettivamente fra tutti è quello che dice meno.

In due parole la vicenda vede Tracy e la Hepburn, anziani coniugi ricchi e progressisti, affrontare la decisione della figlia che intende sposare un aitante medico negro. Niente da dire, ma...

Film di evidentissima estrazione teatrale, «Indovina chi viene a cena?» è divertentissimo, spiritosissimo e soprattutto recitato magistralmente. La Hepburn si guadagnò un Oscar.

Ore 22,35: Marisa la nuit, varietà. Trasmissione che parte praticamente in sordina e sulla quale si sa effettivamente poco. La protagonista è Marisa Laurito, l'ex «cugina» di Renzo Arbore in «Quelli della notte», che dovrebbe anche essere la sola presenza nel corso dei sessanta minuti di programma.

Il meccanismo di «Marisa la nuit» è piuttosto semplice: i telespettatori sono invitati a scrivere chiedendo di rivedere spezzoni di vecchie trasmissioni televisive. I brani più richiesti vengono mandati in onda mentre fra un brano e l'altro la Laurito telefona in diretta a uno fra i telespettatori che hanno fatto la stessa richiesta. L'indirizzo a cui bisogna spedire le lettere è «Marisa la nuit — viale Mazzini 14 00195 Roma». Non avendo finora sortito ancora reazioni non si sa che cosa verrà mandato in onda stasera.

Raiuno

Spencer Tracy ore 20,30

12,05 **Pronto, chi gioca?**, giochi a premi, interviste e varietà con Enrica Bonaccorti. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/8262
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto, chi gioca? - L'ultima telefonata**, varietà
14,15 **Pista!**, varietà per i ragazzi. Con Maurizio Nichetti e i cartoni animati di Walt Disney
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Speciale «L'ottavo giorno»**, attualità. **Le canzoni dell'Angelo**
18,30 **Pippicalzelunghe**, telefilm **Una gita in pallone**
19 — **Aeroporto internazionale**, miniserie. Con Adolfo Celi e la partecipazione di Renzo Montagnani: **Una faccenda privata**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Indovina chi viene a cena?**, di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Katharine Hepburn, Sidney Poitier, Katharine Houghton. Usa commedia 1968 — *Il progressismo di due anziani genitori è messo a dura prova quando la figlia annuncia il suo imminente matrimonio con un giovane medico negro. Dopo molte titubanze (provocate anche dalla cameriera, negra, ma razzista al massimo) padre e madre danno il loro consenso. Il testamento di Tracy e una delle sue migliori interpretazioni*
22,20 **Telegiornale**
22,30 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,35 **Marisa la nuit (La tivù fatta a pezzetti per giovani e vecchietti)** Varietà. Con Marisa Laurito
23,40 **Tg1 notte**

Raidue

Totò ore 14,35

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è da vedere**, attualità
13,30 **Quando si ama**, sceneggiato
14,30 **Tg2 flash**
FILM 14,35 **Totò e i re di Roma**, di Steno e Monicelli, con Totò, Anna Carena, Alberto Sordi, Aroldo Tieri, Giulio Stival. Italia comico 1952 — *Un impiegato statale spera in una promozione e invece viene licenziato. Si dispera, ma si consola giocando al Lotto e sperando di vincere una fortuna*
16,15 **Motociclismo: Campionato mondiale di Formula 1**
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Mamma Elisabeth**, film per la tv. Di Paul Wendkos, con Shelley Winters, Arthur Kennedy
18,15 **Tg2 Sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Capitol**, sceneggiato — *524° episodio*
21,35 **Tg2 Focus**, settimanale di attualità di Ennio Mastrostefano
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Mixer Sondaggio**, attualità
23,30 **Studio Aperto**, appuntamento a sorpresa con il Tg2
FILM 23,45 **Schiavo d'amore**, di John Cromwell, con Bette Davis, Leslie Howard. Usa drammatico 1934 — *Philip, studente di medicina zoppo, incontra Mildred, cameriera in un caffè, e se ne innamora. La donna però mira a farsi sposare da un ricco commerciante che però in capo a poco tempo l'abbandona*

Raitre

14 — **Torneo internazionale di tennis di Firenze**
FILM 17 — **Reverse Angle: NYC March '82**, cortometraggio di Wim Wenders. 1982
FILM 17,15 **L'esploratore scomparso**, di Henry Kingh, con Spencer Tracy, Walter Brennan, Nancy Kelly. Usa avventuroso 1939 — *Il reporter Stanley viene spedito alla ricerca dell'esploratore Livingstone scomparso da anni nel cuore dell'Africa. Stanley trova Livingstone ma si accorge che, intento com'è a prestare la sua opera di medico in soccorso degli indigeni, non ha nessuna intenzione di tornare a casa*
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione**
20,05 **L'altra faccia di...**, documenti
20,30 **Ridere all'italiana: Basta guardarlo**
21,40 **Tg3**
21,45 **Tenera è la notte**, attualità
FILM 22,15 **Uno, due, tre!**, di Billy Wilder, con Horst Bucholtz, James Cagney, Pamela Tiffin. Usa commedia 1961 — *A Berlino un dirigente della Coca Cola cerca di diffondere la bibita nei Paesi orientali e si trova a risolvere la grana della figlia di un dirigente che ha sposato un fanatico comunista. Il protagonista finito il film si ritirò dagli schermi per vent'anni*
0,05 **Tg3**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End**, telenovela
15 — **Nido di serpenti**, telenovela
18,30 **Il bellissimo del baseball**, cartoni animati
— **Gigi la trottola**, cartoni animati
— **Transformer**, cartoni animati
— **Voltron**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
19 — **Wayne and Schuster**, telefilm
19,30 **Nero Wolfe**, telefilm
FILM 20,30 **Il favoloso dottor Dolittle**, di Richard Fleischer, con Rex Harrison, Samantha Eggar. Usa fantastico 1967 — *Favola a lieto fine con protagonista un improbabile dottor Dolittle che impara il modo di comunicare con tutti gli animali, arma una nave e s'imbarca alla ricerca del leggendario Gasteropodone. Mentre a terra tutti cercano Dolittle per internarlo in manicomio (nessuno crede alle sue facoltà), il dottore giunge in vista del mitico animale e tenta di convincerlo a seguirlo in patria*
22,20 **Catch**
FILM 23,30 **A 077 Sfida ai killers**, di Anthony Dawson (Antonio Margheriti), con Richard Harrison, Susy Andersen, Wandisa Guida. Italia spionaggio 1966 — *Due scienziati lavorano alla formula straordinaria e vengono uccisi. Un agente segreto indaga. Chi lo aiuta? Una bellona*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **Time Out**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Juny peperina inventa tutto**, cartoni animati
— **Georgie**, cartoni animati
— **L'oro di Babilonia**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Licia dolce Licia**, cartoni animati
FILM 20,30 **Dr. Creator**, di Ivan Passer, con Peter O'Toole, Mariel Hemingway, Vincent Spano. Usa commedia 1985 — *Premio Nobel per la biologia vuole fare rivivere l'adorata moglie morta trent'anni prima con la clonazione di alcune sue cellule. Il suo assistente tenta invece di conquistare una spregiudicata ragazza. Le due vicende s'incrociano*
22,30 **Lupo solitario**, varietà di Antonio Ricci. Con i Gemelli Ruggeri e il Gran Pavese Varietà
FILM 23,45 **La guerra dei mondi**, di Byron Haskin, con Gene Barry, Ann Robinson. Usa fantascienza 1953
1,45 **Hardcastle and McCormick**

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **L'ultima freccia**, di Joseph M. Newmann, con Tyrone Power. Usa western 1952
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Studio 5**, varietà
20,30 **Anastasia, l'ultima dei Romanov**, miniserie. Con Amy Irving, Omar Sharif, Rex Harrison, Claire Bloom, Edward Fox, Olivia De Havilland. Regia di Marvin J. Chomsky. **Secondo episodio:** *Anna, ferita e sconcertata, scappa inseguita da Serge, medico della zarina. Il giovane, che ora fa il giornalista, la convince ad andare in America dove la giovane è accolta con affetto dalla comunità degli aristocratici russi in esilio. Con la morte dell'imperatrice madre che avrebbe voluto riconoscerla come Anastasia, per lei svanisce l'alone di celebrità. Anna incomincia allora una causa legale*
22,30 **Tivù Tivù**, attualità. A cura di Arrigo Levi
23,45 **Squadra speciale**, telefilm
0,45 **Missione impossibile**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **Lovely Sara**, cartoni animati
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Masters, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
14,30 **La Valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **Questa è Hollywood**, documenti
16,40 **Natura canadese**, documenti
17,20 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
FILM 20,30 **Tenera è la notte**, di Henry King, con Jennifer Jones, Jason Robards. Usa drammatico 1962 — *Uno psichiatra sposa una paziente che lo induce ad abbandonare la carriera. Dopo qualche anno torna nella sua clinica e la nuova gestione lo disgusta. Questa e altre delusioni lo spingono verso l'alcol*
FILM 23,20 **Rollercoaster - Il grande brivido**, di James Goldstone, con George Segal, Richard Widmark. Usa drammatico 1977
1,30 **Cinema & Company**, attualità cinematografica

lunedì programmi tv

alla radio

UNO (FM 92,1)

15 — **Ticket**, salute e assistenza
16 — **Concerto dell'International Chamber Ensemble**
17,30 **Radiouno jazz '87**
18,05 **Personalità e scelte di vita**
18,30 **Musica sera: i giovani e Piccolo concerto**
19,25 **Audiobox:** Carreteras verso Lorca e altro
20 — **Le fonti della musica di Gino Peguri**
20,30 **Inquietudini e premonizioni** Il boia, sceneggiato
21 — **La poesia nel mondo**, la poesia araba
21,40 **La Fonit-Cetra presenta**, musiche
22 — **Ascolta la tua voce**, colloqui in diretta con gli ascoltatori. Telefonare allo 02/345.2256

RAISTEREOUNO

15 — **Stereo City**
18 — **Stereobig**
19,20 **Stereodrome**

DUE (FM 95,6)

15-18 Gabriella Lodolo presenta **Scusi, ha visto il pomeriggio?**, attualità
15 — **Siamo fatti così** (ricerche sull'io e la vita di relazione)
16 — **Di comune interesse**: la medicina
17 — **Un libro per tutte le stagioni**
17,40 **Colpo d'occhio** a cura di Antonio Tentori
18 — **Il racconto dei Vangeli**
18,30 **Le ore della musica**
21 — **Radiodue sera jazz**. Jazz dal vivo
21,30 Marco Guzzi conduce **Radiodue 3131 notte**, per intervenire telefonare al numero 06/3131

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
16,05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica**. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli. Attualità
17 — **Incontro con il giornale**
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
21 — **Il giardino e l'orizzonte**, le melodie da camera di Gabriel Fauré
22,10 **Gruppo Encuentros di Musica contemporanea di Buenos Aires**
22,40 **Pagine da «Manuale di conversazione»**, di Achille Campanile
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,15 **Sportissimo**
FILM 13,30 **Musetta alla conquista di Parigi**, di Abe Lewiton. Usa cartoni animati 1962 —
16,15 **Primo campionato del mondo di Calciotennis in diretta dall'Arena di Verona**
17,45 **Il cammino della libertà**, telenovela
18,30 **Sale, pepe e fantasia**, telemenù
18,45 **Doppio imbroglio**, telenovela
19,30 **TMC News**
19,50 **TMC Sport**
FILM 20,20 **Anna Karenina**, di Simon Langton, con Jacqueline Bisset, Christopher Reeve. Usa drammatico 1985 — *Dal romanzo di Tolstoi: il grande amore della moglie di un funzionario russo per un ufficiale dell'esercito. I due amanti fuggono, ma Anna sente il bisogno di rivedere il figlio. Il marito la scaccia di casa. L'ufficiale parte per la guerra, la donna si uccide*
22,45 **Notte News**
23 — **Pallavolo: Torneo Internazionale di Sanremo**
0,30 **Tmc sport**

Svizzera R1 tv

FILM 14,05 **Prima pagina**, di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Walter Matthau, Susan Sarandon, David Wayne, Vincent Gardenia. Usa commedia 1974
15,55 **Hokey sul ghiaccio**
20 — **Lunedì sport — Tg**
20,30 **Sinfonia**, sceneggiato
21,30 **Nautilus**, rivista di cultura
23,45 **Tg**

Capodistria

14 — **Tg notizie**
14,10 **Parola mia**, giochi a premi
15,25 **Cartoni animati**
17,30 **Start**, documenti: **muoversi come e perché**
18 — **Medico e bambino**, documenti
19 — **Oggi la città — Telegiornale**
20 — **Lunedì sport**
FILM 20,30 **Una strana famiglia**, drammatico '77
21,50 **Medico e paziente**

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — **Il corpo e l'anima**, attualità. Con Gianluigi Marianini
15 — **Mariana: il diritto di nascere**, telenovela con Veronica Castro
FILM 15,30 **L'albero degli zoccoli**, di Ermanno Olmi, con Omar Brignoli, Luigi Ornaghi, Francesca Moriggi. Italia drammatico 1978
17,30 **Varietà**
19,30 **TG4 Gazzettino**
FILM 20,30 **L'albero degli zoccoli**, seconda parte
— **TG4 Gazzettino**
22,45 **Il cappello sulle ventitré**
FILM 0,30 **Film**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 **Film**
15,30 **Affari di cuore**, telefilm
16,30 **Natura selvaggia**, documentario
17 — **Telefilm non stop**
19 — **Videocar**
19,10 **Il diluvio**, sceneggiato
20,30 **Rouge e Noir**
22 — **Telefilm**
23,30 **Notiziario: Grp monitor**
FILM 1 — **Film**
FILM 2 — **Film non stop**

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 **I pirati della croce del Sud**, di Jerry Hopper, con Yvonne De Carlo, James Craig. Usa avventuroso 1953
14 — **Le auto della settimana**, promozionale
15,30 **Pomeriggio con simpatia**, attualità
17 — **Le stelle su di noi**
19,30 **Cronache dal Piemonte**
20 — **Flash cinema**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22,30 **Cronache del Piemonte**

Tele Subalpina Canale 46

14 — **Un eroe da quattro soldi**, telefilm
FILM 16,30 **I miliardari**, di Guido Malatesta
19 — **Terra nostra**, a cura della Coldiretti
19,30 **Il regionale**
20,10 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Papà, ritorna da noi**, di George Ovadia, con Sassi Keshet, Yona Atlan
22,30 **L'osservatorio politico**, attualità
23 — **Il regionale**
23,35 **Honey West**, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13 — **Longbridge Story**, telefilm
FILM 15 — **Sensualità morbosa**, di Curtis Hanson, con Tab Hunter, Cherie Latimer. Usa drammatico 1975
17,50 **Robottino**, cartoni animati
18,50 **Brothers and Sisters**, telefilm
FILM 20,15 **L'onorevole Angelina**, con Anna Magnani. Italia commedia 1947
22,45 **Le carte parlano**, cartomanzia con Mary. Per un consulto telefonare al numero 0124/581081

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — **Tg notizie**
14,10 **Parola mia**, giochi a premi
15,25 **Per i ragazzi**
18 — **Medico e bambino**, consultorio pediatrico in diretta
19 — **Anteprima**, gli incontri, le proposte, gli appuntamenti della settimana
20 — **Le auto della settimana**
20,30 **Una strana famiglia**
21,50 **Tg — Tuttoggi**
22,15 **Medico e paziente**, rubrica di aggiornamento medico
22,40 **Hazzel**, telefilm

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Señorita Andrea**, telenovela. Con Andrea Del Boca
15 — **Le auto della settimana**, promozionale. Elena Del Santo dai più grandi concessionari del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per chi desidera comperare un'automobile usata
16 — **Signore e padrone**, telenovela
17 — **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Señorita Andrea**, telenovela. Con Andrea Del Boca
20,30 **Signore e padrone**, telenovela
21,30 **Leonela**, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — **Vetrine che luccicano**, promozionale
16 — **Cartoni animati non stop**
18,45 **Nati per vivere**, telefilm
19 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
20 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 21 — **I quattro inesorabili**, di Primo Zeglio, con Adam West, Robert Hundar, Red Ross. Italia western 1965 — *Un ranger cattura un bandito. Quattro cacciatori di taglie per vendicarsi dell'incasso [illegible] (il bandito era nel loro mirino) fanno accusare il ranger dell'omicidio di un uomo. Il ranger evade e loro lo inseguono. Lui ne uccide tre, ma viene catturato e condannato a morte. Salvatosi in extremis fa sì che il bandito superstite si dichiari colpevole dell'omicidio attribuito a lui e lo cattura*
23 — **Nati per vivere**, documentario
23,30 **I nuovi Rookies**, telefilm
FILM 0,30 **Film**

Rete Manila Canale 37

FILM 13,30 **La rivolta indiana nel West**
15,35 **Documentario**
17,35 **Le auto della settimana**, promozionale
19,05 **Torino sport**
20 — **Calcio primavera**
22,35 **Videocittà**, rotocalco

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

13 — **Jason e Toledo**, cartoni animati, telefilm
15 — **Telefilm e Cartoni animati non stop**
20,25 **Lancer**, telefilm
21,30 **Una modella per l'onorevole**, telefilm
22 — **Casa dolce casa**, telefilm
FILM 23,15 **Basket Music**, Usa '79, musicale
1 — **Ai confini della notte**, sceneggiato

Telecity Canali 63, 38, 36

11,30 **Occhio al prezzo**
13,30 **Yattaman**, cartone animato
14 — **Carmin**, telenovela
15,15 **Mama Linda**, telenovela
16 — **Telefilm**
17 — **Viva, per i ragazzi**. Con telefilm e cartoni animati
18,30 **Rosa de Lejona**, telenovela
19,30 **L'avo di Eva**, telenovela
FILM 20,30 **Arrivano Django e Sartana... E' la fine!**, di Dick Spitfire (Demofilo Fidani), con Gordon Mitchell. Italia western 1970 — *Ai confini del Messico un feroce bandito scappa portando con sé come ostaggio la figlia di un possidente della zona. I due bounty killer Django e Sartana lo inseguono. Bruttissimo western spaghetti*
22,30 **Outsiders**, telefilm

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 **Charley**, telefilm
15,15 **Donna oggi**, rubrica
— **La ricetta del giorno** (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Sona)
16,15 **Portami con te**, telenovela
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
FILM 19,15 **Week end di terrore**, drammatico
FILM 21 — **Fuga dalla Contea di Bogan**, Usa '77, azione
23,30 **Automarket**
FILM 1 — **Allarme nucleare**, con Curd Jurgens, Karin Schubert. Italia spionaggio 1982 — *Solito pazzo megalomane vuole conquistare il mondo. Stavolta usa banalmente l'energia atomica. La protagonista finì a fare film pornografici e oggi è una delle star europee del genere hard core*

Quinta Rete Canale 47

13 — **Executive Suite**, sceneggiato
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Milleidee**, promozionale
16,30 **I mostri**, telefilm
17 — **Boys and Girls**, telefilm
17,30 **Ulisse 31**, cartoni animati
18 — **Lamù**, cartoni animati
18,30 **Alla ricerca di un sogno**, telefilm
19,20 **Amica tv**, attualità
20 — **Cicho and the man**, telefilm
FILM 20,30 **Ipcress**, di Sidney J. Furie, con Michael Caine. Gran Bretagna drammatico 1965 — *Harry, entrato, suo malgrado nei servizi segreti, deve scoprire se due scienziati scomparsi in modo misterioso sono stati rapiti oppure sono scappati volutamente all'Est*
22,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
FILM 23,30 **Le femmine sono nate per l'amore**, di Val Guest, con Anita Sector, Nan Lee. Gran Bretagna sexy 1972
2 — **Storie del west**, telefilm
FILM 3 — **Film non stop**

Hägar l'orribile

Temperatura a Torino ore 8	+12

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura quasi stazionaria. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 8	
Aosta	+ 4
Alessandria	+12
Asti	+ 8
Cuneo	+12
Novara	+ 5
Vercelli	+12
Genova	+13
Imperia	+15
Savona	+12

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17	
Venezia	+16
Milano	+17
Bologna	+17
Ancona	+17
Roma	+17
Napoli	+20
Bari	+15
Reggio C.	+17
Palermo	+15
Cagliari	+17

All'estero ieri		
Atene	+ 9	+14
Berlino	+ 7	+15
Bruxelles	+ 5	+20
Buenos Aires	+15	+22
Ginevra	+ 2	+18
Lisbona	+14	+19
Londra	+ 9	+22
Mosca	+ 2	+16
New York	+ 7	+ 9
Parigi	+10	+22
Tokyo	+ 9	+18

IN PRIMA / «Così è la vita» e «La vedova nera»

I SESSANT'ANNI DI LEMMON

E UNA BELLA FATALE CHE AMMAZZA I SUOI MARITI

COSI' E' LA VITA di Blake Edwards con Jack Lemmon, Julie Andrews, Robert Loggia, Sally Kellerman. Commedia americana a colori. (Cinema Romano).

Invecchiare non fa bene. Altro che saggezza, contemplatività e bugie varie messe in giro dal conformismo. Poiché la vita è già in sé una bella presa per i fondelli, immaginiamo che cosa possa regalarci la sua fase estrema... Questa la posizione d'avvio di Blake Edwards, che con violento buonumore verra fortunosamente scalzata al centesimo classico e ultimo minuto di proiezione. Così è la vita si può dunque leggere sia dal principio sia dalla fine con altrettanta buffa veridicità. Neanche male come filosofia spicciola.

TRAMA — Harvey cade in una decadenza terribile, regalatagli giorno per giorno da una vita attivissima. Si sente vecchio e impotente, odia i festeggiamenti per i propri sessant'anni, rivendica il fallimento persino come architetto benché conosca successo e stima (quantificati in una villa con piscina e parco a Malibu, dove la noia esistenziale non differisce poi gran che da quella delle nostre Vallette).

Gl'incontri di Harvey, esemplificati con ritmo crescente nella prima parte dello spettacolo, sono ameni e disastrosi. Non riesce più a desiderare la moglie, una cantante in procinto d'iniziare tournée ma soprattutto di ascoltare il responso di un'indilazionabile visita specialistica. Del resto il narcistico sessantenne fa cilecca con una cliente appetibile, la quale dovrà pure consolarlo dell'accaduto davanti all'incantevole panorama sul Pacifico che ad Harvey pare inutile e luttuoso. Infine si lascia andare con una veggente che legge mani, piedi e tutto ma ne rimedia le piattole.

Non sono in ogni caso gl'incontri erotici quelli che alimentano la melanconia progressiva di Harvey. Non s'accorge che la figlia minore è in crisi con il fidanzato che pareva la perfezione in terra e non sopporta la golosa disponibilità delle [illegible] del figlio attore emergente. In particolare odia la prospettiva di diventare nonno attraverso la figlia maggiore, preferirebbe che il nipotino lo chiamasse per il futuro con un soprannome (ma nonno, mi suona iettatorio).

L'egoismo e la scontrosità si attenuano a poco a poco durante il ricevimento in proprio onore. Per giunta la moglie non ha il tumore maligno che pensava e l'amico della figlia, che ha viaggiato un giorno intero per essere presente, si conferma la perfezione sulla terra. Alle spalle della famiglia riaffezionata veglia un maggiordomo di colore che nemmeno *Via col vento* rappresenterebbe con tanta bonomia.

GIUDIZIO — Blake Edwards gioca e scherza con mano pesante con la disponibilità dei suoi sessant'anni, di quelli di Jack Lemmon e di quelli — che un giorno arriveranno — della moglie Julie Andrews. Alla signora tocca peraltro una parte di mera antagonista, con il male tremendo che incombe unicamente per dare risalto all'infantile personalità del marito. A costui toccano invece tappe sconcertanti ma pittoresche per una sorta di gioco dell'oca, che alla fine riporta ciascuno sulla giusta casella.

Se si limita l'esame del film alla sola figura del protagonista, nessun dubbio che il crescendo degli effetti sia calibrato e gustoso. Jack Lemmon precisa ricorrentemente questo suo omino in crisi da una generazione ormai, dacché varcò i quaranta in *Salvate la tigre* diretto da Avildsen. I tic e le improvvisazioni dell'attore di prestigio — cioè proprio quello che si rivela un mostro di preparazione e di cesello — sono credibili e gustosi. Persino i gesti vagamente scurrili, persino i fatui colloqui con un prete appassionato di vini, strappano un sorriso e una riflessione.

Di fronte a un simile disarmante infantilismo si arrendono sullo schermo i familiari e in platea gli spettatori.

Jack Lemmon con Sally Kellerman nel film di Blake Edwards

LA VEDOVA NERA di Bob Rafelson con Debra Winger, Theresa Russell, Lois Smith, Dennis Hopper, Sami Frey, Nicol Williamson. Giallo, americano, colori. (Cinema Cristallo).

Tutto al femminile il duello tra il concetto di buono e di cattivo, il susseguirsi delle provocazioni tra omicida e agente. Per quanto il finale sia clamoroso, interessano di più i particolari che lo svolgimento di questo giallo anomalo.

TRAMA — Alex è una poliziotta considerata con sospetto dai superiori perché s'interessa a crimini non di personale competenza e ha un'autentica passionaccia nel collegare gl'indizi più disperati. Perché ad esempio non notare la morte improvvisa di ricchi sessantenni da poco sposati con mogli giovani e avvenenti?

Benché la cosa sembri incredibile in un Paese dell'estensione degli Stati Uniti, la somma degl'indizi si converte in una serie di prove contro una serie di persone che forse sono la stessa. Come nel giallo detto in gergo «whodunit» e secondo la spettacolare tecnica del maestro Alfred Hitchcock, noi vediamo in azione l'assassina nella prima parte della storia (il che c'impedirà di cadere vittime dell'emozione durante i singoli macabri episodi).

Vedremo quindi con maggiore diletto la dura Alex giocare di contropiede facendo miracoli per identificare e agganciare un'insospettabile, la quale intanto ha spostato la sua azione nelle Hawaii. Abbronzatura e brivido, collane di fiori al collo di chi arriva e corone di fiori per chi se ne diparte, testa a testa tra le due donne in fondo al mare con un boccaglio solo per respirare.

Falso allarme. La fatalissima concentra ora il suo attivismo su un misterioso e ricco albergatore d'origine vietnamita. Un vulcano erutta simbolicamente fuoco, la pistola è una minaccia fallica e mortale. Se in definitiva l'albergatore scompare e l'agente viene arrestata, concentriamoci con fiducia sugli strampalati dieci-dodici minuti finali.

GIUDIZIO — Nella sua ultima produzione *Il postino suona sempre due volte* Bob Rafelson aveva disegnato attorno al fisico allarmante di Jessica Lange i contorni della donna fatale. Anche se *La vedova nera*, girando un soggetto non suo, il regista avverte il fascino della figura negativa. La rivelazione Theresa Russell — con il modo volgare di divaricare lievemente le gambe, la pazienza spaventevole nel vagliare le possibilità di sopravvivenza da parte delle vittime — sostiene da sola il peso d'una vicenda che almeno nella parte centrale prende senza mezze misure.

Al personaggio dell'agente federale Alex, Bob Rafelson e Debra Winger dedicano viceversa una scontata attenzione professionale. Lo smalto del giallo si appanna un poco, per quanto da sempre si faccia involontariamente il tifo per chi è cattivo e almeno sa di esserlo. *La vedova nera* rischia così di ostentare la sua onesta improbabilità di partenza.

Piero Perona

DICK SHAWN
muore in palcoscenico

LA JOLLA (California) - Dick Shawn, uno dei più popolari attori comici del cinema e del teatro americano, è morto la scorsa notte in ospedale dopo aver recitato per un'ora un atto unico per gli studenti dell'Università di San Diego. Shawn, che aveva 57 anni, si è accasciato sulla scena proprio durante la recita battendo violentemente il capo sul pavimento. In un primo tempo il pubblico ha pensato ad un fuori programma dell'attore.

«La gente ha pensato che fosse uno scherzo, che rientrasse nella recita» ha detto il portavoce dell'ospedale.

Prima che un medico si precipitasse sul palcoscenico per praticare un massaggio cardiaco all'attore sono trascorsi dai tre ai cinque minuti. Tra i primi a rendersi conto della gravità delle condizioni di Dick Shawn è stato il figlio Adam, presente tra il pubblico.

Dick Shawn era stato tra gli interpreti di «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo» girato nel 1963. Due anni dopo era balzato alla notorietà indossando i panni di Hitler nel film «Per favore non toccate le vecchiette», una satira paradossale del mondo di Broadway firmata dal regista Mel Brooks.

(Agi)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 30% agli anziani e del 30% ai enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. 458.321
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. — Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. 458.321
Mosquito Coast, di Peter Weir, con Harrison Ford, Rebecca Gordon, Helen Mirren (Usa-Colori) — Inventore idealista trascina la famiglia nella giungla caraibica per mettere in piedi una fabbrica di ghiaccio — Drammatico
Ore 15,30; [illegible] — ★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Nightmare / I guerrieri del sogno, con Heather Langenkamp, Patricia Arquette, Zsa Zsa Gabor (Usa-Colori) — Terzo atto della fortunata saga horror gli incubi di una ragazzina si materializzano. Dai sogni escono sanguinari assassini — Terrore
Ore 15,10; 17; 18,35; 20,25; 22,25 — Oggi la prima

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Missione eroica (I pompieri 2), di Giorgio Capitani, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Christian De Sica (Italia-Colori) — La scassata squadra 17 alle prese con un catastrofico incendio e con un terribile [illegible] americano — Comico
Ore 15,05; 16,55; 18,45; 20,30; 22,25 — ★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 597.199
Basil l'investigatopo, di Musker, Clements, Michener, Mattison. Prod. Walt Disney Company (Usa-Colori) — Topo emulo di Sherlock Holmes dichiara guerra al cattivissimo Rattigan aspirante monarca dei topi — Cartoon animati
Ore 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — ★★★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Quel ragazzo della curva B, di Romano Scandariato, con Nino D'Angelo (Italia-Colori) — Fanatico del Napoli ha un idolo: naturalmente Maradona. La sua speranza è quella di conoscerlo. Nell'attesa canta e va allo stadio — Commedia
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 — Non recensito

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Mélo, la magnifica infedele, di Alain Resnais, con Sabine Azéma, Fanny Ardant (Francia-Colori) — Due violinisti hanno amicizia. La moglie dell'uno s'innamora dell'altro. La passione porta a un tentato omicidio e a un suicidio — Drammatico
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 548.346
Jumpin' Jack Flash, di Penny Marshall, con Whoopy Goldberg, Carol Kane, Roscoe Lee Browne (Usa-Colori) — Operatrice di computer viene coinvolta nella vicenda di un agente segreto inglese intrappolato oltrecortina — Commedia
Ore 16,30; 18,35; 20,40; 22,45 — ★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 548.346
Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Australia-Colori) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalle mille avventure, segue a New York una giornalista e lì scopre un mondo nuovo. Non viet. — Avventuroso
15,30; 17,20; 19,05; 20,55; 22,45 — ★★/●●●●●

CRISTALLO — via Gobetti 5, Tel. 456.77.80
La vedova nera, di Bob Rafelson, con Debra Winger, Dennis Hopper, Lois Smith (Usa-Colori) — L'investigatrice Alexandra scopre che tutti i mariti di Catherine sono morti. [illegible] di Paul, ma lui vuole sposare Catherine — Poliziesco
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

DORIA — via Gramsci 9, Tel. 542.422
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Colori) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin) — Drammatico
15,40; 17,50; 20,05; 22,20 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5361
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. — Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5361
La coda del diavolo, di Giorgio Treves, con Robin Renucci, Piera Degli Esposti, Erland Josephson (Italia-Colori) — All'alba del Rinascimento nella Parigi sconvolta dalla lebbra arriva un'epidemia di sifilide. E nasce un amore — Drammatico
Ore 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5361
Uomini, di Doris Dörrie, con U. Hochsenknecht, U. Krämer (Germania Occ. - Colori) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie fila con un anarcoide. Per vendetta rende il rivale uguale a sé — Commedia
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,40; 22,35 — ★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.887
Tre amigos, di John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short (Usa-Colori) — Il paesino messicano di Santa Poco è tiranneggiato da El Guapo. La romantica Carmen chiede aiuto a tre scalcinati divi del muto — Comico
Ore 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 500.766
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. — Guerra
Ore 15,30; 17,45; 20,10; 22,25 — ★★★/●●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.42.16
Nessuna pietà, di Richard Pearce, con Richard Gere, Kim Basinger (Usa-Colori) — Poliziotto scomodo si nasconde nelle paludi con una testimone plagiata da un criminale sanguinario. E sfida il criminale e le paure di due Stati — Avventuroso
[illegible]; 18,05; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 839.75.82
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Colori) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman). — Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.106
Il mattino dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Colori) — Attrice fallita e alcolizzata è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi. Un gentile sconosciuto l'aiuterà. Non vietato — Giallo
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Il bambino d'oro, di Michael Ritchie, con Eddie Murphy, Charles Dance (Usa-Colori) — Bambino tibetano di due anni viene rapito. Una veggente indica nello scanzonato Chandler l'unico che può salvarlo — Avventuroso
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 — ★/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 812.880
Mosquito Coast, di Peter Weir, con Harrison Ford, Rebecca Gordon, Helen Mirren (Usa-Colori) — Inventore idealista trascina la famiglia nella giungla caraibica per mettere in piedi una fabbrica di ghiaccio — Drammatico
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Tre amigos, di John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short (Usa-Colori) — Il paesino messicano di Santa Poco è tiranneggiato da El Guapo. La romantica Carmen chiede aiuto a tre scalcinati divi del muto — Comico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — Oggi la prima

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Colori) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Viet. 18 — Drammatico
20,10; 22,30 — Riedizione 1972

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Cléry (Italia-Colori) — Quattro storie intrecciate fra loro sullo sfondo della Milano della moda, dei soldi e dell'eleganza — Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Così è la vita, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Julie Andrews, Jennifer Edwards (Usa-Colori) — Sessantenne tenta di scacciare l'angoscia col sesso, la religione, la superstizione. Poi impara a prendere la vita come viene — Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.821
Sotto il ristorante cinese, di Bruno Bozzetto, con Claudio Botosso, Amanda Sandrelli, Bernard Blier (Italia-Col.) — Promesso sposo scappa in un ristorante cinese inseguito da una gang. Nei sotterranei trova una spiaggia e una ragazza — Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.789
Scuola di polizia 4 — Cittadini in guardia, di Jim Drake, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — Le nuove imprese barzelletta della scalcinata compagnia di poliziotti stavolta costretti a collaborare con comuni cittadini — Comico
Ore 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Coltessa 12, Tel. 745.2907
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Colori) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia, conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non viet. — Commedia
20,15; 22,30 — ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Sabaudo 77, Tel. 287.107
RAGAZZI: Antarctica, con Ken Takakura. Musiche originali di Vangelis. Dolby stereo. Ore 14,30; 16,30; 18,10 — Avventuroso
Gunny, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Marsha Mason (Usa-Colori). — Guerra
Ore 20; 22,30 — ★/●●●

FARO — via Po 30, Tel. 882.214
Rimini, Rimini, di Sergio Corbucci, con S. Grandi, E. Bruglladori, L. Antonelli, P. Villaggio, J. Calà (It.-Col.) — Cinque storie di vacanze con protagoniste cinque «[illegible]» a caccia di avventure non proprio [illegible]. Non viet. — Comico
Ore 20,25; 22,30 — ★/●●

FORTINO — via Cigna 67, Tel. 469.560
Noi, uomini duri, di Maurizio Ponzi, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Isabel Russinova (Italia-Colori) — Il tranviere romano Mario e il bancario milanese Silvio partecipano ad un fantomatico «corso di sopravvivenza». Capita di tutto. — Comico
20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

MAIOR — Largo Giulio Cesare 100, Tel. 287.974
Sensi, di Gabriele Lavia, con Monica Guerritore, Gabriele Lavia (Italia-Colori) — Braccato da un'organizzazione criminale si rifugia in una «casa». Una bella lo seduce: è una spia dell'organizzazione. Viet. 14 — Drammatico
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★/●●●

NUOVO ODEON — via Vercelli 4, Tel. 749.2362
Una perfetta coppia di svitati, di Peter Hyams, con Gregory Hines, Billy Cristal (Usa-Colori) — Due spensierati poliziotti, sospesi dal servizio, si danno al buon tempo in Florida, ma tornano a combattere contro un boss della droga — Commedia
20; 22,30 — ★★/●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53, Tel. 874.171
Pirati, di Roman Polanski, con Walter Matthau, Cris Campion, Charlotte Lewis (Tunisia-Colori) — Ironica esposizione di tutti i luoghi comuni della letteratura piratesca: il capitano crudele, il tesoro, la bella. Non viet. — Avventuroso
Ore 20; 22,30 — ★★/●●●●

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 61.1.280)
AAA Donna ludicitera cercasi, con Gabriel Pontello, Anna Suma. Ore 14,55; 16,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSYCAT (c. P. Oddone 21, tel. [illegible])
La calda pelle della bestia, con Sandra Julien, Virginie Vignon — Anal intercourse. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (v. Fr. Calandra 15, t. 831.882)
Teenager lovers (novità assoluta). Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 531.5448)
Ginger and glamour, con Linda Lovelace, Harry Reems (Novità. Deep Throat animal). Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 6000

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 535.334)
Rambo alcia la bestia, con Valerie Siddi, Marina Lotar. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70)
Carcere femminile speciale, con Claire Forestier, Alban Carey. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO BOY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.295)
A grandissima richiesta **La calda pelle della bestia**, con Sandra Julien, Virginie Vignon (Bestial hard core 87) — **Sensi inquieti** (supernovità). Viet. 18. No stop dalle ore 14 alle ore 24 (ult. 22,30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 740.695/1)
Sexo erotic stallion, con Seka (Ginger penetration). Novità. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 125, t. 530.885)
Fantasie per curve scoscese (Usa), con Tracy Lords, Tanya Lanson — **Pleasure easy games**, con Serena Blakord. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Piaceri erotici di Moana, ragazza in calore, con Moana Pozzi (New hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500

SPLENDOR (via Nizza 170, tel. 696.3817)
Brividi erotici di piacere, con Marina Frajese (novità). Ap. ore 15, ult. 22,30.

TORINO (v. Buzzati 8, tel. 530.353)
Golden girls (Usa 87) con Jamie Gillis, John Leslie, Rhonda Vanderbilt. Ap. ore 10; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.542)
Straziami e recupami — Esibition. Non stop dalle ore 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.686)
E. T., di Steven Spielberg, con Dee Wallace, Peter Coyote, Henry Thomas. Ore 16; 18; 20; 22,15 — Fantastico

LANTERI (c. G. Cesare 50, tel. 284.134)
Gli Aristogatti, prod. Walt Disney. Ap. 14, ult. 21,30 — Cartoni animati

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Platoon.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Mosquito Coast. Non vietato.
LUX: Shanghai Surprise. Non viet.

CIRIE'
ITALIA: Mosquito Coast, con Harrison Ford.
NUOVO: Platoon (4 premi Oscar).

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Noi uomini duri.

CHIVASSO
CINECITTA': Platoon.
MODERNO: Scuola di polizia 4.
POLITEAMA: Nessuna pietà.

CUORGNE'
PERONA: Basil l'investigatopo.
MARGHERITA: Il mattino dopo.

IVREA
ASCINEMA D'ESSAI: Un tè nel deserto.
POLITEAMA: Via Montenapoleone.